GRATIS 6 PROGRAMMI COMPLETI DA SCARICARE PER UN VALORE DI **150 €**

- CINEMA HD 2.0
- FILEWING PRO 2.03
- MAKEME 3D SE
- PHOTO COMMANDER 9
- PHOTO CONVERTER
- WASHANDGO CLEANER

Richiedono registrazione gratuita



GEEK GADGET GUIDE
SMARTPHONE, PC, TABLET, TV, STAMPANTI, FOTOCAMERE: I PRODOTTI PERFETTI DA COMPRARE OGGI

PCWorld

SOLO € 5,00

RITROVACI ONLINE SU WWW.PCWORLD.IT



PROTEGGITI
DAGLI SQUALI DELLA RETE
ORGANIZZA LE TUE DIFESE CON ANTIVIRUS, FIREWALL, CONTROLLO GENITORI E I CONSIGLI DEGLI ESPERTI



I PRIMI 30 MINUTI CON WINDOWS 8

UNA **GUIDA DI SOPRAVVIVENZA** PER ORIENTARSI NELLA NUOVA INTERFACCIA "MODERN" E PRENDERE IL CONTROLLO DEL PROPRIO PC

Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1, Aut. GIPA/C/MI/49/2012

play media company
€ 5,00
Dic '12/Gen. '13
Mensile :: N.9

9 772279 806003 20009

IN PROVA
SAMSUNG GALAXY NOTE II
APPLE MACBOOK AIR 13"
...E ALTRI 30 PRODOTTI



GROUP TEST
- 6 STAMPANTI MULTIFUNZIONE
- 5 ROUTER SUPERVELOCI



COME FARE UN DISCO AGGIUNTIVO
PER ESPANDERE LA MEMORIA DI SMARTPHONE E TABLET

PCWorld - Numero 9
Mensile - Dicembre 2012
Registrazione presso il Tribunale di Tivoli
con il n.05/2012 del 16/08/2012
ISSN 2279-8064

MAGAZINE TEAM
Direttore Responsabile: Alessandro Ferri
Direttore Editoriale: Roberto Rossi Gandolfi
Publisher: Andrea Grassi
Consulenza Editoriale: Marco Bianchi
Mail: pcworld@playmediacompany.it
Segreteria di redazione: Paola Gavazzi

Grafici: Stefano De Marchi, Iris Prina

Redazione
Viale E. Forlanini, 23 - 20134 Milano
Tel. 02/45472867 - Fax 02/45472869

Servizio Arretrati
Play Media Company Srl
Roma: Tel. 06/33221250 - Fax 06/33221235
email arretrati@playmediacompany.it

Servizio Abbonamenti
Diffusione Editoriale Srl
Via Raffaele De Cesare, 88 - 00179 Roma
Tel. 06/78147311 - 06/7802017 - Fax 06/7826604
email abbonamenti@diffusioneeditoriale.it
www.diffusioneeditoriale.it

Stampa:
Nuovo Istituto Italiano d'Arti Grafiche S.p.A.
Via Zanica, 92 - 24126 Bergamo

Distributore esclusivo per l'Italia:
Parrini S.p.A.
Via di Santa Cornelia, 9 - 00060 Formello (RM) Centr. Tel.06.90778.1
Viale E. Forlanini, 23 - 20134 Milano Centr. Tel.06.90778.1

Concessionaria esclusiva pubblicità:
Play Media Company S.r.l.
Viale E. Forlanini, 23 - 20134 Milano
Tel. 02/45472867 - Fax 02/45472869
Agenzia Generale



Emotional Advertising Srl
Via Melzi D'Eril, 29 - 20154 Milano
Tel. +39 02/76318838 - Fax. +39 02/33601695
info@emotionaladv.it - www.emotionaladv.it
Segreteria di direzione: Emanuela Bottanelli
Gestione materiali: Selene Merati selenemerati@emotionaladv.it

PLAY MEDIA COMPANY SRL
Sito web www.playmediacompany.it

Presidente: Uberto Selvatico Estense
Amministratore Delegato: Alessandro Ferri

Direttore Generale: Rosanna Di Francesco
Ufficio Produzione: Loredana Bambina, Costanza Barbantini, Giuseppina Settembre
Ufficio Amministrativo: Lorena Colasanti, Carolina Marinelli
Controllo di Gestione: Veronica Belotti

Direttore Marketing: Luca Carta

Ufficio Stampa: Luca Carta
email: ufficiostampa@playmediacompany.it

PLAY MEDIA COMPANY SRL:
Sede legale, Direzione e Amministrazione:
Via di Santa Cornelia, 5/A - 00060 Formello (RM)
Tel. 06/33221250 - Fax 06/33221235
email: info@playmediacompany.it

Iva assolta dall'editore Art. 74 DPR 633/72 e successive modifiche I comma lettera C. Esente da bollo Art. 6 II comma DPR 642/72.



Editoriale

Che confusione, sarà perché...

Quando Microsoft ha presentato Windows 8, con la sua doppia versione, Windows 8 per desktop e Windows RT per tablet ARM, un po' lo temevamo: gli utenti ci avrebbero capito poco. Quali sono le differenze? Dove lo metto e cosa ci posso fare? In teoria, ma solo in teoria, la differenza non sarebbe così complicata: Windows 8 va sui computer desktop e notebook con processori Intel o AMD, Windows RT va sui tablet con processori ARM. Semplice? No perché il mondo dei tablet non è così lineare e i vari produttori stanno lanciando modelli sia con un tipo di processore sche con l'altro. E tanto per confondere un po' le acque, ecco spuntare gli ibridi, ossia quei dispositivi portatili che agganciati alla loro base, con tanto di tastiera e mouse sono degli ultrabook, ma sganciati diventano dei perfetti tablet. I primi dispositivi con Windows RT stanno arrivando proprio in questi giorni sugli scaffali ed è presto per trarre conclusioni, ma girando per i negozi e ascoltando le domande dei clienti si capisce che la confusione regna sovrana.

E attenzione, non finisce qui, perché quella sopra descritta è la situazione che riguarda il solo ecosistema Microsoft. Una volta il mondo dell'informatica era diviso tra Mac e PC, o stavi da una parte o stavi dall'altra. Oggi c'è un terzo incomodo, piuttosto ingombrante per altro, che si chiama Android (Google). E non si parla più solo di computer, ma anche di smartphone e tablet. Non sarebbe un caso eccezionale ritrovarsi con un bellissimo smartphone iPhone (iOS), un tablet Samsung con Android e un PC, magari sempre Samsung, con Windows 8.
La babele del XXI secolo.
Detta così sembrerebbe una visione fosca del futuro ma noi vogliamo vedere il bicchiere mezzo pieno. La concorrenza e il confronto tra diverse filosofie e tra i diversi ecosistemi non potrà che portare grandi benefici a tutti gli utenti e soprattutto al mondo dell'informatica in senso stretto, quello dei computer per intenderci, che da anni viveva una stagnazione sempre più preoccupante.
Il nostro compito, sarà quello di guidarvi nei nuovi labirinti della tecnologia, con l'entusiasmo che sembrava perduto.

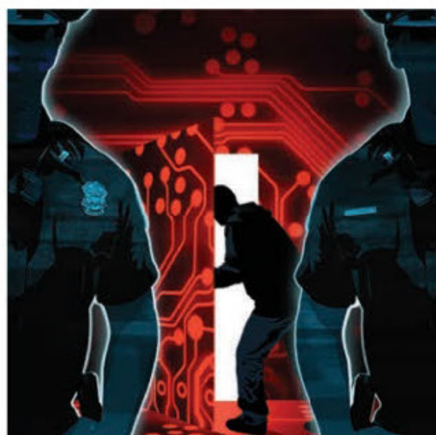
Marco Bianchi
Editor PCWorld

PCWorld

Sommario

▶ DICEMBRE 2012 ▶ NUMERO 9







Speciali

Attualità

Dalla vostra parte



Rimani in contatto con PCWorld

 Sito web WWW.PCWORLD.IT

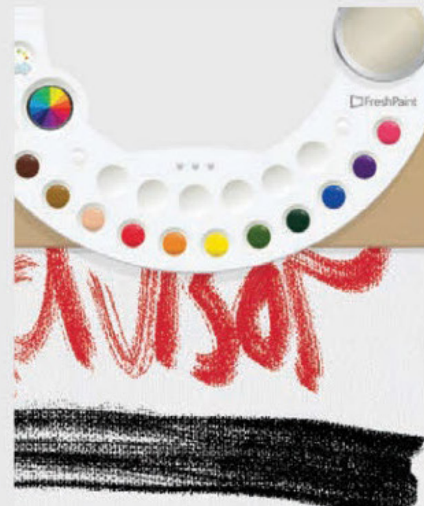
 Email PCWORLD@PLAYMEDIACOMPANY.IT

 Facebook WWW.FACEBOOK.COM/PCWORLD.ITALIA

 Twitter @ PCWORLD_IT









In prova GROUP TEST

Come fare

Hardware

Software

Opinioni

WINDOWS 8 BATTE iOS IN 5 MOSSE

I dispositivi con Windows 8 sono avvantaggiati nella neonata competizione con Apple



JON PHILLIPS

Direttore Editoriale di PCWorld USA

Nel momento in cui leggete questo articolo, un piccolo esercito di tablet e altri apparecchi touch con Windows 8 è sbarcato sul mercato e ognuno di voi si porrà la fatidica domanda: come sono i nuovi strumenti rispetto all'iPad della Apple?

Non ho testato a sufficienza i dispositivi con Windows 8 per esprimere un giudizio sulla nuova battaglia hardware, ma ho passato abbastanza tempo con tablet Win 8, ibridi e altri portatili touch per valutare come il sistema operativo di Microsoft si stia armando contro Apple, il suo formidabile competitor.

Prima le cattive notizie: navigare con Windows 8 richiede un certo tempo di apprendimento. I nuovi gesti touch non sono intuitivi, mentre iOS è così semplice che anche una capra potrebbe capirlo. Ma spesso ci sono grandi potenzialità nascoste dietro un'interfaccia apparentemente ostile. Tenetelo a mente mentre condivido con voi le cinque mosse di Windows 8 per battere iOS.

Snap screen: oltre ad offrire un vero sistema multitasking (a differenza di iOS), Windows 8 ha una funzione "snap screen" che permette di vedere contemporaneamente sullo schermo due applicazioni attive. Un'applicazione occupa circa tre quarti dello schermo, mentre l'altra è in uno spazio più piccolo. Si può facilmente invertire la posizione delle applicazioni e persino tagliare e incollare i contenuti da una applicazione all'altra.

Icone live: lo schermo d'avvio di iOS presenta icone statiche, delle stesse dimensioni, disposte su una griglia rigida. In forte contrasto, la schermata iniziale di Windows 8 è dinamica, flessibile e divertente. Per rappresentare le applicazioni utilizza "icone live" che mostrano informazioni aggiornate, come le ultime previsioni del tempo o i titoli dei giornali. E le icone live possono essere ridimensionate dall'utente per una maggior personalizzazione. Si potrebbe pensare che questo crei un disturbo visivo, ma il design di Microsoft aiuta a far sì che le applicazioni di sistema e le nuove convivano armoniosamente. La schermata iniziale che ne risulta è vivace e dinamica, ma anche raffinata e rilassante.

Aspetto di un file di sistema: poiché Windows 8 racchiude sia la nuova interfaccia Modern sia un desktop tradizionale, i tablet possono accedere ai file di sistema del computer. L'interfaccia Modern non ha le cartelle tradizionali, quindi non si possono trascinare e spostare i file tra le directory, ma mostra i file di sistema quando si opera una ricerca nella Charm bar.



I tablet di Sony e degli altri produttori partner, aiuteranno la diffusione di Windows 8.

Per esempio, se si cerca "sushi", si troveranno tutti i file con sushi nel titolo, sia che appartengano a una applicazione di Windows 8 sia a un'applicazione desktop. Questo è molto utile quando si cerca un allegato salvato. iOS include una funzione di ricerca, ma al confronto è molto più limitata.

Impostazioni: in Windows 8 le impostazioni della singola applicazione sono costruite direttamente al suo interno. Si può richiamare la Charm bar attraverso un'app, cliccare o toccare l'icona delle Impostazioni in basso e modificare le opzioni di quella specifica app o del sistema intero. In iOS bisogna uscire dall'app attiva, aprire le impostazioni dell'app e cercare il nome dell'app da modificare.

Internet Explorer 10: il nuovo Internet Explorer è meglio di Safari, punto. Dedica più spazio ai contenuti del browser, offre l'opzione di ricerca integrata nella barra degli indirizzi, permette di zippare gli articoli con più pagine solo con un dito e il design dei Preferiti non si affida solo al testo, ma è codificato a colori e collegato alle icone. A tutto questo aggiungete un motore di traduzione superveloce e IE ha già vinto. ■

È online il nuovo PCWorld.it

Il tuo punto di riferimento quotidiano per le ultime notizie, recensioni e consigli in campo hi-tech

PCWorld Italia

Oggi: iPad Mini: piccolo grande tablet
Trending: FritzBox - Kaspersky – EeePad Slider - Dead Trigger
Ricerche top: iPhone – Tablet – Android – Apple

Home | News | Recensioni | Articoli | Come fare | App | Rivista | Cerca →

Android è già avanti Windows 8?
Secondo Gartner entro il 2016 ci saranno più dispositivi tecnologici con Android che Windows nonostante l'arrivo del nuovo sistema operativo

GenteMotori
Il mondo dell'auto a 360°
ENTRA

Più visti | Ultimi | Commenti

Windows 8 e Surface, Microsoft si riprende il mondo
di redazionepcw | pubblicato sotto

Il canale **News**, continuamente aggiornato, vi tiene informati su tutto quanto avviene nel mondo dell'informatica e dell'hi-tech.

News

Microsoft: arriva l'app di Windows Phone 8
L'azienda ha rilasciato sullo Store l'applicazione di sincronizzazione tra smartphone e computer, in attesa dell'arrivo nei negozi dei telefoni Windows Phone ...

News Il Senato italiano vuole limitare Wikipedia? →
ottobre 29th | di redazionepcw

News Android è già avanti Windows 8? →
ottobre 26th | di redazionepcw

Foto Windows 8 e Surface, Microsoft si riprende il mondo →
ottobre 26th | di redazionepcw

Recensioni

Fritz!Box 3270 ★★★
Eliminare le funzioni telefoniche e di routing ha senso se non c'è bisogno di queste feature avanzate su un modello a banda larga...

Stampanti HP LaserJet CP1525n → ★★★

Router D-Link DIR-645 → ★★★★

Compatte Canon Ixus 1100 HS → ★★★★

Nel canale **Recensioni** trovate le prove di PC World. Tutto quello che volete sapere su hardware e software per indirizzare al meglio i vostri acquisti.

Microsoft: arriva l'app di Windows Phone 8
di redazionepcw | pubblicato sotto ottobre 29, 2012

Kindle Fire HD, disponibile da oggi
di redazionepcw | pubblicato sotto ottobre 25, 2012

Ritrovaci su Facebook

PCWorld.it su Facebook
Mi piace
PCWorld.it piace a 295 persone.
Simona Elena Marzia Laura Carlo
Danilo Alessandra Giorgio Arianna Alessandro
Plug-in sociale di Facebook

Il canale **Come fare** è dedicato alla pratica. Guide, tutorial e trucchi per risolvere qualsiasi dubbio o problema sempre a portata di clic.

Come fare

Creare album online con Matilda
ottobre 17th | di redazionepcw
PCWorld passa al setaccio il Web Store di Google Chrome per trovare i temi, le estensioni e i giochi di ...

Convertire un Ebook nel formato Amazon ...
Leggere facilmente Codici QR
Trasferire File Multimediali da un PC Wind...
Hacking facile: accedere a un drive protett...
Come trovare il vostro Product Key di Win...
Altro nella sezione COME FARE

FAQ | Tips | Tutorial

Download

IcoFX 2.3.1
Windows 8 Pro
K-Lite Codec Pack Update 9.4.0
Classroom Managment MasterSolution Suite XL 10.5
Skype 6
Skype per Mac 6
I migliori programmi per cominciare con il

Nel canale **Articoli** trovate i nostri approfondimenti su tutti gli argomenti che gravitano introno al mondo dell'informatica e dell'hi-tech.

Articoli

Il computer torna a casa
Ora che lo ZX Spectrum compie 30 anni, PCWorld fa un salto indietro nei primi anni

App

Solid Explorer ★★★★
Cercate il miglior file manger per Android? Solid Explorer è probabilmente la risposta...

App per iOS, Android ed ora anche per Windows 8. Sono migliaia e c'è da perdersi. PC World prova per voi le migliori.


www.facebook.com/PCWorld.Italia


www.twitter.com/Pcworld_it


gplus.to/pcworldit

Attualità

▶ NEWS ▶ OPINIONI ▶ PRODOTTI

Dicembre non è solo il mese di Natale, è anche il momento in cui si guarda all'anno che verrà e si programmano, o si sognano, i nuovi acquisti. A pagina 28 trovate la nostra guida all'acquisto per aiutarvi a scegliere il prodotto giusto per voi, mentre a pagina 22 ecco la classica vetrina natalizia con una bella selezione di nuovi gadget. Cos'è la realtà aumentata e perché se ne parla tanto in quest'ultimo periodo? Ve lo diciamo a pagina 10. E come sempre notizie e opinioni sui fatti e le tendenze del mondo hi-tech. ■



News **P. 16**



Cresce l'interesse per la realtà aumentata **P. 10**

La carica dei tablet ARM **P. 12**





HighTech al massimo **P. 28**



Speciale vetrina di Natale **P. 22**



CRESCE L'INTERESSE PER LA REALTÀ AUMENTATA

Se ne parla da anni ma solo ora, finalmente, la realtà aumentata sta iniziando ad attrarre l'interesse genuino dei consumatori e delle grandi aziende

Secondo Mikael Ricknäs, l'acquisizione di Viewdle da parte di Motorola, (proprietà di Google), l'aumento dei partecipanti alla conferenza insideAR e il recente lancio dell'app Nokia City Lens per Windows Phone, mostrano un interesse crescente verso la realtà aumentata (AR). L'attenzione nei confronti di questa tecnologia è sfumata dopo l'estrema pubblicizzazione di un paio di anni fa, ma sembra stia di nuovo prendendo piede. Martin Herdina, CEO del distributore Wikitude, afferma che il progetto di Google Project Glass per lo sviluppo di un paio di occhiali dotati di realtà aumentata, in fase di test dall'inizio dell'anno, abbia restituito nuova vita all'idea. Ma che cos'è la realtà aumentata? In parole semplici consiste nella sovrapposizione di contenuti generati da un computer alle immagini di una telecamera in tempo reale. "Molti grandi nomi hanno effettuato degli investimenti quest'anno. Rispetto a due anni fa, la realtà aumentata non è una semplice dimostrazione tecnologica, ma possiede le basi per un utilizzo concreto" sostiene Herdina, che ha inoltre affermato "L'implementazione della tecnologia è inoltre più stabile". Motorola non ha commentato i possibili sbocchi della tecnologia visiva Viewdle, che supporta il riconoscimento di volti, oggetti e gesti. Eppure, secondo Daniel Gelder, il vicepresidente del marketing del distributore Metaio che sostiene l'approdare della tecnologia sugli smartphone entro un paio d'anni, l'acquisizione di Viewdle dimostrerebbe una maggiore attenzione verso la realtà aumentata. A sottolineare l'aumento dell'interesse ci sono i numeri della conferenza insideAR, organizzata da Metaio e tenutasi a Monaco nel mese di ottobre, con circa 500 partecipanti, il doppio rispetto al 2011. Tra i nomi intervenuti spiccano Lego e Ikea, ormai paladina dell'AR. Il catalogo 2013, infatti, presenta contenuti aggiuntivi accessibili attraverso un'applicazione che fa uso della tecnologia sviluppata attraverso l'SDK di Metaio. Nonostante la relativa anzianità, quello della realtà aumentata è un mercato nascente. Sempre secondo Gelder, i costruttori di chipset hanno costituito e costituiranno un ruolo chiave nell'evoluzione del settore, con prodotti costantemente ottimizzati per migliorare le performance e la batteria degli smartphone. "Il modo migliore è avvicinare quanto più possibile l'AR al silicone, in modo da non dover agire a livello di app, che richiedono energia e un forte consumo della batteria". Se è vero che Google ha favorito l'interesse nel campo dell'AR, Qualcomm ha investito in compagnie come Viewdle e nello sviluppo dell'SDK Vuforia, oltre a alla quale la compagnia offre FastCV, utilizzabile dagli sviluppatori per ottenere una più rapida funzionalità hardware nei chip Snapdragon e incrementare le performance.
Qualcomm favorisce una maggiore diffusione







IL PROGETTO GOOGLE PROJECT GLASS



MOTOROLA HA ACQUISITO VIEWDLE

> La strada per entrare in contatto con i consumatori è attraverso le app e le marche vogliono fare tutto il possibile per renderle il più irresistibili possibile

della tecnologia AR. "Diverse applicazioni basate su Vuforia hanno superato il milione di download, un dato molto significativo" dice Jay Wright, responsabile dello sviluppo e della strategia commerciale AR di Qualcomm. Più di 1800 applicazioni commerciali per Android e iOS sono state realizzate utilizzando Vuforia, una piattaforma di sviluppo software per la costruzione di app AR. Molte delle applicazioni sono utilizzate dai grandi nomi come complemento di pubblicità e prodotti fisici, spiega Wright. Ad esempio, le app Vuforia permettono di visualizzare su smartphone pubblicità con contenuti aggiuntivi, sovrapposti a quelli cartacei. "Nel settore mobile, le pubblicità classiche non funzionano come su desktop" afferma Wright. "Le aziende stanno capendo come interagire con i consumatori attraverso le app e intendono fare il possibile per renderle accattivanti".

L'AR nei sistemi operativi

Attualmente gli utenti sperimentano la realtà aumentata attraverso le app, ma le cose cambierebbero se la funzionalità fosse integrata ai sistemi operativi. "I produttori dei sistemi operativi potrebbero creare le proprie applicazioni. Google e Apple lo faranno sicuramente ed è prevedibile che uno tra loro, o Microsoft, integri un'app AR e/o delle API al sistema operativo" sostiene Wright. Nokia si muove nella stessa direzione con la pre installazione dell'app AR City Lens nei nuovi smartphone Windows 8, come Lumia 820 e Lumia 920, già disponibile per i dispositivi esistenti. Secondo Wright, il lancio di Nokia City Lens riaffermerebbe il mercato della realtà aumentata. Quando i distributori integreranno le funzioni AR nei sistemi operativi, gli sviluppatori esterni si sentiranno più sicuri nella realizzazione delle app, sostiene invece Garner. Herdina e Gelder ritengono che saranno i distributori più solidi ad affrontare la sfida della realtà aumentata. "Siamo solo all'inizio, il modo più semplice per penetrare il mercato è attraverso le acquisizioni" dice Gelder. Più moderato Herdina: "Quella di Motorola è una mossa precoce, non credo vedremo molte acquisizioni quest'anno. Le grandi compagnie preferiscono aspettare e vedere".



NOKIA CITY LENS



LA CARICA DEI TABLET ARM

Microsoft, Asus, Lenovo, Samsung e Dell sono in fase di lancio dei loro nuovi tablet con Windows RT



Microsoft ha dato il via libera ai tablet con Windows RT. Il suo tablet Surface sta riscontrando non pochi problemi di produzione e il suosbarco, se mai ci sarà, è rinviato a data da destinarsi ma nuovi dispositivi sono in arrivo da Asus, Dell, Samsung, Lenovo e Acer. Questi tablet sono studiati per avere una batteria di lunga durata e per competere con iPad e Android in termini di prezzo e caratteristiche. Windows RT viene fornito completo di Micorsoft Office Home and Student 2013 RT Preview. Ecco una panoramica dei primi dispostivi con Windows RT finora annunciati dai grandi costruttori.

Micorsoft Surface

Il tablet RT attualmente al centro dell'attenzione è Microsoft Surface. Segna un punto di svolta epocale: la prima volta in cui Microsoft si costruisce da sé un hardware e le aspettative rimangono alte. Il Surface dovrebbe costare intorno ai 500 euro con 32 GB mentre il modello a 64 GB dovrebbe costare intorno ai 700 euro venduto già con la Touch Cover, la copertina magnetica con tastiera inclusa. Surface pesa 680g, è spesso 9,3mm, ha uno schermo da 10,6" e un processore quad core nVidia Tegra 3. Altre caratteristiche includono una fotocamera sia davanti che dietro, connettività Bluetooth 4.0, slot per una microSDXC, porte USB 2.0 e 2 GB di memoria. Il tablet sarà inizialmente disponibile, a partire da gennaio 2013, in Gran Bretagna, Stati Uniti, Canada, Australia, Cina, Francia, Germania e Hong Kong. Dovremo quindi aspettare un bel po' prima di vederlo comparire sugli scaffali degli store nostrani.

Tablet RT Asus Vivo

Asus è stata la prima a vantarsi di offrire un tablet con Windows RT. Vivo Tab TF600 è in vendita sullo store ufficiale di Asus al prezzo di 599 euro. Con i suoi 520 g il Vivo Tab RT è più leggero del Surface di Microsoft ed è anche più sottile, raggiungendo 8,3mm. Ha uno schermo da 10,1", un processore nVidia Tegra 3 quad core, 32GB di spazio, 2GB di memoria, una fotocamera sul retro da 2 Mp e una frontale da 8 Mp. Lo schermo ha una risoluzione di 1280x800 pixel e può supportare una micro-HDMI, una microSD, Wi-Fi e Bluetooth.

Samsung Ativ Tab

Presentato da Samsung a fine ottobre, in concomitanza con il lancio di Windows 8, Ativ Tab è un tablet da 10,1 pollici che sfrutta il processore Qualcomm Snapdragon S4, un dual core a 1.5 GHz con 2 GB di RAM. L'Ativ Tab dispone sia di una porta USB 2.0 che di una porta per micro-HDMI. Inoltre ha un elemento software e hardware chiamato AllShare, che permette al tablet di condividere file multimediali con altri dispositivi Samsung, come i tablet Galaxy che girano su Android e gli smartphone. Pesa 570 g ed è spesso 8,9 mm. Samsung dichiara nelle specifiche una durata della batteria pari a 12 ore durante la visione di film e, se fosse vero, sarebbe più performante di qualsiasi altra batteria disponibile ad oggi sul mercato. Tuttavia, non è chiaro se quella durata si ottenga utilizzando una dock con batteria extra.
Altre caratteristiche includono la Near Field Communication (NFC) e il Wi-Fi direct, che permette ai dispositivi di comunicare wireless senza bisogno di un punto di accesso.
Sarà disponibile da fine 2012 e il prezzo non è stato ancora comunicato.

Lenovo IdeaPad Yoga11

IdeaPad Yoga 11 di Lenovo è un ibrido laptop/tablet che impiega Windows RT su un processore ARM. Il dispositivo ha uno schermo da 11,6" che ruota per trasformarsi da laptop a tablet. Disponibile anch'esso verso la fine del 2012, non sono stati ancora comunicati i prezzi per il mercato europeo ma, considerato che negli USA verrà venduto a un prezzo di partenza di 680 dollari, si immagina un prezzo in linea con quello americano. Il dispositivo vanta un processore nVidia Tegra 3,pesa 1,27 kg e la batteria ha una durata di 13 ore. Altre caratteristiche comprendono uno spazio di archiviazione di 64 GB su eMMC, 2 GB di memoria, un output HDMI, una webcam da 720p, una porta USB 2.0 e un lettore di media card.

Tablet XPS 10 di Dell

Dell sta entrando nel mercato dei tablet con il suo XPS 10, dotato di uno schermo da 10,1" e Windows RT. Con questo tablet l'azienda punta al fenomeno del Bring Your Own Device (BYOD, ovvero 'portati il dispositivo da casa'). Gli amministratori di sistema possono disattivare il tablet in caso di smarrimento o furto e possono inviare software e relativi aggiornamenti da remoto. Il tablet ha un processore Snapdragon S4 dual core, ma non sono disponibili altri dettagli hardware. Il prezzo e le specifiche saranno disponibili più avanti.

Altri tablet RT

Toshiba ha, per il momento, accantonato il progetto di lanciare un dispositivo basato sul sistema operativo Windows RT mentre Acer, per voce di Jim Won numero uno della casa taiwanese, ha rimandato la presentazione di tablet basati su processori ARM al secondo trimestre 2013, in attesa di osservare l'evoluzione del mercato. ■



7 cose a cui fare attenzione prima di scegliere un tablet con Windows 8

Windows RT o Windows 8?
Microsoft ha sviluppato Windows RT avendo come focus la tecnologia touch, la connettività a Internet e una batteria a lunga durata e molti tablet sfrutteranno al meglio queste caratteristiche. Windows RT è un sistema operativo per tablet che segue la traccia di iOS di Apple, mentre i tablet con Windows 8 si rivolgono a quegli utenti PC che sono alla ricerca di applicazioni di retro compatibilità. Il tablet RT più economico dovrebbe essere il Surface di Microsoft, ma sul fronte prezzi tutto è ancora in fase di definizione.

Compatibilità delle applicazioni
Con poche eccezioni, le attuali applicazioni Windows desktop non gireranno su RT ma solo su Windows 8. Questo, in parte, perché i processori ARM non hanno mai dovuto sostenere le applicazioni desktop, che invece sono state progettate principalmente per i processori Intel o AMD. Le nuove app per Windows RT e Windows 8 sono disponibili esclusivamente tramite il Windows Store.

Compatibilità di periferiche e accessori con RT
La mancanza di driver potrebbe impedire ad alcune periferiche più vecchie, come stampanti o fotocamere, di lavorare con RT, ma questo non significa che le vostre periferiche non funzioneranno più. Vale la pena di controllare sul sito del produttore se sono disponibili aggiornamenti al driver per RT. Dell e HP hanno pubblicato liste di compatibilità per le loro stampanti.

Limiti di memoria
Windows RT è un sistema a 32bit, quindi i tablet che girano su questo sistema operativo richiedono solo 4 GB di RAM. Windows 8 nei tablet con il chip Clover Trail Atom di Intel sarà ugualmente un sistema a 32 bit. Tuttavia i tablet con i processori simili a quelli di Intel per PC avranno una versione di Windows 8 a 64 bit e potranno necessitare di più RAM e più spazio. Al momento attuale, con sistemi a 32 bit, i tablet sono configurati adeguatamente, ma visto il crescente uso di applicazioni complesse, le esigenze di spazio e memoria, anche nei dispositivi mobili, aumenteranno. ARM ha fatto un grande passo avanti annunciando la sua architettura ARMv8 64bit, con chip che usciranno nel 2014. Windows non ha per ora annunciato progetti per Windows RT a 64bit.

Opzioni per processori ARM
Sono già stati annunciati tablet con Windows RT con chip di nVidia e Qualcomm, basati su processori ARM. Il Surface di Microsoft, il Vivo Tab RT di Asus e l'IdeaPad Yoga 11 di Lenovo usano il processore quad-core Tegra 3 di nVidia che potrebbe attirare gli appassionati dei giochi, sempre alla ricerca di velocità e prestazioni. Ativ Tab di Samsung e XPS 10 di Dell girano su Snapdragon S4, il processore dual-core di Qualcomm, che bilancia buone prestazioni, buona durata della batteria e buona connettività.

Limiti hardware
I tablet con Windows RT hanno solo porte USB 2.0. Tuttavia, la retro compatibilità permette alle periferiche, come dispositivi esterni di memoria con porte USB 3.0, di connettersi ai tablet con RT. Come appena descritto però, queste periferiche funzioneranno solo se compatibili con Windows RT. Nei tablet con Windows 8 con processori Core di Intel sono disponibili porte USB 3.0.

Caratteristiche aziendali
Dell e Samsung hanno messo in risalto caratteristiche dedicate al mondo business. Il tablet XPS 10 di Dell può essere disattivato da remoto in caso di smarrimento o furto e software, e relativi aggiornamenti, possono essere inviati direttamente al tablet. Dell ha incluso anche alcune funzioni di sicurezza come il TPM, una tecnologia di autenticazione e crittografia basata sull'hardware. Samsung ha incluso nel suo Ativ Tab un supporto per Microsoft Exchange e per la rete VPN di Cisco. ■

2013 IN SICUREZZA: LE MINACCE IN AGGUATO

Il 2012 ha rivelato numerosi indizi sul presunto sviluppo di sofisticati malware da parte di alcuni stati-nazione, utilizzati per lo spionaggio e la guerra cibernetica, ha visto la sicurezza di Mac OS X cedere al trojan Flashback e l'apice dell'attacco dei malware alle piattaforme mobili, in particolare Android



QUALI MINACCE ALLA SICUREZZA dobbiamo aspettarci per il prossimo anno? Ecco alcuni degli ultimi trucchi nel mercato degli hacker.

Le minacce emergenti

Ecco un elenco delle minacce previste per il 2013.

Attacchi al browser: I browser sono comuni a tutti gli utenti. Che si usi Windows, OS X, Linux, qualsiasi altra piattaforma mobile per tablet o smartphone, o un e-reader che navighi su Internet, il browser è sempre presente. E-mail e messaggi di testo contenenti link a siti maligni saranno virtualmente indistinguibili dalle comunicazioni legittime, più curati e professionali.

Attacchi watering hole: I drive by download costituiscono una variante degli attacchi al browser, in cui gli aggressori pubblicano contenuti malevoli su una pagina web, indirizzandovi gli utenti per scaricare i malware sui sistemi più vulnerabili. Nel 2013 la tecnica

sarà ancora utilizzata, ma piuttosto che agire su vasta scala, tenteranno degli attacchi "watering hole" per colpire con maggiore precisione determinati utenti.

Attacchi ai dispositivi mobili: La diffusione di tablet e smartphone renderà i dispositivi mobili un obiettivo piuttosto diffuso. Non solo vedremo aumentare le app malevole e i malware diretti alle piattaforme mobili, ma anche i rischi per i dati sensibili contenuti nei dispositivi portatili.

Violazione dei dati: Mentre gli sviluppi nella sicurezza hanno permesso il declino dei malware più tradizionali, come worm ed exploit automatici, gli aggressori continueranno a bersagliare le debolezze dei database Internet, per acquisire migliaia o milioni di record compromessi.

Attacchi phishing e su social network: L'utente è l'anello più debole nella catena della sicurezza. Spesso, a quest'ultima, preferisce comodità e semplicità e troppo spesso è preda di tranelli phishing. Gli aggressori perfezioneranno e svilupperanno le tecniche per creare esche più credibili, con attacchi più efficaci a rischio dei dati appartenenti a consumatori e aziende.

Aggirare l'autenticazione delle password: I metodi utilizzati da molti siti e servizi per autenticare il legittimo proprietario di un account possono essere facilmente elusi. Secondo Tim "TK" Keanini, direttore della ricerca di nCircle "Non esiste uno standard per il recupero sicuro delle password. In alcuni casi, l'account A utilizza criteri di verifica resi pubblici nell'account B". Ad esempio, domande di sicurezza come "Chi era il tuo insegnante preferito?" sono spesso utilizzate come mezzo secondario per verificare l'identità dell'utente e modificarne la password, mentre di frequente le risposte sono reperibili attraverso una semplice ricerca nei profili social.

Caccia ai più deboli: Un altro espediente utilizzato dagli aggressori per aggirare gli obiettivi più difficili è cercare l'anello debole. Le grandi aziende si avvalgono di reti e sistemi di sicurezza solidi, ma hanno rapporti con distributori minori o esterni, clienti, fornitori e compagnie di servizi, che potrebbero connettersi alle risorse di rete delle organizzazioni maggiori. Spesso, sono proprio le piccole aziende a non possedere risorse e conoscenze informatiche che garantiscano una sicurezza solida.

"Pearl Harbor" elettronica: Sembra che le nazioni utilizzino i malware come strumenti di spionaggio. Ad esempio, il worm Stuxnet, diretto all'Iran, ha dimostrato come un malware sia in grado di paralizzare un'infrastruttura fisica.

Dave Marcus, direttore della ricerca avanzata e dell'intelligence sulle minacce di McAfee, teme per il 2013 un aumento degli attacchi ai dispositivi SCADA (Supervisory Control And Data Acquisition, controllo di supervisione e acquisizione dati) e ICS (Incident Command System, sistema per la gestione di emergenze). Tali reti costituiscono gran parte dello scheletro alla base delle infrastrutture principali e della capacità di rispondere ad attacchi o a disastri naturali. Secondo RedSeal Networks, maggiori tensioni con paesi come l'Iran, specialmente in caso di attacchi fisici per arrestarne le risorse nucleari, potrebbero condurre a una violenta reazione contro la rete elettrica o dei trasporti statunitensi. Molti esperti di sicurezza affermano che nemmeno gli Stati Uniti sono preparati a difendere le loro infrastrutture in caso di simili attacchi. ■

BUG & FIX

La patch Microsoft contro il bug zero-day di IE9

Inoltre: la nuova versione di Google Chrome e i fix di Apple per OS X

Questo mese, abbiamo visto un importante fix per Internet Explorer, l'aggiornamento di Google Chrome e le patch di sicurezza per gli utenti Mac.

Fix per Internet Explorer

Microsoft ha recentemente rilasciato un aggiornamento per correggere un bug di sicurezza già ampiamente sfruttato dagli hacker (go.pcworld.com/bf112-12). Visitando una pagina maligna, la falla permette all'aggressore di eseguire un codice nel sistema in grado di fornire i diritti di accesso dell'utente loggato (con danni importanti, come potete immaginare, se si tratta dell'amministratore). Il bug colpisce le versioni da IE 6 per Windows XP SPE a IE 9 per Windows 7, ma non il nuovo IE 10. Microsoft ha rilasciato un tool one click per tamponare il danno fino all'arrivo di una patch permanente. Se avete attivato gli aggiornamenti automatici, siete a posto. Per ulteriori dettagli, visitate go.pcworld.com/bf212-12 e go.pcworld.com/bf312-12 (in inglese).

Chrome 22



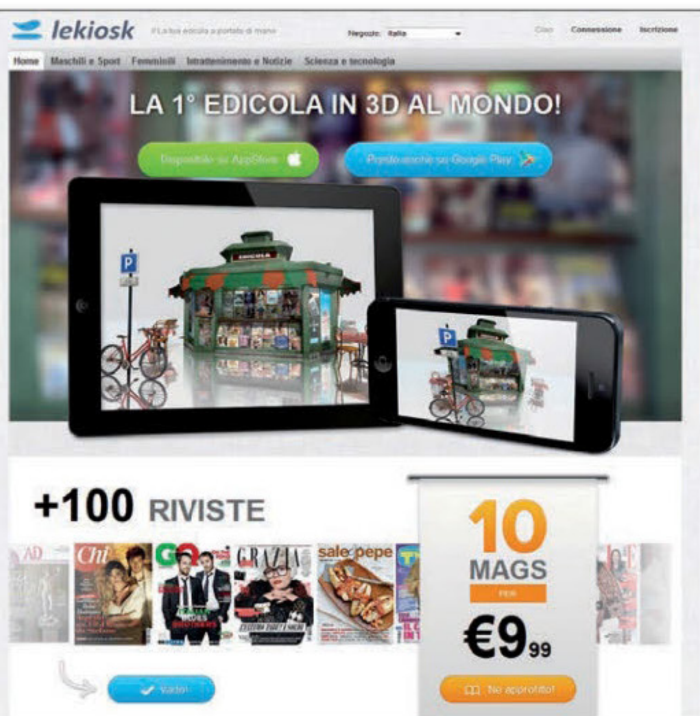
Se utilizzate Google Chrome, tenete gli occhi puntati su Chrome 22, la nuova versione stabile del browser, con nuove caratteristiche come un migliore supporto per Windows 8 e modifiche per gli utenti con display "Retina" ad altissima risoluzione, oltre a una serie di miglioramenti per la sicurezza. Chrome 22.0.1229.79 e le versioni superiori correggono i numerosi difetti nella visualizzazione dei PDF, che conducono al crash del browser e alla potenziale compromissione della sicurezza dei dati memorizzati.

È possibile che Chrome si sia già aggiornato alla nuova versione, ma se volete assicurarvene, cliccate il menu a tendina all'estremità destra della barra degli strumenti e selezionate Informazioni su Google Chrome. Per saperne di più, visitate go.pcworld.com/bfchrome12-12 (in inglese).

Patch per OS X

Apple ha recentemente rilasciato Mac OSOS X 10.7.5, 10.8.2 e il Security Update 2012-004 per i sistemi Snow Leopard (10.6), diretti a una serie di problemi di sicurezza che colpiscono vari componenti, da QuickTime all'applicazione Mail integrata. Se non lo avete già fatto, eseguite l'Aggiornamento Software del vostro Mac (disponibile sul menu Apple). Per maggiori informazioni, visitate go.pcworld.com/bfmacos12-12 (in inglese). ■


500 GB
SONY



LEKIOSK: L'EDICOLA NEL TABLET

Se c'è una certezza nel mondo dell'editoria internazionale, è quella che il futuro è nel digitale. LEKIOSK è una delle realtà più interessanti

Il tablet si sta diffondendo in maniera importante, non solo per lavorare, navigare o controllare la mail, ma come dispositivo per fruire di contenuti editoriali. Non è raro, infatti, trovare sempre più persone su mezzi pubblici, treni o aerei intenti a leggere quotidiani o riviste sul loro tablet iOS o Android, anche se attualmente il più diffuso è quello di casa Apple, arricchitasi ultimamente dal "piccolo" della famiglia, il pratico e compatto iPad Mini. Tali pubblicazioni si possono ottenere generalmente in due modi.

Scaricando un'apposita applicazione che consente di scaricare unicamente i numeri del quotidiano/settimanale/mensile (vedi Gazzetta dello Sport o Panorama) oppure scaricare un'applicazione "contenitore" che racchiude al suo interno un elevato numero di pubblicazioni di svariati editori. È questo il caso di Lekiosk (lekiosk.com), che dopo essere diventata leader di mercato in Francia, essendo utilizzata da un utente su quattro, arriva anche in Italia con la sua interfaccia strutturata come un edicola digitale. Grazie a un accordo con gli editori italiani più importante tra cui Class Editori, Edizioni Condé Nast, Gruner+Jahr/ Mondadori, Hearst Magazines Italia, Mondadori e la nostra Play Media Company, Lekiosk debutta con un catalogo di circa 100 riviste e altre pronte a partire in seguito ad accordi strategici, con l'obiettivo di aggiungerne altre 100 per la fine del 2013. La forza di Lekiosk è senza dubbio la già citata interfaccia strutturata come un edicola digitale vera e propria (è la prima al mondo) fin nei minimi dettagli, con tanto di ultimi numeri in evidenza e prezzo. Al momento della fase di lancio si parla di pacchetti di dieci riviste alla modica cifra di 9,99 euro, meno di 1 euro a rivista, nella maggior parte dei casi circa un terzo della loro versione cartacea. E visto che in un momento di crisi le riviste diventano un lusso, la proposta ha riscosso un buon successo, confermato dai 20.000 download nei primi 15 giorni dal lancio dell'applicazione.

Lekiosk è stata fondata nel 2007 da quattro giovani ragazzi francesi di età compresa tra i 25 e i 33 anni e oggi, a 5 anni di distanza, ha ampiamente superato i 2 milioni di euro di fatturato. Decisamente una bella soddisfazione. Abbiamo incontrato Michael Philippe, uno dei co-fondatori e gli abbiamo rivolto qualche domanda per sapere come tutto è iniziato e cosa hanno in mente per il futuro.

Cosa vi ha dato la spinta ad aprire un'azienda di questo tipo?

Tutto è partito a New York, stavamo leggendo un quotidiano in versione PDF e ci siamo accorti che in Francia nessuno, o pochissimi, pubblicavano online versioni in PDF delle loro pubblicazioni, così insieme a mia fratello ed alcuni amici abbiamo aperto Lekiosk.

Come vedete il futuro dell'editoria?

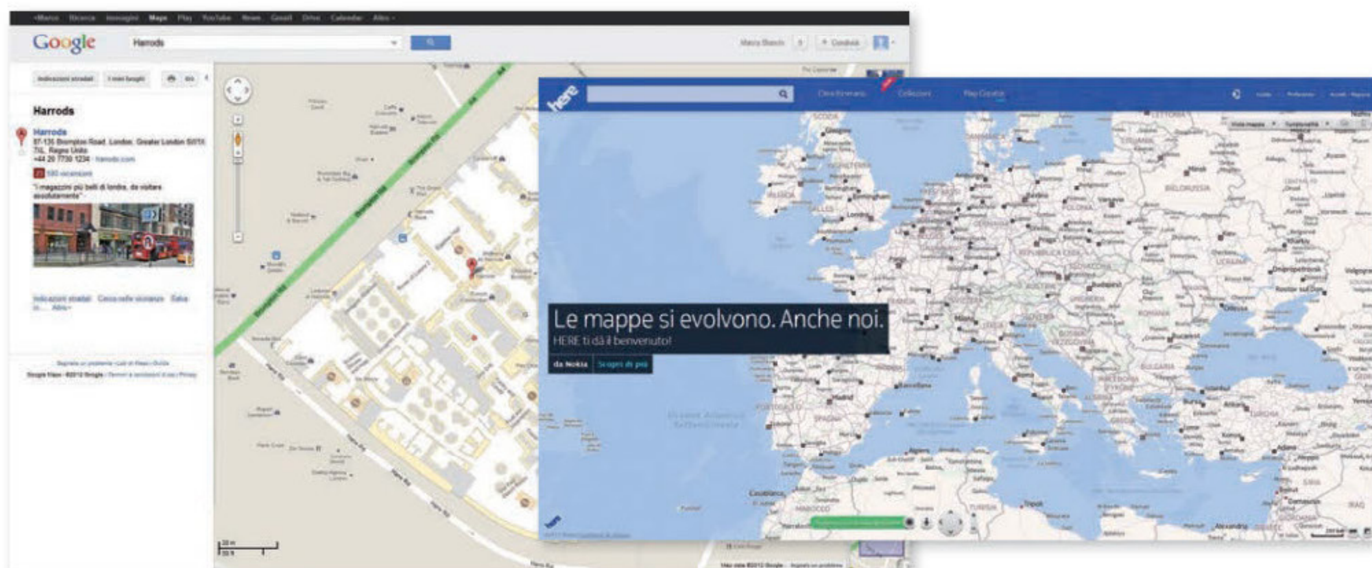
Sicuramente il tablet consente un'interattività impossibile da replicare su carta stampata, per cui sempre più persone propenderanno per leggere ed acquistare pubblicazioni in versione digitale, soprattutto per il desiderio di condividere via mail o sui social network le notizie che trovano più interessanti. Detto questo non penso che la carta sia destinata a morire, ci sarà sempre qualcuno che comprerà il quotidiano o le riviste più diffuse in versione cartacea.

Parlando di interattività, come mai la vostra piattaforma non consente l'introduzione di video e gallerie fotografiche?

È una scelta voluta, il nostro focus è la velocità e, al momento, introducendo quei contenuti la piattaforma ne risentirebbe.

Raffaele Gomiero





LA GUERRA DELLE MAPPE

I grandi del mobile hanno iniziato una personale guerra suon di mappe. Apple per prima, e a seguire Nokia e Google, hanno aggiornato e rilanciato in grande stile i loro servizi. Vediamo perché

Una delle novità introdotte da Apple con il sistema iOS 6 è stato l'abbandono delle mappe di Google in favore di un proprio servizio, di cui sono ben noti i problemi tanto da essere costati la testa Richard Williamson responsabile del software Maps. Il mese di novembre ha visto l'arrivo e la presentazione dei nuovi servizi di mappe da parte di Nokia e Google e il loro sbarco in territorio Apple con la realizzazione delle app dei loro servizi per il sistema operativo iOS. A cosa è dovuto tutto questo interesse verso le mappe? Si dà il caso che le app delle mappe, oltre a quelle citate ce ne sono una quantità incredibile e basta inserire la voce 'maps' nel campo di ricerca dell'iTunes Store per rendersene conto, sono tra le più scaricate in assoluto, vengono addirittura al quarto posto dopo quelle dei giochi, del meteo e quelle relative ai vari social network. In più però offrono una particolare caratteristica, ed è lì che si concentra l'attenzione: consentono straordinarie opportunità commerciali per gli inserzionisti. Vediamo un po' più da vicino le novità introdotte da Nokia e Google.

Nokia Here

Nokia ha ribattezzato Here il proprio sistema di mappe con l'intenzione di trasformarlo in un vero e proprio brand, esattamente come lo è Google Maps. Le parole di Stephen Elop, Presidente e CEO di Nokia, sono eloquenti: "Con Here potremo estendere la nostra esperienza ventennale di localizzazione a nuovi dispositivi e sistemi operativi che vanno oltre Nokia. Questo permetterà ad un maggior numero di persone di utilizzare i nostri servizi di mapping e localizzazione, nonché di contribuire alla loro crescita". Nokia ha provveduto a stringere accordi di vario genere, per assicurarsi che Here goda della massima visibilità nel settore IT consumer. Dal computer lo possiamo raggiungere all'indirizzo here.net, mentre dal punto di vista app è disponibile, oltre che per Windows 8 Phone ovviamente, anche quella per iOS (iPhone/iPad). La versione per Android è prevista invece nel primo trimestre del 2013. Le mappe di Here sono in realtà realizzate da Navteq (navteq.com), azienda statunitense acquisita da Nokia nel 2008, che le fornisce a molti produttori di navigatori GPS. Tra le caratteristiche più interessanti di questo servizio troviamo la spettacolare visualizzazione in 3D (su pcworld.it trovate una breve galleria fotografica di alcuni scorci italiani) e la possibilità di personalizzare le proprie mappe e i propri itinerari con informazioni sui luoghi.

Google Maps

È stato il primo, è probabilmente il più famoso e utilizzato e forse è ancora il migliore, se non come precisione, sicuramente come facilità d'uso (in puro stile Google). Più o meno lo conoscete tutti e non stiamo quindi a dilungarci sulle sue caratteristiche come la visualizzazione in modalità Satellite, Street View, etc... La novità consiste nell'arrivo di Google Maps Indoors, il sistema di mapping rivolto all'interno degli edifici pubblici come aeroporti, stazioni ferroviarie, musei e ovviamente centri commerciali. Presentato inizialmente come app per i sistemi Android è ora fruibile, in minima parte, da computer. Non si configura come un servizio a parte ma è completamente integrato in Maps: aumentando l'ingrandimento su un luogo riconosciuto dal sistema, appare la mappatura dell'interno. La versione desktop offre solo il primo livello di mappatura mentre le app offrono livelli più approfonditi. Maps interni è ancora in una fase embrionale. Nel Centro assistenza Maps di Google (nell'area Extra di PCWorld trovate tutti i link per accedervi), sono presenti le pagine che spiegano dettagliatamente il servizio che attualmente è attivo solo nei paesi: Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Giappone, Regno Unito, Stati Uniti, Svezia e Svizzera. Potete comunque farvi un'idea guardando uno dei luoghi indicati nell'elenco 'Disponibilità di Mappe di interni'. In realtà non tutti i luoghi indicati sono già mappati. Noi abbiamo provato con successo i magazzini Harrods di Londra e il West Edmonton Mall in Canada. ■

UN NUOVO UFFICIO IN WINDOWS 8

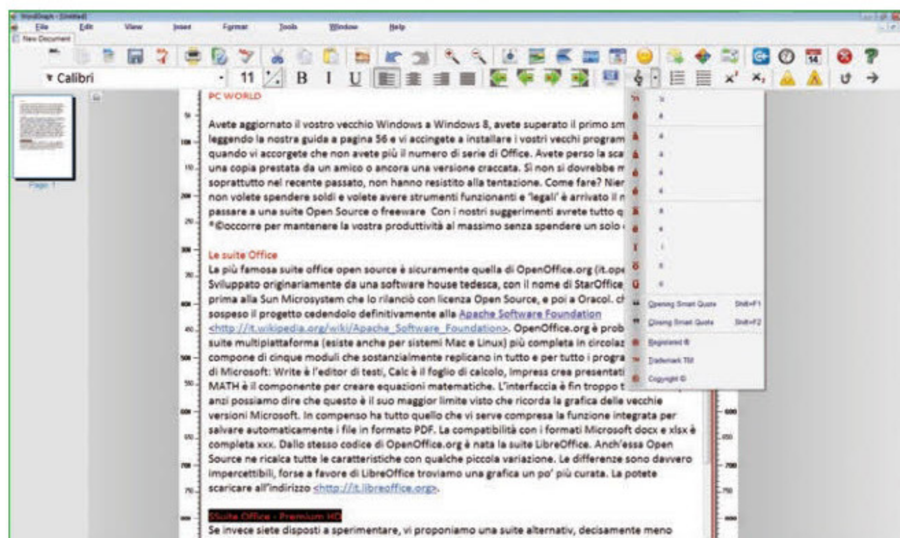
Create la vostra nuova raccolta di programmi per la produttività senza spendere un solo euro

Avete aggiornato il vostro vecchio Windows a Windows 8, avete superato il primo smarrimento leggendo la nostra guida a pagina 56 e vi accingete a installare i vostri vecchi programmi desktop quando vi accorgete che non avete più il numero di serie di Office. Avete perso la scatola o forse era una copia prestata da un amico o ancora una versione craccata. Sì non si dovrebbe ma molti, soprattutto nel recente passato, non hanno resistito alla tentazione. Come fare? Niente paura, se non volete spendere soldi e volete avere strumenti funzionanti e 'legali' è arrivato il momento di passare a una suite Open Source o freeware. Con i nostri suggerimenti avrete tutto quello che vi occorre per mantenere la vostra produttività al massimo senza spendere un solo euro

Le suite office

La più famosa suite office open source è sicuramente quella di **OpenOffice.org** (it.openoffice.org). Sviluppato originariamente da una software house tedesca, con il nome di StarOffice, passò di mano prima alla Sun Microsystem che lo rilanciò con licenza Open Source, e poi a Oracol che nel 2011 ha sospeso il progetto cedendolo definitivamente alla Apache Software Foundation. OpenOffice.org è probabilmente la suite multipiattaforma (esiste anche per sistemi Mac e Linux) più completa in circolazione. Si compone di cinque moduli che sostanzialmente replicano in tutto e per tutto i programmi della suite di Microsoft: Write è l'editor di testi, Calc è il foglio di calcolo, Impress crea presentation e Math MATH è il componente per creare equazioni matematiche. L'interfaccia è fin troppo tradizionale, anzi possiamo dire che questo è il suo maggiore limite visto che ricorda la grafica delle vecchie versioni Microsoft. In compenso ha tutto quello che vi serve, compresa la funzione integrata per salvare automaticamente i file in formato PDF. La compatibilità con i formati Microsoft .docx e .xlsx è in sola lettura mentre salva in formato .doc e .xls. Dallo stesso codice di OpenOffice.org è nata la suite LibreOffice. Anch'essa Open Source ne ricalca tutte le caratteristiche con qualche piccola variazione.Le differenze sono davvero impercettibili, forse a favore di **LibreOffice** troviamo una grafica un po' più curata. La potete scaricare all'indirizzo it.libreoffice.org.

Se invece siete disposti a sperimentare, vi presentiamo un software alternativo, decisamente meno conosciuto ma che offre interessanti caratteristiche. Si tratta di **SSuite Office - Premium HD**, una suite per la produttività progettata per display ad alta risoluzione (1600 x 900). Infatti quando si lavora con un'alta risoluzione, magari su display non particolarmente ampi, ci si trova ad avere a che fare con menu e icone molto piccoli che non possono essere ingranditi con lo zoom, come si fa con il testo. L'interfaccia è in inglese ma la maggior parte dei comandi sono ridotti a icone e sono molto intuitivi. Troviamo alcune piccole curiosità che però possono rivelarsi utili: con un clic accediamo a caratteri speciali come il marchio registrato ®, il Copyright © o l'intera mappa dei caratteri; un altro clic e inseriamo la data o l'ora corrente. Consente di inserire immagini catturate direttamente dallo scanner, o stampante multifunzione, e di salvare i documenti in formato PDF. La suite comprende, l' editor di testi e il foglio di calcolo ma non ha il programma per le presentation. In compenso integra un web browser e un elementare editor d'immagini. Il vero limite di questa suite è che non supporta i formati docx e xlsx, ma questo è un problema che si può risolvere facilmente installando **Free Opener** (freeopener.com), un programma freeware capace di aprire più di 80 tipi di file compresi i nuovi formati Microsoft. Utile averlo installato in ogni circostanza.

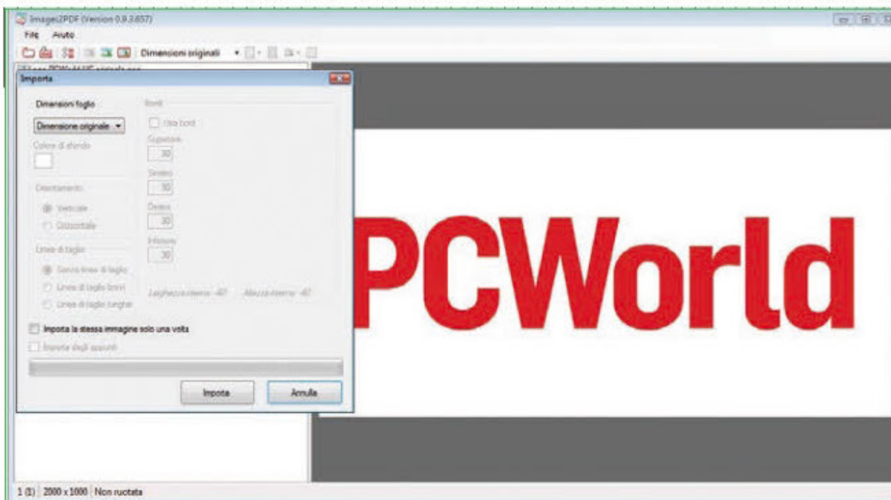


SSUITE OFFICE PREMIUM HD interfaccia semplice con icone colorate per velocizzare il lavoro.

Creare PDF

Le suite appena descritte hanno il modulo integrato per generare i file pdf, ma forse potreste avere bisogno di creare i pdf partendo da altre applicazioni, come per esempio un'immagine da un editor fotografico.

Un buon aiuto lo offre **PDF Creator** (pdfforge.org). Il software è gratuito e si compone di tre programmi. PDFCreator è una stampante virtuale. Una volta installato lo troviamo tra l'elenco delle stampanti del menu stampa di qualunque applicazione. Basta selezionarlo e indicare la posizione in cui vogliamo salvare il

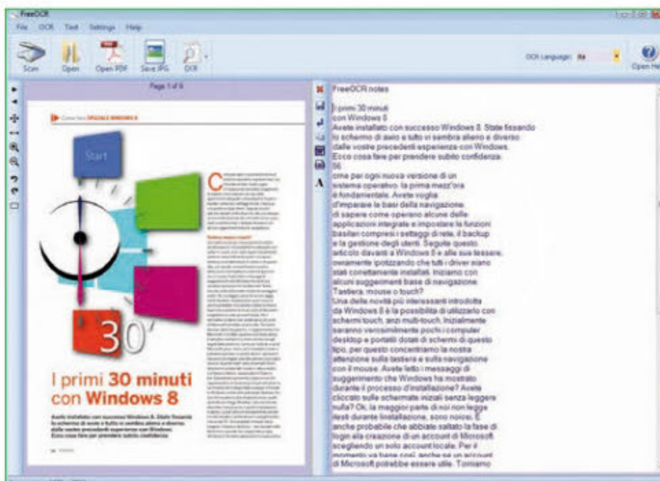


IMAGES2PDF permette di creare i pdf dalle immagini inserendo metadati per le ricerche.

file .pdf creato. PDF Architet è invece il lettore dei file pdf che può sostituire Acrobat Reader di Adobe (comunque anch'esso gratuito). Anche questo 'programma nel programma' è gratuito, ma con una spesa contenuta è possibile acquistare alcuni moduli per aumentarne le capacità. Ad esempio con circa 19 euro è possibile aggiungere il modulo che consente la modifica dei pdf. Infine troviamo Images2PDF, l'applicazione specifica per creare file .pdf partendo dalle immagini. La differenza rispetto alla creazione tramite la stampante virtuale PDF Creator è che questa applicazione consente un maggiore controllo in fase di esportazione, offrendo opzioni come la regolazione della compressione e l'inserimento di metadati, sempre utili in fase di ricerca. Unica avvertenza: durante la fase di setup, fate attenzione a negare l'installazione della WhiteSmoke Toolbar e di TuneUp Utilities 2013. Non fanno parte del programma e rallentano le prestazioni del computer.

Scansione OCR

Installando il sistema operativo avete probabilmente perso anche quei programmi che avevate ottenuto in dotazione con le vostre periferiche. Ad esempio alcune stampanti multifunzione, e quasi sempre gli scanner, offrono in bundle un software per la scansione e il riconoscimento dei testi. Probabilmente Windows 8 riconosce ancora la vostra periferica, o forse avete dovuto fare l'aggiornamento dei driver, ma i programmi in dotazione sono da reinstallare. **FreeOCR** (paperfile.net) è il software che fa al caso vostro. Semplicissimo da usare, basta selezionare la sorgente, nel caso si avessero più dispositivi collegati, e avviare la scansione. Una volta che il dispositivo ha terminato e appare l'anteprima del file scansionato, si sceglie la lingua, è disponibile anche l'italiano ma potrebbe servirvi per acquisire un documento in inglese, francese, tedesco o altro ancora, e si avvia il riconoscimento. In un minuto circa ha acquisito un intero documento A4 con grande precisione. In alternativa allo scanner è possibile acquisire da file grafici e PDF. In questo caso il pannello di controllo permette di scegliere se acquisire solo i testi della pagina corrente visualizzata nell'anteprima o di tutto il documento. Pratico e veloce. ■



FREEOCR consente l'acquisizione dei testi anche dalle immagini.

Dragon NaturallySpeaking



Nuance Communications (italy.nuance.com) ha presentato la versione 12 in italiano di Dragon NaturallySpeaking. Dragon integra una tecnologia di riconoscimento vocale sofisticata e precisa, che consente di aumentare notevolmente la propria produttività grazie ad una facile interazione vocale con il PC. Ad esempio potete consultare la posta, aggiornare Facebook, navigare sul Web e creare qualsiasi tipo di documento testuale. Senza contare che il riconoscimento vocale è un valido supporto informatico per utenti con disabilità motorie o dislessia. Uno dei miglioramenti introdotti con la nuova versione consiste nel livello di precisione ottimizzato del 15% rispetto al prodotto precedente, garantendo prestazioni più rapide. Il nuovo motore di riconoscimento é più flessibile ed in grado di adattarsi meglio a diverse esigenze operative, in modo che ciascun utente possa personalizzare il suo Dragon.
Sono presenti nuove funzioni per la gestione dei servizi webmail come Gmail e Hotmail. I dispositivi smartphone possono venire utilizzati come microfono wireless: oltre ad iPhone l'applicazione Dragon Remote Microphone é ora disponibile anche per Android. La versione Home costa 99 euro. ■

Shopping natalizio



Nokia Lumia 920 32 GB

€ 560
nokia.it

Il display PureMotion HD+ da 4,5" è perfetto per gestire il nuovo Windows 8 Phone. La fotocamera posteriore da 8,7 Mpixel con flash, stabilizzatore d'immagine e ottica Carl Zeiss garantiscono scatti da vera fotocamera che puoi archiviare direttamente nel tuo spazio SkyDrive, anche se i 32 GB di memoria sono già una bella dotazione. La fotocamera anteriore da 1,2 Mpixel è perfetta per video chattare.

Sony KDL-40HX855

€ 1.200
sony.it

È un televisore Full HD da 40 pollici che implementa le tecnologie X-Reality PRO e Super Resolution per rendere le immagini perfettamente nitide e fluide mentre l'ottimizzazione delle immagini in movimento è garantita dalla tecnologia Motionflow XR 800 Hz. Il Wi-Fi integrato permette di collegarsi facilmente a Internet e alla rete di casa. E per godere i film al massimo anche l'audio fa la sua parte con 3 diffusori da 10 W.



Forse i tempi non sono quelli giusti per lanciarsi in grandi acquisti e non tutti potranno permetterseli, ma è bello sognare, almeno sotto Natale. E così ecco una selezione dei migliori prodotti hi-tech che vorremmo trovare sotto l'albero



€ 1.200
samsung.it

Samsung Serie 7

L'ampio schermo da 27" è un display multitouch a 10 punti che permette di compiere quelle azioni fino a poco tempo fa relegate nei film o nei piccoli display degli smartphone: pinch-to-zoom, ruotare le immagini e scorrerle con un gesto. Con un angolo di visione di ben 178° è perfetto per guardare i fil in compagnia. Il disco è una combinazione SSD da 64 GB e disco fisso da 1T. I processore è un Intel® Core™ i7 3770T.



€ 730
(solo corpo)
nikon.it

Nikon D5200

È la 'piccola' tra le reflex di Nikon, ma piccola si fa per dire. Il monitor è ad angolazione variabile: può essere ruotato, inclinato e addirittura capovolto per consentire la perfetta inquadratura in qualunque situazione. Il sensore è un CMOS DX da 24,1 MP che permette di registrare filmati in Full HD. Il sistema di messa a fuoco deriva dal Multi-Cam 4800DX AF che troviamo nella reflex semi-professionale Nikon D7000. Registra scatti in sequenza 5 fps.

€ 599
asus.it

ASUS Vivo Tab TF600T Wi-Fi 32 GB

Monta il nuovo Windows 8 RT con Office 2010 incluso e tanto basta a distinguerlo dagli altri tablet. Il display Super IPS è da 10,1" con risoluzione a 1280x800 pixel. Il processore è un Nvidia Tegra 3 @ Quad-Core. Ha la doppia foto/video camera da 2 Mpixel anteriore e 8 Mpixel con flash posteriore. Grazie alla tastiera dock agganciabile, opzionale, si trasforma in un ultrabook con autonomia fino a 16 ore.





LG 47LM765S

€ 1.400
g.com

Se è vero che ormai si trovano sul mercato televisori da 55" o 60" a costi (quasi) accessibili, è anche vero che non tutti hanno lo spazio dove metterli. LG 47LM765S è la giusta combinazione tra dimensioni ancora accettabili e immagini spettacolari. Ha tutto per essere al top e soddisfare i tecnofili più esigenti: 3D e 3D Sound Zooming con due diffusori da 10 W, display a led retroilluminato Full HD (1920 x 1080), HDMI e LAN (Accesso Internet & DLNA).



Kindle Fire HD Wi-Fi 16 GB

€ 109
amazon.it

Evoluzione della specie: il re degli e-book reader è diventato un tablet a tutto tondo. Se siete abituati a leggere libri e riviste con il tablet ma non vi dispiacerebbe vedervi un bel film, ascoltare musica e navigare in Rete è il prodotto ideale. Basato sul sistema Android 4.0.3, ma non ha le app precaricate tipiche di questo sistema. La fotocamera da 1,3 Mp consente videochiamate in Skype.

Sony Xperia T 16 GB

€ 550
sonymobile.com

Viene quasi da dire: fa anche le telefonate. Sì perché l'Xperia T ha una fotocamera (Sony) da 13 Mpixel per scattare foto ma soprattutto registrare video in full HD 1080p. Multimedia prima di tutto e quindi anche la musica ha la sua importanza. La tecnologia di amplificazione del suono xLoud e la app personalizzata WALKMAN lo trasformano in un perfetto player. Ha lo slot per MicroSD fino a 32 GB, fondamentale.



€ 1.899
apple.it

iMac 27"

Guardare un iMac è come andare a scuola di design. Il case in vetro e alluminio ha un bordo che misura appena 5 mm di spessore e il display, widescreen da 27" IPS retroilluminato a LED, è assolutamente stupefacente. L'iMac monta un processore Intel Core i5 quad-core a 2,9GHz, 8 GB di memoria RAM e un disco fisso da 1 T. Le prestazioni grafiche sono affidate alla scheda NVIDIA GeForce GTX 680MX. Oltre a quattro porte USB 3.0 troviamo due porte Thunderbolt. È disponibile anche in versione 21" al prezzo di 1.379 euro.





€ 729
apple.it

iPhone 5 16 GB

L'ultimo nato degli smartphone con la mela che hanno rivoluzionato il nostro modo di usare il telefono. Si è allungato ma non ha perso maneggevolezza e fascino. Il processore A6 è di una velocità impressionante, il display retina da 4" con risoluzione da 1136x640 lascia senza fiato. Il nuovo sistema operativo iOS 6 integra il software di riconoscimento vocale Siri. Purtroppo anche le nuove mappe Apple.



€ 429
apple.it

iPad mini Wi-Fi 32 GB

iPad mini ha un display Multi- Touch da 7,9", la dimensione giusta per entrare nel settore dei tablet da 7" in modo inconfondibile. La risoluzione di 1024x768 pixel garantisce piena compatibilità con le oltre 275.000 app per iPad. È più piccolo nelle dimensioni ma le prestazioni sono quelle del fratello maggiore: processore dual-core A5, videocamera frontale FaceTime HD e videocamera iSight da 5 megapixel sul retro.



€ 650
sony.it

Sony DSC-RX100

Spinte dalla concorrenza degli smartphone (vedi Sony Xperia con i siuoi 13 Mpixel) la corsa delle compatte verso sensori di grande dimensione non si ferma e Sony aggiunge un nuovo tassello: sensore CMOS Exmor da 20,2 megapixel e, per chiarire il concetto, l'obiettivo è il Vario-Sonnar® Carl Zeiss® F1.8 con zoom ottico 3,6x. Registra filmati Full HD (1920x1080) con tecnologia SteadyShot che corregge i movimenti della fotocamera mentre si cammina o si zoomma.



€ 499
asus.it

Asus Vivo Book S200E

Il piccolo che si sente grande e costa poco. Vivo Book ha un display da 11,6" a led retroilluminato (1366 x 768). Non ha il touch per sfruttare al meglio Windows 8 ma per 500 € non possiamo pretendere la luna. Ha però un buon processore Intel Core i3, 4 GB di RAM e un hard disk da 320 GB. Pesa solo 1,4 kg e oltre alla porta LAN dispone di una porta USB 3.0 e due USB 2.0 oltre all'uscita HDMI.

€ 320
samsung.com

Samsung Galaxy Tab 2 10.1 Wi-Fi 16 GB

Pensato principalmente per l'intrattenimento, Samsung mette a disposizione le sue app personalizzate e i suoi Samsung Hub (Game Hub, Music Hub, Reader Hub) per scaricare giochi, musica e libri. Ha uno slot per schede MicroSD fino a 32 GB perché lo spazio non basta mai. La fotocamera è da 3,2 Mpixel per video chattare e scattare qualche foto. C'è anche LunAppArk, una app dedicata ai bambini.





€ 590
samsung.it

Samsung Galaxy S III 16 GB

Samsung vs Apple significa Galaxy conto iPhone. Il Galaxy S III è l'ultima arma della casa coreana e si presenta con un display HD Super AMOLED da 4,8 pollici con risoluzione da 1280 x 720. La tecnologia AllShare Play permette di connettersi a qualsiasi dispositivo con supporto DLNA – (tablet, PC ,TV) - per condividere immediatamente, ad esempio, le foto scattate con la fotocamera da 8 Mpixel.



€ 999
dell.it

Dell Inspiron One 23

Non c'è bisogno di spendere una fortuna per avere un All-in-one che ci permetta di giocare, guardare film e sfruttare al meglio Windows 8. Inspiron One ha tutto quello che serve: un bel display Touch da 23" (1920 x 1080 pixel), un processore Intel Core i5, il lettore Blu-ray e tanto spazio nel disco da 1 T. Per i giochi sfrutta la Radeon HD 7650 con 1 GB di RAM. Mouse e tastriera sono wireless. Possiamo ben dire "cavi addio".

€ 1.900
canon.it

Canon EOS 6D

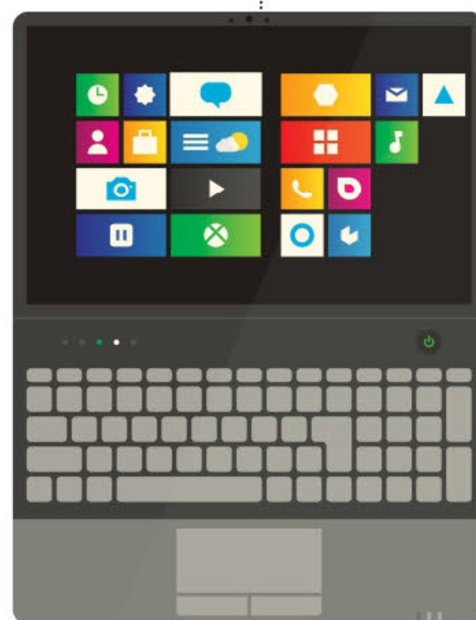
Tu scatti e lei sa dove sei. La 6D è la reflex di Canon entry level che integra il Wi-Fi con GPS integrato che consente di geotaggare le immagini e condividerle immediatamente sul nostro social network preferito. Il sensore è un CMOS da 20 megapixel capace di registrare video in Full HD. Le dimensioni compatte e il peso contenuto, per una reflex, di 690 g ne fanno una fotocamera adatta a tutti. Il monitor è un TFT Clear View da 3,2".



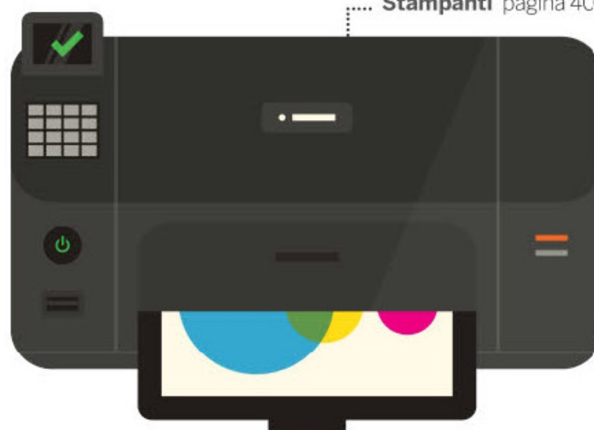
Come comprere Hi-Tech al massimo

Quest'anno ci sono un sacco di nuovi prodotti tecnologici sul mercato. Vi aiuteremo a trovare i migliori di 7 categorie, compresi tablet, smartphone e computer all-in-one

Laptop pagina 36



Stampanti pagina 40



ILLUSTRAZIONI DI PAPERCUT.FR



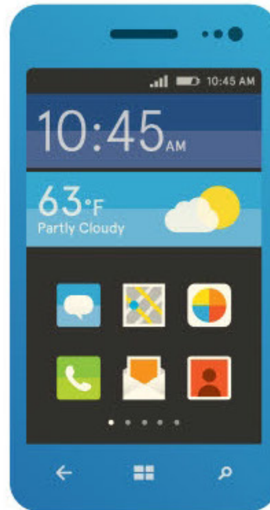
All-In-One pagina 30



Tablet pagina 42







Smartphones pagina 38

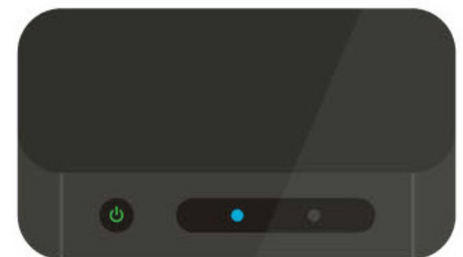
Fotocamere pagina 32



HDTV pagina 34









All-in-One

Panoramica

I PC All In One in ambiente Windows non hanno mai goduto di grande popolarità. Anche oggi gli AIO soffrono di una certa carenza di potenza grafica per i giochi più impegnativi, ma i nuovi modelli si distinguono comunque dalle precedenti versioni.

Molti modelli utilizzano componenti derivati dai laptop che riducono al minimo calore, consumo d'energia e non necessitano delle rumorose ventole di raffreddamento. Se ciò che cercate sono prestazioni ottimali scegliete però un modello che utilizzi componenti da PC desktop (quelli che abbiamo provato sono ancora relativamente silenziosi). In ogni caso ogni componente, ossia CPU, memoria e driver ottici, viene inserito nella stessa unità che alloggia il display. Di conseguenza l'ingombro si riduce a quello di un monitor. E dal momento che la maggior parte degli AIO comprende adattatore WI-FI, mouse e tastiera wireless, l'unico cavo effettivamente necessario è quello dell'alimentazione. Le caratteristiche tecniche degli AIO sono quindi un mix di quanto normalmente presente in desktop convenzionali e laptop. Vediamo su che caratteristiche concentrare la nostra ricerca.

Analizziamo le specifiche

Display: a differenza dei PC da tavolo tradizionali, con gli AIO è tutto davanti ai nostri occhi. Non sarà possibile un eventuale upgrade senza compromettere l'intera macchina quindi la scelta iniziale deve essere molto oculata. Oltre alle funzionalità multitouch (per supportare Windows 8) bisogna considerare altri tre fattori chiave: tecnologia, risoluzione e dimensioni dello schermo. I pannelli LCD che utilizzano tecnologia IPS (in-plane switching) o PLS (plane-line switching) sono nettamente superiori rispetto a quelli basati su tecnologia TN (twisted nematic). Gli schermi IPS e PLS sono più cari e si trovano solo sugli AIO di grandi dimensioni ma valgono ogni centesimo del loro prezzo.

Il Pc All-In-One ideale dovrebbe avere una risoluzione grafica di almeno 1920x1080 pixel. Una risoluzione simile su uno schermo di 23 o 24 pollici, fa apprezzare appieno film, foto digitali, siti Internet e app varie. Passando a uno schermo da 27 pollici ci farà tuttavia notare i singoli pixel perché saranno distribuiti in maniera più ampia per riempire un'area chiaramente maggiore. Alcuni modelli di gamma alta, come il Dell XPS One, offrono una risoluzione di 2560x1440 pixel su schermi da 27 pollici.

CPU: desktop o portatile? Scegliete un AIO con processore da PC desktop se avete intenzione di effettuare fotoritocchi di una certa importanza, gestire fogli di calcolo particolarmente complessi o intraprendere altre attività decisamente impegnative.

Se invece il vostro è un lavoro più leggero un All in One con un processore da laptop sarà più sottile, silenzioso e consumerà meno energia. Una maggiore velocità di clock del processore, all'interno di una determinata categoria, migliora sicuramente le prestazioni, ma la vera scelta è tra desktop o mobile.

Memoria: orientatevi verso sistemi che abbiano almeno dai 6 agli 8 GB di memoria. La gran parte degli AIO offre delle espansioni di memoria alquanto pratiche che consentono di aumentarla solo all' occorrenza, ma il numero limitato di slot di memoria potrebbe rendere necessario rimpiazzare i moduli già presenti con altri di capacità maggiore piuttosto che incrementare la DRAM già utilizzata.





Lenovo IdeaCentre A720 si inclina fino ad assumere una posizione orizzontale per giochi da tavolo o presentazioni da condividere.

Grafica: scegliete un AIO con una grafica di buon livello se siete esigenti in fatto di giochi, i modelli con hardware grafico integrato non fanno per voi. Ricordate però che il flusso d'aria ridotto, tipico nel design degli AIO, costringe i produttori a optare per processori grafici integrati. Tali processori possono supportare giochi in 3D ma sarà necessario ridurre la risoluzione e il livello dei dettagli per avere un frame rate apprezzabile.
Archiviazione: la maggior parte degli AIO privilegia l'utilizzo di dischi rigidi esterni, sacrificando così spazio e prestazioni in favore di dimensioni più contenute e temperature di servizio meno elevate rispetto ai modelli con processore da PC desktop. Puntate ad un prodotto che vi garantisca almeno 1TB di spazio. Abbiamo visto solo pochi AIO equipaggiati con dispositivi di archiviazione a stato solido (Solid State Drives - SSD), ma alcuni modelli di fascia alta utilizzano piccole SSD come cache persistente per dischi meccanici ad alta capacità.
Unità Ottiche: gli AIO più economici sono equipaggiati con lettori/masterizzatori DVD. Salendo di fascia dovremmo trovare lettori e magari masterizzatori Blu-ray.
Connettività: oltre al Wi-Fi la maggior parte dei modelli è provvisto di connessione Bluetooth, comodo per connettere dispositivi vari come le stampanti ma soprattutto tablet e smartphone.
Porte I/O: l'AIO da scegliere dovrebbe avere almeno due porte USB 3.0, meglio se di più (sia USB 2.0 sia 3.0). Un'altra funzionalità particolarmente comoda e apprezzata è un alloggiamento per la lettura di schede di memoria SD e simili.
HDMI: una presa HDMI è indispensabile per connettere al vostro All in One una console per giochi, un decoder digitale o satellitare, una videocamera o qualsiasi altra fonte digitale e sfruttarne così lo schermo.
I modelli che consentono di utilizzarlo senza accendere il computer richiedono un minor consumo di energia. Un'uscita HDMI è una funzionalità rara sugli AIO ma potrebbe servirvi qualora aveste bisogno di collegare un secondo schermo.
Sintonizzatore TV: Un sintonizzatore TV integrato vi permette di guardare trasmissioni in chiaro sullo schermo dell'AIO. Se tuttavia siete abbonati a un servizio via cavo o satellite è conveniente collegare un decoder alla macchina tramite una presa HDMI.



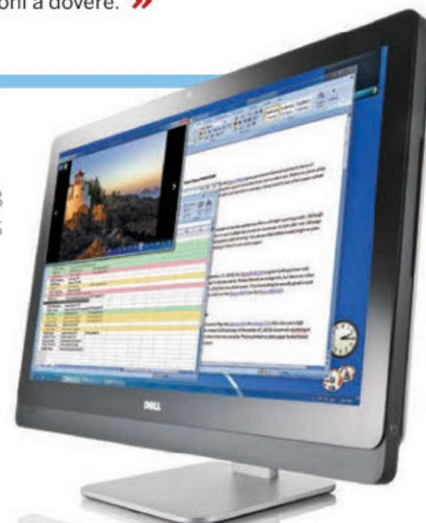
Vizio CA27-A1 è una new entry nel mercato degli AIO più economici.

Consigli per l'acquisto

Evitate i modelli dello scorso anno: nonostante l'evidente risparmio in termini economici, l'acquisto di un modello ormai passato può creare qualche problema. È probabile che non abbia Windows 8 o uno schermo multitouch (nel caso decideste di passare in seguito a Windows 8). Ricordatevi che non potete aggiornare la macchina: l'upgrade di un PC desktop è alquanto semplice, soprattutto quando si tratta di migliorare la grafica, la capacità d'archiviazione o le unità ottiche. Per un AIO le difficoltà in materia assomigliano a quelle legate a un PC portatile. Il consiglio è quindi quello di comprare quanto di meglio potete permettervi in modo da avere una macchina che non risulti subito obsoleta.
Pensate in grande: difficilmente vi pentirete d'aver optato per uno schermo troppo grande, a meno che non abbiate problemi di spazio per collocarlo. Se avete intenzione di sistemare il vostro AIO in un mobile per computer ricordatevi di controllarne le dimensioni prima dell'acquisto.
Fidarsi è bene ma..: come per ogni acquisto di un PC, disimballate e montate il vostro AIO quanto prima. Assicuratevi che abbia tutti i suoi accessori e che l'intero sistema funzioni a dovere. »

PRODOTTI CHE AMIAMO

Se non avete intenzione di passare a Windows 8 probabilmente poco vi importerà che il Dell XPS One non abbia uno schermo multitouch. Il display da 27 pollici con una risoluzione da 2560x1440 pixel è talmente bello che non perderebbe il suo fascino neanche se alla fine decideste di passare a Windows 8. La bellezza cela comunque tanta potenza sotto forma di un processore Intel 3.1GHZ Core i7-3770S e una GPUNvidia geForce GT 640M. Inoltre dispone di lettore Blu-ray, disco rigido da 2TB, una cache SSD e una presa HDMI I/O.





Fotocamere

Panoramica

La diffusione sempre maggiore degli smartphone ha fatto sì che quella di fotografare sia diventata un'abitudine quasi quotidiana. Le fotocamere hanno dovuto evolversi per far fronte alla concorrenza e oggi l'offerta è incredibilmente maggiore rispetto a qualche tempo fa. Possiamo scegliere tra fotocamere punta e scatta, mini tascabili ma con zoom potenti, compatte di alto livello, mirrorless con obiettivi intercambiabili e Reflex digitali (DSLR). Il modello migliore per ognuno di noi dipende dal budget di spesa, dalle dimensioni della macchina e dall'utilizzo a cui sarà destinata. Questa guida all'acquisto delle fotocamere digitali vi aiuterà a decidere su quale modello puntare analizzando prima di tutto le differenti specifiche tecniche.

Analizziamo le specifiche

Megapixel: per un utilizzo quotidiano non professionale, può andar bene qualsiasi risoluzione. E oggi, sul mercato, sono pochi gli apparecchi sotto la soglia dei 10 megapixel.

Qualità d'immagine: le fotocamere con sensori e lenti di maggiori dimensioni garantiscono risultati migliori a prescindere dal numero di megapixel. Ma ovviamente il prezzo sale. Nel caso non fosse possibile provare la macchina prima dell'acquisto è bene controllare nelle specifiche tecniche le dimensioni del sensore.

Ritardo di scatto e tempo d'avvio: il ritardo di scatto potrebbe rovinare la ricerca della foto perfetta in diversi modi: avanzamento dei fotogrammi troppo lento, eccessivo intervallo tra l'avvio e il primo scatto e autofocus carente. Per avere un'idea della velocità dell'avanzamento dei fotogrammi occorre verificare quanto dichiarato nella scheda tecnica riguardo alla modalità scatto continuo. Per eventi sportivi o foto in movimento optate per una macchina che offra almeno tre scatti al secondo. Inoltre ricordatevi di controllare quanto tempo impiega la fotocamera tra l'accensione e il primo scatto. Infine cercate di determinare i tempi di aggancio dell'immagine da parte dell'autofocus quando premete il bottone di scatto a metà corsa.

Dimensioni, peso e design: alcuni utenti prestano più attenzione a fattori come peso e dimensioni piuttosto che alla maggiore risoluzione. Ma le fotocamere tascabili, tanto comode e pratiche, offrono un numero ridotto di tasti, o mini tasti, di funzioni e, in qualche caso, l'assenza di controlli manuali, dipendendo completamente dalle impostazioni del costruttore.

Lenti zoom e stabilizzatore d'immagine: con una spesa intorno ai 150 euro possiamo trovare fotocamere compatte con zoom ottici 10x, 14x e più. Ciò vuol dire che non sarà più necessario ingrandire il soggetto e poi usare un software per ridimensionare l'immagine. Alcune compatte con ottiche intercambiabili e fotocamere DSLR, hanno incorporato uno stabilizzatore d'immagine che aiuta a scattare foto più ferme anche in condizioni sfavorevoli. Le macchine con ottiche fisse offrono zoom che superano i 40x ingrandimenti. Ma ricordatevi che, a meno che la fotocamera non abbia un stabilizzatore d'immagine di ottimo livello o un otturatore molto veloce, l'utilizzo di un cavalletto per evitare foto mosse è sempre la scelta migliore.

Prestate anche attenzione ai valori più bassi riferiti allo zoom delle lenti. Più basso è il valore, più ampio il campo d'immagine della lente. Attenzione anche agli zoom ottici che offrono tutti i benefici della massima risoluzione della fotocamera, combinati alla possibilità di mettere a fuoco a campo lungo.

Modalità Raw: molte fotocamere DSLR, mirrorless a ottiche intercambiabili e compatte di fascia alta permettono di scattare foto in modalità Raw, salvand le foto senza alcuna compressione. Il risultato sarà massima qualità ma file molto più pesanti.

Focus manuale: nei primi piani e riprese molto ravvicinate la funzione autofocus potrebbe rivelarsi inadeguata in favore di una messa a fuoco manuale.

Memorizzazione: se siete già in possesso di una scheda di memoria da usare nella nuova fotocamera, assicuratevi che sia compatibile. La maggior parte delle macchine oggi utilizza schede SD (Secure Digital) o SDHC (Secure Digital High Capacity). Queste ultime hanno una capacità fino a 32 GB ma sono più costose e non sono compatibili con i normali alloggiamenti per SD.

Durata della batteria: normalmente le fotocamere nuove utilizzano batterie ricaricabili della casa il cui prezzo varia dai



Il corpo macchina della **Nikon D600**, 24.3-megapixel DSLR, costa circa 1.700 euro.



Olympus OM-DE-M5
è una reflex digitale compatta ma di gamma molto alta. Il prezzo del solo corpo macchina si aggira sui 1000 euro

18 ai 55 euro. Macchine più economiche o meno recenti impiegano normali batterie a stilo AA o una o due CRV3 usa e getta ad alte prestazioni (il cui costo si aggira intorno agli 8 euro).
La durata della batteria e il costo della fotocamera non sono collegati. Alcune macchine di fascia economica hanno batterie con una durata eccezionale mentre altri modelli più costosi soffrono di un eccessivo consumo d'energia.
Video e suoni: la maggior parte delle fotocamere odierne è in grado di registrare video in alta definizione a 1080p. Per le operazioni di ripresa si può scegliere se utilizzare un'esposizione manuale, uno zoom ottico, messa a fuoco manuale o un autofocus continuo durante tutto il video.
Tempi d'esposizione: tutte le macchine digitali prevedono un utilizzo in modalità automatica dove è sufficiente premere il pulsante per scattare una foto. Alcune fotocamere consentono di impostare manualmente l'apertura del diaframma e il tempo di scatto e la macchina controlla in automatico le altre variabili per ottenere un'esposizione ottimale. Questi modelli di fotocamera offrono inoltre un controllo completamente manuale dell'esposizione rendendoli così più versatili e adattabil a ogni situazione.
Menu: pensate alla semplicità per gestire le impostazioni più comuni come i controlli dell'esposizione, regolazioni ISO, opzioni di scatto continuo, messa a fuoco manuale e a come sia comodo e pratico poter rivedere immediatamente le foto appena scattate.
Display a cristalli liquidi e mirino: tutte le fotocamere digitali hanno uno schermo a cristalli liquidi con dimensioni che variano da 1,8 a 3,5 pollici. Una dimensione più bassa compromette la possibilità di vedere con chiarezza le immagini appena scattate. La qualità degli schermi LCD varia da modello a modello (in alcuni casi sono poco chiari e definiti alla luce del sole). Se possibile cercate di provare una fotocamera all'aperto prima di acquistarla.
Funzionalità wireless: sempre più modelli sono dotati di funzionalità Wi-Fi che aiutano a condividere le foto in maniera più rapida direttamente dalla fotocamera. Sony, ad esempio, continua a sfornare fotocamere Wi-Fi che si collegano al proprio servizio online PlayMemories.

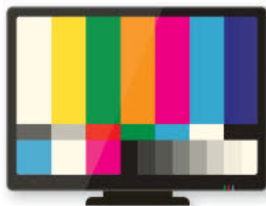
Consigli per l'acquisto

Poca luce: una fotocamera con sensori più grandi vi permetterà di scattare buone foto anche in condizioni di luce non ottimali.
Prestate attenzione alla batteria: alcune tra le macchine più recenti ricaricano la batteria collegando la fotocamera a una porta USB o a una presa di corrente.
Non strafate con i megapixel: se avete intenzione di scattare delle semplici foto 12x18 non è necessario utilizzare la massima risoluzione consentita dalla fotocamera. In questo modo la scheda di memoria potrà contenere più foto.
Trascurate lo zoom digitale: la maggior parte delle fotocamere offre uno zoom ottico almeno da 5x. In genere uno zoom digitale produce foto di una qualità inferiore rispetto a uno zoom ottico.
Provate prima dell'acquisto: i comandi e i menu delle fotocamere variano da marca e modello. È bene verificarne la praticità con una prova manuale prima dell'acquisto.
Comprate una seconda scheda di memoria: avere una scheda di memoria di scorta significa poter continuare a scattare foto mentre si stanno scaricando sul PC le altre. E inoltre non si corre il rischio di rimanere senza spazio e mancare così la foto perfetta. »

PRODOTTI CHE AMIAMO

La Sony Cyber-shot DSC-RX100 è un prodotto compatto di gran qualità. Con un prezzo di circa 500 euro potete avere una fotocamera tascabile con una risoluzione di 20 megapixel e un sensore di altissimo livello. Registra video in alta definizione, ha le funzioni di scatto creativo presenti sulle altre fotocamere Sony e offre un mix di impostazioni automatiche e manuali che facilita anche lo scatto più impegnativo.





Guida all'acquisto

HDTV

Panoramica

I televisori ad alta definizione migliorano la TV a definizione standard, con schermi più larghi che contengono un numero molto maggiore di pixel garantendo un migliore dettaglio. Ma guardare programmi televisivi a definizione standard su un televisore HD non migliorerà sensibilmente l'esperienza di utilizzo.

I due principali tipi di HDTV sono LED e plasma. Un televisore a LED è un LDC (schermo a cristalli liquidi) che utilizza per la retroilluminazione i LED (diodi a emissione di luce light-emitting diodes). Questi diffondono una forte retroilluminazione attraverso lo strato di cristalli liquidi che si 'spostano' per lasciar passare la luce o per bloccarla. La tecnologia al Plasma utilizza una carica elettrica per far rilasciare a un gas una luce ultravioletta, facendo in modo che i fosfori sullo schermo si illuminino.

Analizziamo le specifiche

Risoluzione: la maggior parte dei televisori da 40 pollici o più hanno una risoluzione di 1080p (1920x1080 pixel). Risoluzione che può gestire il massimo dettaglio per quasi tutti i contenuti HD compresi i dischi Blu-ray. Alcuni HDTV più economici, o più datati, hanno una risoluzione di 720p (1366x768 pixel), ma un modello a 720p deve ridimensionare le immagini 1080p per adattarle alla propria risoluzione nativa e questo procedimento potrebbe causare distorsioni nell'immagine e ridurne la profondità e nitidezza.

Contrasto: il termine rapporto di contrasto si riferisce alla differenza tra le immagini più scure e quelle più chiare che uno schermo può riprodurre. In generale, è determinato dall'intensità di colore dei neri. Purtroppo i metodi che i costruttori utilizzano per misurare e specificare questo fattore cruciale (utilizzando misurazioni a tutto schermo, tutto bianco o tutto nero in una stanza buia) sono pressoché inutili per aiutarvi a capire come si comporterà lo schermo in condizioni reali. Dunque, verificate in negozio il contrasto effettivo e non preoccupatevi più di tanto del rapporto di contrasto indicato nelle specifiche.

Connettività a Internet: la maggior parte degli HDTV di marche conosciute possono collegarsi al router di casa (tramite cavo o Wi-Fi) permettendovi, oltre a vedere contenuti dai computer della vostra rete, di accedere a Internet tramite la connessione a banda larga. Alcuni modelli supportano Amazon, Netflix o YouTube. Se volete accedere a un determinato servizio, assicuratevi che sia incluso prima dell'acquisto o trovate un lettore Blu-ray o uno streaming set top box che fornisca il servizio che desiderate.

Supporto 3D: i principali produttori di televisori offrono un'ampia gamma di modelli 3D a differenti fasce di prezzo. Ma va detto che il contenuto 3D disponibile è ancora piuttosto scarno.

Consigli per l'acquisto

Scegliete la dimensione corretta: scegliete un HDTV che soddisfi realmente le vostre necessità. Se è troppo piccolo potreste

CinemaWide di Vizio ha una proporzione di 21:9 per i film widescreen.



ritrovarvi presto ad acquistarne uno di dimensioni maggiori. Se al contrario è troppo grande per la vostra stanza, i programmi a definizione standard sembreranno confusi e potreste addirittura, se siete troppo vicini allo schermo, notare le linee della risoluzione. Inoltre, prestate attenzione a come è disposto il vostro salotto: più lontano è il divano o la poltrona dal televisore, maggiori saranno le dimensioni del modello che potrete acquistare. Se avete bisogno di un ampio angolo di visuale, optate per un HDTV al plasma.

Anche se non avete bisogno del 3D, il 3D ha I suoi vantaggi: gli HDTV 3D-ready in commercio sono molti. Anche se attualmente non state pensando di guardare contenuti in 3D, potrebbe essere una buona idea investire in un apparato LED 3D. Se guardate programmi sportivi con azioni veloci in 2D, i modelli 3D-ready, supportano una frequenza di refresh di 240 Hz o 120 Hz, che si traduce in una fluidità sorprendente delle immagini.

Verificate i neri: scegliere un modello che abbia dei neri eccezionali è essenziale per avere eccellenti colori e un ottimo contrasto. In generale, i TV al plasma hanno livelli di neri più profondi rispetto a quelli a LED. I modelli a LED full-array (retro illuminati) con tecnologia local-dimming e I modelli OLED hanno neri ancora più profondi, ma questi tipi di HDTV, soprattutto quelli di dimensioni più grandi, sono molto costosi se paragonati ai plasma.

Provatelo se potete: se il negozio ve lo permette, usate un Blu-ray o un DVD per provare il televisore che reputate migliore. Potete utilizzare uno dei numerosi dischi test che sottoporranno il vostro HDTV a una videocorsa a ostacoli per determinare i punti di forza e quelli deboli del sistema. In alternativa, provatelo con un film d'azione che abbia molte scene scure. I film d'animazione moderni sono 'troppo perfetti' e non vi mostreranno le sottigliezze che potreste notare in quelli di azione. Verificate se ci sono problemi guardando un DVD tradizionale a definizione standard. Controllate le impostazioni di configurazione per vedere se le regolazioni sono facili (e se è semplice riportare le impostazioni a quelle di fabbrica). Prendete in considerazione l'idea di vedere come si comporta scegliendo l'impostazione 'cinema' che di norma è il settaggio migliore per guardare i film.



Sony XBR-HX950 da 55 pollici offre un eccellente rapporto qualità prezzo.



Aquos LC-90LE745U di Sharp ha uno schermo da 90 pollici e costa poco meno di 10.000 euro.

Non spendete troppo per funzionalità Internet: le funzionalità per il collegamento a Internet sono ottime, ma potete sempre aggiungerle in un secondo momento, risparmiando soldi. Molti degli stessi canali e app sono accessibili con un lettore Blu-ray connesso a Internet o con un media streamer. A meno che non vogliate assolutamente funzionalità originali del produttore, un telecomando personalizzato o la possibilità di vedere contenuti in streaming senza usare il menu ausiliario del televisore, potete ottenere gli stessi risultati con un televisore più economico e con un media streamer.

Sufficienti connessioni: quattro porte HDMI sono sufficienti per gestire una set-top box, un lettore Blu-ray, un computer o una console e un dispositivo di rete. Assicuratevi di avere abbastanza porte per necessità future.

Non spendete troppo in cavi: evitate di comprare tutto nel negozio dove acquistate il televisore per non spendere più del necessario. Nella nostra prova un cavo da 10 euro comprato su Internet ha funzionato altrettanto bene come un cavo da 100 euro preso in negozio. Risparmiate i vostri soldi per comprare un lettore Blu-ray o per migliorare il servizio televisivo e poter accedere ai contenuti HD.

Attenzione ai problemi a lungo termine: probabilmente passerete tanto tempo in compagnia della vostra nuova TV, quindi fate in modo che sia una scelta ponderata. Anche se potrete sempre trovare pezzi accessori di produttori terzi per sopperire a eventuali mancanze, è meglio che otteniate quello che volete fin dall'inizio. Per esempio, il telecomando è facile da leggere e da utilizzare? I pulsanti si illuminano? Controllerà anche altri dispositivi come il lettore DVD? Davvero utilizzerete funzioni che fanno lievitare il prezzo come il controllo del movimento, quello vocale e un browser web preinstallato? La qualità del suono è sufficientemente buona per i vostri gusti o dovrete aggiungere un impianto home-teather per portare l'audio al livello che state cercando? Sarete in grado di collegare i cavi facilmente se installate il televisore a parete? Come li nasconderete? O quanto meno come potrete sistemarli in modo ordinato? Le piccolo cose possono voler dire molto nel lungo periodo. »



Laptop

Panoramica

Prima di lanciarvi nell'acquisto di un nuovo PC portatile fareste bene a pensare esattamente a cosa dovrà fare principalmente quella macchina e a quale utilizzo sarà destinata. Il mondo dei portatili spazia da ingombranti sostituti del PC da tavolo a sistemi ultraleggeri pensati per chi è costantemente impegnato in viaggi di lavoro. A metà strada tra queste due situazioni limite si trova una miriade di scelte ma, in generale, tutti i portatili si caratterizzano per alcuni fattori che è bene tenere in considerazione: prestazioni, espandibilità, durata della batteria e connettività. State pensando di sostituire il computer da scrivania con uno che abbia comunque le medesime funzionalità?
Vi capiterà di usarlo durante un viaggio? Avete intenzione di giocare a videogame pieni di azione, guardare film o scaricare e modificare le vostre foto e video? O magari vi limiterete a navigare in Rete e a utilizzare poche applicazioni con funzionalità di base?
E ancora, siete appassionati di riprese video e di montaggi? Se la risposta è sì vi servirà un portatile con un processore di qualità e, possibilmente, un processore grafico (GPU) dalle ottime prestazioni. Sapete già che collegherete il PC al vostro sistema Home Theatre? Vi faranno comodo soluzioni come il WiDi di Intel oppure Miracast che semplificano molto l'integrazione tra il computer e l'HDTV o altri dispositivi. La scelta di un sistema operativo come Windows 8 aggiunge qualche ulteriore gadget come la funzionalità touch. Se comprerete il vostro portatile in un negozio troverete una discreta quantità di modelli con caratteristiche predefinite. Se, al contrario, opterete per un acquisto online potreste essere in grado di personalizzare la vostra macchina secondo quanto offerto dal venditore. Tuttavia, prima di analizzare prestazioni e dati tecnici e, soprattutto, di procedere all'acquisto, cercate di provare fisicamente la macchina e fate attenzione ad alcune caratteristiche più 'pratiche'. La testiera è comoda e funzionale o piuttosto troppo compatta e confusa? Il touchpad risponde bene ai comandi e con movimenti lineari? Se il PC che state valutando installa Windows 8 è previsto un touchscreen o almeno un touchpad con riconoscimento dei contorni? In ogni caso una chiara comprensione delle funzionalità e delle specifiche vi aiuterà ad individuare il modello più adatto a voi. Diamo quindi un'occhiata ai fattori e componenti individuali più importanti.



Acer's Aspire Timeline Ultra M5, un ultra-portatile per tutti gli usi, ha una durata della batteria di 8 ore.

Analizziamo le specifiche

CPU: le caratteristiche chiave da considerare in relazione all'unità di calcolo centrale (CPU – Central Processing Unit) sono il numero di core, la velocità di clock, la cache condivisa e il supporto della tecnologia Hyper-Threading. Velocità di clock più alte spesso portano solo a miglioramenti marginali nelle prestazioni mentre passare a una cache maggiore può rivelarsi più prestazionale. Un più alto numero di core, ad esempio scegliere un processore quad core rispetto a un dual core, aumenterà sicuramente le prestazioni ma anche il consumo di energia, con relativa diminuzione dell'autonomia della batteria, il calore e il rumore della ventola. Una persona interessata a un sistema adatto al lavoro di fotoritocco potrebbe accettare questi compromessi. D'altra parte, chi è sempre in viaggio per lavoro e usa il portatile soprattutto per spedire email e condividere documenti, potrebbe optare per un portatile più piccolo, silenzioso, equipaggiato con una CPU dual core e che offra una buona autonomia.
Memoria: per un portatile nuovo, non dovete avere meno di 4 Gb ma vi consigliamo di pensare ad almeno 6 GB di RAM. Non lesinate su questo aspetto, perché non potrete aggiungere memoria in un secondo momento su un ultraportatile o su modelli simili come il MacBook. Se dovete risparmiare tenete comunque presente che otterrete il massimo vantaggio da una maggiore quantità di memoria piuttosto che da una CPU più veloce.
Schermo: un portatile equipaggiato con un display da 14 pollici non è sostanzialmente migliore di uno con un display da 13 pollici. Uno schermo più ampio non offre necessariamente maggiore qualità d'immagine: dovete guardare l'insieme delle specifiche; la risoluzione dello schermo è importante tanto quanto le sue dimensioni. Ci sono molti portatili, principalmente destinati a un utilizzo business, che offrono schermi da 15 pollici con una risoluzione di soli 1366x768 pixel. Alcuni display dei portatili offrono la stessa risoluzione degli HDTV, 1280x720 pixel (comunemente commercializzati come 720p, questa risoluzione è troppo bassa per un portatile da 15 pollici), o da 1920x1080 (indicate comunemente come 1080p). Tenete in considerazione anche il tipo di schermo che state comprando: se l'accuratezza dei colori è cruciale per il vostro lavoro, scegliete un pannello LCD basato sulla tecnologia IPS (in-plane switching). Se siete dei giocatori, potreste preferire la maggiore velocità di risposta che i pannelli TN (twisted nematic) forniscono.
Autonomia: valutare l'autonomia della batteria è una questione spinosa, se da un lato i test sulle batterie tendono a essere standardizzati, dall'altro il modo in cui le persone usano il proprio portatile non lo è assolutamente. Lo stesso portatile in grado di far funzionare applicazioni per un uso principalmente da ufficio per otto ore prima di essere ricaricato, avrà un'autonomia che non supererà le 3 ore se usato per guardare video. Tenete inoltre presente che più ampie sono le batterie, maggiore è il peso che dovrete portarvi in giro.
Connettività: tutti i portatili oggi



Lenovo's ThinkPad X1 Carbon è veloce e leggero, ha una tastiera ampia e una rapida ricarica della batteria.

consentono di collegarsi via Wi-Fi, mentre i dispositivi più leggeri e sottili potrebbero non disporre di una porta Ethernet per il collegamento via cavo. Una porta di questo tipo può essere importante soprattutto se si prevede di lavorare all'interno di strutture professionali che tendono a privilegiare questo tipo di connettività rispetto al wireless. Il Bluetooth è comodo per collegare dispositivi di input come mouse e tastiere, soprattutto se il portatile è equipaggiato con due porte USB solamente. Il Bluetooth è utile anche per mettere in comunicazione il vostro portatile con smartphone e stampanti.

Peso e come è distribuito: in genere, più leggero è meglio è, a meno che a farne le spese non sia la resistenza. Verificate anche com'è distribuito il peso, soprattutto se insieme al portatile portate spesso con voi altri dispositivi o se vi dovete destreggiare in ambienti particolarmente angusti.

Grafica dedicata: i giocatori più accaniti necessitano di una scheda grafica dedicata, poiché l'hardware grafico integrato limita le prestazioni di gioco della maggior parte dei portatili. Ma fate attenzione alle GPU di fascia bassa le cui prestazioni non è detto siano realmente superiori rispetto ad alcune soluzioni integrate. Avere una buona GPU non è importante solo per l'aspetto gaming ma ricopre una grande importanza anche con altre attività multimediali come, ad esempio, l'editing video e il media encoding.

Spazio di archiviazione: i dischi allo stato solido (SSD) sono veloci ma, a parità di prezzo, forniscono molta meno capienza rispetto ai tradizionali dischi meccanici. Chi tende ad archiviare molti film, magari in HD, potrebbe privilegiare l'alta capacità di quest'ultimi, ma molti dei più recenti portatili combinano un piccolo SSD che funziona come cache persistente di un più capiente disco meccanico unendo il meglio delle due soluzioni: questo sistema infatti offre da un lato una maggiore velocità di avvio /ripresa del disco e di apertura delle applicazioni, dall'altro una grande capacità di archiviazione.

Porte USB e lettori di schede di memoria: le porte USB 3.0 offrono una velocità di trasferimento maggiore (solo con i dispositivi USB 3.0) rispetto alle porte USB 2.0, quindi verificate che il portatile sia equipaggiato con questo tipo di connessione. Un'altra caratteristica interessante è la possibilità di ricaricare dispositivi come smartphone, tablet o altri accessori tramite la porta USB, mentre il portatile è in modalità di sleep. Sebbene sia meglio avere un buon numero di porte USB, in alcuni casi potreste essere disposti a barattarne una in cambio di un alloggiamento per schede di memoria.

Consigli per l'acquisto

Prendete il tempo che vi serve: non precipitatevi su un sito Internet per cliccare sul primo portatile carino che vedete e passate subito alla cassa. Prendetevi tutto il tempo che serve per consultare le nostre recensioni e quelle degli utenti che potrebbero magari rivelare problemi che non avevate preso in considerazione.

Confrontate i prezzi tra i negozi: se la recensione di un determinato modello vi sembra interessante e il sistema è adatto alle vostre esigenze, fate un giro per i negozi, anche se alla fine deciderete di comprare direttamente dal produttore. Tenete d'occhio le varie promozioni sempre più numerose in Rete, ma controllate sempre le specifiche tecniche del prodotto offerto e non limitatevi a guardare il nome del modello: la configurazione hardware potrebbe essere sensibilmente diversa.

Cercate la garanzia: se viaggiate spesso per lavoro o se state comprando un portatile per uno studente, valutate la possibilità di comprare una garanzia estesa. Questo tipo di protezione può essere una valida precauzione per una macchina che deve affrontare un uso 'su strada'. D'altra parte, se il vostro portatile passerà la sua vita spostandosi tra le stanze di casa vostra, non sarà indispensabile acquistare una garanzia estesa.

Non rimandate la prima accensione: quando il portatile varca la soglia di casa, toglietelo subito dalla scatola e provatelo per verificare che tutto funzioni correttamente. Alcuni produttori limitano al minimo il tempo entro il quale si può restituire il prodotto per un eventuale cambio. Dunque, prima scoprite eventuali problemi, più facile sarà risolvere le possibili difficoltà. »

PRODOTTI CHE AMIAMO

Per i giocatori più accaniti il Dell Alienware M17xR4 offre una GPU Nvidia GeForce GTX 680M, un pannello LDC con una risoluzione di 1920x1080 pixel, un processore Intel® Core™ i7-3630QM e una buona quantità di porte (comprese 4 USB 3.0). L'M17x pesa circa 4 kg anche senza l'alimentatore da quasi un chilo, e costa circa 1500 euro ma è una forza della natura.





Smartphone

Oanoramica

I telefoni di oggi vi permettono di inviare e ricevere email, messaggi di testo, navigare su Internet e riprodurre musica e video. E nessun momento è migliore di quello attuale per comprarne uno nuovo, che sia l'ultimo iPhone o un supertelefono Android o, ancora, un Windows Phone. Prima di dare l'assalto ai negozi, comunque, fate un minimo di ricerca e leggete questa guida in modo da sapere esattamente quello che state cercando. Quando poi andate in negozio, eseguite alcuni semplici prove per assicurarvi che il modello scelto abbia tutto ciò che vi serve.

Analizziamo le specifiche

Qualità delle chiamate: quando state scegliendo il telefono, assicuratevi di poter fare qualche telefonata di prova.
Quando li proviamo per le recensioni, di solito, facciamo qualche telefonata in una stanza silenziosa e parecchie chiamate in un ambiente rumoroso.
Per voi sarà difficile replicare questo tipo di test in negozio, ma qualche prova potreste riuscire a effettuarla. Cercate di sentire se la voce dell'interlocutore vi suona metallica o disturbata e prestate attenzione a eventuali interferenze. Chiedete inoltre alle persone che chiamate se sentono un rumore di sottofondo.
Design: la scelta spazia da telefoni con ampi touchscreen a modelli con scocca a scorrimento dotati di tastiera full-QWERTY. Qualunque sia il tipo di telefono che preferite, cercate di verificare se offre una presa comoda anche quando lo avvicinate all'orecchio, se riuscite a sentire l'interlocutore senza dove continuamente spostare il telefono, se potete usarlo con una sola mano (o tenendolo avvicinando la testa alla spalla), se sta comodamente nella vostra tasca o in borsa e se è resistente abbastanza da poter sopportare qualche 'maniera forte'. Valutate la possibilità di acquistare una custodia o una protezione per lo schermo, soprattutto se lo utilizzate in situazioni a rischio.
Sistema operativo: il sistema operativo che sceglierete, influirà in maniera decisiva sulle possibilità del vostro telefono. Le piattaforme più popolari sono Android di Google (che potete trovare su un gran numero di dispositivi), iOS (solo nei vari modelli di iPhone), il sistema operativo BlackBerry (che troverete sui vari BlackBerry dai diversi design) e il nuovo Windows Phone 8 di Microsoft. Ciascuno ha i suoi vantaggi e svantaggi, quindi vi conviene familiarizzare con tutte le piattaforme prima di sceglierne una.
Schermo: se pensate di navigare tanto su Internet o guardare film e video, assicuratevi che lo schermo sia sufficientemente grande per sfruttare appieno tutte le caratteristiche del telefono. Per navigare su Internet o lavorare con documenti di Office sul vostro telefono, uno schermo che misura meno di 3 pollici di diagonale vi andrà stretto.
Risoluzione dello schermo: quanto più alta è la risoluzione, tanto migliore sarà la visualizzazione: si tratta di un fattore importante se pensate di guardare video o immagini sul vostro telefono. Gli schermi AMOLED offrono buone prestazioni anche alla luce solare, ma tendono a rendere i colori sovra saturati. Gli schermi qH (che hanno una risoluzione pari a un quarto di una full-HD1080p e tre quarti di una a 720p) sono ottimi per la riproduzione video e per I giochi. Se il vostro telefono vi permette di sistemare il contrasto e la luminosità (compresa la retroilluminazione), potete fare in modo che testo e grafica siano più facilmente visibili in posti ben illuminati e potete anche risparmiare un po' la batteria.
Supporto e disponibilità 4G: le due principali tecnologie 4G sono WiMAx e LTE (Long Term Evolution). La maggiore velocità in download del 4G migliora decisamente lo streaming video e consente l'utilizzo di funzioni come le videoconferenze e il gioco in rete. Il 4G sta arrivando in Italia, ma non è ancora disponibile per tutti. Se decidete di comprare un telefono 4G, verificate prima la copertura nella vostra zona.
Fotocamere: se pensate di scattare tante foto con il vostro telefono, dovrete prestare particolare attenzione alle specifiche tecniche della fotocamera. Lo standard per gli smartphone di livello medio alto è 5 Megapixel. Alcuni modelli sono equipaggiati con fotocamere da 8 – 12 Megapixel, una quantità maggiore di Megapixel non vuol dire necessariamente una fotocamera migliore. Verificate che la fotocamera del telefono al quale siete interessati sia equipaggiata con il flash: quelli dual-LED o allo Xenon sono i migliori. Altrimenti, le fotografie che scatterete in ambienti chiusi o di notte sembreranno sgranate e sfocate. Provate a scattare qualche immagine all'interno del negozio per farvi un'idea.
La maggior parte delle fotocamere dei cellulari hanno funzionalità di registrazione video e alcuni modelli al top di gamma possono anche registrare video in alta definizione a 1080p. Se questo è l'utilizzo che ne vorrete fare, assicuratevi che il sistema operativo vi offra un modo semplice per caricare i vostri video su siti come Facebook o YouTube. Molti dei modelli più recenti sono equipaggiati anche con una camera frontale, utile soprattutto per fare le videochiamate, ma alcune app utilizzano anche la fotocamera frontale.
Velocità del processore: alcuni telefoni utilizzano processori dual-core, ma per la maggior parte degli utenti una potenza del genere non è necessaria. A meno che

PRODOTTI CHE AMIAMO

Abbiamo provato il Nokia Lumia 920, il modello di fascia alta con cui il costruttore finlandese spera di recuperare il terreno perduto nella battaglia con Apple e Samsung.
Molto bello il display da display da 4,5 pollici con una risoluzione da 1280x720 pixel, perfetto per navigare ma soprattutto per guardare I filmati e le foto scatte con la fotocamera da 8 Mpixel, con ottica Carl Zeiss, stabilizzatore d'immagine e tecnologia PureView. Windows 8 Phone è una bella novità rispetto ai sistemi iOSe Android così tanto, troppo, simili.





Galaxy S III di Samsung è veloce e ha un ampio display in alta risoluzione.

Nokia Lumia 900 è Windows Phone 7con stile e sostanza.

iPhone 5 di Apple è più veloce e più sottile del suo predecessore.

non utilizziate giochi 3D o più applicazioni contemporaneamente, probabilmente un processore da 1GHz sarà più che sufficiente. Oltre alla velocità del processore, ci sono altri elementi che contribuiscono a rendere più fluide le prestazioni del vostro telefono, come la versione del sistema operativo (per esempio, Android 4.2 è più veloce di Android 4.0) e la velocità della rete.

Autonomia: non è facile prevedere quanto tempo durerà la batteria di un telefono. Durante i nostri test di laboratorio e durante le prove sul campo, abbiamo rilevato un'autonomia inferiore dei telefoni 4G rispetto ai 3G. In ultima istanza, comunque, tutto dipende da quanto utilizzate il vostro telefono. Per aumentare un po' l'autonomia potete scaricare applicazioni per la gestione della batteria o quelle che consentono di chiudere i processi. In alternativa,potete comprare una custodia dotata di caricatore wireless o portare con voi una seconda batteria.

Consigli per l'acquisto

Confronto tra negozio dell'operatore e un rivenditore terzo: potete comprare un nuovo telefono direttamente dal negozio di un operatore, ma se non siete decisi sul modello da comprare, vi consigliamo di rivolgervi a un rivenditore terzo. MediaWorld, Euronics, Saturn e Unieuro, per esempio, vendono sia telefoni stand-alone, sia modelli offerti tramite l'operatore telefonico.
Un grande vantaggio nel comprare un telefono o un tablet presso un negozio come questi, è la grande scelta di modelli offerti dai diversi operatori a vostra disposizione. Se il vostro contratto è terminato e siete indecisi tra l'iPhone 5, un determinato modello Android o un Windows Phone, per esempio, potrebbe essere impossibile provarli e confrontarli nel negozio di un operatore se non sono tutti presenti nel catalogo dello stesso gestore.
Non scegliete un telefono per fare una sorpresa: se state pensando di comprareun telefono da regalare, prima di acquistarlo parlatene con la persona che lo riceverà in regalo. Anche se rovinerete la sorpresa, probabilmente potrete portare il vostro amico a fare shopping con voi. Il nostro consiglio è quello di toccare con mano il maggior numero di modelli possibile, prima di decidere.

Dritti al punto: quando state parlando con gli addetti alla vendita, chiedete loro di essere il più diretti possibile, dite esattamente quello che state cerando e descrivete il tipo di telefono o di piano telefonico che soddisfa le vostre esigenze. Non permettete loro di cominciare la solita tiritera per la vendita o vi ritroverete a passare troppo tempo nel negozio. D'altra parte, ricordatevi che anche gli addetti alla vendita sono delle persone come noi, che lavorano durante il periodo frenetico delle vacanze, siate dunque cortesi e riceverete in cambio la stessa cortesia. »



Stampanti

Panoramica

Quali sono le funzioni che non devono assolutamente mancare nelle moderne stampanti multifunzione a getto di inchiostro? Quelle più importanti riguardano la connettività e le opzioni per la gestione della carta.
Una stampante per uso personale avrà sempre una connessione USB per essere usata con un computer e dovrebbe anche integrare il Wi-Fi per la condivisione in casa con altri computer che si connettono via wireless. Una connessione Ethernet non è necessaria, a meno che voi non utilizziate questo tipo di rete.
Allo stesso modo, la stampante dovrebbe essere in grado di gestire lavori di stampa che arrivano dal vostro smartphone o dal tablet, o che vengono inviati via e-mail da un dispositivo remoto. HP con il sistema ePrint da tempo consente di utilizzare le e-mail come metodo di trasmissione. Cloud Print di Google opera in maniera molto simile ed è una delle due maggiori opzioni realizzate da aziende che non producono stampanti. L’altra è AirPrint di Apple: funziona localmente (piuttosto che via e-mail) quando un dispositivo che la supporta trova una stampante compatibile con AirPrint. Tutti i maggiori produttori di stampanti hanno ora le proprie app per avviare la stampa direttamente dallo smartphone o dal tablet. Un rapido controllo sulle specifiche tecniche di una stampante, confermerà se i vostri dispositivi mobili supportano le sue app.

Analizziamo le specifiche

Stampa fronte-retro automatica: visto che vi consente di sprecare meno carta, la stampa fronte-retro è una funzionalità che vi permette di risparmiare denaro. Un foglio stampato su entrambe le facciate impiega un po’ più di tempo a venire fuori e questo tipo di stampanti è leggermente più ingombrante. La stampa su due lati manuale assistita, dove il pannello di controllo vi mostra quando è il momento di reinserire le pagine nel cassetto per stampare sul retro, è un’alternativa ma rispetto al caricamento automatico è una scocciatura, soprattutto per i documenti più lunghi.
Alimentatore automatico di Documenti (Automatic document feeder, ADF): un ADF rende più semplice la scansione o la copia di documenti con più pagine e quelli che consentono di effettuare la scansione di entrambi i lati sono ancora più utili.



WorkForce Pro WP-4540 di Epson è una stampante per ufficio a getto di inchiostro che supera molti modelli laser a colori.

Alcuni effettuano la scansione di entrambi i lati contemporaneamente, mentre altri possono leggerli in successione: quest’ultimo procedimento è più lento ed è più facile che le pagine si blocchino durante il processo.
Le stampanti multifunzione con alimentatore automatico di documenti si rivolgono principalmente a uffici di piccole dimensioni, mentre quelle per un uso casalingo tendono ad avere un semplice scanner orizzontale.
Se, pur cercando una stampante da usare a casa, effettuate molte scansioni, non esitate: compratene una con l’alimentatore automatico di documenti.
Capacità del cassetto della carta: il numero di fogli che la vostra stampante può ospitare nel cassetto della carta dovrebbe essere molto maggiore rispetto al numero di pagine che dovete stampare quotidianamente. Una stampante per uso personale generalmente è in grado di contenere circa 100 – 150 pagine e non offre la possibilità di comprare un cassetto più capiente. Alcuni modelli vengono venduti con due cassetti, in questo modo potete caricare carta normale in uno e, per esempio, di qualità fotografica nell’altro.
Orientamento dell’alimentatore della carta: una stampante con l’alimentatore a cassetto è la scelta migliore visto che in questo modo la carta non si rovina. Le aeree di carica aperte, infatti, espongono la carta a polvere e schizzi. Inoltre se l’alimentatore è verticale piuttosto che orizzontale, i fogli potrebbero piegarsi se rimangono troppo a lungo in quella posizione.

Consigli per l’acquisto

Verificate il costo dell’inchiostro: il costo dell’inchiostro è sempre importante. Per una stampante personale, comprare un modello con cartucce separate è un buon inizio, visto che potete sostituire solamente i colori che si sono esauriti. Le cartucce a colori uniche (con tutti e tre i colori in una cartuccia sola) vi obbligano a cambiare tutti gli inchiostri quando finite un solo colore.
Regola base: più bassa è la capacità della cartuccia, maggiore è il costo per pagina. Qualsiasi cartuccia che abbia un’autonomia di stampa di 200 pagine o meno, probabilmente, è costosa. Perché la stampa risulti più economica dovete optare per modelli che raggiungono le 300, 400 pagine o più. La capacità della cartuccia di inchiostro dovrebbe essere adatta alle vostre esigenze di stampa. Sceglierne una con bassa capacità potrebbe essere l’acquisto adatto solo se, per esempio, stampate poche pagine alla settimana e poche o nessuna foto (le



MFC-J825dw
di Brother è un modello pratico per piccolo ufficio che dispone di numerose funzioni, oltre all'alimentatore automatico di documenti.

immagini consumano tonnellate di inchiostro!). Ma se stampate parecchio, qualche dozzina di pagine a settimana o un buon numero di foto, cercate cartucce ad alta capacità per tenere il costo di stampa entro livelli ragionevoli.

Occhio ai costi: dividete il costo della cartuccia per il numero di pagine che riesce a stampare per avere il costo della stampa a pagina per colore. Una stampante a getto di inchiostro per uso personale dovrebbe avere un costo per colore per pagina che va dai 2 ai 4 centesimi. Qualsiasi cosa al di sotto di questa fascia di costo è un affare; mentre al di sopra il costo comincia a diventare troppo alto.

Cercate un display che abbia senso: molte stampanti per uso personale e alcune professionali sono equipaggiate con un piccolo schermo sul pannello di controllo frontale, in modo da agevolare la selezione delle opzioni dei menu o per mostrare lo stato della stampante. Mentre i display più comuni mostrano in genere una o due linee di testo, le stampanti fotografiche di alto livello sono in genere equipaggiate con un LCD a colori che misura da 1,5 a 8 pollici di diagonale: ideale per vedere e modificare le foto direttamente dalla stampante. In linea generale, uno schermo che riporta chiaramente con del testo il messaggio è preferibile a uno che vi obbliga a interpretare i colori di lucine lampeggianti. Gli LCD a colori migliorano l'esperienza offrendo maggiori capacità grafiche e più spazio per mostrare le opzioni a disposizione. Alcuni sono anche sensibili al tocco. I touchscreen delle stampanti stanno diventando sempre più ampi e più sofisticati. Nonostante qualcuno possa sentire la mancanza dei pulsanti reali, la maggior parte delle persone si trova ormai a proprio agio con i touchscreen, inoltre grazie a questi si evita di avere stampanti piene di tasti, visto che i touchscreen mostrano di volta in volta solo i comandi necessari.

Considerate il costo totale: le stampanti multifunzione a getto di inchiostro possono costare dai 40 ai 300 euro. Cosa vi potete permettere con il vostro budget? Naturalmente otterrete ciò per cui pagate, ma non strafate. Se non dovete stampare spesso o effettuare tante scansioni, un modello di fascia bassa che faccia un po' di tutto potrebbe essere ciò che cercate. Se invece avete necessità di stampare più di una ventina di pagine a settimana, o scansionare lunghi documenti, assicuratevi che la vostra stampante multifunzione possa gestire il carico di lavoro con le dovute caratteristiche e bassi consumi d'inchiostro. Potete comprare una nuova stampante multifunzione a getto di inchiostro per circa 80 euro o meno, ma dovrete mettere in conto una certa lentezza, una dotazione minima di funzioni e, quasi certamente, l'assenza della connessione Wi-Fi. Molto probabilmente, il costo dell'inchiostro sarà alto: dovreste cercare di trovare un modello con cartucce separate, sebbene le stampanti con doppia cartuccia (nero e colore) sono la maggioranza. Se comprate una stampante multifunzione a getto di inchiostro da 100 euro avrete un maggior numero di funzioni e possibilità, molte di queste vi metteranno a disposizione sia la stampa fronte retro automatica, sia opzioni per un miglior rendimento dell'inchiostro. Con ogni probabilità potete avvantaggiarvi anche di una velocità di stampa adeguata e la presenza del Wi-Fi dovrebbe essere uno standard. Salendo di fascia (150 – 200 euro), cominciate a trovare modelli che offrono un numero sempre maggiore di funzioni, soprattutto per un uso da piccolo ufficio. Le stampanti multifunzione a getto di inchiostro in questa fascia di prezzo offriranno una velocità di stampa ancora più elevata, una migliore gestione della carta, così come più possibilità di connessione e migliori pannelli di controllo con caratteristiche come touchscreen, schermi a colori o capacità di stampa su grandi formati.

Spostatevi sopra i 250 euro e troverete modelli con una grande quantità di caratteristiche e funzioni. Molti saranno rivolti a un utilizzo SOHO (Small Office Home Office), ma esistono anche modelli per un uso casalingo avanzato. Aspettatevi di avere una certa versatilità, ma non certo una supermacchina: questo genere di stampante non può lavorare in multitask, o quanto meno non quelle a getto di inchiostro. Una stampante che continua a sfornare pagine, non può fermarsi per fare una copia o eseguire la scansione di un documento su PDF. Per questo motivo se pensate di effettuare principalmente un certo tipo di operazione, per esempio stampate tanti documenti, valutate la possibilità di prendere un macchina dedicata per quella specifica funzione. Comunque, per la maggior parte degli utenti casalinghi, studenti o per i piccoli uffici, che hanno bisogno di una stampante che fa un po' di tutto, sono disponibili molte stampanti multifunzione a getto di inchiostro in grado di soddisfare queste esigenze a un prezzo accettabile. »

PRODOTTI CHE AMIAMO



La stampante all-in-one Photosmart 7520 nella foto (circa 150 euro) usa inchiostri ad alto rendimento per risparmiare denaro ed è una delle più veloci nella sua fascia di prezzo. La gestione della carta è migliore rispetto a molte altre (tanto per dirne una, è equipaggiata con un alimentatore automatico di documenti).

La stampante a getto di inchiostro all-in-one Pixma MG5250 wireless di Canon costa circa 90 euro e aggiunge funzionalità per la stampa di CD/DVD, stampa di immagini da filmati e un pannello di controllo ben organizzato, integrato nel coperchio dello scanner. I prezzi degli inchiostri sono ragionevoli.



Tablet

Panoramica

I tablet stanno entrando nelle case di tutti voi quasi quanto gli smartphone. Qui troverete una rassegna su cosa cercare in questi dispositivi. Tutti i tablet vi permettono di inviare email, navigare su Internet, leggere libri, riprodurre musica, giocare e guardare film e video. Tutti i tablet, inoltre, possono far girare applicazioni per qualsiasi cosa, dal gestire il vostro libretto degli assegni, allo scrivere il prossimo best seller. Prima di scegliere il vostro tablet ideale, dovrete capire se siete già legati a una particolare App o a un determinato ecosistema di intrattenimento. Un utente iPhone con una grande libreria di iTunes e affinità per le App iOS, per esempio, preferirà un iPad (nonostante il suo peso e altre limitazioni). Se quello non è il vostro caso, valutate come userete il vostro tablet. Siete un utente che fa tante cose contemporaneamente e deve perciò aprire più applicazioni allo stesso tempo? Questo è un compito che potrebbe andare bene per i tablet Windows RT di Microsoft. Usate i servizi di Amazon Prime? Il Kindle Fire HD è perfetto per l'e-reading e le sue funzionalità di media streaming sono così bene integrate che potrebbero far dimenticare le sue limitazioni relative alle app. Stesso discorso vale per il NookHD di Barnes & Noble che offre la più alta densità di pixel mai vista su display da 7 e 9 pollici. La maggior parte degli altri tablet sul mercato è equipaggiata con una delle versioni del sistema operativo di Google, Android. Cercate modelli che siano 'certificati' da Google e che hanno il Play Store di Google preinstallato. I modelli più recenti saranno equipaggiati con Android 4.0 (Ice Cream Sandwich). Il Nexus 7 della stessa Google installa la versione ancora più recente: Android 4.2 (Jelly Bean). Molti tablet Android mettono poi a disposizione porte USB, slot di espansione, una dotazione maggiore di memoria (a parità di prezzo) e una migliore gestione dei file rispetto all'iPad di Apple.

Analizziamo le specifiche

Memoria: maggiore è, meglio è. La dimensione dei file aumenta con l'aumentare della risoluzione e se il vostro dispositivo ha una quantità di memoria che non può essere aumentata, vi troverete a spostare continuamente i vostri file al computer o al servizio di cloud. Evitate i tablet che mettono a disposizione meno di 16 GB di memoria. Gli alloggiamenti per schede MicroSD, che vi permettono di aggiungere spazio di archiviazione, sono lo standard sulla maggior parte dei tablet Android. Non avrete uno di questi alloggiamenti sull'iPad, ovviamente, quindi cerate di capire di quanto spazio di archiviazione avrete bisogno prima di comprarlo.

Processore: questa caratteristica è una questione spinosa. In questi giorni vanno per la maggiore i processori Arm dual e quad core, ma alcune piattaforme parlano semplicemente di tecnologia 'Multicore' senza specificare il numero preciso di core disponibili. Anche all'interno di una stessa famiglia di processori non troverete uniformità. Il processore quad core Tegra di Nvidia ha ottenuto valide prestazioni in alcuni dei nostri test di laboratorio, come quelli grafici per esempio, ma non si è comportato altrettanto bene con altri, come per esempio la navigazione sul Web. Inoltre, non tutti i processori Tegra 3 vanno alla stessa velocità. Samsung utilizza per i suoi tablet processori Exynos, così come Apple i propri A5 e A5X. I processori dual core OMAP 4460 e 4470 di Texas Instruments sono potenti; presto molti tablet saranno dotati del processore quad core Snapdragon S4 Pro di Qualcomm. Cercate di evitare tablet con processori single core, semplicemente non valgono la spesa. Se state prendendo in considerazione un tablet basato su Windows, il processore diventa un elemento ancora più critico. Il processore, infatti, non solo determina quale versione di Windows otterrete, ma anche cosa potrete e non potrete fare con il vostro tablet. Un tablet Windows basato su un processore ARM, come il Tegra 3 di Nvidia o lo Snapdragon S4 Pro di Qualcomm, sarà limitato a Windows RT e non potrà far girare



Galaxy Note 10.1 di Samsung è un'ottima scelta per chiunque voglia la possibilità di usare uno stilo sul proprio tablet.



Nexus 7 di Google, con 16 GB di memoria e l'ultima versione di Android, recentemente era in vendita a circa 200 euro.

Windows 8. Senza Windows 8 non potrete utilizzare le stessa App che avete sul vostro portatile o sul PC. Per questo avrete bisogno di un tablet che usa un processore X86, come per esempio l'Atom 'Clover Trail' di Intel o la serie di processori a basso consumo "Hondo" di AMD o, ancora, uno dei processori Core di Intel.

Memoria: la maggior parte dei tablet hanno 1 GB di memoria: consideratelo come il minimo indispensabile. I modelli bastati sullo Snapdragon S4 Pro di Qualcomm dovrebbero essere in vendita con 2 GB. La memoria aggiuntiva facilita il multitasking.

Porte: l'iPad ha solo una porta proprietaria e accessori che forniscono connessioni HDMI, schede SD e connessioni a fotocamere USB che, collegati all'iPad, sono l'antitesi dell'eleganza Apple. Alcuni tablet offrono molte porte, comprese HDMI e Micro-USB, mentre altri ancora mettono a disposizione una porta USB tradizionale, utile per collegare lettori di schede di memoria o chiavette USB.

Stilo: uno stilo è lo strumento perfetto per scrivere note a mano, firmare, aggiungere commenti a documenti e disegnare diagrammi e immagini, ma gli stilo acquistabili come accessori opzionali mancano della necessaria accuratezza. Se queste caratteristiche sono importanti per voi, date un occhiata al Galaxy Note da 10,1 pollici di Samsung dotato del pennino S-Pen. Alcuni modelli basati su Windows 8 che presto saranno disponibili in vendita avranno pennini ad alta precisione.

Base per la tastiera: alcuni modelli vengono forniti con una dock integrata e una tastiera opzionale che li trasforma in un laptop più tradizionale, completo di touchpad, una o due porte USB, un alloggiamento per schede SD e, in molti casi, una batteria aggiuntiva.

Profili: pensate di condividere il vostro nuovo tablet con altri membri della vostra famiglia? L'iPad di Apple mette a disposizione restrizioni che forniscono un certo livello di 'parental control'. Amazon Kindle Fire HD è equipaggiato con una funzione simile. Tuttavia, l'unico a offrire la possibilità di creare fino a sei profili protetti da password è il Nooks di Barnes & Noble.

Consigli per l'acquisto

Cercate di risparmiare con modelli di generazioni precedenti : Non possiamo parlare di modelli "dell'anno scorso" visto che alcuni modelli "obsoleti" hanno meno di un anno: il mercato si muove davvero troppo in fretta. Potreste riuscire a fare qualche affare con modelli più vecchi equipaggiati, per esempio, con processori dual core e sistema operativo Android 3x (Honeycomb). Questi tablet possono gestire i compiti basilari, come per esempio email e la navigazione su web. Se decidete di comprare un modello vecchio, sceglietene uno che offra un forte sconto. Dopotutto, lo scorso settembre, il nuovo Nexus 7 di Google con processore Tegra3 8GB era in vendita per meno di 200 euro e, il modello, da 16 GB costava appena 50 euro in più.

Non comprate un tablet con il contratto dell'operatore telefonico: Molti operatori telefonici offrono tablet a prezzi molto scontati, ma il risparmio iniziale raramente si ripaga a fronte dei due anni di contratto. La tecnologia sta avanzando in modo talmente rapido che potreste essere pronti a rivendere il vostro tablet o, comunque, a disfarvene nel giro di un anno, se non prima.

Guardata le App e i media: Fate un giro sugli store Apple, Amazon e Google per vedere i contenuti disponibili e cosa manca. Se sapete di titoli, giochi o altri contenuti per i quali avete bisogno di un'app, verificate che l'ecosistema del tablet le supporti. Tutti e tre i marchi mettono a disposizione anche negozi di riviste e libri, musica e video. Dunque, controllate: i vostri contenuti preferiti sono disponibili? ■

PRODOTTI CHE AMIAMO

L'iPad di Apple nella foto continua a spiccare su tutti gli altri modelli per la sua grande integrazione con l'ecosistema di App e contenuti di Apple. Restando tra i modelli da 10 pollici, il Samsung Galaxy Note 10.1 è un'ottima scelta. Se non avete bisogno di uno stilo, Il Toshiba Excite 10 è più leggero e sottile e include uno slot per schede SD. Lo Iconia Tab A700 di Acer è più pesante rispetto alla maggior parte dei tablet delle sue dimensioni, ma mette a disposizione 32 GB di memoria e costa meno dei concorrenti diretti. Scegliendo un'alternativa più economica potreste rinunciare a meno di quello che credete. Nella categoria dei 7 pollici, spiccano il Nexus 7 da 16 GB di Google, il Kindle Fire HD di Amazone e ovviamente l'ultimo arrivato della famiglia Apple: iPad mini.



Come fare

▶ HELPDESK ▶ TUTORIAL ▶ FAST TUTORIAL

Molti di voi avranno appena comprato il nuoco computer, desktop, notebook o ultrabook poco importa, e una volta acceso vi siete trovati di fronte la nuova e rivoluzionaria interfaccia di Windows 8. A pagina 56 vi spieghiamo come impiegare i vostri primi 30 minuti con il nuovo sistema operativo per prendere confidenza e godere subito del vostro acquisto. Chi invece vuole potenziare il vecchio portatile potrà seguire la nostra guida a pagina 50 per aggiungere RAM ai laptop.
E sempre in tema di portatilità, a pagina 62 vi spieghiamo come creare la vostra racolta ideale di applicazioni 'portable' da tenere sempre con voi nella chiavetta USB. ■













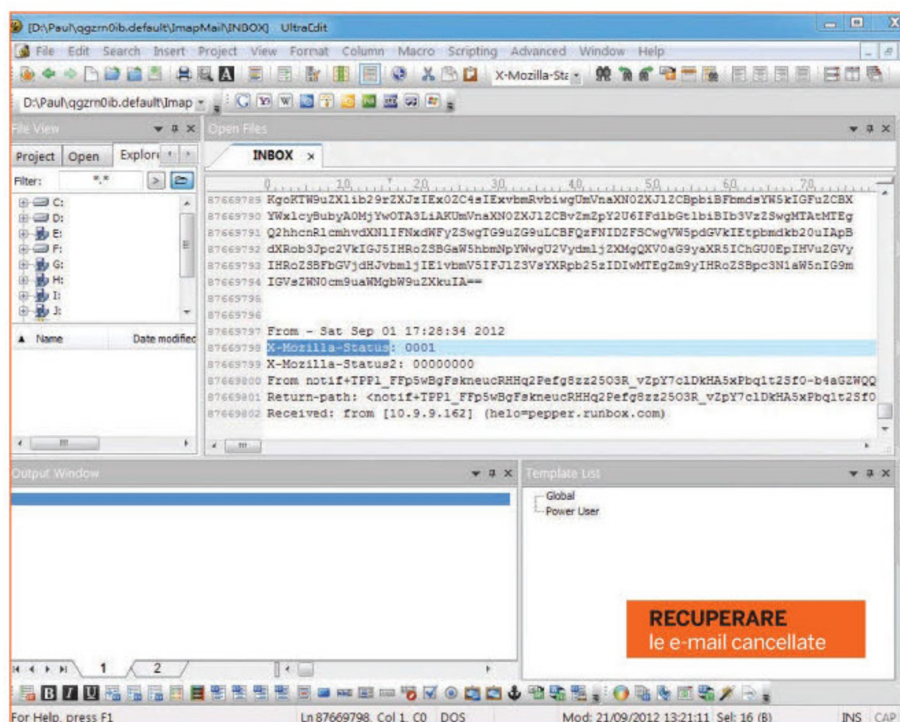
La posta di PCWORLD

Hai bisogno di risolvere un problema tecnico? Inviaci le tue domande all'indirizzo email pcworld@playmediacompany.it. Ricordati di scrivere 'Helproom' nell'oggetto e d'indicare il tuo nome e cognome. Ti faremo sapere tramite email se la tua domanda è stata selezionata per essere riportata in queste pagine. Dati i limiti di questo tipo di consulenza, non possiamo garantire il totale successo e non ci accolliamo responsabilità per eventuali danni. Effettua sempre un backup del tuo sistema prima di fare qualsiasi modifica, comprese le installazioni di nuovi software. Ricordiamo che non ci è possibile rispondere a lettere o a richieste telefoniche, ma saremo lieti di rispondere alle domande inviate tramite email.

RECUPERARE LE EMAIL

D. Ho inavvertitamente cancellato i miei ultimi messaggi di posta elettronica. Ho cancellato la cartella Archivi di Mozilla Thunderbird, senza rendermi conto che stavo eliminando anche la mia posta. È possibile recuperare i messaggi cancellati?

R. Di solito, dopo una cancellazione accidentale di questo tipo, è possibile recuperare i messaggi. Per prima cosa controlla la cartella Posta eliminata. Funziona in modo simile al Cestino di Windows e permette di recuperare eventuali elementi eliminati per errore semplicemente trascinandoli nella tua casella email. In base a come hai impostato il sistema, potresti avere anche più di una cartella Posta eliminata.
Una potrebbe essere sul disco rigido locale e un'altra sul server email. Controlla con attenzione. Anche se hai già svuotato la cartella Posta eliminata, potresti ancora essere in grado di recuperare alcuni o tutti i tuoi messaggi, salvo che tu non abbia compattato il database di posta. Thunderbird, in alcune circostanze, compatta automaticamente il database, ma vale la pena controllare.
Un'altra possibilità è che il tuo fornitore di servizi abbia sul suo server una copia di backup dei messaggi, devi verificare la cosa con loro contattando il team di supporto. Se non c'è il backup, devi eseguire un'operazione specifica per il recupero dei dati.
Apri Impostazioni account e seleziona quello da cui sono stati cancellati i messaggi. Vai in Impostazioni server e identifica dove si trovi la Cartella locale in basso a destra.
In questa cartella dovrebbero esserci i tuoi messaggi. Se la cartella non è visibile, apri una finestra di Esplora risorse di Windows, premi Alt per far apparire il menu, quindi seleziona Strumenti, Opzioni cartella e quindi la scheda Visualizzazione. Abilita 'Visualizza cartelle, file e unità nascosti'.
La cartella ora è visibile, cerca al suo interno il file di posta in arrivo. Potrebbe essere un file etichettato Inbox.msf, ma anche



RECUPERARE le e-mail cancellate

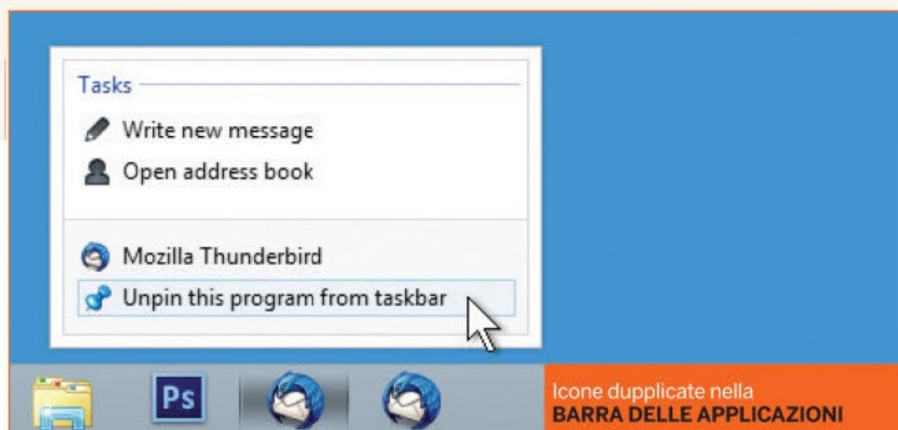
semplicemente Inbox. Windows può essere configurato in modo da nascondere le estensioni dei file, per questo potresti non vedere la parte dopo il punto.
Puoi individuare il file giusto cliccando con il tasto destro del mouse, selezionando Proprietà e cercando quello che, sotto Tipo di file, ha .msf.
Chiudi Thunderbird e fai una copia di backup del file Inbox. Devi assolutamente farlo: queste sono sempre operazioni rischiose e non è il caso di perdere altre email. Se commetti un errore puoi sempre ripristinare il file originale.
Apri il file Inbox con un editor di testo. Notepad di Windows dovrebbe essere in grado di far fronte a un file grande come la tua casella di posta, altrimenti puoi provare UltraEdit, scaricando la versione gratuita in prova per 30 giorni da ultraedit.com. Qualsiasi editor utilizzi, la quantità di dati è enorme e l'apertura del file richiede del tempo.
Cerca uno dei tuoi messaggi mancanti utilizzando la funzione Cerca dell'editor di testo. Se conosci il mittente l'operazione è più facile. L'intestazione del messaggio ha come inizio 'X:Mozilla:Status:', seguita da alcuni numeri. Modificali in 0000, salva il file Inbox, e il messaggio è visualizzato come non letto in Thunderbird. Ripeti la procedura per ogni messaggio che vuoi ripristinare.
Se commetti un errore o se dei dati si danneggiano, recupera il file Inbox originale e ricomincia da capo.

ICONE DUPLICATE NELLA BARRA DELLE APPLICAZIONI

D. Nella barra delle applicazioni di Windows 7 Home Premium c'è l'icona per l'accesso rapido a Mozilla Thunderbird. Dopo un recente aggiornamento, quando la clicco si crea una seconda icona di Thunderbird che appare accanto alla

prima e che scompare solo quando chiudo il programma. Ho provato a rimuovere e ad aggiungere nuovamente l'icona, ma il problema rimane. Come posso rimettere le cose a posto?

R. È un problema semplice da risolvere. La versione originale di Thunderbird installata sul tuo computer ha un nome diverso rispetto alla versione con cui è stato recentemente aggiornato. Windows non li tratta come se fossero lo stesso programma, ed è per questo che ci sono due icone di Thunderbird.
Avvia Thunderbird utilizzando l'icona originale della barra delle applicazioni. Clicca sulla seconda icona che appare e scegli 'Aggiungi questo programma alla barra delle applicazioni'. Fai la stessa cosa con l'icona originale di Thunderbird ma scegli 'Rimuovi questo programma dalla barra delle applicazioni'. La prossima volta che si avvia il client di posta elettronica dovresti avere una sola icona visibile di Thunderbird.



Icone dupplicate nella **BARRA DELLE APPLICAZIONI**

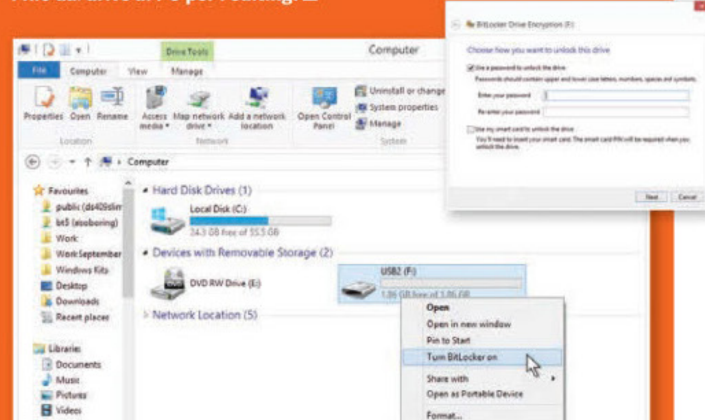
RETE DOMESTICA O PRIVATA?

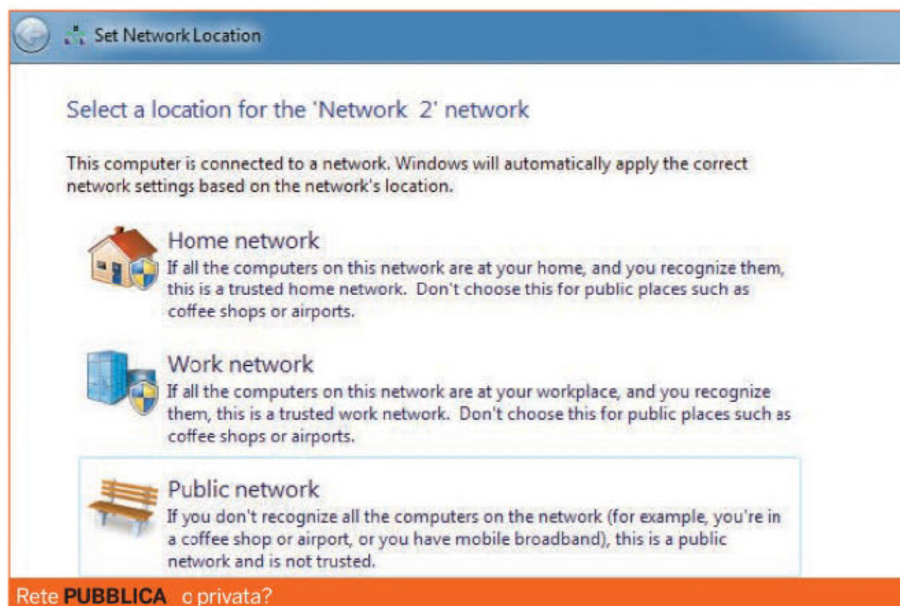
D. **La mia rete Windows è configurata come rete domestica, pensavo fosse più sicura di una rete pubblica e che fosse nascosta agli altri, invece vedo altre reti a fianco della mia. Sono a rischio?**

R. È logico pensare che una rete privata sia più sicura di una pubblica, in realtà è il contrario. I diversi tipi di rete sono progettati per soddisfare le necessità di chi utilizza il PC. Se la rete deve essere connessa con l'esterno, come una pubblica, offre maggiori garanzie di sicurezza di una esclusivamente privata, pensata solo per connessioni interne. Con Windows la rete pubblica è quella che offre le garanzie migliori. L'impostazione di rete domestica è da utilizzare soltanto quando il computer si trova nella relativa sicurezza della propria casa e si desidera comunicare e condividere file con altri PC che si trovano nella stessa abitazione. Non preoccuparti per le opzioni di rete pubblica. Sono simili a quelle della rete domestica, sono solo state progettate per domini aziendali. Se nella tua rete domestica vedi dei computer sconosciuti, assicurati che il router abbia abilitata la crittazione WPA (o meglio ancora quella WPA2). Come altra precauzione puoi cambiare la password. Comunque, è più probabile che gli

SUGGERIMENTO RAPIDO: PROTEGGERE LE UNITÀ USB CON BITLOCKER TO GO

Perdere una chiavetta USB può essere un vero incubo, soprattutto se contiene informazioni sensibili o di valore. Windows 7 e Windows 8 sono dotati di un sistema di cifratura denominato BitLocker To Go che protegge tramite crittografia in modo sicuro i dati memorizzati sui dischi esterni e li blocca con una password. Gli utenti business aziendali possono utilizzare hardware basati su sistemi crittografici, con una smart card e un lettore collegato al PC, in grado di fornire una protezione supplementare. BitLocker To Go è molto semplice da usare. È sufficiente inserire l'unità USB che si desidera proteggere e aprire Risorse del computer in Windows Explorer. Scegliete l'unità cliccandola con il pulsante destro del mouse e selezionate 'Attiva BitLocker'. Attivate l'impostazione 'Utilizzare password per sbloccare l'unità', inserite e confermare la password e cliccate su Avanti. Vi consigliamo di adottare una password complessa. Windows ora chiede se stampare o salvare in un file una chiave per il ripristino. Potete utilizzarla per ripristinare l'accesso al drive USB se avete dimenticato la password. Tenetela in un luogo sicuro lontano dal disco crittografato. Utilizzando BitLocker To Go Reader, installato automaticamente sul drive USB, si può leggere, ma non modificare, il contenuto del disco crittografato su un PC con Windows XP o Vista. Questa utility vi permette di copiare i file dal drive al PC per l'editing. ■





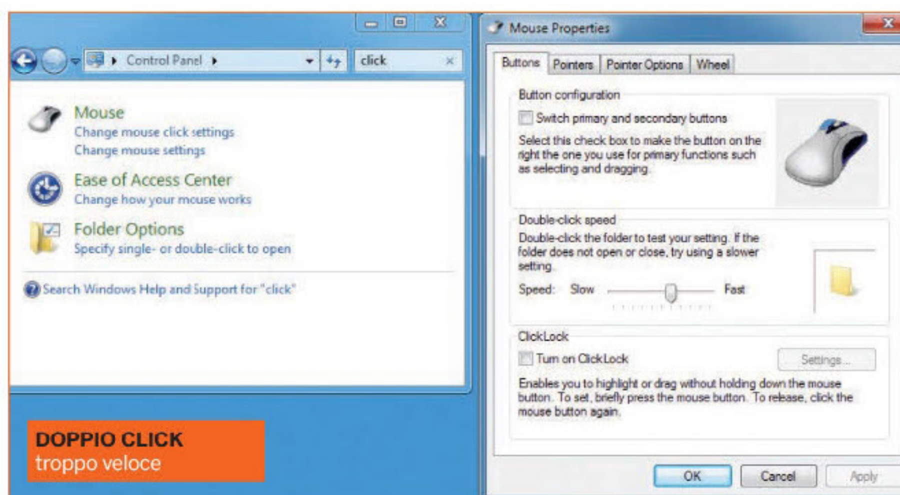
Rete **PUBBLICA** o privata?

altri computer che vedi siano in realtà delle reti wireless nelle vicinanze. Queste non sono minacce per la tua sicurezza.

DOPPIO CLIC TROPPO VELOCE

D. Come posso aprire le cartelle con un solo clic? Probabilmente sono troppo lento con il doppio clic, perché raramente ho l'effetto desiderato.

R. Per configurare Windows apri una qualsiasi cartella sul desktop, clicca su 'Organizza' in alto a sinistra e scegli 'Opzioni cartella e ricerca'.
In Windows 8 devi cliccare sulla scheda 'Visualizza' e dal menu Opzioni scegli 'Cambia cartella e opzioni di ricerca'. Apri la scheda Generale e nella sezione centrale trova l'etichetta 'Selezione e apertura oggetti'. Seleziona la prima opzione, 'Un clic per aprire l'oggetto' e clicca su OK. Questa soluzione ti è utile quando lavori in Windows Explorer. Se hai una reale difficoltà con il doppio clic all'interno di altre applicazioni, una soluzione migliore è modificare la velocità con la quale il computer riconosce il doppio clic. Apri il Pannello di controllo e fai clic nella casella di ricerca. Trova e seleziona 'Cambia impostazioni del clic del mouse', si apre la finestra di dialogo Proprietà - Mouse. Seleziona la scheda Pulsanti, c'è un cursore che regola la velocità del doppio clic. Accanto al cursore c'è l'icona di una cartella che ti permette di verificare la regolazione. Sposta il cursore verso sinistra e prova sino a trovare il tempo giusto. Ciò dovrebbe renderti più facile l'operazione di doppio clic ma fai sempre attenzione a non spostare il mouse tra i due clic.



DOPPIO CLICK troppo veloce

PROBLEMI CON L'HOMEPLUG

D. Da poco ho allargato la mia casa nel giardino, allungando la cucina e creando un ufficio esterno. Purtroppo il segnale Wi-Fi non raggiunge lo spazio di lavoro, anche con un estensore wireless. Ho provato un sistema HomePlug che trasmette segnali attraverso la rete elettrica, ma sembra che la mia zona ufficio si trovi su un circuito diverso da quello del router. Come posso risolvere con il minimo della spesa? Non vorrei scavare nel giardino per far passare dei cavi.

R. Se non c'è un sistema economico per posare un cavo tra la casa e l'ufficio in giardino, puoi ricorrere all'uso di un'antenna esterna. Devi, però, acquistare un router che supporti antenne intercambiabili. Comunque, prima di scegliere questa strada, controlla se in casa ci siano altre prese che giacciono sulla stessa rete elettrica del tuo ufficio. Può essere che ce ne sia una che faccia proprio al caso tuo una nella zona allargata della cucina. Lascia un adattatore HomePlug nel tuo ufficio, e prova l'altro in diverse prese della casa. Se le spie passano da rosso a verde, vuol dire che tra i due apparecchi c'è comunicazione e che hai individuato un percorso alternativo per condividere la rete. Il passo successivo è realizzare la connessione dal router a banda larga verso la presa che hai appena individuato. Potresti dover spostare il router dalla posizione corrente o connetterlo all'adattatore con un cavo Ethernet. Se preferisci evitare di dover spostare il router, puoi creare una connessione wireless tra i due con un estensore wireless, per esempio il modello Edimax della foto a destra. Un estensore converte la porta Ethernet



HOMEPLUG da Ethernet a wireless

dell'adattatore HomePlug in una wireless, permettendogli di comunicare con il router e quindi d'inviare il segnale sino al tuo ufficio.

LA BANDA LARGA NON FUNZIONA

D. Non riesco a connettermi a Internet senza disattivare il telefono. Non ho cambiato alcuna impostazione. Ho provato a riavviare e hanno verificato che tutto è stato collegato correttamente. Ho anche notato anche che la mia linea telefonica gracchia. Un tecnico mi ha chiesto 150 euro per intervenire, potete aiutarmi?

R. Se la banda larga funziona bene solo quando il telefono è sganciato, potrebbe essere un problema dovuto al filtro ADSL, o questo potrebbe essere stato inavvertitamente rimosso. Inoltre, se hai aggiunto un secondo telefono in qualsiasi altra area della casa, anche questo deve essere dotato di un suo filtro ADSL. Serve proprio per evitare interferenze con Internet. Prova a scollegare tutti i telefoni fissi in casa. Se il problema scompare, il difetto può essere causato solo da un telefono difettoso o dalla mancanza di un filtro ADSL. Ricollega un telefono alla volta e saprai quale causa l'interferenza

LE MIE IMMAGINI SONO TROPPO PICCOLE

D. Ho scansionato alcune foto per stamparle più grandi. In effetti, sullo schermo le vedo di dimensioni maggiori, ma in stampa sono come prima. Ho Windows 7 senza altri programmi di editing installati. Che cosa devo fare?

R. Windows 7 garantisce con le foto una certa flessibilità. Clicca su una o più foto con il pulsante destro del mouse in Esplora risorse di Windows e scegli Stampa. Si apre la finestra di dialogo Stampa immagini. Qui puoi specificare il formato, la qualità di stampa e altre regolazioni. Se vuoi che ogni immagine riempia un intero foglio di carta, dai formati a destra scegli 'Foto a piena pagina'. Puoi anche scegliere alcuni dei formati più comuni e, secondo il formato della carta, puoi anche stampare più foto sullo stesso foglio. Le foto potrebbero anche non avere lo stesso formato della carta. Attivando la funzione 'Adatta l'immagine al frame' non avrai bordi bianchi ma potresti perdere una parte dell'immagine. Se la disattivi, avviene esattamente il contrario. Windows, durante la stampa, aumenta automaticamente la nitidezza. Non sempre è un vantaggio e, per evitarlo, clicca in basso a destra su Opzioni e nella finestra che si apre deseleziona 'Aumenta nitidezza per la stampa'. Per avere un maggiore controllo sulle dimensioni di stampa, clicca con il pulsante destro sulla foto e scegli Modifica. Si apre Paint, scegli Stampa, Imposta pagina, regola le dimensioni dei margini e seleziona una percentuale d'ingrandimento dell'immagine originale. Puoi vedere i risultati nell'Anteprima di stampa. ■

GLOSSARIO TECNICO

LTE 4G: la quarta generazione di standard di comunicazione mobile è nota come 4G. In Italia, nel mese di novembre, sono state presentate dai vari operatori le prime offerte. Inizialmente con copertura limitata ad alcune grandi città, presto raggiungerà una copertura sempre maggiore del territorio nazionale. Per sfruttarne la velocità serve un telefono cellulare o un apparecchio mobile con tecnologia 4G.

Near Field Communication (NFC): è un sistema wireless che permette ai dispositivi che ne sono dotati il trasferimento di dati su distanze molto brevi, di solito di pochi centimetri, o entrando in contatto fisico con l'altro NFC. Può essere utilizzato per i pagamenti a contatto o come chiave elettronica. Gli smartphone Android NFC possono trasferire i file con Android Beam che sfrutta una connessione iniziale NFC per impostare un trasferimento via Bluetooth.

Filtro ADSL: È un piccolo box che si frappone tra una presa telefonica a muro e un modem ADSL, un telefono o entrambi. La sua funzione è di separare i segnali a banda larga da quelli a voce in modo che non interferiscano tra loro.

Estensore wireless: È un dispositivo in grado di ampliare l'estensione di un segnale wireless emesso da un router.

Apple Maps: È la nuova app Apple per le mappe lanciata con il sistema operativo iOS 6.0. È stata pensata per sostituire le mappe dei rivali Google, ma al momento ha ancora dei problemi.

Connettore Lightning: È presente nell'iPhone 5, nell'iPod nano e nell'iPod touch e nei nuovi iPad. È il nome dato al nuovo connettore Apple più piccolo che sostituisce la porta a 30 pin dei modelli precedenti. È disponibile un adattatore tra i due, ma non tutti, gli accessori precedentemente sono compatibili. Gli adattatori iniziali disponibili da Apple non supportano l'uscita video.

Memorizzazione cloud: È una forma di archiviazione online che permette di accedere ai dati in remoto da qualsiasi PC con una connessione Internet attiva. I dati possono essere memorizzati fisicamente su più server e separati geograficamente, ma l'utente li vede come se fossero in un unico contenitore. Tra i fornitori di servizi cloud ci sono Dropbox e Google Drive e SkyDrive. ■



Aggiungere **RAM** al **laptop**

È possibile migliorare in modo significativo le prestazioni del PC portatile incrementandone la memoria. Questa guida passo passo, vi spiega come fare

Uno dei metodi per migliorare le prestazioni di un vecchio computer portatile è aumentare la sua quantità memoria. In questa guida vi spieghiamo come farlo.

È possibile aggiornarlo?

La prima cosa che dovete fare è verificare che il computer portatile supporti gli aggiornamenti di memoria e determinare la quantità di RAM da aggiungere. Di solito il BIOS del PC e la scheda madre determinano la quantità massima di RAM che potete utilizzare in un computer portatile. Ogni modello è diverso dagli altri e dovete consultare il manuale utente o il sito del produttore, verificando se il vostro computer sia aggiornabile o no. Tra le istruzioni cercate anche i passaggi necessari per aprire quello specifico modello di computer, operazione necessaria per sostituire in sicurezza i moduli di memoria.

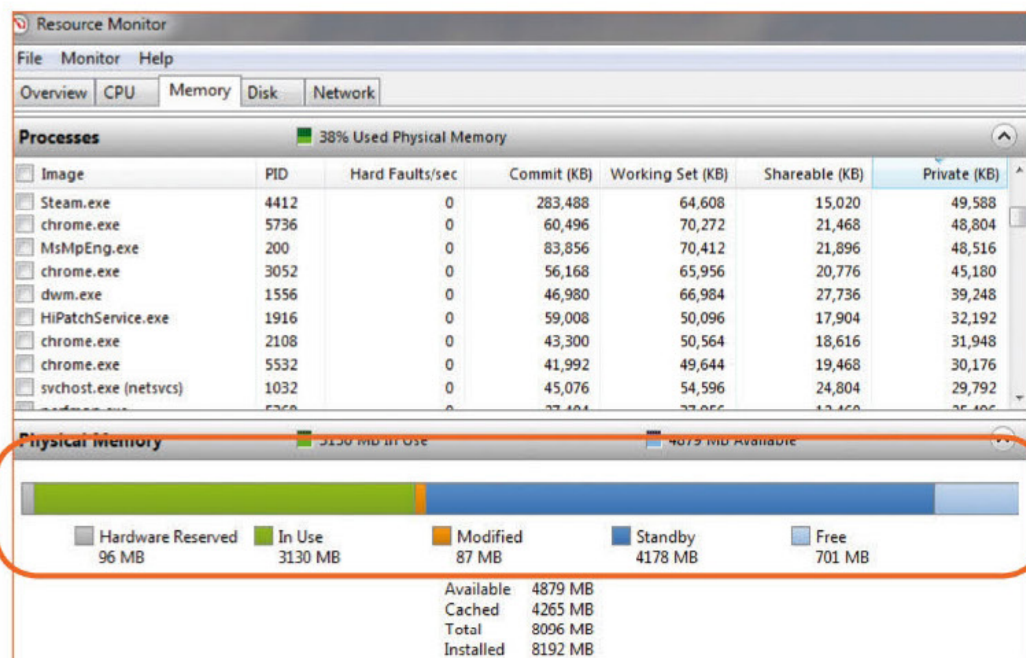
Ora dovete verificare quanta memoria sia presente nell'attuale configurazione del vostro portatile. Per esempio, il computer può avere soltanto due slot di memoria, ognuno occupato da un modulo da 256 MB. Per arrivare a 1 GB dovrete acquistare, quindi, due moduli da 512 MB che andranno a sostituire quelli vecchi. Infine, dovete conoscere qual è il tipo di memoria usato dal vostro portatile, ad esempio PC133, DDR, DDR2, o qualsiasi altra cosa e la sua velocità. La documentazione del laptop dovrebbe contenere queste informazioni, ma potete leggerle anche nella schermata d'avvio del computer. Se non fate in tempo a leggere queste informazioni, premete il tasto <Tab> mentre il sistema si avvia; in questo modo sarà facile visualizzarle.

In alternativa, potete scoprire quale sia il tipo di memoria installato consultando i dati del BIOS. Il più delle volte per accedere al BIOS è necessario, nelle prime fasi del processo di avvio, premere <Canc>, <F2>, o un altro tasto funzione.

Sostituire la memoria

Un avvertimento: non toccate con le mani i connettori dei moduli di memoria. Qualsiasi tensione diffusa (come l'elettricità statica) può danneggiarli. Maneggiate i moduli sempre per i lati e, se l'avete, indossate un braccialetto antistatico. I piccoli moduli di

memoria SODIMM utilizzati dai computer portatili, sono normalmente tenuti in posizione da due fermi a molla, uno su ciascun lato. Per rimuovere un modulo SODIMM, dovete, con un dito o un piccolo strumento, sollevare delicatamente le clip verso il lato.
Se è presente una leva, tirate indietro la relativa molla fino a quando il modulo si sollevi leggermente. A questo punto fate scorrere indietro il modulo e rimuovetelo.
Inserire un modulo è una procedura ancora più semplice. Con il modulo inclinato con una leggera angolazione verso l'alto, introducetelo nello slot SODIMM, quindi premetelo verso il basso dalla parte superiore, dovrebbe così scattare nella posizione corretta. Alcuni computer hanno delle coperture che tengono saldamente in posizione il modulo di memoria, per rimuoverle potrebbe essere necessario svitare le relative viti di blocco.
Laptop diversi sono progettati in modo diverso, quindi la tecnica che abbiamo appena descritto potrebbe non essere adatta a tutti i modelli. Per esempio, a volte l'operazione può richiedere la rimozione della tastiera o la necessità di smontare alcune parti interne dell'unità.
Se siete fortunati, è sufficiente rimuovere il pannello inferiore. In questo caso dovreste vedere gli slot di memoria bene in evidenza sul retro della scheda madre.
Rimuovere la tastiera è più complicato che svitare un pannello ma, nella maggior parte dei casi, non è un'operazione particolarmente difficile. Spesso è sufficiente togliere il ponte superiore che si trova tra tastiera e schermo, o rimuovere l'intera tastiera agendo su delle viti che si trovano sul fondo del portatile. Attenzione, alcuni dei computer portatili più sottili e leggeri, soprattutto di produzione recente, per risparmiare peso e spazio hanno eliminato le viti. In questo caso le parti si tengono insieme con un incastro a pressione e, per separarle, dovete agire, con molta delicatezza, con un attrezzo tipo cacciavite lungo la linea di giunzione tra la parte superiore e inferiore del case.
La tastiera è collegata alla scheda madre con un cavo a nastro. Di solito si può sollevare verso l'alto ed estrarla senza scollegarlo.
Se dovete rimuovere del tutto la tastiera, dovrete, però, sganciare il cavo a nastro che è tenuto in posizione con un morsetto sul retro che trovate sul connettore nastro/scheda madre. Potrebbe anche essere necessario rimuovere uno schermo RF, di solito tenuto fermo da viti, ma è un'operazione molto semplice. Per proteggere nel frattempo i connettori del cavo a nastro potete usare del nastro a bassa adesività.
A questo punto, dovreste avere gli slot di memoria esposti e potete sostituire i moduli SODIMM utilizzando le procedure descritte in precedenza. Purtroppo, alcuni produttori vendono ancora portatili che hanno gli slot di memoria nella parte inferiore della scheda madre, ma senza pannello di accesso diretto. Di fronte a questo tipo di progettazione, dovete smontare l'intero portatile.
Tuttavia, per farlo non dovete essere laureati in ingegneria spaziale e sul Web, soprattutto su YouTube, potete trovare dei video molto utili.
I passaggi fondamentali del processo normalmente sono gli stessi.
Capovolgete il computer portatile e svitate le viti che fissano la tastiera in sede e rimuovete il piatto della tastiera. Potreste dover far scorrere la tastiera lungo delle guide o rilasciare dei ganci che tengono in posizione le due sezioni. Alcuni computer di recente produzione sono sigillati. Se scoprite che il produttore del computer portatile ha usato della colla a caldo per tenere insieme le parti, dovete fare attenzione perché è facile combinare dei pasticci. Rimuovete la tastiera e altri componenti che impediscono di staccare la scheda madre. Dovete togliere le viti utilizzate



PER VISUALIZZARE LA QUANTITÀ di memoria esistente, utilizzate il monitor risorse di Windows.

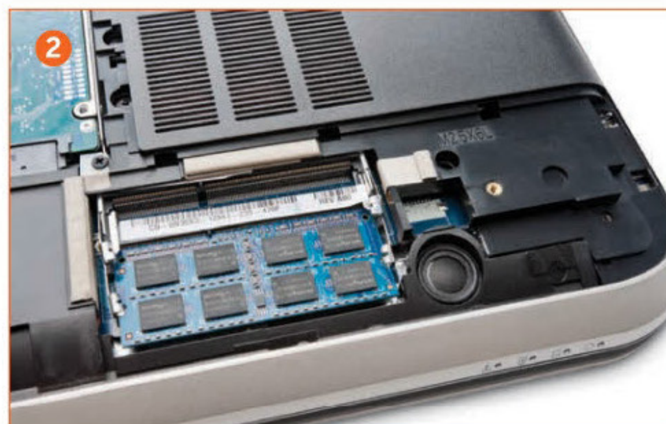
per fissare i dischi rigidi, i modem, i moduli Wi-Fi, e altri componenti. Dovete anche scollegare cavi a nastro, cavi regolari, o antenne con i loro connettori. Probabilmente dovrete anche rimuovere la protezione metallica RF. Siate sempre molto delicati e leggete bene le avvertenze che trovate più avanti. Liberate la scheda madre in modo che possiate capovolgerla e accedere così agli slot di memoria, spesso è richiesta la rimozione di un altro paio di viti. Le porte integrate sulla scheda madre sporgono dal case e potreste dover spostare leggermente la scheda prima di estrarla. Eseguite questa operazione con molta cura e fate particolare attenzione ai cavi nascosti.

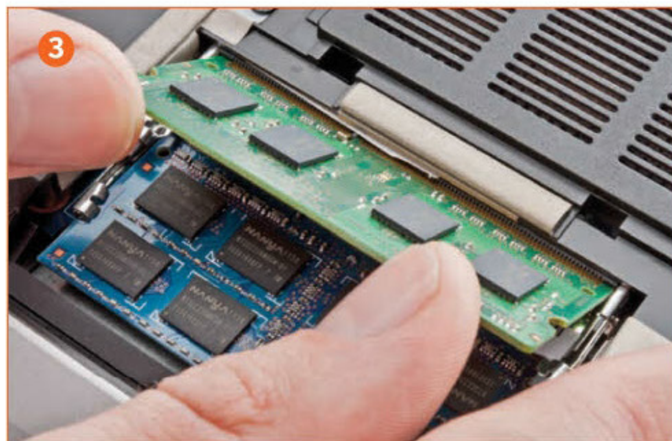
Rischi dello smontaggio

La regola numero uno per smontare con successo un dispositivo portatile o altro è non forzare mai nulla. Se dovete esercitare una pressione maggiore del normale per rimuovere una parte, è probabile che ci sia ancora una vite di fissaggio nascosta. Se osservate che una parte in plastica si flette, fermatevi immediatamente e cercate di capire cosa dobbiate ancora sbloccare, scollegare o svitare. Tra i vari componenti che si trovano all'interno del computer portatile, ci sono molti tipi di cavi, esaminate attentamente qualsiasi modulo che state per separare per vedere se abbia ancora dei cavi connessi.
Per rimuovere i cavi a nastro, sollevate il blocco che li ferma e che ne impedisce la rimozione. I normali connettori e le antenne di solito sono inseriti solo a pressione
Se avete la documentazione relativa, procedete con pazienza, non forzare nulla, e ricordatevi bene come ripetere tutte le operazioni al contrario per rimontare tutto alla perfezione. In questo modo aggiornerete la memoria del computer portatile con successo..
Fortunatamente, con la maggior parte dei portatili la sostituzione dei moduli di memoria è invece una procedura semplice. Dopo aver svitato e rimosso un pannello sul fondo del computer, sbloccate i moduli e delicatamente (ma con fermezza) rimuoveteli. Ora potete inserire quelli nuovi. ■

PORTATILI RECENTI
Le procedure descritte abbracciano un'ampia casistica, andando indietro negli anni si trovano soluzioni di ogni tipo.
Se però avete un portatile relativamente recente, diciamo 4 o 5 anni, probabilmente non dovrete faticare e vi basterà seguire i 4 passaggi qui a lato .









Superare i **limiti** di **archiviazione**

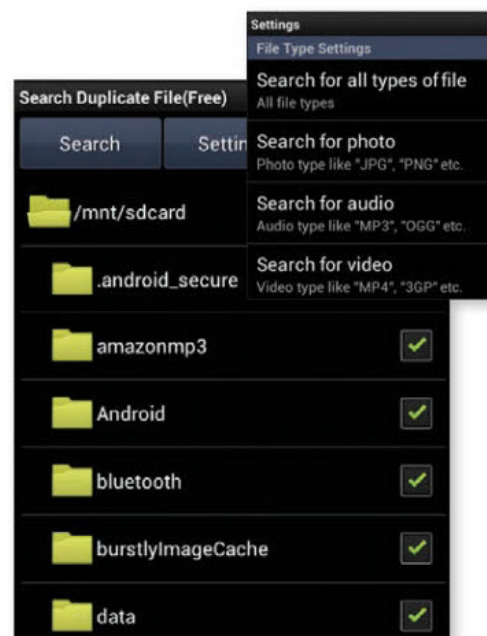
L'esigenza di spazio di archiviazione su tablet e smartphone è sempre maggiore. Ecco come ottimizzarlo

Se una volta i gadget tecnologici erano considerati beni di lusso non essenziali, ora sono diventati oggetti indispensabili. Gli smartphone e i tablet più recenti superano anche i 500 euro e per acquistarli si deve lavorare sodo. Sono, però, degli utili compagni di lavoro e di vita e li utilizziamo abitualmente per memorizzare centinaia, se non migliaia, di foto, video, file audio digitali, documenti, applicazioni, quotidiani, libri e riviste. Nella maggior parte dei casi sono dotati di sensori e fotocamere di qualità sufficientemente buona da poter lasciare a casa la nostra macchina fotografica. Con lo smartphone possiamo scattare foto e acquisire video HD che poi conserviamo nella memoria dell'apparecchio. Uno svantaggio evidente di smartphone e tablet è la loro limitata capacità di archiviazione rispetto a un PC desktop o laptop. Il problema si fa addirittura grave se il dispositivo non ha una slot per schede di memoria. In queste pagine vediamo come gestire i file multimediali, ridurre la collezione di file in modo da poter recuperare spazio, e come aggiungere memoria al tablet o allo smartphone.



Meno copie, più spazio

Ognuno di noi ha un approccio diverso agli strumenti di comunicazione. Alcuni, su un lettore MP3, memorizzano tutto, indipendentemente da quanta musica (o altro) utilizzino. Altri vogliono avere sempre a disposizione foto, musica, video e documenti presumibilmente importati da più PC, laptop, unità USB, schede SD e lettori multimediali.



Memorizzando tutti i contenuti multimediali in un unico contenitore, eliminando eventuali duplicati, è un buon primo passo per risparmiare spazio. File Duplicate Finder (mindgems.com) può eliminare in Windows le copie dello stesso file, mentre l'app gratuita Search Duplicate File è una buona scelta per Android.

Condivisione, scelta vincente

Con una rete domestica, possiamo eseguire lo streaming di contenuti via Wi-Fi da qualsiasi dispositivo abilitato. Un disco NAS, o altri tipi di router connessi a memorie di massa, possono fungere da server e fornire accesso immediato a complete librerie di foto o brani musicali. La rete domestica in Windows 7 e Windows 8 può gestire contenuti multimediali tra PC, computer portatili, smartphone e tablet Windows. Se abbiamo dispositivi diversi, cerchiamo dei DLNA conformi che ci permettano di scegliere l'hardware al momento dello streaming. Ci sono app che controllano i contenuti in streaming anche per iOS e Android. La condivisione in iTunes mette a nostra disposizione l'intera collezione multimediale in modalità wireless, senza che vi sia sincronizzazione. Doubletwist.com distribuisce DoubleTwist (e il server Twonky associato) che permette lo streaming da e verso qualsiasi dispositivo portatile. Se utilizziamo Windows possiamo collegare iPhone o iPad tramite Air Stream (creato da Tom Thorpe) e ascoltare



musica e video via Wi-Fi. Queste sono tutte scelte che operano all'interno del nostro campo Wi-Fi. Per il mobile dobbiamo creare un server centrale multimediale, accessibile via web, o utilizzare il web stesso.

Memorizzare nel cloud

Un'altra ottima possibilità è memorizzare i file multimediali nel cloud. Alcuni servizi possono anche trasmettere musica e foto via Wi-Fi. Prezzi e limiti per l'archiviazione online variano molto, controlliamo quindi, se il servizio sia adeguato alle nostre esigenze valutandone bene i costi. Se abbiamo iPhone e iPad, la scelta più ovvia è l'iCloud di Apple. Il servizio ci permette di memorizzare e sincronizzare gratuitamente 5 GB di contenuti, come sempre lo spazio è ampliabile a pagamento. Apple ha recentemente aggiunto al suo iCloud il supporto 3G, quindi non siamo più limitati dalla presenza di un hotspot Wi-Fi. Attenzione, però, perché la trasmissione dati via 3G, può essere molto costosa. SkyDrive è un servizio simile, è gratuito, ha un limite di 7 GB ed è utilizzabile se usiamo Windows. C'è un app SkyDrive per Windows Phone, Android e iOS, che permette di visualizzare ed eliminare foto e altri file. Se abbiamo bisogno di uno spazio molto ampio, possiamo provare Box.net, Dropbox o Mozy. Istallando questi servizi su diversi dispositivi – tutti hanno app Android e iOS – possiamo guadagnare spazio di archiviazione condividendo anche cartelle con gli amici. Noi, in questo modo, siamo riusciti a ottenere uno spazio di 30 GB. Dropbox su Android e iOS può essere utilizzato per l'auto-archiviazione delle foto. Inoltre, possiamo utilizzare questi servizi con OpenPhoto (openphoto.net), che ci permette di visualizzare e gestire le foto online. Non possiamo, poi, dimenticare Flickr che ci permette di caricare gratuitamente fino a 300 MB di foto al mese, mentre un abbonamento annuale, dal costo intorno ai 20 euro, permette l'upload illimitato di foto e video (con alcune limitazioni sulla dimensione dei file). Possiamo inviare i file via web o tramite app Android, iOS, Windows Phone o BlackBerry. Amazon e Google permettono di memorizzare nei loro spazi online diversi gigabyte di foto e altri file. L'iscrizione a Google Drive ci mette a disposizione 5 GB di spazio libero.

Tutto in streaming

Amazon ha appena lanciato anche in Italia il suo servizio Cloud Player che permette di archiviare e riprodurre tutti i brani acquistati dal negozio AmazonMP3 e altri 250 (250.000 con il servizio Premium per 25 euro l'anno). Dai primi di novembre è attivo anche in Italia il servizio di Google Play che permette di ascoltare in streaming più di 20.000 brani e acquistarli scaricandoli su dispositivi Android. iTunes Match è il servizio di musica in streaming di Apple. Offre lo streaming di qualsiasi cosa abbiamo acquistato tramite iTunes. Si tratta di un utile sistema di archiviazione se abbiamo ampie collezioni di musica. Per le tracce non acquistate su iTunes, dobbiamo pagare 25 euro l'anno, ma in compenso il sistema sostituisce automaticamente i brani con versioni in alta qualità senza DRM.

Noleggiate, non acquistate

Noleggiare musica e video attenua la necessità di spazio di archiviazione sui diversi dispositivi e permette anche di avere un considerevole risparmio economico rispetto all'acquisto di album digitali. Spotify e Napster offrono servizi di questo tipo con abbonamenti che consentono anche lo streaming illimitato via Wi-Fi o la possibilità di scaricare brani con scadenza temporale per ascoltarli non in linea. Con Napster, gli utenti smartphone devono acquistare l'abbonamento Premium, mentre Spotify richiede l'abbonamento base per il PC, ma anche l'app premium per utilizzare la libreria in streaming su Android, iPhone, BlackBerry, Windows o Symbian. Possiamo anche importare la nostra collezione di musica su Spotify, ma l'unico vero vantaggio è la comodità di avere un programma per gestire tutta la nostra musica.

Hard disk portatili Wi-Fi

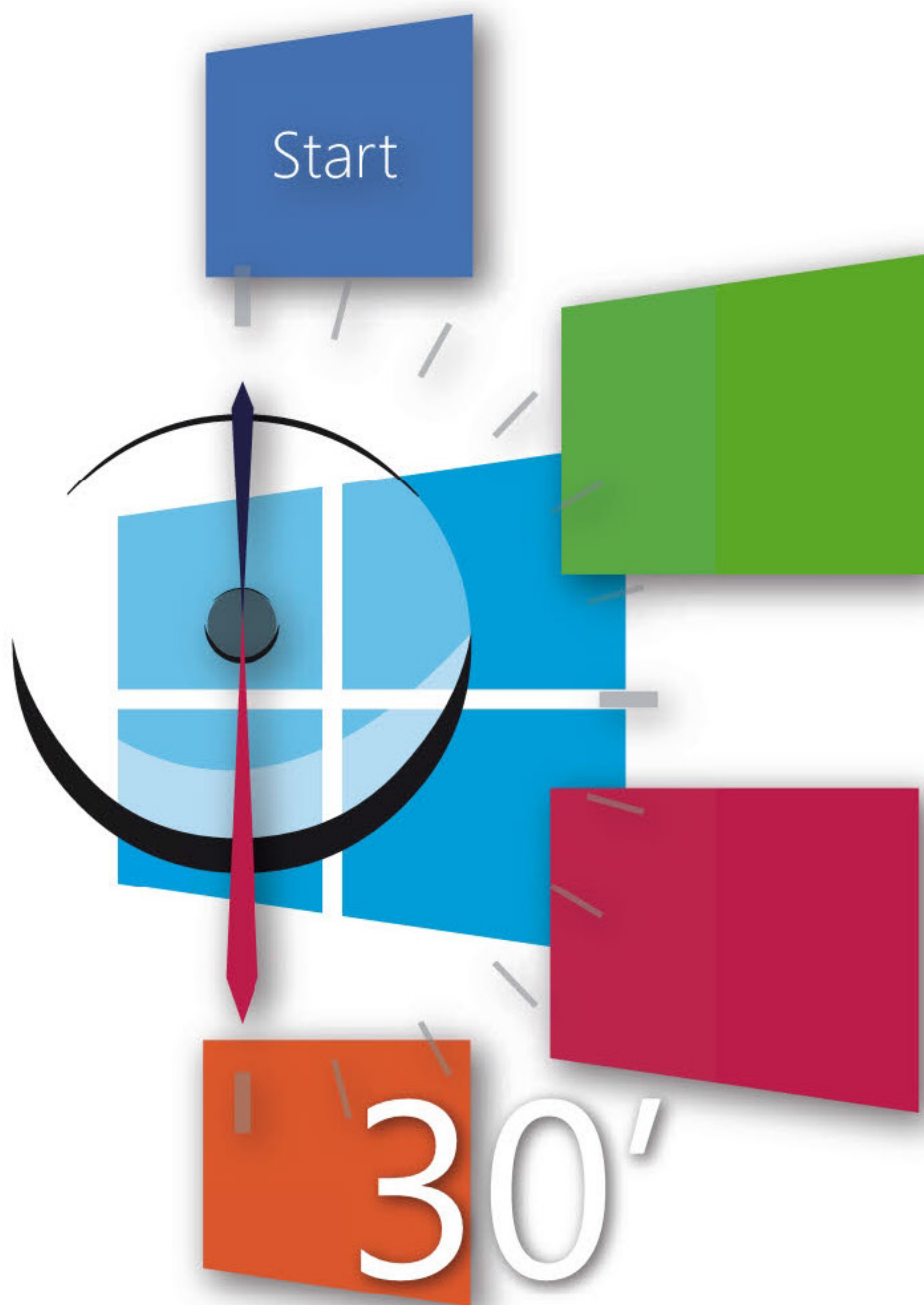
Diversi produttori di hard disk hanno dotato intelligentemente alcuni loro prodotti di connessione Wi-Fi e di batteria ricaricabile permettendo di trasferirne così il contenuto a smartphone o tablet. Queste unità si collegano direttamente al dispositivo e sono controllate tramite un'app associata, in modo da poterli utilizzare anche da mobile.
Prodotti come il Kingston 32 GB Wi-Drive offrono una notevole quantità di spazio di archiviazione, ma rimangono, al tempo stesso, sufficientemente piccoli da poterli facilmente trasportare. Il Wi-Drive funziona con iOS e Android e ha un limite di tre dispositivi per lo streaming simultaneo. Il Seagate GoFlex Satellite è simile. Ha un limite di otto dispositivi e funziona anche con computer portatili Windows e tablet Android.

Ridurre la risoluzione

Archiviare file senza preoccuparci dello spazio può avere senso su un PC. Su un tablet o su uno smartphone, invece, dobbiamo ridurre o comprimere i file in modo che occupino meno spazio. Inoltre, versioni più 'leggere' si caricano più velocemente. Nessun tablet o smartphone è in grado di visualizzare un'immagine più grande di 3 Mp e ne adatta le sue dimensioni a quelle dello schermo. Memorizzare un'immagine da 8 megapixel è quindi, se vogliamo semplicemente visualizzarla sullo schermo, uno spreco di spazio. Possiamo utilizzare un editor d'immagini come Photoshop Elements per convertire le foto, riducendo la loro risoluzione in relazione allo schermo del dispositivo. Possiamo inoltre scegliere un valore di compressione medio senza notare alcuna perdita di qualità. Prima di eseguire questa operazione, dobbiamo assicurarci di salvare gli originali su un disco di backup altrimenti perderemo per sempre l'immagine a piena risoluzione.

Aumentare la compressione audio e video

Possiamo tranquillamente ricodificare i file musicali con un bitrate più basso. Possiamo ridurre le dimensioni dei brani rippati anni fa con tecnologie ormai superate senza alcuna perdita di qualità. Un discorso analogo vale per i video. Utilizziamo un encoder video gratuito ed esportiamo i file per il dispositivo su cui desideriamo visualizzarlo. L'unico limite è che il computer, se non è abbastanza potente, potrebbe impiegare molto tempo per farlo. ■



I primi **30 minuti** con **Windows 8**

Avete installato con successo Windows 8. State fissando lo schermo di avvio e tutto vi sembra alieno e diverso dalle vostre precedenti esperienze con Windows. Ecco cosa fare per prendere subito confidenza

Come per ogni nuova versione di un sistema operativo, la prima mezz'ora è fondamentale. Avete voglia d'imparare le basi della navigazione, di sapere come operano alcune delle applicazioni integrate e impostare le funzioni basilari compresi i settaggi di rete, il backup e la gestione degli utenti. Seguite questo articolo davanti a Windows 8 e alle sue tessere, ovviamente ipotizzando che tutti i driver siano stati correttamente installati. Iniziamo con alcuni suggerimenti base di navigazione.

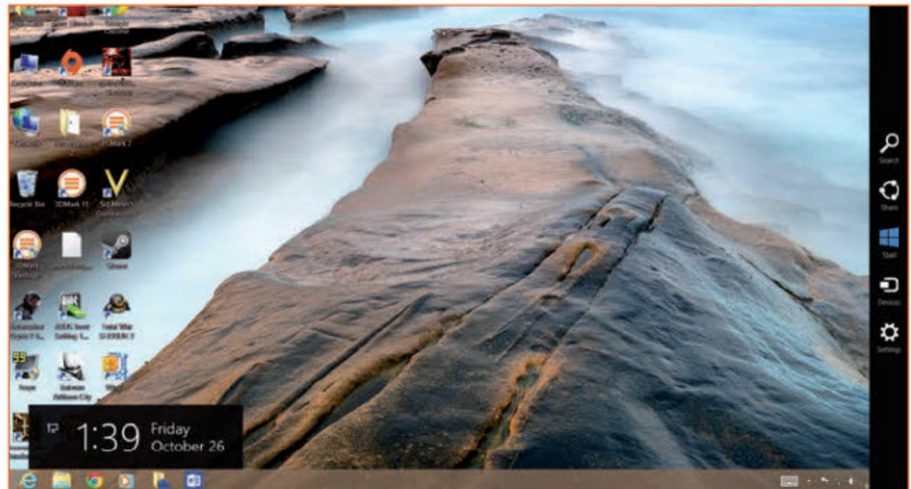
Tastiera, mouse o touch?

Una delle novità più interessanti introdotta da Windows 8 è la possibilità di utilizzarlo con schermi touch, anzi multi-touch. Inizialmente saranno verosimilmente pochi i computer desktop e portatili dotati di schermi di questo tipo, per questo concentriamo la nostra attenzione sulla tastiera e sulla navigazione con il mouse. Avete letto i messaggi di suggerimento che Windows ha mostrato durante il processo d'installazione? Avete cliccato sulle schermate iniziali senza leggere nulla? Ok, la maggior parte di noi non legge i testi durante l'installazione, sono noiosi. È anche probabile che abbiate saltato la fase di login e la creazione di un account di Microsoft, scegliendo un solo account locale. Per il momento va bene così, anche se un account di Microsoft potrebbe essere utile. Torniamo alle basi della navigazione. Il suggerimento che Microsoft vi ha dato, qualora ve lo foste perso, è semplice: portate il cursore del mouse agli angoli dello schermo. Come per tutte le cose di Microsoft, però, non è così immediato come si potrebbe pensare. In ambiti diversi, spostare il mouse in un angolo vuol dire attivare procedure diverse. Quando siete nella schermata Start, spostare il cursore del mouse in alto a destra o in basso a destra visualizzata la Charms bar. Questa barra presenta cinque icone che rappresentano le funzioni principali del sistema. La Charms bar è disponibile ovunque vi trovate in Windows, anche nel tradizionale desktop. Per ora interessatevi a due di queste icone: quella centrale con il logo Windows, che vi fa tornare alla schermata di avvio, e quella Impostazioni in basso. Quest'ultima è fondamentale perché è lì che trovate il comando per lo spegnimento/riavvio del PC. Ora spostate il mouse verso l'angolo in basso a sinistra e... non accade nulla. Nulla fino a quando non eseguirete un'app Windows 8. Se avete applicazioni in esecuzione,

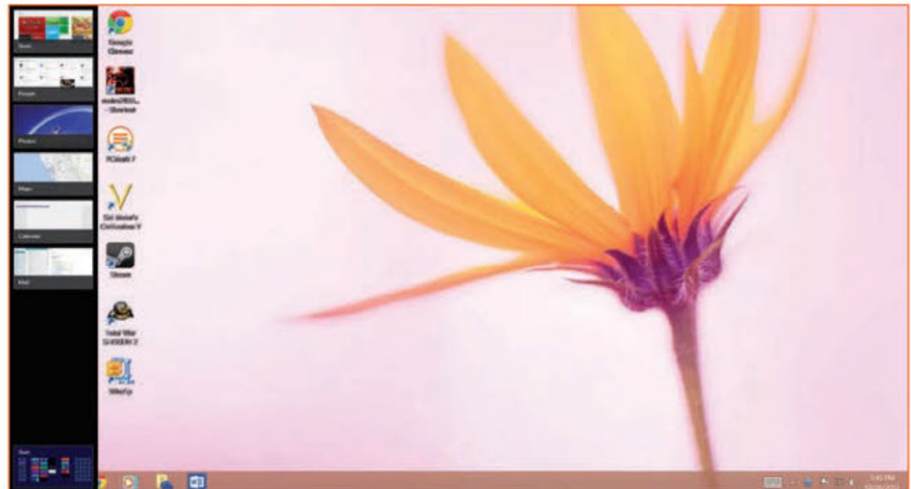
spostando il cursore in basso a sinistra aprite una piccola finestra con la miniatura dell'ultima app attivata, compreso il desktop di Windows che è, di fatto, lui stesso un'app. Tuttavia, portare il cursore in basso a sinistra non è il metodo migliore per tornare al desktop, serve solo per attivare l'applicazione più recente. Adesso portate il cursore del mouse verso l'angolo in alto a sinistra, lasciatelo lì un attimo e spostalo leggermente verso il basso. Sul lato sinistro si apre la barra per commutare tra le diverse app in esecuzione, presentate come elenco di miniature. Trascinandone una, l'attivate rendendola operativa. Se è un'app Windows 8, e non un programma desktop, potete eseguirla in modalità 'schermo diviso' trascinandola verso il basso e agganciandola al lato destro o sinistro. Un trucco importante per chi è utente Windows di lunga data: cliccando con il pulsante destro in basso a sinistra, attivate il menu Avvio semplice. Permette di avviare rapidamente il sistema e le sue funzioni di gestione, come il Pannello di controllo, l'accesso ai dischi, la finestra di dialogo Esegui, e così via. Avvio semplice si apre se siete in modalità desktop o nella schermata Start. Sul desktop, il mouse si comporta in modo leggermente diverso. Portando in basso a sinistra il cursore visualizzate la schermata Start. Cliccate e tornate alla schermata Start, proprio come cliccando sul pulsante di Start in Windows 7 o nelle versioni precedenti aprite il menu Start.

Modalità touch

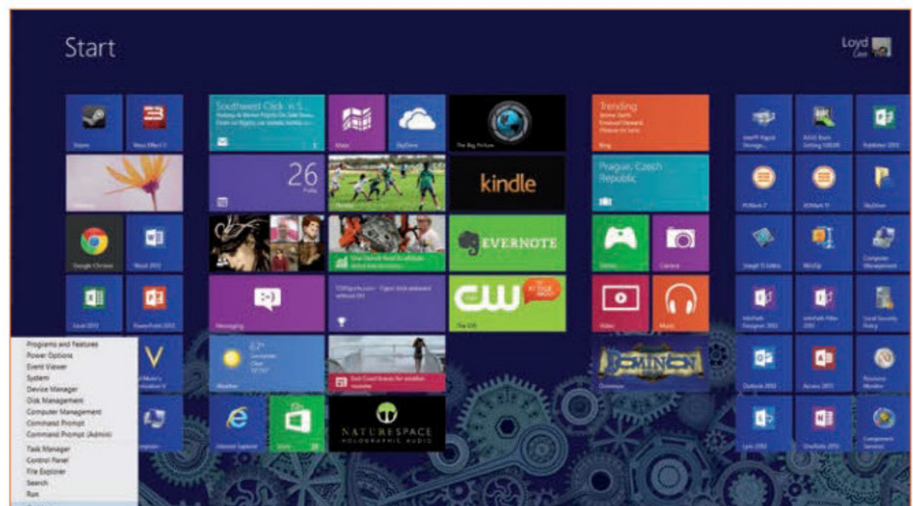
Toccheremo brevemente (scusate il gioco di parole) l'argomento dell'interfaccia touch, nel caso abbiate la fortuna di avere un dispositivo abilitato al multi-touch. Anche qui trattiamo solo le basi. Scorrete con il dito dall'esterno di destra verso il centro per aprire la Charms bar. Facendola scorrere verso l'interno partendo dal lato sinistro, portate in primo piano l'app Windows 8 più recente. In questo modo non si apre un'applicazione desktop (delle differenze tra app Windows 8 e applicazioni desktop parliamo più avanti). Se l'applicazione usata più di recente è del tipo desktop, strisciando da sinistra aprite il desktop stesso.
Se fate scorrere il dito da sinistra, e poi improvvisamente cambiate direzione, aprite la barra di commutazione delle applicazioni in esecuzione in Windows 8. Potete attivarne una toccando la sua miniatura. Notate che le applicazioni desktop sono mostrate con



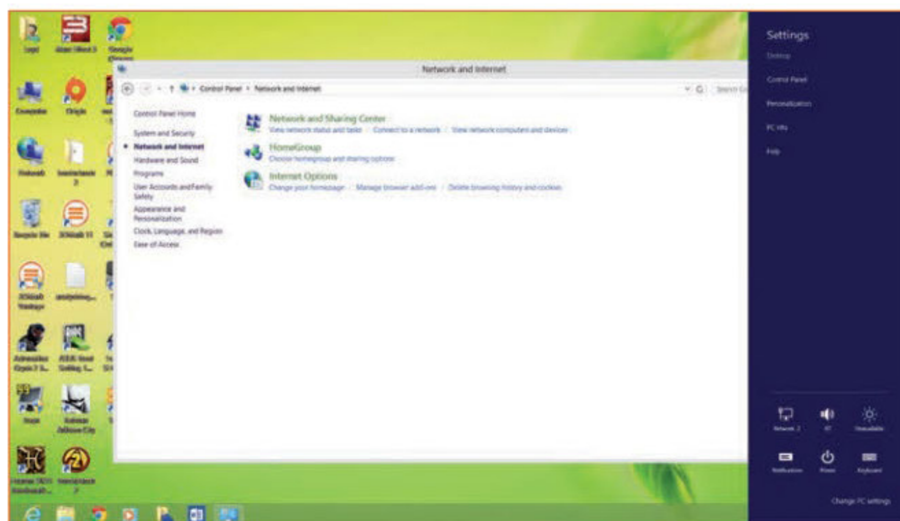
LA CHARMS BAR lungo il bordo destro dello schermo è disponibile sia in modalità desktop sia nella schermata Start di Windows 8.



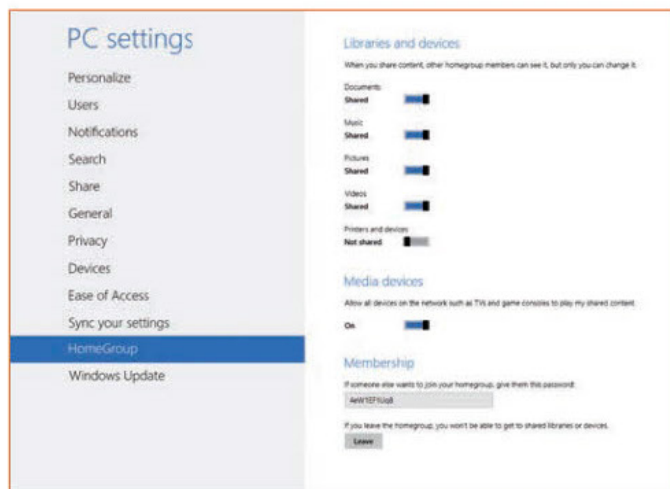
LA BARRA DELLE APP a sinistra permette di accedere alle applicazioni Windows 8 da qualsiasi schermata, compreso il desktop.



OVUNQUE CI SI TROVI IN WINDOWS 8, Start semplificato apre un menu con alcuni strumenti di sistema.



IMPOSTAZIONI DEL DESKTOP di Windows 8.



WINDOWS 8 SUPPORTA le reti domestiche, potete crearne una nuova o connettere il PC a una esistente.

l'immagine del desktop di Windows, anche se sono più di una. Il menu contestuale, simile a quello che sul desktop si apre cliccando con il pulsante destro del mouse, è ora una barra presente nella parte inferiore. Per attivarla fate scorrere il dito dal basso verso l'alto. Le regolazioni possibili variano secondo l'applicazione. Pizzicando lo schermo con due dita avete una vista in miniatura di tutti gli elementi della pagina d'avvio, in scala per adattarsi al display. Colpendo qualsiasi tessera applicazione tornate alla visuale a grandezza normale.

Creare la rete

Durante la configurazione iniziale di Windows 8, s'installano e si avviano i driver di rete. Se così non fosse, dovete farlo manualmente. Questo, però, è solo il primo passo. Supponendo di avere altri PC, è necessario collegare il PC Windows 8 alla rete esistente.
Se avete già creato un gruppo di lavoro, la configurazione della rete Windows 8 è uguale a quella di Windows 7. Il metodo più rapido è premere Windows-D per arrivare al desktop, quindi Windows-C. La Charms bar nel desktop, è leggermente diversa da quella nella schermata di avvio: cliccando su Impostazioni aprite un menu simile a quello d'avvio, ma che propone il Pannello di controllo, le personalizzazioni e altre regolazioni pensate per il desktop. Attivate il Pannello di controllo e gestite le impostazioni di rete da lì. Windows 8 supporta le reti domestiche, quindi potete anche collegare il PC al relativo gruppo di Windows, a condizione che conosciate la password. Le impostazioni della rete domestica, tra cui inserire o cambiare la password del gruppo, sono in Impostazioni PC. Digitate Windows-C e selezionate Impostazioni, quindi attivate Modifica impostazioni PC e la voce Rete domestica. Durante l'installazione di Windows vi potrebbe essere stato chiesto di connettervi alla rete domestica. Se l'avete fatto, siete già a posto. Comunque, questa schermata è utile anche per modificare le impostazioni di condivisione.

Gestione degli utenti

La gestione degli utenti in Windows 8 funziona in modo simile a quanto già visto con Windows 7. Tuttavia, ora avete due metodi per farlo. Il vecchio sistema, attraverso il Pannello di controllo utente, esiste ancora. Ricordate, raggiungere il Pannello di controllo è facile: Windows-X per aprire il menu Avvio semplice, quindi cliccate sulla voce Pannello di controllo. Ma c'è anche una nuova voce:

TASTI DI SCELTA RAPIDA

Tutto questo girare con il mouse potrebbe sembrare faticoso, se fosse così potete farvi aiutare nella navigazione dai tasti di scelta rapida. Non possiamo elencare tutti i comandi esistenti, ma conoscerne alcuni dei più utilizzabili può rendere più fluido il flusso di lavoro. La maggior parte di essi implicano la pressione del tasto Windows insieme ad altri.

Windows-D: apre il desktop. Se siete nella schermata di avvio, vi porta direttamente al desktop. Se siete nel desktop, si comporta come il tasto di scelta rapida di Windows 7, commutando tra le applicazioni in esecuzione e il desktop stesso.

Tasto Windows: passa dalla schermata iniziale a quella dell'ultima applicazione utilizzata.
Windows-C: mostra la Charms bar.
Windows-R: questa shortcut apre il desktop e mostra la finestra di dialogo Esegui.
Windows-E: apre il computer e permette di utilizzare il gestore file.
Windows-I: apre il menu d'impostazione dal quale è anche possibile spegnere il PC.
Windows-X: visualizza il menu di Avvio semplice e permette un facile accesso alle principali applicazioni di gestione del sistema come, per esempio, il pannello di controllo.

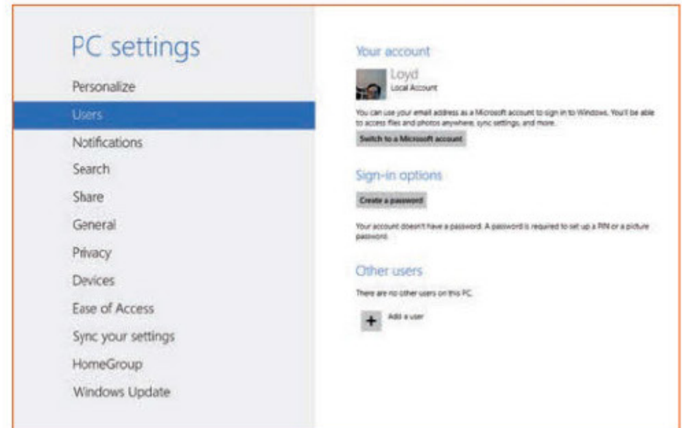
sotto 'Modifica l'account' c'è 'Modifica l'account nelle impostazioni PC'. Attivandolo entrate nella gestione utenti di Windows 8. Potete accedervi anche direttamente dallo schermo. Attivate la Charms bar, selezionate Modifica impostazioni del PC, quindi cliccate sulla voce Utenti. Una delle scelte del pannello utenti di Windows 8, non presente in quella di Windows 7, è 'Passa a un account Microsoft'. Se state operando sul computer di casa, potreste optare per questa scelta, anche perché vi è stato chiesto un account di accesso Microsoft la prima volta che avete avviato il PC. In effetti, avere un account Microsoft porta con sé dei vantaggi. Se aggiungete un account Microsoft dopo l'installazione di Windows 8, vi sono richiesti i dati di accesso di Microsoft.
Se non avete un account Microsoft, potete cliccare sul fondo della pagina sull'icona per ottenere un nuovo indirizzo di posta elettronica. Si apre il browser su una pagina dove potete creare sia un account sia un indirizzo Hotmail. Tuttavia, non è obbligatorio utilizzare l'indirizzo Hotmail come ID account. Come account Microsoft potete utilizzare un qualsiasi indirizzo email. Il sistema verifica che la richiesta sia effettivamente giunta dal vostro PC via email, messaggio di testo o SMS (secondo come avete configurato l'account Microsoft) cui dovete rispondere per conferma. Se per l'accesso utilizzate l'account Microsoft, non è necessario che il PC all'accensione sia connesso a Internet. Potete anche disattivare l'obbligo d'inserire una password (dalla schermata Impostazioni PC utente), anche se il sistema vi avvisa che non è un'operazione consigliabile. Solo attivando la password siete sicuri che nessun altro acceda al sistema. Se dovesse accadere, avranno pieno accesso al vostro account Microsoft Store, al vostro SkyDrive, e ad altre funzioni.

I vantaggi di un account Microsoft

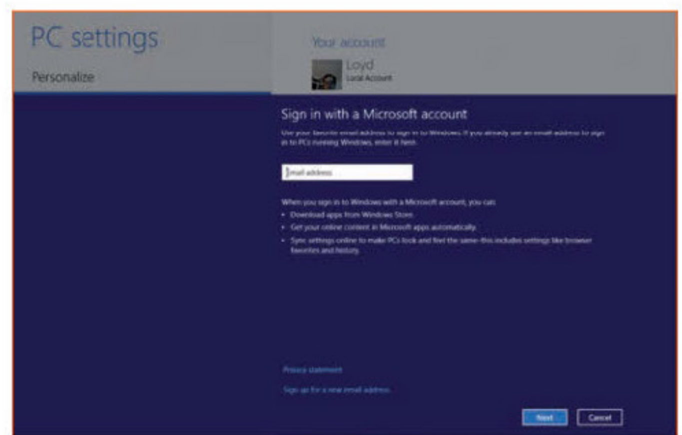
Connettervi a Internet con un account Microsoft vi offre diversi vantaggi. In primo luogo, potete accedere al vostro spazio cloud SkyDrive. Se avete altri PC, smartphone o tablet, potete entrare nello stesso spazio SkyDrive. Se ancora non avete utilizzato una funzione come questa, è difficile capire realmente quanto possa essere utile e importante.
Ogni utente Windows 8 ha su SkyDrive uno



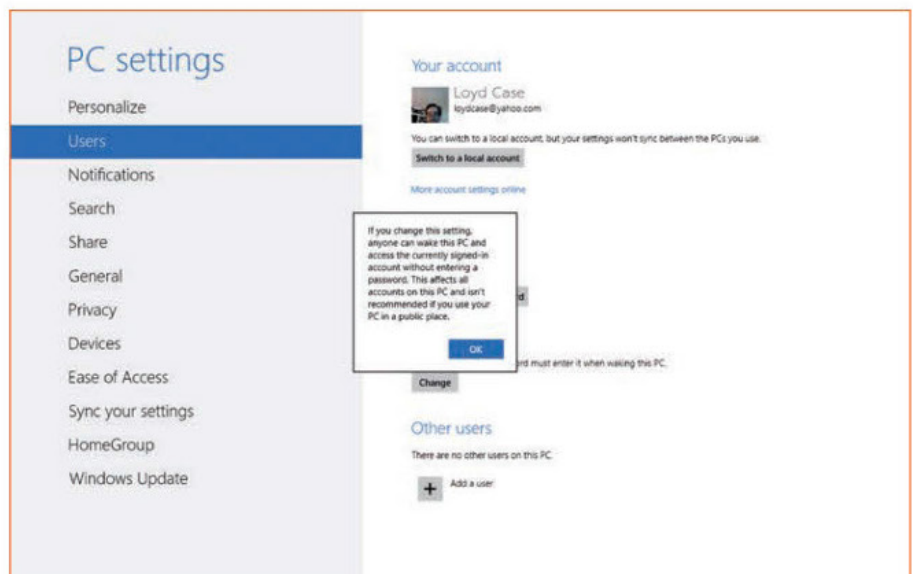
IL PANNELLO DI CONTROLLO utente è ancora disponibile.



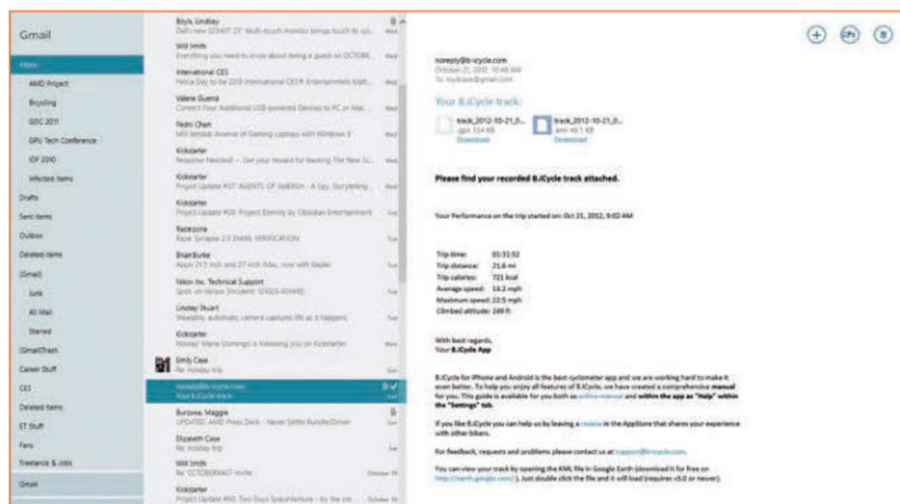
IL PANNELLO UTENTI di Windows 8 permette di gestire più controlli di quello di Windows 7.



L'ACCESSO CON UN ACCOUNT di Microsoft garantisce alcuni privilegi.



SE UTILIZZATE UN ACCOUNT di accesso Microsoft, abilitate l'accesso con la password, salvo che siate veramente sicuri che nessun altro l'utilizzi.



È SEMPLICE E FACILE DA USARE, funziona davvero molto bene. È stato migliorato rispetto alla precedente versione. Prima non potevate collegarvi al vostro account di posta Yahoo, ora funziona con Yahoo mail, Gmail, e i servizi di posta POP.

spazio gratuito di 7 GB e può essere ampliato a pagamento. Tuttavia, 7 GB sono molti, sempre che non dobbiate memorizzarvi molte immagini e video ad alta risoluzione. Accedendo con l'account Microsoft, non dovrete reinserire i dati per accedere al Microsoft Store, dove potete acquistare musica, app e molto altro. Potete anche sincronizzare le impostazioni del PC principale con altri PC Windows 8 che utilizzano lo stesso account Microsoft.
In questo modo potete facilmente mantenere in sincronia desktop e portatile Windows 8.

Gli inconvenienti di un account Microsoft

Un account di Microsoft, per quanto utile, ha anche degli inconvenienti. SkyDrive ha le stesse limitazioni di altri servizi cloud come Dropbox e non permette di trasferire file più estesi di 2 GB, cosa che rende problematico il caricamento di video in alta definizione di grandi dimensioni. Inoltre, Microsoft si è riservata il diritto di monitorare ciò che caricate, e se ritiene che siano file illegali, li cancella. Se questo aspetto da Grande Fratello di SkyDrive vi crea problemi, scegliete altri fornitori di servizi.

SkyDrive sul desktop

Nell'installazione di Windows 8 è compresa l'app SkyDrive. Ovviamente, potete raggiungere la vostra cartella di SkyDrive anche da software desktop come, per esempio, Microsoft Office. Office 2013 ancora non è sul mercato, ma vi chiederà il login di Microsoft con conseguente accesso automatico a SkyDrive. Altre applicazioni potrebbero non essere così intelligenti. Comunque, potete sempre copiare i file tra cartelle locali e quelle di SkyDrive. Potete farlo via browser web con un processo, comunque, non proprio comodissimo.
In alternativa potete scaricare e installare l'app SkyDrive. L'applicazione desktop SkyDrive aggiunge al sistema una cartella SkyDrive inserendola anche all'elenco Preferiti nel file manager di Windows. Microsoft fornisce applicazioni SkyDrive per Windows (Vista, Windows 7 e Windows 8, ma non Windows XP), Windows Phone, iOS, Android, e MacOS.
Se utilizzate SkyDrive vi consigliamo, quindi, di scaricare tutte le applicazioni necessarie.

Confusione app

Windows 8 ha due tipi di app. Una tipologia è chiamata 'app Windows 8'. Sono le app che acquistate o scaricate gratuitamente dall'App Store Microsoft e solo dal Microsoft Store. La maggior parte sono multipiattaforma e sono disponibili anche per Windows Phone 8 e Windows RT, il sistema operativo Microsoft per tablet con processori ARM. L'altro tipo di applicazioni sono quelle che normalmente utilizzate in Windows e che Microsoft chiama 'applicazioni desktop'. Le applicazioni desktop sono vendute e gestite come sempre è stato fatto. Potete anche acquistarle dal Microsoft Store, ma è più probabile che lo facciate dal sito del produttore o del distributore. Ovviamente, potete anche acquistarle fisicamente e installarle da disco o con qualsiasi altra modalità. Le app Windows 8 sono approvate e garantite da Microsoft, così come Apple gestisce le app iOS per iPad e iPhone. I programmi desktop, invece, seguono le procedure di sempre e non possono vantare la certificazione Microsoft.

Un sguardo alle app preinstallate

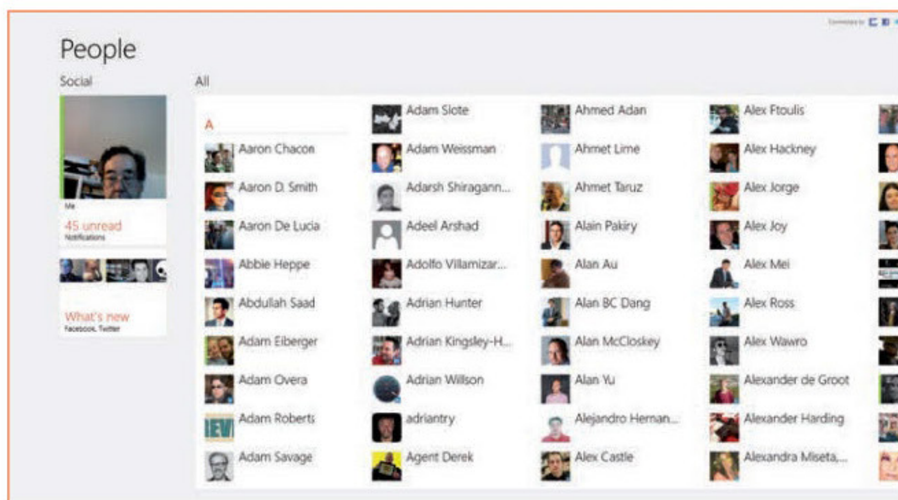
Il PC desktop Windows 8 dovrebbe essere impostato e pronto per l'uso, anche se non ancora completamente ottimizzato con le vostre preferenze. Esaminiamo ora alcune delle app Windows 8 preinstallate. Non è un elenco completo, solo una rapida panoramica di alcune app chiave.

Contatti

L'app Contatti aggrega elenchi di contatti da più servizi in un unico contenitore. Inoltre, potete ricevere aggiornamenti dai vostri feed Twitter e Facebook. Potete rispondere ai singoli messaggi, ma non potete inviare aggiornamenti a Facebook o Twitter.

Mail

È stato migliorato rispetto alla precedente versione. Prima non potevate collegarvi al



L'APP CONTATTI riunisce tutti i vostri contatti.

vostro account di posta Yahoo, ora funziona con Yahoo mail, Gmail, e i servizi di posta POP.

Calendario

L'uso di Calendario è semplice. Potete sincronizzarlo con i calendari di Google e Yahoo e apportarvi le relative modifiche. Anche la navigazione e la scelta delle diverse visualizzazioni è intuitiva.

Messaggi

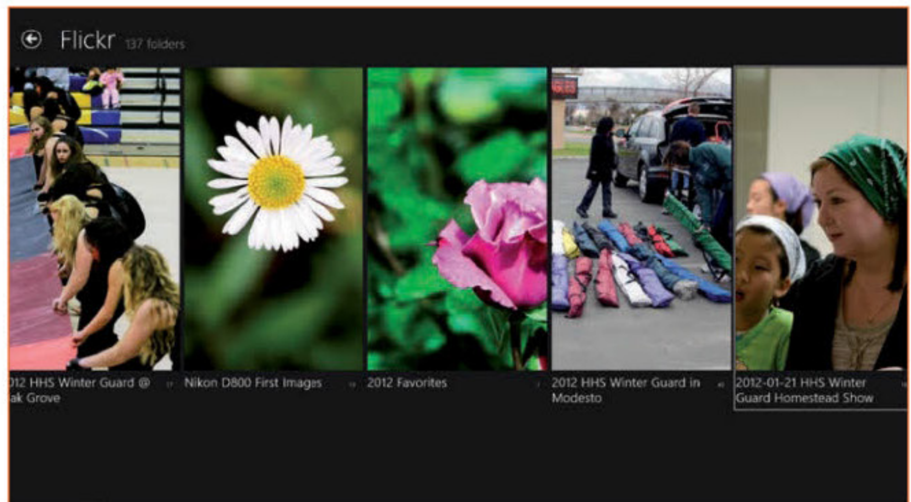
L'app Messaggi è, nella sua forma attuale, molto limitata, potremmo dire quasi che non funziona. Potete aggiornare il feed di Facebook e interagire con le persone che conoscete che ancora utilizzano Microsoft Messenger. È lontanissimo dall'essere un'app di messaggistica universale, e fino a quando Microsoft non la migliorerà sostanzialmente, è più un giocattolo che uno strumento utile.

Foto

L'app Foto è intuitiva, anche se non molto approfondita. Potete accedere alle vostre foto su Facebook, Flickr e SkyDrive, anche creando delle slideshow. Non potete, però, modificarle o lanciare un'applicazione di fotoritocco.

Store

Il Microsoft Store è il luogo dove trovare e acquistare nuove app per Windows 8 ed è l'unica che potete caricare fuori dalla schermata Avvio. Per acquistare app o per scaricare molte di quelle gratuite disponibili, dovete avere un account Microsoft.

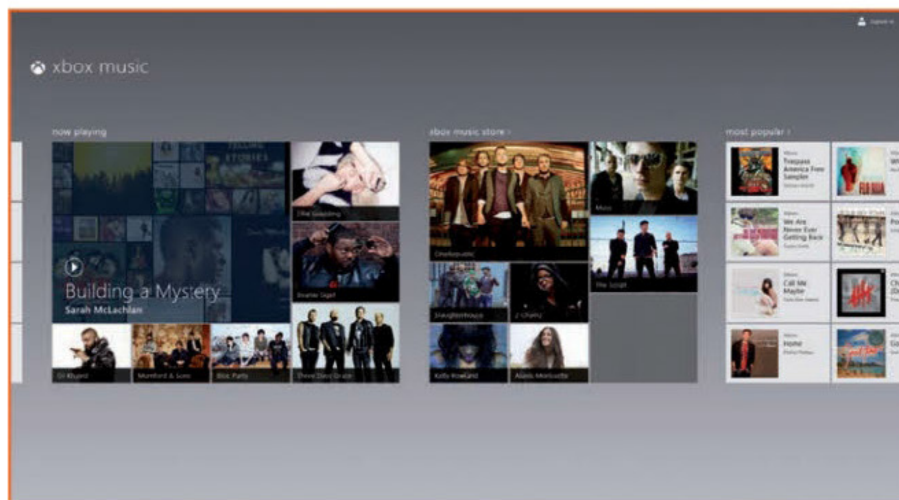


ZOOMANDO SULLA FOTO potete osservarne i dettagli.

I programmi desktop possono essere elencati nello Store, ma cliccando su quelle tessere avete accesso solo alla pagina del produttore. Non potete scaricare programmi desktop dal Windows Store.

Musica

L'app Musica non è intuitiva, in parte perché una volta cliccata vi appare con il nome di "Xbox Music" e in parte perché funziona sia come area per acquistare brani musicali, (come con iTunes o Google Play), sia come servizio per ascoltare musica gratuitamente in streaming. Potete anche riprodurre la vostra musica, ma l'interfaccia è a dir poco ostica, non è un palyer a tutto tondo come, ad esempio, iTunes. Per fortuna, sul desktop è ancora disponibile Windows Media Player, un'app per la riproduzione dei brani musicali molto più efficiente. Se avete un account iTunes, potete scaricare e installare iTunes. Funziona bene, ma al momento è solo un'app desktop.



L'APP MUSICA E VIDEO sembrano simili, entrambe sono marchiate Xbox.

Video

L'app Video è un'altra delle app etichettate Xbox ed è solo un negozio per l'acquisto di video. Windows Media Player vi permette di gestire la riproduzione di video, ma Microsoft non ha più la licenza per i file MPEG-2. Per questo dovete scaricare Windows Media Center e pagare una decina di euro, se siete utenti Windows 8 standard, nulla se avete Windows 8 Pro.

SkyDrive

Con l'app SkyDrive potete accedere ai contenuti SkyDrive. Non è flessibile come l'app desktop SkyDrive, è comunque utile e può servire per le funzioni e le operazioni base.

Conclusioni

A questo punto, probabilmente, avete superato i vostri primi trenta minuti con Windows 8. Avete ancora molto da imparare, ma molto di ciò che sapevate fare con Windows 7 si applica ancora. Per esempio, prendete il desktop. Non c'è più il menu di avvio classico, ma con quello più semplice presente non dovreste avere alcun problema a trovare i programmi che vi servono. La barra delle applicazioni sul desktop funziona come prima. Potete eliminare qualsiasi applicazione desktop (anche se non le app Windows 8 acquistate dal Microsoft Store) dalla barra delle applicazioni, così come avete fatto in Windows 7. Inoltre, il task manager è stato migliorato, e ora potete impostare gli elementi di avvio da lì. Stiamo, però, divagando, queste sono cose per l'uso a venire di Windows 8. Ora, avete preso familiarità con la navigazione base, avete impostato la rete, e avete creato gli account utente. Quella sensazione di smarrimento iniziale dovrebbe ormai essersi dissolta. È il vostro PC, e ne avete il pieno controllo. Buon divertimento. ■

LE APPLICAZIONI SU DRIVE USB



Le applicazioni portatili possono essere installate su una chiavetta USB e portate ovunque andiate per utilizzarle su qualsiasi PC. Ecco come eseguire la procedura



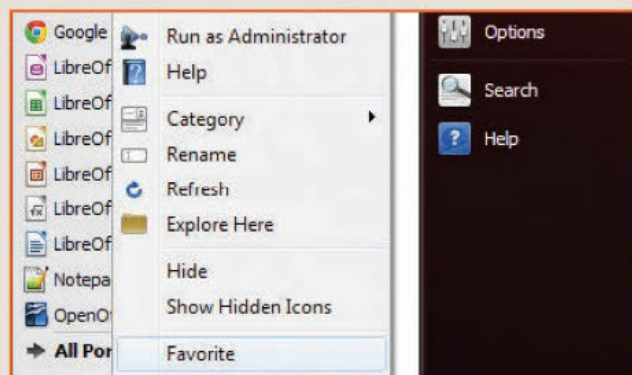
Se utilizzate spesso diversi computer, è bene che abbiate a disposizione su tutte le macchine gli stessi programmi e le stesse applicazioni. Inoltre, anche se i programmi sono gli stessi, diversi computer hanno sicuramente delle diverse preferenze utente. Configurare un programma in modo che soddisfi le vostre esigenze, può essere una procedura lunga e noiosa o potreste non ricordare come si mettano in pratica o quali siano. A questo problema c'è una soluzione molto semplice: portarvi dietro le vostre applicazioni. Molte applicazioni gratuite portatili possono essere eseguite direttamente da una chiavetta USB o da una scheda di memoria che potete collegare a qualsiasi computer. Con queste applicazioni portatili dovete configurare le preferenze personali una sola volta, i programmi lavoreranno sempre nello stesso modo. Le applicazioni portatili possono inoltre conservare dati, per esempio un browser memorizza i preferiti e un word processor utilizza di default i vostri font preferiti.

Le applicazioni portatili possono essere eseguite da un menu dedicato che si attiva quando collegate il dispositivo a un PC, una specie di menu Start dedicato che vi permette di individuarle e avviarle facilmente. Esattamente come con qualsiasi altro supporto di memorizzazione, potete creare cartelle e salvarvi qualsiasi cosa vi serva, documenti, video, musica o presentazioni. Ovviamente, non tutti i programmi sono disponibili in versione portatile, per esempio non lo sono Microsoft Office o Adobe Photoshop, ma sono molti più di quanto possiate pensare. Da Google Chrome a Dropbox, da 7-Zip a OpenOffice, sono davvero tanti. Un altro vantaggio di usare applicazioni portatili è che non lasciano tracce sul computer in cui sono in uso. Non dovrete quindi preoccuparvi di aver lasciato accidentalmente un importante documento sulla macchina di qualcun altro. Nel tutorial che segue vi spieghiamo come scaricare, installare e configurare le versioni portatili di programmi di uso frequente. ■

GESTIRE LE



1 Andate a portableapps.com. È un'ottima fonte di applicazioni gratuite, con tante applicazioni portatili personalizzabili. All'avvio si apre un gestore di download che aggiorna automaticamente le applicazioni alla versione più recente.

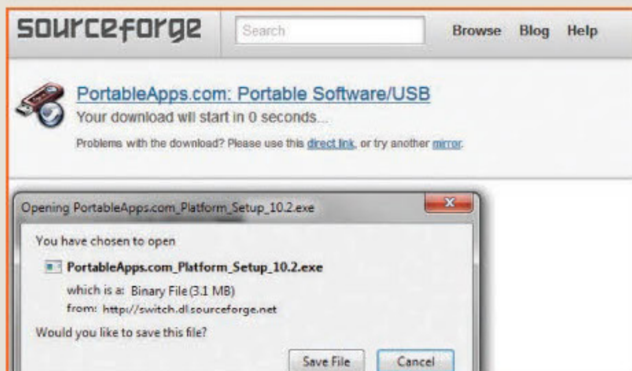


4 Le app installate sono elencate sul lato sinistro del programma d'avvio, con le cartelle e le opzioni sulla destra. L'applicazione aperta per ultima appare in alto, anche se potete impostare facilmente dei preferiti (tasto destro) per un loro accesso più rapido.

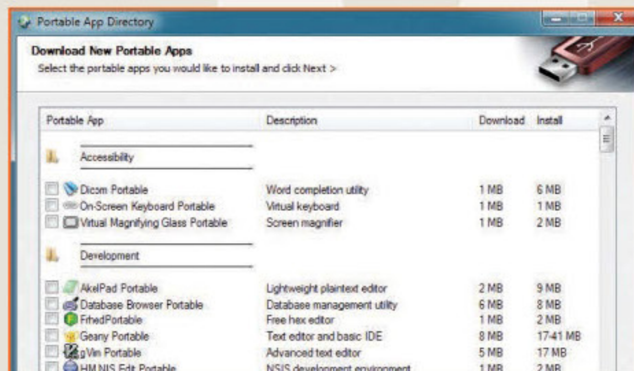
CONSIGLI CON PORTABLE APPS

Portable Apps è un applicazione d'avvio che fornisce un facile accesso a una serie di programmi portatili. Non è l'unico programma di questo tipo e non è l'unica fonte di applicazioni portatili disponibili. Potete provare anche portablefreeware.com o liberkey.com, mentre l'avvio PStart è disponibile su pegtop.net. Vi consigliamo, quando utilizzate un programma d'avvio con le applicazioni portatili, di sfruttarli al massimo attivando alcune preferenze:

APPLICAZIONI PORTATILI



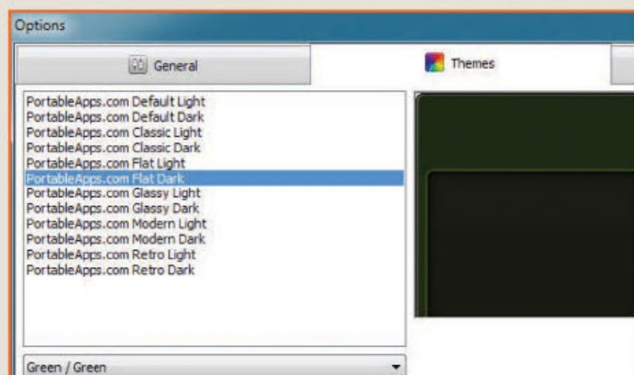
2 Cliccate su Download, quindi seguite il link al sito Sourceforge, il download dovrebbe iniziare automaticamente. Lanciate il file scaricato, selezionate come cartella di destinazione l'unità USB o la scheda di memoria.



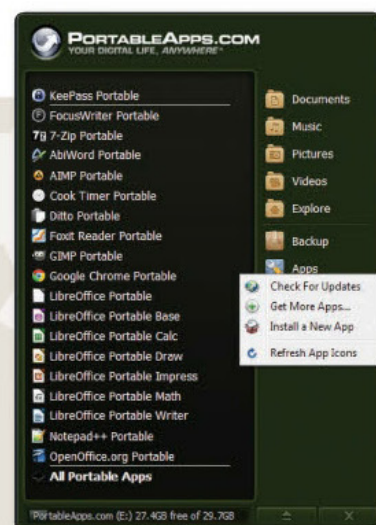
3 Ora potete lanciare le applicazioni portatili dalla periferica USB. Inseritela in un PC e si apre l'App Directory con le applicazioni disponibili. Selezionate i programmi che v'interessano, quindi cliccate su Next. I download selezionati sono installati sull'unità.



5 Se avete molte applicazioni organizzatele in cartelle per categorie, con il tasto destro del mouse potete assegnare una categoria a un'applicazione. Per vedere l'elenco delle categorie cliccate su 'All Portable Apps', potete anche aggiungerne di vostre.



6 Potete personalizzare il programma di avvio Portable Apps con un tema. Cliccate su Options, Themes e selezionate una combinazione di colori. Inoltre, nella scheda General potete modificare la trasparenza della finestra e l'ordinamento delle applicazioni.



Usate caratteri grandi: se il font di default fosse troppo piccolo da leggere, andate in Options, selezionate la scheda General e abilitate 'Use Large Fonts'.

Tenete aggiornate le applicazioni portatili: per verificare la presenza di eventuali aggiornamenti cliccate, nel riquadro in alto a destra di Portable Apps, su 'Apps'. Portable Apps, nello stesso tempo, controlla e aggiorna tutte le vostre applicazioni.

Monitorate lo spazio disponibile: nell'area inferiore della finestra di Portable Apps c'è una piccola barra d'informazioni che mostra la quantità di spazio d'archiviazione in uso e quello ancora disponibile. Se avete bisogno di periferiche con una maggiore capacità di memorizzazione, potete copiare il contenuto di quella esistente in una cartella sul PC per poi trasferire la cartella sulla nuova unità USB.

Tenete d'occhio le novità: ci sono sempre nuove applicazioni portatili. Se volete rimanere aggiornati sul mondo di Portable Apps, visitate regolarmente portableapps.com

CREARE UN ACCOUNT IN PAYPAL

PayPal è un modo sicuro e molto utilizzato per pagare beni e servizi online. Vi spieghiamo come funziona e come attivare un account gratuito



Gli acquisti online sono ormai da anni in continua crescita. Utilizzare il web per acquistare beni e servizi dalla comodità della propria casa sta diventando una consuetudine.
Molti siti, in alternativa o in aggiunta al pagamento con la classica carta di credito, si affidano ai servizi di PayPal: dopo aver creato un account PayPal, è sufficiente inserire indirizzo email e password e cliccare su Paga ora. PayPal è un comodissimo strumento che permette di trasferire denaro senza che il destinatario sia a conoscenza dei dati del vostro account. Gli utenti nel mondo sono più di cento milioni. PayPal, con le stesse modalità dei pagamenti, permette anche di offrire soldi ad amici, parenti o associazioni, tutto ciò che dovete conoscere è il loro indirizzo email. È molto più sicuro che mettere dieci euro in un biglietto di auguri o di Natale. Probabilmente, se utilizzate spesso eBay, avete già un conto PayPal. Questo servizio di pagamento è di proprietà del sito di aste online, e molti suoi venditori richiedono trasferimenti elettronici tramite questo sistema. Il 95 per cento di tutti i pagamenti delle aste di eBay sono eseguiti con PayPal e la procedura, che non è altro che un clic, è sicuramente più comoda e veloce che fare la fila all'ufficio postale. PayPal, per l'invio del denaro, non addebita alcun costo, anche se una quota (3,4 per cento) è riscossa dal destinatario al momento dell'acquisto di beni e servizi. Inoltre, il team di PayPal aiuta a risolvere eventuali controversie, per esempio quando a seguito del pagamento non ricevete ciò che avevate acquistato. Tutto quello che dovete dichiarare per creare un account PayPal, è un indirizzo email valido e una carta di credito. Per la maggior parte delle persone un conto standard Premier è sufficiente, ma è anche disponibile un conto Business. Potete, quindi utilizzare il conto PayPal per pagare beni online o per trasferire denaro sul vostro conto bancario, solitamente ciò richiede da due a tre giorni lavorativi. Vi mostriamo come aprire un account PayPal e come utilizzarlo per acquistare beni online. ■

CREARE UN

PayPal

Enter your information

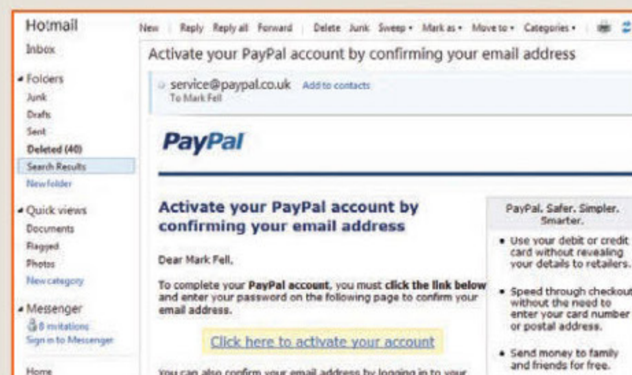
Please fill in all fields.

Email address

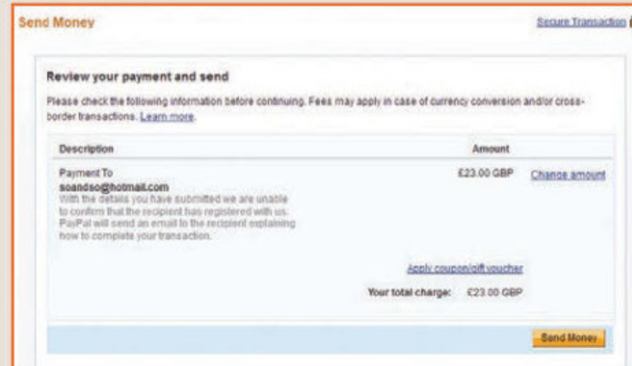
You will use this to log in to PayPal

Choose a password

1 Andate in paypal.com/it e cliccate su Registrati gratis. Specificate nazione e lingua e cliccate su Inizia ora sotto 'PayPal per te'. Inserite i vostri dati, il consenso alle condizioni d'uso e all'informativa sulla Privacy, quindi cliccate su 'Accetta e crea conto'.



4 PayPal v'invia un messaggio di conferma all'indirizzo email che avete indicato al momento della registrazione. Aprite il messaggio e premete sul link 'Clicca qui per attivare il tuo account'. Adesso potete utilizzare PayPal tramite indirizzo email e password.



7 PayPal vi chiede da dove prelevare i fondi. Un Bonifico bancario preleva i soldi dal vostro conto (al netto di eventuali fondi già presenti nel vostro account PayPal), oppure potete pagare con carta di credito. Inserite un messaggio e cliccate su Invia denaro.

ACCOUNT PAYPAL

2 Nella pagina seguente potete inserire le vostre coordinate bancarie. Sono memorizzate in server sicuri e potete modificarle quando volete. Per ora potete inserire un solo conto bancario, in seguito potrete segnalarne fino a otto (vedere passo 5). Cliccate su Continua.

3 Per verificare di aver inserito correttamente i vostri dati bancari, PayPal esegue due piccoli depositi, inferiori all'euro. Nella sezione Coordinate bancarie Cliccate poi su Non confermo e seguite le istruzioni proposte dal sito.

5 Non è essenziale per verificare il vostro account, anche se così facendo vi libera dalle restrizioni su quanti soldi potete inviare e ricevere. Aprite 'Il mio conto' e cliccate su 'Verificato'. Inserite gli importi dei due depositi sul vostro conto bancario.

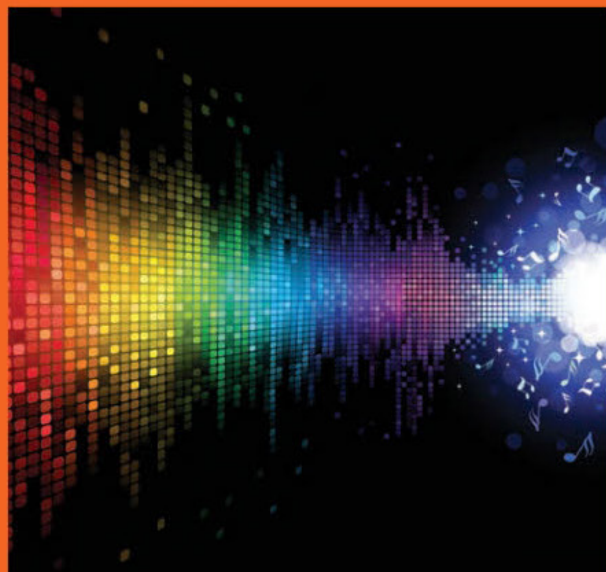
6 Un pagamento tramite PayPal si gestisce, solitamente, dalla relativa schermata di un sito di ecommerce. Potete inviare denaro anche tramite il sito di PayPal. Cliccate sulla scheda Invia denaro, specificate il tipo di pagamento e inserite i dati richiesti.

8 Potete visualizzare tutti i pagamenti eseguiti e ricevuti tramite la scheda Cronologia in 'Il mio account'. Per i pagamenti ricevuti potete vedere l'importo lordo, i pagamenti a PayPal, e il totale netto. Potete verificare i dettagli delle operazioni, e la causale dei pagamenti.

9 I pagamenti ricevuti si aggiungono al vostro saldo PayPal. Possono essere compensati con futuri pagamenti di beni e servizi, o trasferiti al vostro conto bancario. Per farlo, aprite la scheda 'Preleva' e scegliete 'Trasferisci denaro sul conto bancario'.

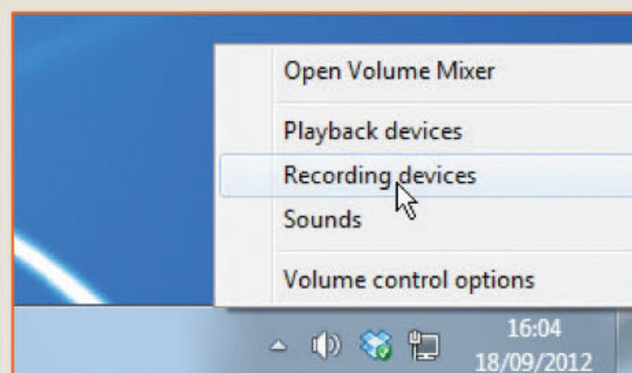
REGISTRARE AUDIO CON IL PC

È facile registrare audio riprodotto dagli altoparlanti del PC o del laptop. Ecco come realizzare registrazioni e ascoltarle successivamente

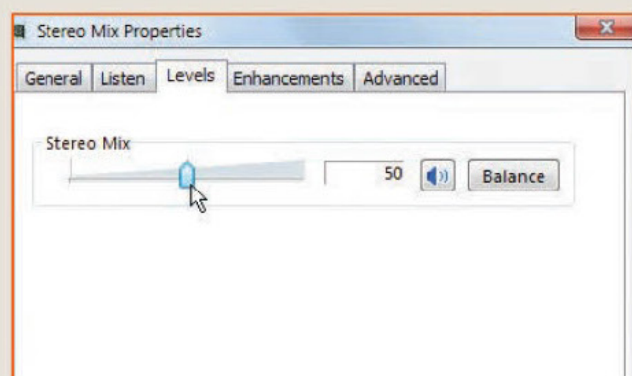


Per eseguire registrazioni con Windows è sufficiente collegare un microfono e lanciare alcuni programmi. Altrettanto facile è registrare audio digitale tramite gli altoparlanti del PC. Esistono diverse situazioni in cui ciò può tornare molto utile. Per esempio, può accadere che vogliate registrare un colloquio o una conversazione condotta con un servizio VoIP come Skype. Attenzione: prima di avviare una registrazione di questo tipo dovete sempre avvertire preventivamente tutte le persone coinvolte. Potete anche registrare dalle web radio o trasmissioni live per poi ascoltarle successivamente. Le modalità, in fondo, non differiscono di molto dalle registrazioni video che probabilmente avete già realizzato. Le stazioni radio online trasmettono in streaming ogni genere musicale che si possa immaginare, è sufficiente eseguire una veloce ricerca in Internet per rendersene conto. Fortunatamente, non dovete rispettare i loro orari di programmazione per godervi le loro trasmissioni musicali, soprattutto se le emittenti si trovano dall'altra parte del mondo: è sufficiente che le registriate. Registrare radio da Internet per ascoltarle in un secondo momento, non è illegale, lo diventa solo masterizzare i file su un disco e venderli o, comunque, distribuirli. Nel tutorial che segue vi mostriamo come attivare un ambiente nascosto di Windows che vi permetterà di registrare dell'audio riprodotto attraverso gli altoparlanti del PC. Noi, per registrare, abbiamo utilizzato Audacity, ma sono disponibili molte alternative. Per seguire il nostro tutorial avete bisogno di un PC con Windows Vista, Windows 7 o 8 con una scheda audio che supporti la registrazione (i processori audio Realtek integrati su molti PC e laptop possono andare bene). Per avere una migliore qualità audio, alzate il volume e staccate gli altoparlanti esterni. ■

REGISTRARE



1 Per iniziare a registrare l'audio riprodotto attraverso gli altoparlanti del PC dovete modificare la configurazione audio in Windows. Nella barra delle applicazioni fate un clic destro sull'icona dell'altoparlante e selezionate Dispositivi di registrazione.

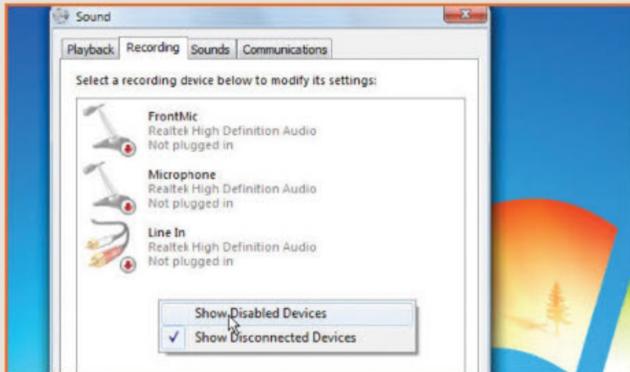


4 Selezionate Stereo Mix e cliccate su 'Proprietà'. Le impostazioni predefinite dovrebbero andare bene, ma è opportuno verificare che il volume sulla scheda Livelli sia 50 e che Qualità nella scheda 'Avanzate' sia 'Qualità CD'.

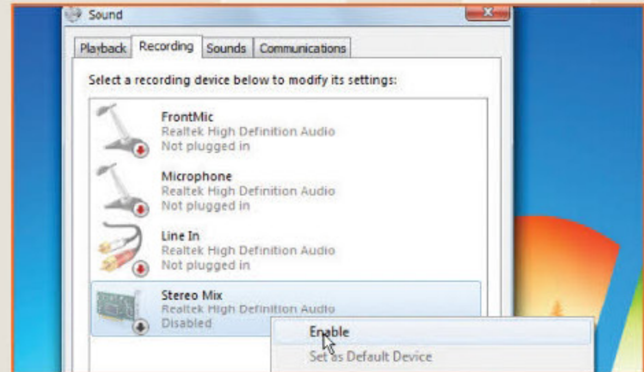


7 Ora potete registrare ciò che v'interessa. Avviate il browser web e scegliete una stazione radio Internet di vostro gradimento, una buona base di partenza è all'indirizzo italia.fm. Una volta fatto cliccate sul pulsante di avvio dell'ascolto.

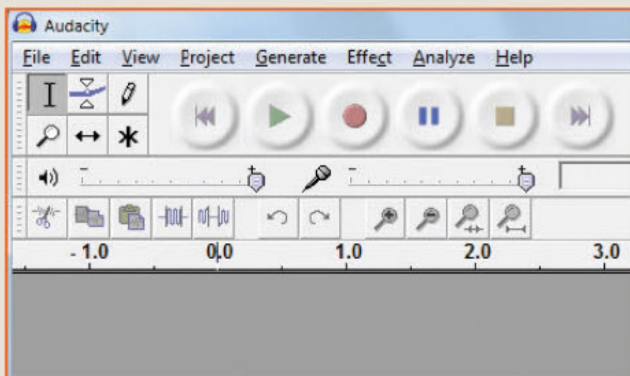
AUDIO CON AUDACITY



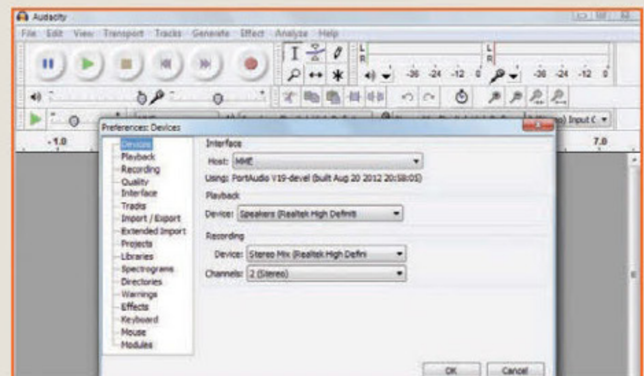
2 Dovrebbe aprirsi automaticamente la finestra di dialogo Registrazione. Con il pulsante destro del mouse, fate clic in un punto qualsiasi e, nel caso non fosse già attivata, mettete un segno di spunta alla modalità 'Mostra dispositivi disconnessi'.



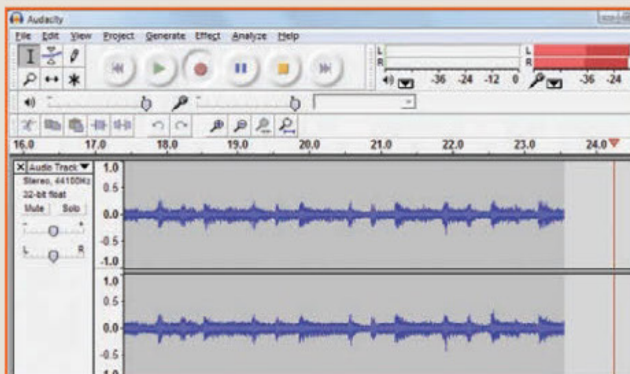
3 Ora nell'elenco dovreste vedere Stereo Mix, anche se potrebbe essere non attivo. Per attivarlo fate clic con il pulsante destro e scegliete la voce 'Attiva'. Cliccate su Stereo Mix di nuovo e scegliete 'Imposta come dispositivo predefinito'.



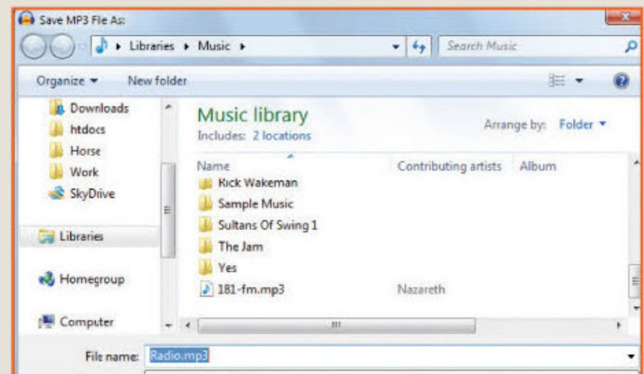
5 Ora dovete attivare il programma di registrazione. Se non ne avete già installato uno, potete scaricare Audacity. È un'ottima soluzione Open Source, è gratuito e lo trovate su audacity.sourceforge.net. Per creare degli MP3 dovete avere l'encoder Lame MP3.



6 Cliccate sul file d'installazione e seguite le istruzioni per installare e avviare Audacity. Dovete configurare la giusta sorgente. Selezionare Edit Preferences e, sotto Devices, scegliete come dispositivo di registrazione Stereo Mix.



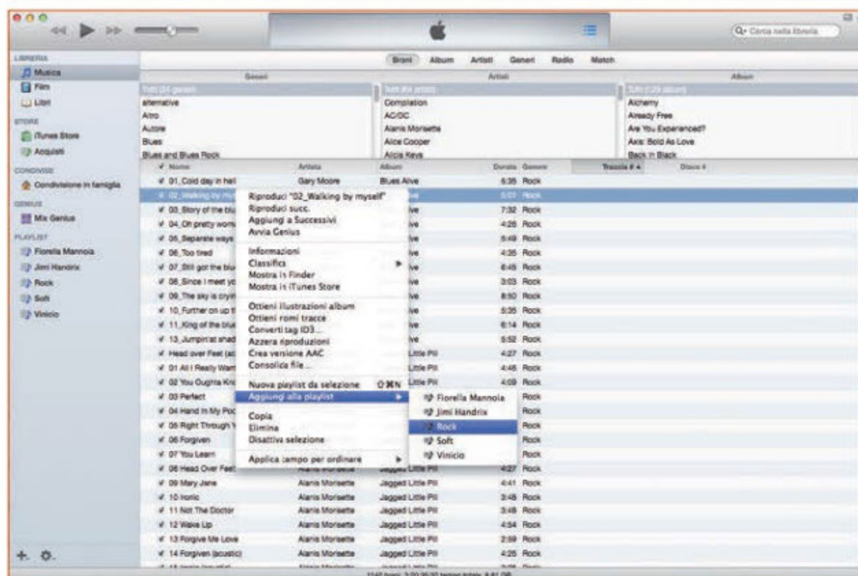
8 Tornate in Audacity e avviate la registrazione. Gli altoparlanti non devono obbligatoriamente essere accesi o collegati ma, per una migliore qualità di registrazione, dovete alzare il volume. Potete farlo tramite l'icona altoparlante nella barra delle applicazioni.



9 Quando la trasmissione è finita fate clic su Stop. Andate in File ed esportate il file in formato MP3 o WAV (per gli MP3 serve l'encoder LAME MP3). Il file salvato è compatibile con Windows Media Player e altri lettori musicali.

I PRIMI 5 MINUTI CON ITUNES 11

Avete fatto l'aggiornamento di iTunes alla versione 11 e al primo avvio tutto sembra diverso? È proprio perché molte cose sono cambiate, ma non è il caso di farsi prendere dal panico



Dopo tanta attesa e alcuni rinvii, ora iTunes 11 è finalmente nel nostro PC. L'abbiamo scaricato, abbiamo inevitabilmente riavviato il computer e... nulla è come prima (o quasi). In effetti, molto è cambiato e tante funzioni e modalità sono state migliorate, fortunatamente ci siamo noi a prendervi per mano.

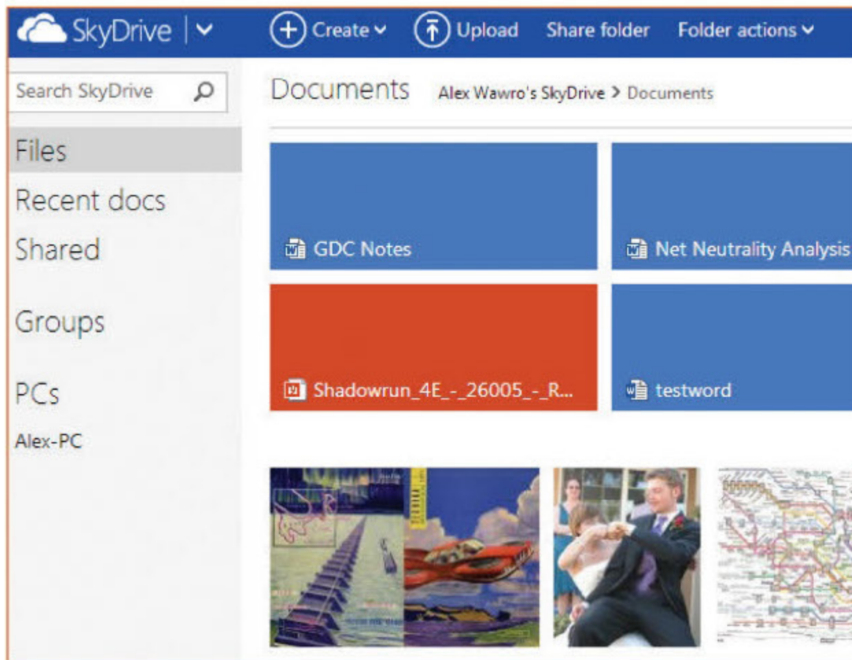
Design Edge-to-Edge

La prima cosa che si nota aprendo il nuovo iTunes è la barra laterale: quella con i collegamenti a playlist, iTunes Store, libri, film e podcast: non c'è più. Apple descrive questo nuovo look con il termine "edge-to-edge", da bordo a bordo. Per la navigazione, la barra laterale è stata sostituita da un elenco pop-up, in alto a sinistra, che mostra le diverse sezioni e da un pulsante in alto a destra che porta all'iTunes Store. Ecco, però, subito un trucco: se volete ancora la vecchia barra laterale andate nel menu Vista e selezionate Mostra barra laterale. Le icone della barra laterale, che in iTunes 10 erano di un grigio sbiadito, in iTunes 11 sono finalmente a colori. Un'altra vittima del design "edge-to-edge" è la barra di stato, quello in basso che elenca il numero di brani nella libreria, la playlist corrente, il tempo necessario per riprodurre i brani e lo spazio su disco utilizzato. È possibile ripristinare anche questa andando in Vista e in Mostra barra di stato.
La nuova interfaccia utente in iTunes 11 adotta alcuni nuovi concetti, sembra quasi sia stata usata dai progettisti Apple come banco di prova. Per esempio, i menu pop-up che si aprono quando clicchiamo sulla freccia accanto a un brano selezionato, sono simili a ciò che abbiamo con iOS. Cliccando su una voce di sottomenu, per esempio Suggerimenti Genius, non si apre un altro menu pop-up, ma tutto rimane nella stessa finestra. Allo stesso modo, cliccando su un album nella visualizzazione Album, si apre una finestra con l'elenco dei brani che contiene, sullo stile dell'iTunes Store, con tanto di pulsante per andare direttamente proprio in quel negozio. Questo tipo di menu sono ovunque. Non si limitano ad aprirsi quando si clicca su qualcosa, ma sono presenti anche con nuove funzioni, come nel caso di Successivo (vedere sotto) o quando si porta il cursore del mouse sull'intestazione del brano in riproduzione.

Successivo

Successivo, accessibile dall'icona a righe blu a destra dell'intestazione, mostra i brani in coda nella playlist. Quando è aperto, è possibile eliminare brani dalla coda o modificarli di posizione e riordinandoli. Inoltre, è possibile cliccare per visualizzare i brani ascoltati più di recente. È possibile cliccare su un singolo brano e scegliere di spostarlo nella playlist seguente, di riprodurlo subito o di passare al successivo. Inoltre, è possibile trascinare brani nella sezione Riproduzione aggiungendoli alla lista Successivo.
La modalità per aggiungere manualmente delle tracce in Riproduci, è insolita. Quando si esegue questa operazione, iTunes avvisa che si sta tentando di cambiare playlist. Cambiando playlist si creano gruppi di brani diversi, per questo è visualizzata una finestra che chiede di confermare se si desideri eliminare l'attuale Successivo a favore della nuova playlist selezionata. La procedura crea una certa confusione e speriamo che questo aspetto dell'interfaccia di iTunes 11 si evolva nel tempo.
Infine, quando si naviga su altre playlist, si attiva un pulsante Play specifico per la playlist. Premendolo comincia la riproduzione musicale, modificabile come già visto, con il pulsante Successivo. I primi cinque minuti sono trascorsi, ci sono ancora molte altre cose da sapere su iTunes 11, ma ci sarà tempo per farlo. ■

CINQUE COSE CHE DOVETE SAPERE SU SKYDRIVE



Il servizio di archiviazione file di Microsoft permette d'inviare dati su server remoti e di accedervi ovunque vi troviate. Funziona come molti altri servizi cloud, per esempio Dropbox e Google Drive, e ha specifiche che è bene conoscere

1

Compatibilità con Office
Con il vostro account gratuito SkyDrive potete modificare direttamente dal browser la maggior parte dei documenti di Microsoft Office. Caricate un foglio di calcolo, un documento o una presentazione PowerPoint sull'account SkyDrive, accedete a SkyDrive tramite il browser e aprite il file per la modifica. Se, per esempio, aprite un foglio di calcolo su un computer portatile che non ha Excel, apritelo in SkyDrive. Per apportare le modifiche necessarie senza dover trovare un PC con Excel, nel menu Modifica attivate Modifica Excel in Web App.

2

Accesso multipiattaforma
Il servizio SkyDrive non è solo per PC Windows. Potete scaricare anche l'applicazione SkyDrive per computer Mac, per il vostro smartphone (Android, iPhone o Windows Phone) oppure per il vostro tablet (Windows, Android o iPad). L'applicazione SkyDrive permette di creare una cartella virtuale sull'hard disk per la sincronizzazione con SkyDrive. Se non volete scaricare l'applicazione, potete accedere al servizio con un browser web all'indirizzo https://skydrive.live.com

3

Cestino nel Cloud
Il Cestino di SkyDrive funziona come quello sul desktop di Windows, ma con alcune importanti precisazioni: i file inviati che vi si trovano non contano per il limite d'archiviazione di SkyDrive, ma Microsoft ne garantisce la conservazione solo per tre giorni. Passato questo limite, i file possono rimanere nel cestino ancora per trenta giorni ma, qualora il cestino stesso contenga più del dieci per cento dello spazio massimo di SkyDrive, vengono cancellati prima. Quindi fate attenzione.

4

Limiti per l'upload
SkyDrive ha un limite di upload di 2 GB per un singolo file, indipendentemente dalla quantità di spazio che abbiate a ancora a disposizione. Questo valore massimo potrebbe cambiare in futuro, ma per ora si applica a tutti i file caricati tramite l'applicazione desktop SkyDrive. Inoltre, per l'invio tramite il sito web, questo limite si abbassa a 300 MB. Se volete memorizzare su SkyDrive file di grandi dimensioni, come ad esempio video in HD, questa restrizione può essere un limite importante.

5

Modifiche simultanee
Se utilizzate Microsoft Office, potete memorizzare i documenti su SkyDrive e aprirli in un'applicazione di Microsoft Office (Word, Excel, ecc.). In questo modo voi e i vostri collaboratori potete modificare un documento contemporaneamente in SkyDrive e avere sempre la versione sincronizzata del documento. Non tutti devono avere una versione completa di Microsoft Office. Le Web App di Office permettono di modificare documenti condivisi direttamente dal browser senza avere il programma installato.

CANCELLAZIONE SICURA DEI DATI DAL DISCO RIGIDO

Finalmente avete un PC nuovo di zecca, con una memoria di massa SSD più veloce o un disco rigido più capiente. Prima, però, dovete smaltire il vecchio disco e cancellarne ogni dato per evitare possibili furti d'identità. La semplice cancellazione non li rimuove del tutto e chiunque, potenzialmente, potrebbe recuperarli. Per eliminare realmente tutti i file dal dispositivo dovete seguire questa semplice procedura.

Primo passo

Prima di fare qualsiasi cosa, eseguite il backup dei dati. Dopo la cancellazione profonda, non potrete più recuperare nulla. Se state cancellando un disco di un computer portatile, collegatelo alla rete elettrica in modo che un'eventuale esaurimento della batteria non possa dare adito a problemi. Ora dovete scegliere quante volte eseguire la procedura. Il Dipartimento della Difesa statunitense ritiene sufficienti tre passaggi.

Cancellare un hard disk tradizionale con DBNA

Scaricate l'utility DBAN (www.dban.org) e masterizzate il file .iso su un disco. Inserite il disco nel PC e indicate al sistema di avviarsi dall'unità ottica, e non dal disco rigido. Selezionate il disco da pulire e, per scegliere il metodo di eliminazione, premete il tasto M sulla tastiera (noi preferiamo tre passaggi con "DoD Short").
Premete <F10> avviando la procedura. In base al metodo scelto e alla dimensione del disco, DBAN può richiedere ore o addirittura giorni per eseguire la cancellazione.

Cancellare un SSD

Per cancellare in modo sicuro tutti i dati su un disco allo stato solido, dovete utilizzare il comando Secure Erase integrato nel firmware di tutte le unità recenti SATA e le vecchie PATA/IDE. Alcune SSD permettono di avviare Secure Erase, se così non fosse può aiutarvi Parted Magic.
Scaricate il file PartedMagic.iso (partedmagic.com) e utilizzatelo per creare un disco d'avvio. Avviate il disco, cliccate sul pulsante Start in basso a sinistra, selezionate l'opzione System Tools e fate clic su Erase Disk. Si apre una finestra nella quale dovete selezionare 'Internal: Secure Erase' che scrive una serie di zeri sui dati registrati pulendo l'SSD. Cliccate su Continue, scegliete l'unità, e cliccate su OK destinando così i dati all'eterno oblio. ■

AMPLIATE LA VOSTRA RETE WI-FI

A volte le reti wireless non hanno la copertura desiderata e, se in casa o al lavoro avete questo problema, ecco un paio di metodi per estenderla.

Aggiungere un ripetitore wireless

Potete aumentare la copertura Wi-Fi fino al 40 per cento con l'aggiunta di un ripetitore o di un estensore wireless. Collocate il ripetitore al limite del raggio di copertura del router, ma con un segnale ancora buono. Ciò dovrebbe estendere il segnale sino a raggiungere la periferica prima oscurata. Il problema, con questo tipo d'approccio, è che si riduce significativamente la velocità di connessione dei dispositivi. Tuttavia, le prestazioni possono ancora essere più che sufficienti, soprattutto se vi limitate alla sola navigazione web. Se però dovete trasferire file di grandi dimensioni o riprodurre video in streaming tra i computer della rete, evitate questo metodo.

Altri punti di accesso wireless

Il metodo più affidabile, ma spesso più difficile da realizzare, è estendere la copertura Wi-Fi con un doppio accesso wireless o con dei cavi. Questo sistema richiede la messa in opera di un cavo Ethernet dal router a ciascun punto di accesso supplementare e se non si ha un cablaggio nelle pareti, può essere un progetto di difficile realizzazione. Un secondo punto d'accesso è diverso da un secondo router. Il router è fondamentalmente il controller della rete, si aggancia al modem Internet o è integrato in esso. Un punto di accesso non ha capacità di controllo della rete, si collega semplicemente al retro di un router per fornire un altro accesso wireless. In una casa o in un ufficio ci deve essere solo un router e se dovete estendere la copertura della rete Wi-Fi dovete creare un nuovo punto di accesso e non acquistare un altro router. ■



ALCUNI SEMPLICI suggerimenti per estendere l'estensione del vostro router



GLI STRUMENTI ESSENZIALI PER IL PODCAST

Se volete creare un vostro podcast, le spese iniziali sono molto basse. Questi sono gli strumenti indispensabili di cui avete bisogno per cominciare. Il prezzo di allestimento di uno 'studio' podcasting può variare da meno di cento euro per un microfono economico e software gratuito, sino a migliaia di euro per microfoni, cuffie e altre apparecchiature audio di livello professionale, compresi programmi di editing evoluti. Il microfono Shure SM7B (www.shure.com) è uno dei migliori modelli disponibili. Il suo prezzo, però, si avvicina ai 400 euro e richiede, quindi, un serio investimento. Se non volete spendere tanto, potete trovare dei discreti microfoni USB anche a meno di 50 euro. Sono sicuramente migliori di quelli che di solito si trovano integrati nei PC. Per quanto riguarda il software per il podcast, ve ne sono anche di gratuiti. Se per ora è poco più di un passatempo, potete anche affidarvi ad Audacity (audacity.sourceforge.net), per cominciare è più che sufficiente. Se prevedete di avere ospiti e telefonate, vi serve un software che permetta di registrare le chiamate via Skype. Potete scaricare gratuitamente una copia di prova di Skype Recorder (extralabssoftware.com). ■

EVITATE LE BARRE INDESIDERATE DEL BROWSER

È facile che, sul proprio browser web, ci siano molte barre degli strumenti. Ciò accade perché gli sviluppatori di software spesso nascondono queste barre nell'istallazione dei loro programmi. Chiedono se installarla o no, ma un utente inesperto facilmente risponde di sì, perché ritiene sia parte del programma che sta installando. Il problema di tutte queste barre degli strumenti è che rallentano il browser, ingombrano lo schermo, e incrementano il rischio di infezioni da virus e spyware. In alcuni casi le barre degli strumenti sono il risultato stesso di spyware, quindi la loro presenza non è colpa dell'utente. Quando installate un nuovo programma, soprattutto se gratuito, prima di rispondere a ogni sua richiesta valutatela bene e rifiutate d'installare programmi accessori. ■

INVIARE CONTENUTI WEB DIRETTAMENTE SUL KINDLE

Se avete un Kindle e siete utenti di Google Chrome, ora potete inviare contenuti web direttamente sul vostro dispositivo mobile. Da tempo Amazon ha dotato il Kindle di funzioni di posta elettronica, ma è la prima volta che il comando "Invia a Kindle" è presente in un browser web. È sufficiente scegliere questa funzione per passare al Kindle qualsiasi pagina web che volete salvare. Selezionandolo potete anche inviare solo parte del testo della pagina. Quando cliccate su "Invia a Kindle", alla fine della barra degli indirizzi appare un'icona, una minuscola K con due scelte: 'Invia a Kindle' e ' Anteprima e invia'. Se avete selezionato del testo c'è anche 'Invia testo selezionato'. La prima volta che utilizzate la funzione, passate per una pagina Impostazioni dove potete scegliere quale dei dispositivi Kindle debba ricevere il contenuto (se ne avete più di uno) e se desiderate archiviare quel Kindle nell'agenda. Potete tornare in seguito a questa pagina cliccando su Impostazioni. Nelle nostre prove l'operazione ha funzionato alla perfezione. Noi preferiamo l'opzione Anteprima, che mostra come sarà la pagina e che permette di selezionare le scelte di formattazione evitando d'inviare annunci, banner, bottoni, e così via. Per lo più si ha il testo e le immagini integrate all'interno del contenuto, anche se ci possono essere dei problemi con i link. Ci sono app che offrono funzionalità simili per tutti i browser e che girano su sistemi operativi Android, iOS e dispositivi Kindle Fire. ■



ECCO L'ESEMPIO di una barra degli strumenti abbinata a un programma.



MAI **PIÙ** VITTIME!

Mettete al sicuro il PC. Con questi strumenti e suggerimenti potete proteggervi contro malware, phishing e furti

In questi giorni si parla molto dei malware che attaccano apparecchi mobili, ma non si deve mai dimenticare la sicurezza del PC, anche perché, probabilmente, lo usate per pagare bollette, fare acquisti online e archiviare documenti sensibili

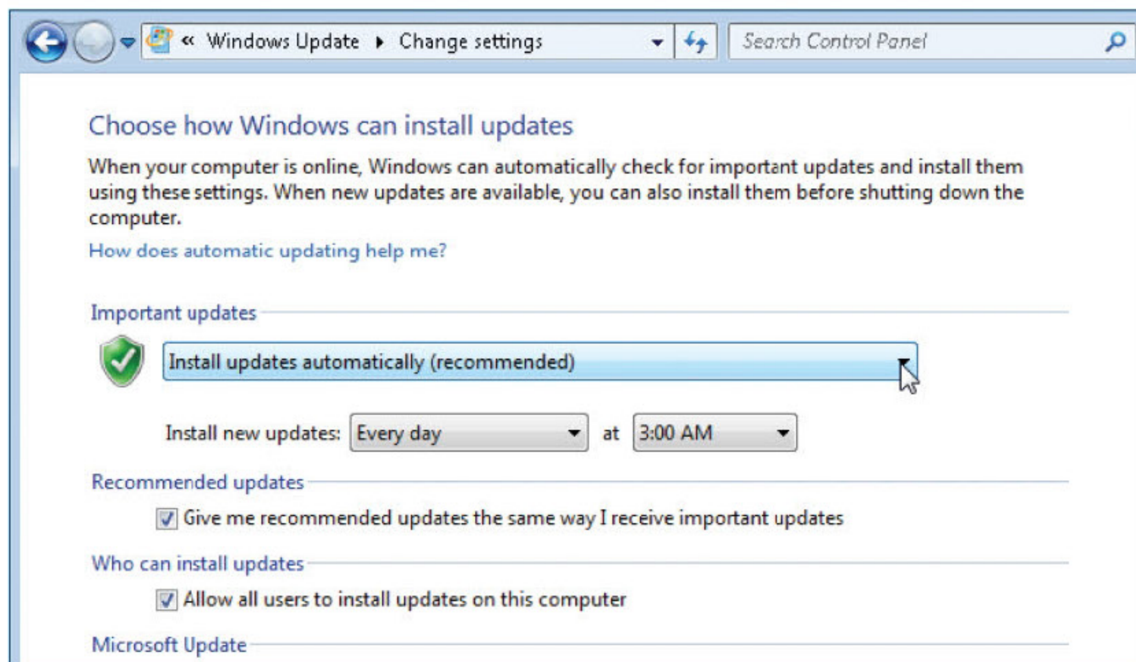
Ovviamente, dovete porre attenzione ai virus, ma non tutti i programmi antivirus operano allo stesso modo e alcuni proteggono dalle minacce più di altri. Gli attacchi possono essere di diverso genere: malware, hackeraggio e furto d'identità che possono avere origine dalle email, motori di ricerca, siti web e social network come Facebook. Possono anche presentarsi sotto forma di link o pubblicità, come nel caso di phishing e siti truffa. Se, però, conoscete l'argomento e utilizzate gli strumenti giusti, potete identificare queste truffe ed evitare di caderne vittima. Se i vostri figli più piccoli utilizzano il computer, dovete anche proteggerli da contenuti non appropriati, come giochi violenti e siti per adulti, e dovete anche monitorare le loro comunicazioni sui social network. L'approccio migliore è stare con loro mentre utilizzano il computer, ma potete anche adottare strumenti e servizi in grado di filtrare i contenuti e di monitorare il loro utilizzo del web. È anche importante che proteggiate la rete Wi-Fi da possibili intrusioni. Per evitare che un estraneo possa accedervi, dovete adottare degli efficaci sistemi di criptazione del segnale, in caso contrario chiunque sia nelle vicinanze può utilizzare la vostra rete, monitorare l'uso d'Internet, ed eventualmente accedere a computer e file. Ecco quali sono le minacce alla sicurezza dalle quali dovete guardarvi e gli strumenti che potete utilizzare per proteggervi da loro.

Come funzionano i dispay in 3D

Virus, spyware e altre tipologie di malware sono ancora gli attacchi più comuni, per questo i pirati informatici sono sempre alla ricerca di nuove metodologie per infettare i computer. I siti per adulti e quelli illegali di condivisione dei file sono noti per ospitare dei malware ma potreste essere infettati anche senza addentrarvi nell'area oscura del web.
Il primo passo che dovete compiere è installare un buon antivirus e un programma per la sicurezza in Internet. Nessun antivirus è in grado di proteggere contro tutti i milioni di varianti di malware esistenti, ma alcuni pacchetti sono in grado di rilevare e di rimuovere con successo più minacce di altri. Per la sicurezza del PC potete scegliere programmi che hanno un'elevata considerazione come Kaspersky Internet Security 2013, Bitdefender Internet Security o Internet Security G Data.



BITDEFENDER INTERNET SECURITY 2012 ha avuto il punteggio più alto nel nostro test per rilevamento, blocco e rimozione di malware.



ATTRAVERSO IL PANNELLO DI CONTROLLO è possibile attivare gli aggiornamenti automatici per Windows e altri prodotti Microsoft

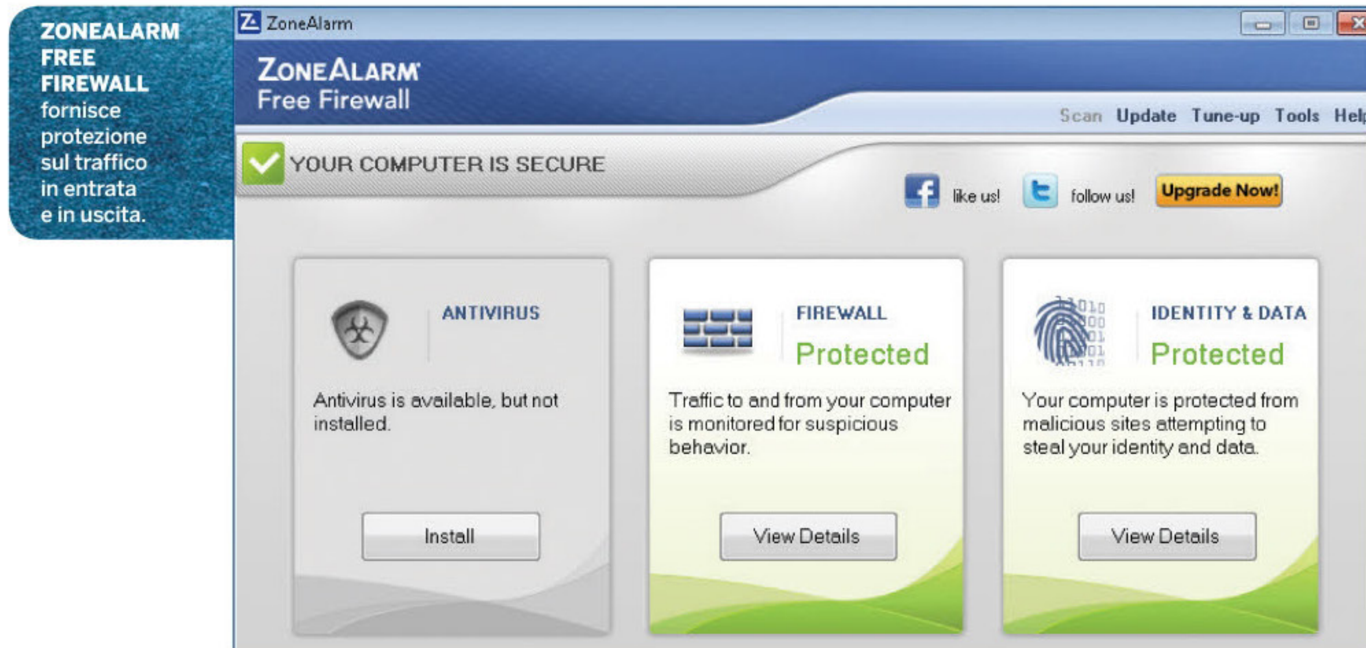
Un antivirus è sicuramente l'arma principale che avete a disposizione per combattere i malware, anche se, per una maggiore sicurezza, sarebbe opportuno aggiungere al vostro arsenale altri strumenti.
FamilyShield OpenDNS (opendns.com) è un servizio online che offre un filtro sui contenuti capace di bloccare molti malware, siti di phishing e truffe. Potete attivarlo sui singoli computer o, meglio, sul router e proteggere tutti i dispositivi a esso collegati. Offe inoltre un filtro ai siti che presentano contenuti per adulti e siti proxy che cercano di bypassare il filtraggio. Richiede da parte vostra solo una semplice modifica d'impostazioni sul PC o sul router. Potete attivare anche un account a pagamento che vi permette di personalizzare ulteriori filtri e funzioni.
Sandboxie (sandboxie.com) è un programma gratuito che permette di usare il browser web o qualsiasi altra applicazione in un modo sicuro proteggendovi da possibili virus e da programmi sospetti. Lo fa eseguendo il browser o il programma selezionato in un ambiente virtuale (noto anche come sandbox) che lo isola dal resto del sistema. Alcuni pacchetti di sicurezza antivirus o per Internet sono dotati di funzione sandbox, ma se il vostro non ne è provvisto (o se non vi permette di eseguire manualmente programmi nella sandbox), utilizzate Sandboxie quando navigate su siti a rischio o scaricate dei file sospetti.
Malwarebytes (malwarebytes.org) integra e affianca la maggior parte dei normali programmi antivirus. Può identificare dei malware che il vostro programma antivirus non ha scoperto o rimuovere le minacce che il pacchetto standard non è in grado di eliminare. La versione gratuita esegue scansioni su richiesta (si apre manualmente il programma e si avvia l'analisi), mentre la versione a pagamento ha il monitoraggio in tempo reale, proprio come un normale programma antivirus.
Oltre a installare delle utility antimalware, potete prendere altre misure che vi aiutino a prevenire gli attacchi.
Attivare l'aggiornamento automatico di Windows: questa azione assicura che Windows e altri prodotti Microsoft ricevano regolarmente le patch di sicurezza più recenti. Potete regolare le impostazioni di Windows Update tramite il Pannello di controllo. Per una maggiore protezione, scegliete di scaricare e installare automaticamente gli aggiornamenti di Windows.
Tenere aggiornati i programmi non Microsoft: non dimenticate di aggiornare anche gli altri programmi.

WIRELESS

Attivare la crittografia Wi-Fi

La maggior parte dei router non attiva di default la crittografia. Per evitare che degli spioni entrino nella vostra rete acquisendo traffico e password, dovete attivarla. In casa o per un piccolo ufficio, utilizzate almeno la sicurezza WPA2-Personal (PSK), creando una password del router per poi digitarla quando vi accedete con computer o altri dispositivi. Nel caso di attività più importanti, adottate il sistema di sicurezza WPA2-Enterprise. Utilizza un server di autenticazione o un servizio hosting analogo e richiede agli utenti d'inserire nome utente e password.

ZONEALARM FREE FIREWALL fornisce protezione sul traffico in entrata e in uscita.



Alcuni dei più utilizzati, come browser web, lettori PDF, Adobe Flash, Java, e Quick-Time, sono tra i più attaccati e dovete essere particolarmente attenti nel tenerli aggiornati. Potete aprire i programmi o le loro impostazioni per controllarli manualmente, ma la maggior parte invia automaticamente una notifica quando è disponibile un aggiornamento. Quando ricevete queste notifiche, non ignoratele e non disabilitate mai questo servizio.

Hackeraggi e intrusioni

I problemi di malfunzionamento del PC causati dai malware non sono l'unica cosa che vi deve preoccupare. Un criminale informatico ben determinato può entrare nel vostro computer con un programma in grado di rubare dati e password. È qui che interviene il firewall: è come un cancello che fa passare solo il traffico sicuro (come ad esempio la navigazione web) bloccando quello cattivo (tentativi di hackeraggio, malware e così via).
Windows ha già un suo firewall che si chiama, ovviamente, Windows Firewall. È già attivo di default ed è in grado di evitare che qualcosa di pericoloso acceda al computer, ma non è impostato per analizzare i dati in uscita, quindi probabilmente non rileva eventuali malware che sono riusciti a passare e che stanno inviando dati a vostra insaputa. Anche se è possibile attivare la protezione firewall in uscita (in Windows Vista e versioni successive), non è facile per un utente medio impostarla e configurarla.

Per la massima sicurezza del PC, è necessario utilizzare un firewall che protegga il computer dal traffico dannoso sia in entrata sia in uscita come impostazione predefinita. Per prima cosa cercate di scoprire se il programma antivirus o di sicurezza Internet che avete integra anche un firewall e se questo garantisce una protezione completa. In caso contrario, potete scaricare e installare un firewall gratuito come ZoneAlarm Firewall (zonealarm.com) o Comodo Firewall Free (personalfirewall.comodo.com).

Phishing e siti inaffidabili

Uno dei metodi che i pirati informatici utilizzano per rubare password, denaro o identità è comunemente chiamato phishing, un gioco di parole con la voce pescare. Gli aggressori cercano, infatti, di far abboccare il malcapitato come un pesce, facendo in modo che sia lui stesso a consegnare informazioni o denaro. L'agganciano con un'email, con messaggi o con altre forme di comunicazione (l'esca) che sembrano provenire da fonti attendibili, come una banca o un sito di vendite online. Il phishing non è una modalità nuova, ma è facile esserne preda, per questo dovete adottare alcune precauzioni in modo da non abboccare (oltre al solito e indispensabile buon senso). I truffatori spesso mettono in messaggi di posta elettronica che sembrano molto convincenti link alle pagine di falsi login, ovviamente nel tentativo di acquisire le vostre informazioni personali. Se in

un'email vi chiedono di cliccare su un link che apre un sito dove inserire nome utente e password, non fatelo. Al contrario, digitate l'indirizzo web che già conoscete nel browser o raggiungetelo tramite una ricerca su su un motore di ricerca affidabile come Google.

Controllare la crittografia SSL: prima d'inserire informazioni sensibili online, assicuratevi che il sito utilizzi la crittografia a protezione delle informazioni. L'indirizzo del sito deve iniziare, invece del solito http, con https e il browser deve mostrare un qualche tipo d'indicatore specifico, di solito un lucchetto, vicino alla barra degli indirizzi. Se un sito non utilizza la crittografia per una schermata dove vi è chiesto d'inserire dati sensibili, è possibile che si tratti di un sito di phishing. La crittografia SSL non è una garanzia assoluta di sicurezza, ma prendete comunque l'abitudine di verificare che si attivi l'icona del lucchetto.

Utilizzare un add-on per browser: molti add-on per browser possono aiutare a identificare gli attacchi di phishing e altri siti pericolosi. Di solito questi plug-in hanno degli indicatori che informano sulla sicurezza del sito che state visitando. La maggior parte dei programmi antivirus offrono questo tipo di servizio, ma se il vostro non dovesse averlo potreste affidarvi a Web of Trust (mywot.com), un'organizzazione indipendente che rileva la reputazione dei siti.

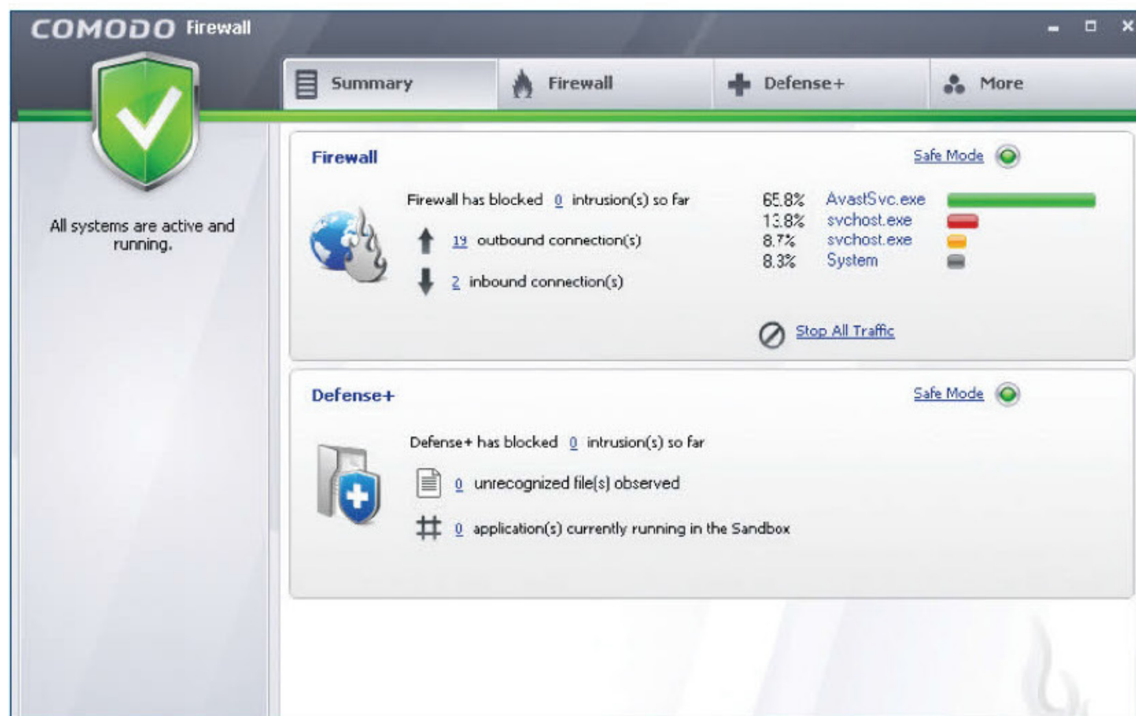
Social network e sicurezza: Facebook, Twitter e altri popolari social network offrono ai criminali altre vie per cercare di catturare i vostri dati personali. Ad esempio, i truffatori potrebbero creare un'applicazione Facebook maligna che raccoglie informazioni, diffonde collegamenti ingannevoli, o hackera il vostro profilo. Ecco alcune misure che potete implementare per proteggervi sui social network.

Sicurezza e impostazioni della privacy: nei vari social network le funzioni di sicurezza e privacy sono diverse ma possono contribuire a proteggere voi e i dati del vostro account. Dovete, però, impostarle in modo efficace. Per esempio, Facebook e Twitter permettono di criptare la connessione in modo che altre persone non possano compromettere il vostro account quando eseguite la connessione da hotspot Wi-Fi pubblici. Facebook ha anche una funzione per monitorare e controllare i computer e i dispositivi che accedono al vostro account, tutto ciò per identificare eventuali accessi non autorizzati.

MOBILE

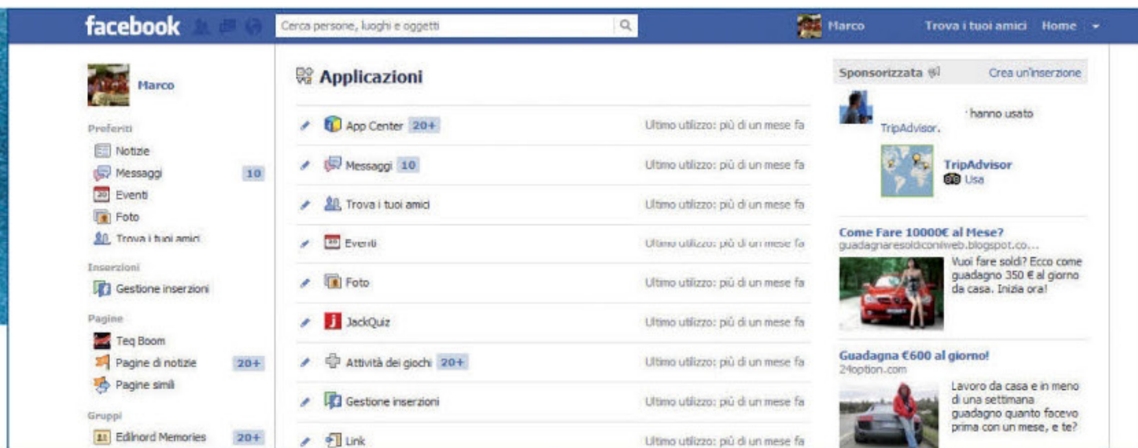
Proteggere con password smartphone e tablet

Non dimenticate la sicurezza dei vostri dispositivi mobili. Smarrire uno smartphone o un tablet può costarvi tempo, denaro e privacy. La prima linea di difesa è attivare il blocco schermo con password in modo che altri non li possano usare. Se i vostri smartphone e tablet supportano la crittografia, attivate la funzione impedendo così a un malintenzionato di recuperare i vostri dati personali. Non è una protezione assoluta, ma per superarla richiede specifiche conoscenze.



COMODO FIREWALL monitora in tempo reale i processi attivi e blocca tutte le connessioni non autorizzate da e verso il PC.

NELLA FINESTRA DELLE APPLICAZIONI DI FACEBOOK possiamo verificare con esattezza quali app abbiamo abilitato, magari per errore.



MOBILE

Installare applicazioni di sicurezza su smartphone e tablet

Alcuni sono gratuiti e possono fornirvi la dovuta protezione. Tra questi Avast Free Mobile Security (avast.it), AVG Mobilation Anti-Virus Free (avg.it), e Bitdefender Mobile Security (bitdefender.it). Impediscono gli accessi indesiderati ai dati in caso di smarrimento o furto. La maggior parte di queste app di sicurezza permettono di accedere a un sito web da cui si può visualizzare su una mappa la posizione attuale del dispositivo perso, di far suonare un allarme (utile in caso di smarrimento tra i cuscini del divano), di bloccarlo in caso non abbia una password e anche di cancellare i dati. Queste app hanno anche funzioni antivirus per l'emergente minaccia dei malware mobile.

Fare attenzione a chi diventa "amico": prima di aggiungere qualcuno come amico su Facebook, Twitter o Google, chiedetevi se davvero conoscete la persona. I criminali informatici spesso impostano dei falsi profili solo per diffondere link di spam e malware.

Attenzione ai tentativi di phishing, alle truffe e ai falsi allarmi: se qualcosa vi sembra troppo bello per essere vero, probabilmente non è del tutto lecito. Tra le truffe viste su Facebook ne segnaliamo una che proponeva un link a un'applicazione che prometteva di segnalare i nomi delle persone che visitavano il proprio profilo Facebook, anche se questa possibilità non esiste. Prima di cliccare su questo tipo di link o su applicazioni simili, pensateci sempre molto bene, potrebbe essere un concreto e reale tentativo per rubarvi l'account, inviare spam ai vostri amici o causare altri danni. Per altre informazioni sulla sicurezza dei social network e conoscere nuove truffe, seguite siti come Facecrooks (facecrooks.com) o le informazioni che forniamo noi proprio su queste pagine.

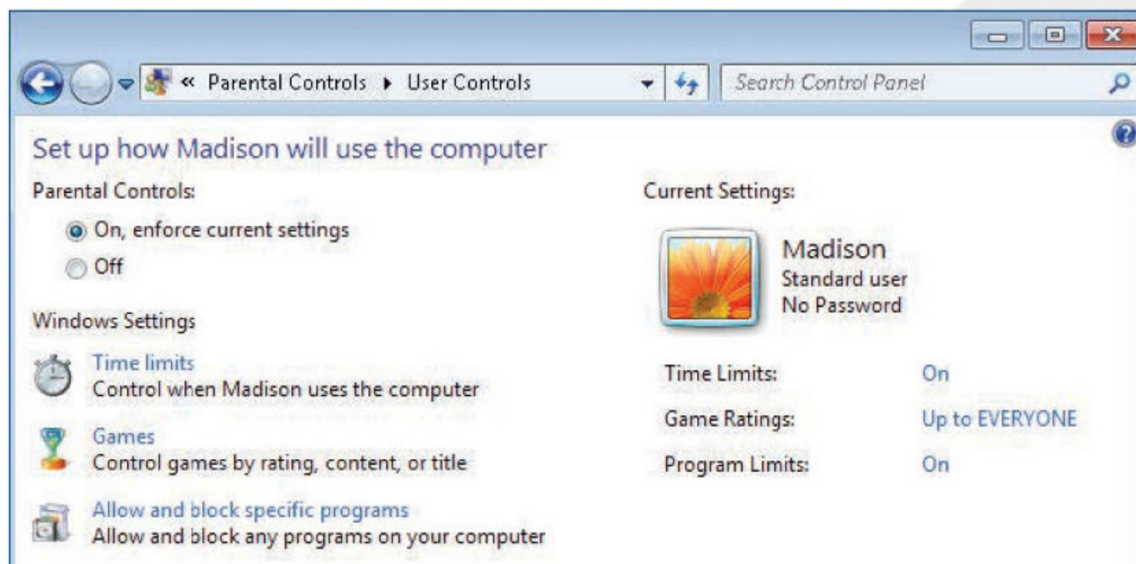
Verificare i permessi dell'app: se state per dare a un'app il permesso di accedere alle informazioni del vostro profilo Facebook, controllate preventivamente quali siano i dati che vuole conoscere. Se pensate che non abbia senso che un'app acceda a certi dettagli, non concedete il permesso. Inoltre, controllate periodicamente le app che avete autorizzato e cercate di capire se ve ne siano di sospette. Trovate le app installate su facebook.com/bookmarks/apps. Anche Twitter permette di accedere alle informazioni sulle app attivate andando su twitter.com/settings/applications. Se non volete una particolare app o servizio, potete disattivarli.

Utilizzare le app per rilevare attività sospette: alcune app sono in grado di dire se i vostri account sui social network siano vulnerabili ad attacchi o se state condividendo dati troppo personali. Potete anche filtrare e moderare i vostri feed e commenti per contenuti dannosi o inappropriati e rilevare falsi profili creati per inondarvi di spam. Per farlo ci sono due ottime applicazioni: Bitdefender Safego per Facebook o Twitter (safego.bitdefender.com) e MyPageKeeper per Facebook (apps.facebook.com/mypagekeeper). Entrambe monitorano i feed del vostro profilo e avvisano quando rilevano qualcosa di anomalo.

Contenuti inappropriati

Se i vostri bambini usano il computer, dovreste trovare un modo per bloccare i contenuti non appropriati ed eventuali predatori online. Anche se i piccoli utenti non sono alla ricerca di contenuti non adatti a loro, potrebbero sempre eseguire delle ricerche, cliccare su un link pubblicitario o addirittura accedere direttamente ad altri siti per errori di digitazione dell'indirizzo.

Il Controllo genitori in Windows: con il Controllo genitori in Windows Vista e versioni successive (attivabile dal Pannello di controllo), potete scegliere quando i vostri bambini possono utilizzare il computer, quali giochi e applicazioni possono eseguire e le tipologie di siti web che possono per visitare. La funzione fornisce anche report sull'attività, in modo



WINDOWS HA IL CONTROLLO GENITORI, aiuta a monitorare l'utilizzo del computer da parte dei vostri figli.

che possiate tenere d'occhio il loro uso del computer.
Attivare OpenDNS come filtro per contenuti web: ne abbiamo appena parlato. Anche se già utilizzate il Controllo genitori di Windows, OpenDNS garantisce un livello di protezione superiore. Inoltre, quando attivato su un router, protegge tutti i computer e i dispositivi della rete. Potete utilizzare il servizio gratuito OpenDNS FamilyShield anche senza creare un account.
Filtrare l'attività sui motori di ricerca: i bambini, anche eseguendo la più innocente delle ricerche, possono incappare in siti non adatti a loro. Per evitare ciò potete attivare degli specifici filtri. Per Google, andate su google.it/preferences e scegliete quelli che v'interessano. Per YouTube cliccate sul link Sicurezza che si trova in fondo a ogni pagina.
Monitorare i social network con SocialShield: Avira SocialShield (www.socialshield.com) è un servizio gratuito che vi aiuta a controllare gli account Facebook, Twitter, Google e MySpace dei vostri bambini. Analizza i loro post pubblici e privati, foto, amici e così via e segnala l'eventuale presenza di qualcosa che possa compromettere la loro sicurezza online.

Dispositivi e furto dei dati

Non tutti i rischi per la sicurezza arrivano da Internet: Potrà capitarvi di smarrire un dispositivo mobile o qualcuno potrebbe rubarvelo. Può accadere con un computer portatile, un telefono o un altro apparecchio. Oltre all'oggetto, ovviamente, qualcuno potrebbe appropriarsi anche dei dati in essi contenuti.
I ladri, anche se avete impostato una password di Windows, possono superare l'ostacolo e accedere ai vostri file, alle vostre password o ad altri dati sensibili. Per esempio, possono rimuovere la password di Windows (cosa non difficile) ed entrare con il loro account di Windows; possono avviare il computer con Linux (che bypassa completamente Windows), o rimuovere il disco rigido e collegarlo a un altro computer.
Criptare un'unità impedisce questo tipo di attacchi. Su un disco criptato un ladro può cancellare i dati, ma non può accedervi. Se utilizzate Windows Vista Ultimate o Enterprise, o versioni successive, potete criptare l'unità con Windows BitLocker. Se avete altre versioni di Windows, potete installare DiskCryptor (diskcryptor.net). In alternativa, al posto dell'intero disco potete criptare solo i file sensibili, come rapporti finanziari o documenti di lavoro riservati. In questo modo non proteggete tutti i dati (rimarrebbero accessibili, ad esempio, le password salvate dal browser), ma è pur sempre qualcosa. Se utilizzate Windows in versione Business, Ultimate o Enterprise, potete attivare, nelle proprietà di un file o di una cartella, la funzione Encrypting File System. Se avete una versione Home, potete criptare file e cartelle con TrueCrypt (truecrypt.org). ■

WIRELESS

Massima sicurezza con la rete Wi-Fi

Anche se sul router wireless impostate un sistema di sicurezza WPA2-Personal (PSK), una password debole può essere facilmente violata. Per garantirvi il massimo della tranquillità, dovete adottarne una complessa.
È possibile crearne una lunga fino a 63 caratteri, tra lettere maiuscole e minuscole, numeri e simboli. Non usate parole o frasi di senso compiuto, va bene qualcosa del tipo a8F#WM1 (C9*q$JYP@ i^ è l'ideale) Per non dimenticarla potete scriverla su un post-it da attaccare sul fondo del router o salvare sul PC in un file Word o testo.

In prova

▶ **GROUP TEST** ▶ **HARDWARE** ▶ **SOFTWARE**

Le moderne stampanti sono come dei piccoli uffici in un unico dispositivo: stampante, scanner/fotopiatrice e fax. Ce ne sono per tutte le tasche e di tutti i tipi; quale scegliere? A pagina 88 ne abbiamo messe a confronto sei. Su Internet non ci si limita più a navigare, con l'avvento della banda larga l'esecuzione di film in streaming sta diventando una consuetudine e per venire incontro a queste esigenze è nato l'ultraveloce standard wireless 802.11ac. A pagina 82 Abbiamo messo a confronto cinque nuovi router ad alta velocità per scoprire se vale la pena investire nel loro acquisto. Non manca, come sempre, la solita carrellata di nuovi prodotti testati e giudicati per voi dalla redazione. ■

In prova **GROUP TEST**

Router 802.11ac: alte velocità, massima portata



La nuova generazione di router wireless è incredibilmente veloce, ma ha anche dei limiti da tenere ben presenti prima di acquistarne uno

È un momento complicato per acquistare un router wireless. Per andare sul sicuro dovete affidarvi a un modello basato sullo standard consolidato 802.11n e questa rimane la scelta consigliata per le piccole aziende. Un utente casalingo, invece, potrebbe farsi tentare dai nuovi modelli veloci basati sulla tecnolcgia 802.11ac. L'802.11ac 2.0 non sarà uno standard fino al prossimo anno, e c'è una piccola possibilità che i primi router 802.11ac abbiano specifiche e compatibilità diverse da quelle finali che devono ancora essere definite. C'è un'altra preoccupazione che ha conseguenze sul il costo: al momento non sono ancora disponibili scheda di rete 802.11ac pertanto o acquistate due router 802.11ac e ne configurare uno come ponte 802.11ac, o dovete procurarvi comunque un router e un ponte dedicato 802.11ac. Anche se il ponte stabilisce una connessione wireless al router, dovete sempre utilizzare cavi Ethernet per collegare i dispositivi al ponte stesso. Perché, allora, dovreste acquistare un router 802.11ac? Beh, se dovete collegare quattro client fissi, una smart TV, un PC home theater, un lettore Blu-ray, e un ricevitore audio/video, una rete 802.11ac garantisce prestazioni nettamente migliori rispetto a qualsiasi altra offerta wireless presente sul mercato. Stiamo parlando di una velocità reale di 400-500 megabit al secondo a distanza ravvicinata, il doppio di quella dei migliori router 802.11n. A lunga distanza, dove la velocità della maggior





FOTO
(da sinistra): router 802.11ac Belkin AC 1200 DB e Asus RT-AC66U

parte dei router 802.11n a 5 GHz tende decisamente ad affievolirsi, un modello 802.11ac garantisce comunque da 50 mbps a 100 mbps, più che sufficienti per lo streaming di video ad alta definizione.
Se siete pronti a rischiare ecco le nostre valutazioni su cinque router 802.11ac attualmente presenti sul mercato.

Metodologia del test

Abbiamo usato un computer portatile AVADirect con processore Intel Core i5-3210m da 2,5 GHz, 4 GB di memoria, e un adattatore Wi-Fi con processore Intel Centrino Ultimate-N 6300 per eseguire i benchmark. Abbiamo collocato i router in diversi punti su un'area di 850 metri quadrati (ok forse abbiamo esagerato). Il primo punto aveva il client a solo tre metri di distanza dal router, nella stessa stanza. L'abbiamo spostato in una cucina, a sei metri di distanza con una parete divisoria. I due punti a seguire erano nei pressi di un impianto home theater a dieci metri di distanza con dei muri di separazione con due pareti a secco e intercapedine di 15 centimetri con lana di vetro come isolante. Ci siamo poi trasferiti in due posizioni esterne, la prima in un patio circondato da tre pareti complete e una con delle ampie finestre in vetro. La seconda su un tavolo da picnic, qui la distanza tra router e client era di 23 metri, separati da tre pareti interne e una esterna, tutte isolate.

Asus RT-AC66U

L'Asus produce il miglior router 802.11n consumer: l'RT-N66U Dual-Band Wireless N900, l'abbiamo usato come riferimento per il test. Dopo aver provato l'RT-AC66U, crediamo che Asus abbia anche il miglior router 802.11ac attualmente sul mercato.
L'RT-AC66U ha tre antenne removibili e sostituibili con modelli dipolari. Ha anche due porte USB 2.0 che permettono di collegare un disco rigido USB e una stampante USB per condividerli. Nel nostro test è stato molto veloce a trasferire i file da e verso un disco rigido USB da 2,5 pollici e 500 MB. Con questo router dual-band è possibile creare simultaneamente una rete 802.11n a 450 mbps sulla banda a 2,4 GHz e una rete802.11ac da 1.3 Gbps sulla banda a 5 GHz. L'unità che abbiamo provato era regolata a 5 GHz con larghezza di banda wireless di 80 MHz. A distanza ravvicinata, l'RT-AC66U ha dimostrato di andare al doppio della velocità del router 802.11n, con un carico TCP di 466 mbps, il secondo valore tra i cinque router 802.11ac provati in questa posizione. Siamo rimasti sorpresi nel vedere che, trasferito nella cucina, ha mostrato prestazioni migliori arrivando all'incredibile velocità di 525 mbps, di gran lunga la più alta che abbiamo sperimentato. Nessuno dei router 802.11ac ha avuto difficoltà a raggiungere il client nella zona home theater, e tre di loro, tra cui l'RT-AC66U, ha mostrato una velocità TCP di più del doppio del router 802.11n di riferimento. Quando abbiamo messo il ponte all'interno di un armadio a muro, il valore è diminuito appena di un paio di megabit al secondo. I risultati sono calati solo di poco quando ci siamo trasferiti all'esterno, nella zona del patio. Ci hanno stupito, però, i risultati nell'area picnic. Tenendo presente che

il router 802.11n ha ottenuto solo 30,2 mbps, l'RT-AC66U ha ruggito a ben 125 mbps, finendo al secondo posto in questa locazione solo dietro al D-Link DIR -865L. Alla fine, l'Asus RT-AC66U è risultato il miglior router del test, raggiungendo il punteggio più elevato in due prove 802.11ac, in due 802.11n, e in quasi tutti i test con i cavi. Il router è anche ricco di funzioni, e Asus ha realizzato un prodotto interessante, facile da usare e da gestire. Tutti i produttori di router dovrebbero seguire l'esempio di Asus e adottare antenne esterne che permettano agli utenti di ottimizzare autonomia e prestazioni.

A lunga distanza, dove la maggior parte dei router 802.11n a 5 GHz vanno affievolendosi, un modello 802.11ac garantisce da 50 mbps a 100 mbps, sufficienti per lo streaming di video ad alta definizione.

Belkin AC 1200 DB

Il Belkin AC 1200 DB supporta solo due flussi wireless su ogni banda di frequenza. Di conseguenza, questo modello di router può raggiungere un massimo teorico di 867 Mbps per una rete 802.11ac e di 300 Mbps per una 802.11n. Integra due porte USB 2.0 per la connessione di disco rigido e stampante ed è risultato molto più lento, rispetto agli altri router, nello scrivere file grandi e piccoli su un disco collegato via USB. L'AC 1200 DB aveva come impostazione base la frequenza a 2,4 GHz disattivata e attiva quella a 5 GHz. Quando abbiamo attivato la frequenza a 2,4 GHz e creato una rete 802.11n con 40 MHz di larghezza di banda, il router ha risposto bene guadagnando una posizione.
A distanza ravvicinata la sua potenza ha deluso: con solo 162 Mbps è stato addirittura più lento del router 802.11n di riferimento. Le cose non sono migliorate di molto quando ci siamo trasferiti in cucina, si è classificato ultimo. La situazione è migliorata nell'area home theater, dove ha superato in prestazioni il router della Buffalo.
Dopo aver attivato il ponte all'interno dell'armadio a muro, le sue prestazioni sono scese quasi della metà, anche se ha comunque erogato un'ampiezza di banda sufficiente per vedere via wireless in modalità streaming il Blu-ray di Spider-Man 3, compresa la sua colonna sonora ad alta definizione.Il Belkin, quando ci siamo trasferiti nel patio, è tornato in ultima posizione, con entrambi i flussi radio. Tuttavia, nell'area picnic, ha messo in campo una velocità di 78,2 mbps, superando in prestazioni il Buffalo WZR-D1800H.
In definitiva il Belkin AC 1200 DB non eccelle per specifiche, funzioni e prestazioni, anche se con la rete 802.11n a 2,4 GHz ha mostrato risultati migliori di altri router del test. Il fatto positivo di mettere a disposizione due porte USB è fortemente penalizzato dalle prestazioni molto lente nel trasferimento dei dati.
Se avete serie esigenze di spazio di memoria in rete, dovreste acquistare un box NAS.

I CINQUE ROUTER 802.11AC A CONFRONTO

MODELLO	VALUTAZIONE	PRO	CONTRO
Asus RT-AC66U 190 € www.asus.it	★★★★½ OTTIMO	• Molto veloce a 5 GHz • Tante opzioni server • Antenne esterne	• Non è il più veloce a 2,4 GHz • Supporto di bassa qualità
▶ Tra i router 802.11ac provati nel test è stato il migliore, è veloce e ricco di funzionalità.			
Belkin AC 1200 DB 150 € www.belkin.com/it	★★½ DISCRETO	• Veloce con 802.11n a 2,4 GHz • Due porte USB 2.0 • Certificazione DLNA	• Due flussi wireless • Lento trasferimento dei file via USB • Ultimo posto nella maggior parte dei test di riferimento
▶ Belkin AC 1200 DB costa meno rispetto a molti altri router 802.11ac, ma è meno valido.			
Buffalo WZR-D1800H 160 € www.buffalo-technology.com/it	★★★ BUONO	• Ottime prestazioni a distanza ravvicinata a 2,4 GHz • Certificazione DLNA • Orientamento verticale o orizzontale	• Nessuna rete utente • Solo una porta USB • Non supporta le unità USB in formato NTFS
▶ Buffalo WZR-D1800H è migliore del Belkin AC 1200 DB, ma solo di poco.			
D-Link DIR-865L 170 € www.dlink.it	★★★ BUONO	• Integrazione cloud • Sopra la media a 2,4 GHz • Certificazione DLNA	• Poche funzioni • Solo una porta USB • Lento in scrittura con file di grandi dimensioni via USB
▶ Con il cloud a venire D-Link è sulla strada giusta, ma il DIR-865L non è il miglior router 802.11ac del test.			
Netgear R6300 190 € www.netgear.it	★★★★ MOLTO BUONO	• Molto veloce a 2,4 GHz • Prestazioni NAS molto buone • Certificazione DLNA	• Ingombrante • Non ha il VPN passante • Manca un server iTunes
▶ Netgear R6300 è un router eccezionale, ma l'Asus RT-AC66U gli è superiore.			



D-LINK DIR-865L



BUFFALO WZR-D1800H

Buffalo WZR-D1800H

Buffalo è stata la prima a lanciare sul mercato sia un router 802.11ac 2.0 sia uno 802.11ac 2.0, entrambi con supporto ponte. Il firmware disponibile è, però, lo stesso di allora, di quando cioè Buffalo ha fatto uscire i suoi prodotti e ciò si riflette, negativamente, sulle sua prestazioni. Comunque il WZR-D1800H supporta tre flussi wireless su entrambe le bande a 2,4 GHz e a 5 GHz. Questo router ha una sola porta USB 2.0 e non può supportare contemporaneamente un disco rigido e una stampante di rete, ma solo una delle due periferiche. Non abbiamo potuto verificare e misurare le sue prestazioni NAS perché il firmware supporta solo unità FAT32 o XFS, mentre il Western Digital My Passport da 500 MB del test aveva una formattazione NTFS. Il router di default è impostato per un singolo canale da 20 MHz sulla frequenza a 2,4 GHz ma, riconfigurando il firmware, non abbiamo avuto problemi a operare su due canali sulla banda di 40 MHz. La frequenza di 5 GHz di default è impostata sulla banda di 80 MHz. Il WZR-D1800H, con il client collocato nella stessa stanza e in cucina, ha mostrato risultati migliori solo al Belkin AC 1200 DB. Quando ci siamo trasferiti nell'area home theater, il router Buffalo è scivolato all'ultimo posto mostrando una velocità inferiore alla metà di quella dei migliori rivali. Con il ponte all'interno dell'armadio a muro ha mostrato prestazioni solo leggermente superiori a quelle del Belkin. I risultati sono molto migliorati portando il client nel patio esterno, anche se il Buffalo non è riuscito ad avvicinare i due router migliori, l'Asus e il Netgear. Nell'area picnic, a 23 metri di distanza, il WZR-D1800H è tornato all'ultimo posto, con una velocità TCP di 48,5 mbps. Se la mancanza di supporto per dischi NTFS non vi crea problemi, il Buffalo WZR-D1800H è un router migliore del Belkin. Hanno un costo simile e se non potete acquistare uno dei modelli migliori, il Buffalo può comunque garantire qualche soddisfazione.

D-Link DIR-865L

D-Link ha prodotto una serie di router e altri dispositivi che permettono di gestire la rete e le periferiche mediante PC, smartphone o tablet. Uno di questi modelli è il D-Link DIR-865L, un router dual-band facile da usare. Offre una velocità massima teorica di 450 Mbps sulla banda a 2,4 GHz e di 1,3 Gbps su quella a 5 GHz. In questo momento D-Link non ha un ponte 802.11ac e quindi suggeriamo agli utenti che vogliono creare una rete 802.11ac, di acquistare due router DIR-865L e di configurarne uno come ponte. Il DIR-865L ha una porta USB 2.0 con cui condividere un disco rigido USB ma il suo funzionamento ci ha lasciati perplessi: il router ci ha permesso di accedere al disco collegato solo tramite un browser web, da gestire quindi con l'HTML di D-Link, e non direttamente dal computer Windows da noi utilizzato. Il router ha la banda wireless a 2,4 GHz configurata per fornire un'ampiezza di 20

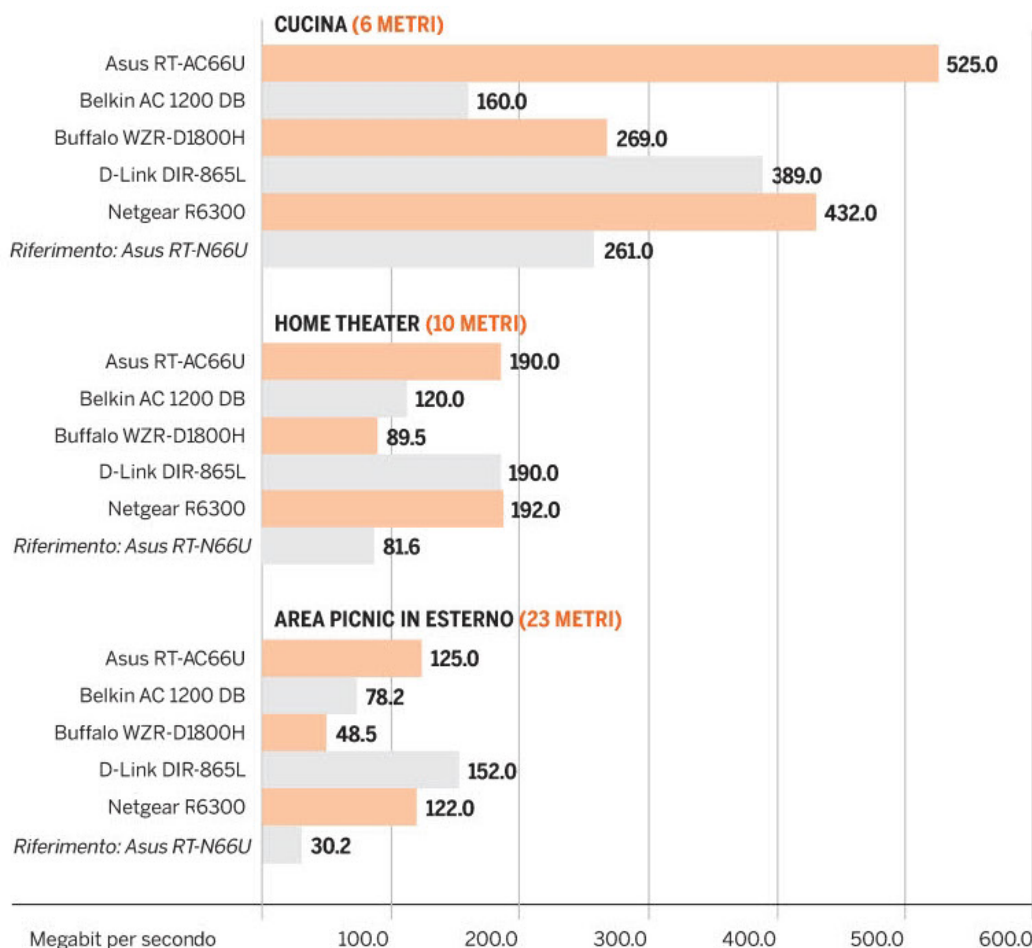


NETGEAR R6300

MHz, mentre quella a 5 GHz ha una larghezza di banda fisata a 80 MHz con reti 802.11ac. D-Link non mette a disposizione alcun meccanismo per forzare il router con parametri diversi. Il router D-Link DIR-865L si è classificato in terza posizione nella maggior parte dei luoghi dove l'abbiamo provato, anche da distanza ravvicinata (tre metri). Quando ci siamo trasferiti in cucina ha mostrato prestazioni molto superiori al router 802.11n a 5 GHz di riferimento, ma anche notevolmente più lente rispetto a quelle messe in campo dai router Asus e Netgear. I risultati del test nell'area home theater l'hanno messo, invece, sullo stesso piano dei modelli Asus e Netgear. Dopo aver attivato il ponte all'interno dell'armadio a muro, abbiamo visto le prestazioni TCP del DIR-865L calare a soli 29 mbps. Comunque, in questo test un bit rate di 61 mbps gli ha permesso di garantirsi il secondo posto. Le sue prestazioni ci hanno positivamente sorpreso quando ci siamo spostati nell'area picnic. Qui il router di riferimento 802.11n a 5 GHz ha mostrato un TCP di 30,2 mbps, mentre il modello D-Link ha raggiunto i 152 mbps, la prestazione migliore tra i cinque router che abbiamo messo alla prova in questo test. Il D-Link DIR-865L non ha molte delle funzionalità avanzate che i suoi diretti concorrenti mettono a disposizione e, sommando i risultati, è meno veloce malgrado un costo piuttosto elevato.

Netgear R6300

Il Netgear R6300 è un ottimo router. È un modello con tre flussi wireless sulla banda a 2,4 GHz con il massimo teorico di 450 Mbps, e altri tre flussi su quella a 5 GHz per un massimo, sempre teorico, di 1,3 Gbps Netgear non ha un ponte multimediale, e la stessa azienda consiglia gli utenti di acquistare due router R6300 e di configurarne uno come ponte wireless. L'R6300 è dotato di due porte USB 2.0 e supporta, quindi, la condivisione contemporanea in rete di una memora di massa e di una stampante, entrambe USB. Nel nostro test ha dimostrato una buona velocità di trasferimento. L'R6300 ha raggiunto il primo o il secondo posto quasi in ogni posizione. La sua velocità TCP è stata di 473 mbps con il client a tre metri di distanza, e di 432 Mbps con lo stesso collocato in cucina. Con il client nell'area home theater, ha mostrato prestazioni leggermente migliori dei router Asus e D-Link, meritandosi il primo posto. Tuttavia, attivando il ponte ha mostrato un calo TCP maggiore degli altri due scendendo a 129 mbps. Le prestazioni dell'R6300 sono risalite quando ci siamo trasferiti nel patio, con 435 Mbps che gli hanno valso di nuovo il primo posto. Nell'area picnic il TCP è sceso a 122 mbps, raggiungendo solo il terzo posto ma il valore è ancora molto alto per una distanza così elevata dal router. La maggior parte dei router 802.11n che operano sulla banda di frequenza a 5 GHz non possono raggiungere client così distanti e il nostro router di riferimento, l'Asus RT-N66U, è una piacevole eccezione. L'R6300 Netgear non è stato quasi mai veloce quanto il router Asus e non ha molte delle funzioni che questo mette a disposizione. Tuttavia, la differenza non è così elevata. L'unico settore dove il Netgear supera l'Asus è nelle applicazioni: istallando l'app Netgear Genie su uno smartphone, e possibile monitorare e gestire la rete, è anche vero che Asus sta per lanciare il suo servizio AiCloud ed è presumibile che il vantaggio di Netgear sarà di breve durata. Inoltre, il router Netgear non sarà mai in grado di eguagliare uno dei pregi dell'RT-AC66U: le antenne rimovibili e sostituibili. ■



In prova
GROUP
TEST

Stampanti multifunzione

Abbiamo messo alla prova sei stampanti che possono fare di tutto, dalla stampa delle foto sino alle fotocopie, dalla scansione all'invio dei fax. Dei piccoli uffici in un unico dispositivo

Sono finiti i giorni in cui dovevamo trovare spazio per una stampante e uno scanner, per non parlare di fax e fotocopiatrice. Oggi tutte queste funzioni sono integrate in un unico dispositivo dalle dimensioni contenute.

Tutte le stampanti multifunzione sono in grado di stampare ed eseguire la scansione di documenti e immagini. Possono anche essere usate come una fotocopiatrice. Se vogliamo eseguire più copie di un documento, possiamo farne la scansione o, talvolta, caricarlo da una pen drive USB o da una scheda di memoria e stamparlo, spesso senza nemmeno la necessità di collegarci un computer. Alcuni modelli hanno anche la funzione fax. Potrebbe essere utile, ma dobbiamo essere sicuri che ci serva realmente, per non pagare di più per qualcosa d'inutile.

Le stampanti multifunzione possono essere a getto d'inchiostro o laser. Quelle a getto d'inchiostro costano meno e spesso generano un colore migliore. Le laser sono più costose e sono più adatte alla stampa di testi che d'immagini, ma sono anche più veloci.

Se cerchiamo solo una qualità standard, difficilmente troveremo una stampante a getto d'inchiostro in grado di riprodurre dieci ppm (pagine al minuto) di testo o 5 ppm con grafica a colori. Al contrario, i modelli laser possono arrivare a 15 ppm e oltre anche in alta qualità. Di solito un'utenza consumer tende verso la tecnologia a getto d'inchiostro, il settore business verso modelli laser, soprattutto per elevati volumi di pagine.

Tutte le multifunzione del test possono essere connesse via USB, alcune hanno anche la connessione Wi-Fi 802.11b/g/n e Bluetooth. Tutte le stampanti possono connettersi via cavo, in una rete Ethernet; ciò permette al dispositivo di far parte di una rete aziendale o domestica ma la tecnologia wireless può rivelarsi preziosa, perché permette d'inviare file alla stampante senza richiedere una connessione diretta. In una casa o un piccolo ufficio dove possono esserci più computer, la possibilità di non dover connettere via cavo ogni singola unità può essere un bel risparmio. Le attuali stampanti multifunzione possono anche usare Internet, aggiungendo altre funzioni, per esempio la stampa di documenti memorizzati nel cloud, da uno smartphone o tablet, e il download di applicazioni.

Molte stampanti multifunzione hanno un display grafico, spesso touchscreen. I modelli con touchscreen costano di più, ma sono anche più facili da gestire: è sufficiente premere nel menu l'opzione desiderata o la giusta icona, senza doversi barcamenare tra una complicata serie di pulsanti.

Se vogliamo stampare direttamente da una pen drive USB o da scheda di memoria, senza usare un computer, serve una interfaccia grafica semplice. Uno schermo a colori permette di sfogliare le immagini presenti su un dispositivo d'archiviazione esterno. Molti display permettono, prima della stampa, di ritoccare, ritagliare o ruotare la foto, alcuni hanno funzioni più avanzate; ovviamente, avere uno schermo grande rende tutto più facile.

Non dobbiamo sottovalutare e trascurare, inoltre, le specifiche dello scanner. Maggiore è la risoluzione ottica, maggiori sono i dettagli riprodotti. Deve essere duttile permettendo, per esempio, la scansione di documenti di grandi dimensioni fisiche come nel caso dei libri. Il coperchio dello scanner deve essere, quindi, regolabile.


hp
HP Photosmart 5520
PRINT SCAN COPY WEB
ePrint



Canon Pixma MG2250



€ 50
canon.it

Una stampante multifunzione a questo prezzo non può che essere interessante. Dal punto di vista dello stile non è particolarmente elegante.
La MG2250 ha molti pulsanti e non ha un vero e proprio display grafico, ma solo un piccolo display testuale che permette di scegliere alcune delle regolazioni. Manca anche il lettore di schede di memoria e la porta PictBridge, quindi non è possibile collegarvi dispositivi esterni. Ha un solo cassetto da cento fogli ma, considerato il suo costo, è un buon numero. Un vassoio per le stampe in uscita evita che i fogli si disperdano o cadano a terra. Vista l'economicità, è normale che non abbia specifiche Wi-Fi e che l'USB 2.0 sia l'unica interfaccia fisica. In compenso, Canon non ha risparmiato sulla dotazione software. C'è l'app Print Your Day per Facebook, mentre My Image Garden e Creative Park Premium offrono scelte in più per l'organizzazione e l'editing delle immagini. La MG2250 non è velocissima, ma rimane entro limiti più che accettabili. In modalità testo normale abbiamo registrato 7,1 ppm, a solo 1,4 ppm della sua velocità massima dichiarata. In modalità normale il testo è molto più scuro e i caratteri si fanno leggermente confusi. Anche alla migliore qualità manca un po' di definizione, nonostante una stampa molto lenta a 1,9 ppm. I risultati migliorano con la stampa grafica, anche se il tempo di riproduzione è lento. Nella modalità più veloce di 3,2 ppm la qualità è più bassa, migliora in quella media da 2,1 ppm. La palette è piacevolmente equilibrata, anche se non mostra molti dettagli e il colore è sufficiente. La Canon è stata la più lenta a stampare una foto 10x15 cm, ma la qualità non è male. Il suo costo di gestione è di buon livello: 3,5 centesimi per una pagina di testo, e 5,6 centesimi per una pagina a colori. Anche come scanner la MG2250 fa la sua parte. È veloce e anche a 600 dpi abbiamo impiegato solo 35 secondi per il nostro documento di prova. Non brilla però nella qualità dei dettagli, i colori sono più pallidi di quelli reali e abbiamo riscontrato delle imperfezioni. Il coperchio è leggero, ma è facilmente regolabile e ciò permette la scansione anche di oggetti di grandi dimensioni. ■

GIUDIZIO

I costi di gestione dell'MG2250 sono bassi e lo è anche il prezzo iniziale. I risultati ottenuti sono sufficienti se non si hanno particolari esigenze, anche se con qualche euro di spesa in più si possono ottenere stampe e scansioni migliori.



Canon Pixma MX895





€ 190
canon.it

Vedendo una stampante multifunzione che offre servizio fax ed Ethernet, potremmo concludere che si tratti di un modello business. La Canon MX895, però, più di qualsiasi altra stampante multifunzione del test, si rivolge a tutti gli utenti. Per tutti tranne che per chi abbia poco spazio e la forma piramidale non fa molto per nascondere la sua massa, anche se le linee sono piacevoli e molte delle porte sono nascoste dietro degli sportelli. Sulla sua consolle, nonostante la presenza di un display da 3 pollici, sono presenti molti pulsanti. Fortunatamente, però, s'illuminano in modo intelligente solo quando sono effettivamente necessari. È un'ottima scelta che paga soprattutto su un modello ricco di funzionalità come questa, e che diventa molto facile da usare con o senza un PC collegato. Per quanto riguarda la connettività abbiamo la rete Wi-Fi e quella Ethernet (con Bluetooth come opzione), una porta PictBridge e uno slot per schede di memoria adatta a SD, Memory Stick, CompactFlash, xD-Picture Card e altre ancora. L'MX895 può sfruttare i servizi cloud online di Canon e stampare direttamente da dispositivi mobili. C'è anche un alimentatore da 35 fogli, che funziona benissimo per la copia e per l'invio dei fax. Non è la stampante più veloce del test: abbiamo rilevato, in monocromatico, 11,9 ppm in modalità veloce e 8,9 ppm in quella normale, meno, per esempio, dell'HP 7520. Anche la stampa grafica, nonostante un competitivo 3,1 ppm, non eccelle per velocità. La qualità di stampa, invece, è di alto livello. I colori sono ottimi e i caratteri precisi e nitidi. Con la carta fotografica i risultati sono piacevoli con immagini dalle sfumature profonde e con molta attenzione alla riproduzione del massimo dettaglio. I costi di gestione non sono tra i più bassi: i 3,6 centesimi per una pagina di testo sono accettabili, ma i 15,6 centesimi per una pagina a colori sono molti. La sezione scanner funziona molto bene, anche come tempi. Cattura molti dettagli e particolari, anche cromatici. Le copie sono sempre molto fedeli all'originale. Si fa sentire, però, l'assenza di un coperchio regolabile. ■

GIUDIZIO

MX895 ha un numero incredibile di funzioni e la sua qualità di stampa è senza pari. Questa Canon è un ottimo modello, consigliatissimo e in grado di realizzare stampe che catturano i sensi, anche se non è il modello più economico, né il più veloce.



Epson Stylus Photo PX730WD



€ 170
epson.it

Epson Stylus Photo è rivolta principalmente ai fotografi, ma le sue buone caratteristiche e un prezzo ragionevole la rendono adatta a un'ampia fascia di persone. L'interfaccia touchscreen, sotto forma di un display a colori da 2,5 pollici, ha permesso di ridurre di molto il numero di pulsanti presenti e permette la stampa senza PC. Un'intelligente progettazione permette d'introdurre nel cassetto 120 fogli di carta, un secondo contenitore può gestire sino a 20 fogli fotografici. La stampante può passare senza soluzione di continuità da un vassoio all'altro secondo la necessità. Il vassoio per le foto è più facile da usare rispetto a quello di altri modelli. Sono presenti porte PictBridge e USB, oltre allo slot per scheda di memoria. La multifunzione di Epson è dotata di connessione Wi-Fi ed è presente una porta Ethernet; facile quindi inserirla all'interno di una rete aziendale o domestica. Grazie alla funzione Epson iPrint è anche possibile stampare direttamente da dispositivi mobili. Tra i software in dotazione troviamo ABBYY FineReader Sprint, un comodo OCR. Anche per la scansione, la Stylus Photo PX730WD garantisce ottimi risultati. Tradizionalmente Epson produce stampe a un'incredibile velocità in qualità bozza, abbiamo registrato 19,4 ppm, che però appaiono di bassa qualità nella gestione dei colori. Rimane comunque, molto veloce anche con altri livelli di qualità. Nel test abbiamo raggiunto 11,5 ppm in modalità media con pagine di buona qualità e con caratteri nitidi e precisi. Anche la stampa di pagine con grafica a colori è più che soddisfacente. In qualità media raggiunge i 5,8 ppm, con una buona tavolozza cromatica. Ma è nella stampa di foto che la Epson gioca le sue carte migliori. La sua velocità di 80 secondi è di per sé buona, ma ciò che stupisce è la qualità della stampa e dei colori, davvero ottimi. I costi di gestione sono però alti, con 4,2 centesimi a pagina per i testi e 7,5 centesimi per il colore. Anche nella scansione la PX730WD si dimostra molto veloce. Inoltre, le copie sono realistiche e fedeli. Il coperchio non è così robusto come avremmo voluto. ■

GIUDIZIO

Epson PX730WD ha un elevato costo di gestione ma garantisce degli ottimi risultati fotografici, ha molte funzioni e un importante pacchetto software in dotazione che ammortizza parte delle spese. Avremmo preferito avere un display di qualità migliore.



HP Photosmart 5520 e-All-in-One



€ 95
hp.com/it

HP 5520 è una versione dell'HP 7520 con qualche funzione in meno. È elegante e ha una linea piacevole e moderna che la rende accattivante malgrado alcuni limiti (abbiamo impiegato del tempo per riuscire a capire come aprire il coperchio dello scanner). Il cassetto ha una capienza di 80 fogli, è facile da gestire e da riempire. A differenza della 7520, non ha il vassoio in più per la carta fotografica, quindi ci dobbiamo abituare a sostituire alternativamente i fogli per la fotografia e per i testi. Oltre alla scansione/copia, non ha altre funzione e manca, quindi, il fax. È presente, invece, uno slot per schede di memoria, nascosto dietro un pannello, ma non la porta PictBridge. Quest'ultima assenza può essere scomoda se abbiamo intenzione di stampare da chiavette USB. Lo schermo è da 2,68 pollici ed è più piccolo di quello presente su altri modello del test. Pur se in miniatura, è un display ben riuscito, completo di funzioni touchscreen. È piacevole da usare, con bei colori e una risposta veloce che rende facile la navigazione. Le funzioni a disposizione sono molte ed è anche possibile accedere alla libreria delle applicazioni HP. Per essere una stampante economica è ben accessoriata con Wi-Fi e connessione USB 2.0 che permettono di comunicare con dispositivi mobili che adottano HP ePrint. Anche il rapporto stampa/prezzo è buono. È in grado di gestire i testi in modo efficace, in modalità standard a 3,1 ppm, con della grana che appare evidente solo con un'osservazione da molto vicino. La stampa di grafica a colori è luminosa, anche se la palette manca di profondità e i dettagli non sono molto definiti. Ha, però, dalla sua la velocità con, in modalità normale, 3,1 ppm, solo 0,1 ppm in meno rispetto alla più costosa 7520. Comunque, con la carta fotografica, manca quella capacità di stupire che contraddistingue le stampanti migliori. La 5520 beneficia di bassi costi di gestione, 3 centesimi per una pagina di testo e 6 centesimi per una pagina a colori. Per quanto riguarda lo scanner, abbiamo rilevato nelle copie alcune imperfezioni. In questo settore la 5520 è uno dei modelli più lenti e il suo coperchio rigido non permette di gestire oggetti di grandi dimensioni. ■

GIUDIZIO

Un touchscreen piacevole, un prezzo interessante e i suoi bassi costi di esercizio contribuiscono a rendere la 5520 una temibile concorrente. La qualità, però, è solo discreta, non sorprende e non entusiasma.



HP Photosmart 7520 e-All-in-One





€ 200
hp.com/it

Photosmart 7520 è una multifunzione non convenzionale, con elementi dal look discontinuo e piacevolmente originale. Il cassetto per la carta può contenere fino a 125 fogli e ce n'è un secondo dedicato alla carta fotografica con una capienza di 20 fogli. Ha anche un alimentatore ADF continuo di originali da 25 fogli. La 7520 integra un'interfaccia USB e la tecnologia Wi-Fi. Manca invece la presa Ethernet. L'HP ePrint permette d'inviare i file direttamente alla stampante da tablet o smartphone. Sul frontale troviamo i connettori per schede di memoria e unità USB. Questa multifunzione ha un fantastico schermo a colori da 4,3 pollici da cui è possibile attivare il fax e le opzioni di connettività. Permette di lavorare con il massimo della comodità e precisione; ad esempio tramite il menu Foto, possiamo scorrere con le dita le foto presenti su un'unità USB o su una scheda di memoria. Dopo aver selezionate quelle di interesse si accede a un altro menu che permette di modificare le dimensioni, di rimuovere gli occhi rossi e così via. Non ci sono tutte le opzioni di ritocco, ma quelle principali sì. La 7520 è anche veloce. Nel test di stampa testuale, alla qualità inferiore, è arrivata all'ottimo risultato di 17,6 ppm. Avremmo solo voluto avere dei caratteri leggermente più puliti e nitidi, almeno nella qualità di stampa media. A quella massima i risultati sono perfetti, ma la velocità cala a sole 1,9 ppm. La stampa di materiale grafico su carta standard è molto buona, quasi alla pari con quella dell'MX895. La palette è forse un po' tenue, ma i risultati rimangono soddisfacenti. La velocità è buona, anche se nei nostri test la 7520 è stata solo leggermente più veloce rispetto alla 5520. Le foto sono brillanti e ricche di colore. I costi di gestione sono ragionevoli, guardando al portafoglio abbiamo 3 centesimi per una pagina di testo e 6 centesimi per una a colori. Nella scansione non è la più veloce del test, ma il file ottenuto è preciso e il colore è molto vicino a quello reale. Per una scansione a 600 dpi ha impiegato solo 34 secondi. Il coperchio è robusto ma non è possibile regolarlo e adattarlo a oggetti più voluminosi. ■

GIUDIZIO

I costi di gestione del 7520 sono contenuti e svolge molto bene il suo lavoro. La sua velocità di stampa è per lo più buona, soprattutto con le foto. Aggiungiamo un ottimo display touchscreen e abbiamo un interessante tuttofare.



Kodak Hero 7.1



€ 190
kodak.it

Kodak Hero 7.1 aveva già trovato pieno apprezzamento vincendo il nostro premio per la migliore stampante del 2012. Kodak è uscita da poco dal mercato delle stampanti ma nessuna paura: continuerà a produrre inchiostro e carta ancora per molto tempo a venire.

La disponibilità delle scelte per la connettività è elevata con il Wi-Fi 802.11b/g/n, la porta Ethernet, una porta USB e uno slot per schede di memoria Dispone anche della tecnologia Kodak Pic Flick, che permette di connettersi a dispositivi mobili, anche usufruendo del cloud. La Kodak brilla anche per quanto riguarda i cassetti portacarta. Quello principale è alimentabile sino a 100 fogli, mentre quello secondario per la carta fotografica ha una capacità massima di 40 fogli. Quest'ultimo si trova sopra l'alimentatore della carta principale ed è più facile da caricare rispetto a quello di molte altre stampanti multifunzione del test. Ciò che colpisce subito di questa multifunzione è l'ampio e luminoso schermo LCD da 3,5 pollici che ci guida attraverso le numerose funzioni della stampante. È facile da usare e da gestire anche senza connessione diretta a un PC. Come costo d'acquisto non è tra i più bassi, anche se in Rete si possono trovare ottime offerte. È, però, il modello più economico del nostro test per costi di gestione e ciò incide piacevolmente sul portafoglio. Infatti, abbiamo solo 2,1 centesimi per una pagina di testo e 3,7 centesimi per una con grafica colori. Le prestazioni del Kodak Hero 7.1 non sono invece eccezionali. Non è particolarmente veloce: per una pagina di testo abbiamo registrato 11,4 ppm nella modalità più rapida ma, per avere dei caratteri più precisi e definiti, siamo dovuti scendere a 9,3 ppm. Anche in questo caso, comunque, il testo era leggibile ma non molto definito. Con la stampa di pagine con grafica a colori le prestazioni medie migliorano con 2,9 ppm ma, ancora una volta, è più lenta di molte sue rivali. Con la stampa fotografica, comunque, tira fuori il suo lato migliore, pur senza quella forza e luminosità viste con la Canon MX895. La scansione è buona con risultati fedeli, anche per i colori, a una velocità adeguata. ■

GIUDIZIO

Hero 7.1, come molte stampanti Kodak, garantisce ottimi costi di gestione. Si inserisce facilmente in una rete familiare o una piccola rete aziendale ed è facile e comoda da usare. Solo nelle prestazioni cede il passo alle rivali.

Come abbiamo eseguito i test

Per il test di stampa abbiamo usato otto immagini. I test di velocità principali sono stati condotti con una foto da 6,4 MB (4.000x3.000 pixel). Abbiamo stampato questa immagine su carta normale con qualità bozza, media e alta, e di nuovo su carta lucida ad alta qualità. Abbiamo anche stampato altre quattro foto e tre da una scheda di memoria.
La scansione è stata valutata con due immagini di prova a 100 dpi (dove non possibile a 150 dpi), 300 dpi e 600 dpi, registrando il tempo. Per valutare la tavolozza dei colori abbiamo sottoposto a scansione anche una scheda test Kodak. Abbiamo esaminato la qualità delle copie, la velocità con cui sono state acquisite e la loro fedeltà.
Tutte le stampanti sono state installate e abbiamo valutato le routine d'impostazione. Abbiamo provato e verificato anche i programmi in dotazione.
Non abbiamo usato, però, applicazioni di terze parti o altri dispositivi per calibrare le stampanti.
Abbiamo verificato anche l'interfaccia utente.
Per verificare tutti i risultati, le stampanti sono state provate usando connessioni USB, anche se abbiamo comunque cercato di valutare l'efficacia del Wi-Fi e la sua facilità d'installazione. ■

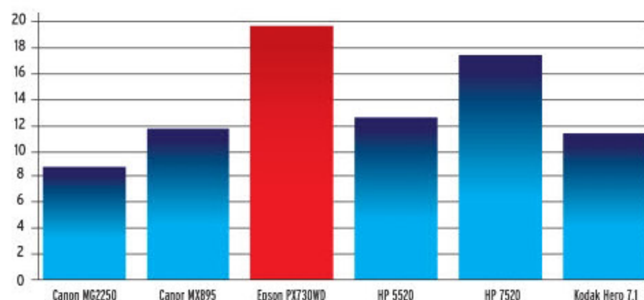
Conclusioni

La Canon MX895 offre la migliore qualità di stampa ma anche un'ampia gamma di funzioni. Può essere, però, la scelta ideale solo per chi non debba stampare molto perché i suoi costi di gestione sono elevati. L'Epson Stylus Photo PX730WD ha alcune caratteristiche interessanti ed è molto facile da usare. Il software in bundle è più versatile rispetto a quello della maggior parte degli altri modelli del test e le sue foto sono buone, ma, ancora una volta, i costi di gestione sono elevati. Le due HP non soffrono di questi problemi e la Photosmart 7520 abbina ottime prestazioni alla migliore interfaccia del test. La MX895 garantisce una migliore qualità, la 7520 è più convincente come rapporto qualità/prezzo. Se dovete stampare molto vi consigliamo questo modello. Tra i modelli più economici, la Canon MG2250 costa molto poco. Non raggiunge prestazioni elevate, ma è un buon affare, migliore di quanto potrebbe sembrare. Se è possibile, però, acquistatela a poco. Della stampante HP Photosmart 5520 non convince il look e non eccelle per prestazioni, ma l'interfaccia è piacevole e i costi di gestione sono bassi. Costa anche poco e può essere un buon affare. ■

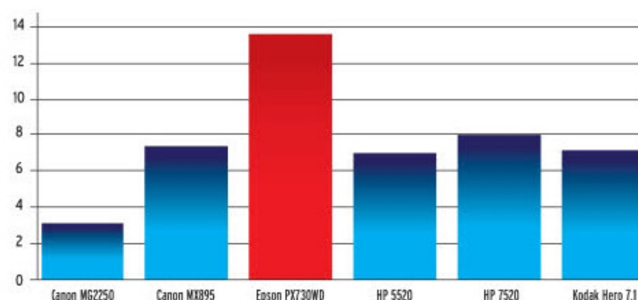
			
	CANON 50 euro canon.it ★★★½☆	Raccomandato PCWorld CANON 190 euro canon.it ★★★★☆	EPSON 170 euro epson.it ★★★★☆
Nome del prodotto	MG2250	MX895	Stylus Photo PX730WD
Codice prodotto	N.D.	N.D.	N.D.
Tecnologia di stampa	Getto d'inchiostro, 4 colori	Getto d'inchiostro, 5 colori	Getto d'inchiostro, 6 colori
Massima risoluzione di stampa	4.800x1.200 dpi	9.600x2.400 dpi	5.760x1.440 dpi
Capacità standard	100 fogli	150 fogli + 35 fogli ADF	120 fogli + 20 fogli fotografici
Cassetti carta	1	1	2
Schermo LCD	Testo 7 caratteri	3 pollici touchscreen a colori	2, pollici a colori
Massima dimensione di stampa (foto)	216x297 mm	216x297 mm	13x18 cm (216x297 mm con cassette standard)
Massima dimensione di stampa (documenti)	216x297 mm	216x297 mm	216x297 mm
Tipologia scanner	Piano	Piano	Piano
Risoluzione scanner	1.200x2.400 dpi (ottica), 48 bit	2.400x4.800 dpi (ottica), 48 bit	2.400x4.800 dpi (ottica), 24 bit
Connettività	USB 2.0	Wi-Fi, ethernet, USB 2.0, SD, MS Pro, CF, xD-Picture, PictBridge	Wi-Fi, ethernet, USB 2.0, SD, MS, CF, xD-Picture, PictBridge, Epson iPrint
Dimensioni	449x304x152 mm	491x448x218 mm	445x458x150 mm
Peso	5,3 kg	11,7 kg	9,8 kg
Prezzo serbatoio inchiostri	Nero: € 21, Colore: € 22	Nero: € 12, Colore: € 10,50 x3	Nero: € 20, Colore: € 20 x5
Pagine stampate per serbatoio	Nero: 600, Colore: 400	Nero: 339, Colore: 200	Nero: 470, Colore: 883
Costo per pagina	Nero: 3,5 €, Colore: 5,6 c	Nero: 3,6 €, Colore: 15,6 c	Nero: 4,2 c, Colore: 7,5 c
Test stampa testo (1)	8,5 ppm	11,9 ppm	19,4 ppm
Test stampa a colori (1)	3,2 ppm	7,3 ppm	13,6 ppm
Test stampa foto (2)	284 secondi	79 secondi	80 secondi
Test scansione A4 (3)	15 secondi	12 secondi	15 secondi

(1) Modalità più veloce (2) Modalità massima qualità (3) 100 o 150 dpi

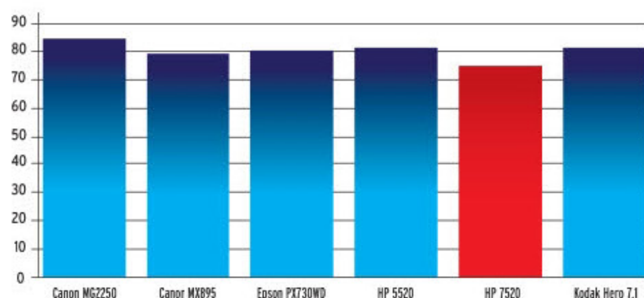
Velocità di stampa in monocromatico (ppm)



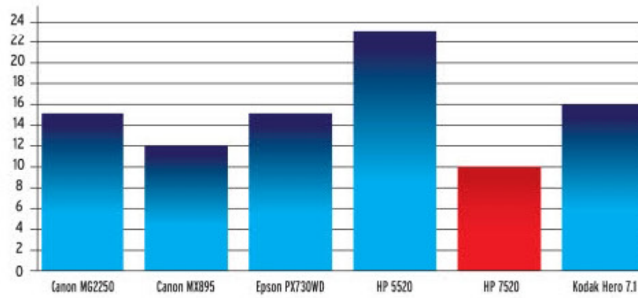
Velocità di stampa a colori (ppm)



Velocità di stampa foto 10x15 cm (secondi)



Velocità scansione A4 (secondi)









	HP 95 euro hp.com/it ★★★½☆	Raccomandato PCWorld HP 200 euro hp.com/it ★★★★☆	KODAK 190 euro kodak.it ★★★½☆
Nome del prodotto	**Photosmart 5520 e-All-in-One**	**Photosmart 7520 e-All-in-One**	**Hero 7.1**
Codice prodotto	CX042B	CX042B	N.D.
Tecnologia di stampa	Getto d'inchiostro, 4 colori	Getto d'inchiostro, 5 colori	Getto d'inchiostro, 4 colori
Massima risoluzione di stampa	4.800x1.200 dpi	9.600x2.400 dpi	9.600 dpi
Capacità standard	80 fogli	125 fogli + 20 fogli fotografici + 25 fogli ADF	100 fogli + 40 fogli fotografici
Cassetti carta	1	2	2
Schermo LCD	2,5 pollici touchscreen a colori	4,3 pollici touchscreen a colori	3,5 pollici touchscreen a colori
Massima dimensione di stampa (foto)	216x297 mm	13x18 mm (216x297 mm con cassette standard)	10x15 cm (216x297 mm con cassette standard)
Massima dimensione di stampa (documenti)	216x297 mm	216x297 mm	216x297 mm
Tipologia scanner	Piano	Piano	Piano
Risoluzione scanner	1200 dpi (ottico), 24 bit	1200x2400 dpi (ottico), 48 bit	2400 dpi (ottico), 24 bit
Connettività	Wi-Fi, USB 2.0, SD, MS, HP ePrint	Wi-Fi, USB 2.0, SD, MS, PictBridge, HP ePrint	Wi-Fi, USB 2.0, SD, MS, PictBridge
Dimensioni	436x545x146-415 mm	454x551x220 mm	445x432x190 mm
Peso	5,1 kg	8,6 kg	7,5 kg
Prezzo serbatoio inchiostri	Nero: € 16, Colore: € 15 x3	Nero: € 16, Colore: € 15 x3	Nero: €9, Colore: € 15
Pagine stampate per serbatoio	Nero: 550, Colore: 750	Nero: 550, Colore: 750	Nero: 425, Colore: 400
Costo per pagina	Nero: 3 c, Colore: 6 c	Nero: 3 c, Colore: 6 c	Nero: 2,1 c, Colore: 3,7 c
Test stampa testo (1)	12,5 ppm	17,6 ppm	11,4 ppm
Test stampa a colori (1)	6,8 ppm	6,8 ppm	7,1 ppm
Test stampa foto (2)	81 secondi	75 secondi	81 secondi
Test scansione A4 (3)	23 secondi	10 secondi	16 secondi

(1) Modalità più veloce (2) Modalità massima qualità (3) 100 o 150 dpi

Per godere della nostra collezione multimedialie da qualsiasi dispositivo e ovunque ci troviamo



PERSONAL CLOUD

Western Digital My Book Live

€ 130
wdc.com

SPECIFICHE
Connessione: Gigabit Ethernet (10/100/1000); Disco rigido: 1 T SATA WD 3.5"; Protocolli supportati: CIFS/SMB, NFS, FTP, AFP; Client supportati: Windows XP/ Vista/Windows 7/Mac OS X Leopard/Mac OS X Snow Leopard; Dimensioni 139,45x50x164,0 mm; Peso: 1,01 kg



Il My Book Live è un disco esterno di rete capace di trasformarsi in un perfetto sistema di cloud personale. Una volta opportunamente configurato possiamo guardare le nostre raccolte fotografiche, i video o ascoltare musica da qualsiasi altro computer di casa, riprodurre la nostra collezione multimediale su lettori multimediali compatibili DLNA collegati in rete (TV, lettori Blu-ray, XBox e Play Station) e infine riprodurre in streaming su qualsiasi dispositivo mobile ovunque ci troviamo. Elegante e molto silenzioso s'installa in pochi minuti. Basta collegarlo al router tramite il cavo Ethernet in dotazione e avviare il programma di setup sul cd allegato. Durante questa fase è possibile installare il pannello Quick View che consente un controllo immediato del dispositivo tramite un'icona posta nella system tray. Per accedere al pannello di controllo ed effettuare tutte le varie configurazioni non è possibile utilizzare la connessione Wi-Fi ed è necessario collegare il PC al router tramite Ethernet o in alternativa via web, ma in questo caso i tempi di risposta sono più lunghi e, almeno nel nostro caso, abbiamo avuto parecchi problemi a collegarci.
Il pannello di configurazione è abbastanza semplice; passando con il mouse su ognuna delle voci del menu appare la relativa spiegazione. Durante la nostra prova ci siamo concentrati sulle funzionalità cloud di condivisione dei file multimediali. Il dispositivo si presenta nelle sue impostazioni di base con una cartella Public in cui troviamo quattro cartelle: Shared Music, Shared Pictures, Shared Video e Software. Queste cartelle sono condivise con tutti gli utenti che verranno abilitati ad accedere al disco. Possiamo però creare quante cartelle private (Condivisioni) vogliamo e scegliere chi fare accedere e a cosa. Per quanto riguarda il mobile, sono disponibili due app per sistemi iOS e Android: Wd 2go e DW Photos. La prima permette di accedere al cloud per gestirlo interamente, quindi ascoltare la musica, guardare i video e le foto, mentre la seconda è espressamente dedicata alle immagini. Ogni nuovo utente creato nel pannello di controllo, deve registrarsi al servizio web di WD. Attenzione a un paio di cose: la password attribuita all'utente nel nostro pannello di controllo non è la stessa del servizio on line, dal quale è possibile accedere a più dispositivi, ma è quella relativa al singolo My Bokk Live. Consigliamo di sceglierla già con una lettera maiuscola e un carattere numerico in modo che possa essere usata anche per accedere al servizio generale. Durante la registrazione al servizio web, viene inviata la classica mail per validarne l'indirizzo. Nel nostro caso, gmail l'aveva messa nello spam. Una volta configurato, il disco si gestisce tramite drag & drop. Il carico dei file è veloce e sia lo streaming dei video sia quello dei file musicali è risultato estremamente fluido. ■

GIUDIZIO

Il My Book Live è un'ottima soluzione per avere a portata di clic le nostre collezioni multimediali senza spendere troppo



NETWORK AUDIO PLAYER

Cambridge Audio Sonata NP30

€ 550
cambridgeaudio.com

SPECIFICHE
convertitore stereo D-A 24 bit/96 kHz, stereo analogico RCA; S/PDIF ottico; Ethernet; 802.11b/g/n; 2x USB 1.1; 67x270x285 mm; 2.1 kg



Questo riproduttore audio, compatto e allo stesso tempo abbastanza elegante per stare in salotto, è il collegamento tra un NAS o un PC e uno stereo. Oltre a riprodurre i file salvati localmente è in grado di sintonizzarsi su stazioni radio online. Disponibile in nero o argento, Audio Sonata NP30 si presenta con un display a quattro righe e una manopola rotonda di stampo classico. I menu e le varie impostazioni si possono navigare utilizzando, a scelta, i tasti sul frontale o il telecomando. Se si collega l'unità in rete tramite Wi-Fi, gran parte delle opzioni di riproduzione possono essere controllate con un'app gratuita per iPhone. Sul retro del dispositivo troviamo le uscite stereo analogico e Toslink/coassiale digitale. Quest'ultima è un'ottima soluzione per aggiungere un convertitore esterno digitale-analogico (D-A). Un upgrade recente permette di supportare i file Apple Lossless. L'upgrade del firmware appare sul display, quando disponibile, e non è necessario nessun computer per aggiornarlo. La qualità audio è buona,l'abbiamo testato in un sistema con amplificatore Leema Acoustics Tuscana II e casse Harbeth LS3/5A. I file audio erano salvati su un drive Synology DS1010+NAS. Con file a 16bit WAV e lossless ha reso un suono pulito, un po' sbilanciato verso gli acuti ma, nel complesso, piuttosto brillante. I bassi sono estesi, anche se il suono non è così ricco o articolato come quello di un lettore CD. La resa del suono, in definitiva, è buona malgrado si perda in alcuni punti mancando di precisione nella stereofonia e nella profondità. La qualità del suono si può però migliorare facilmente con un hardware come l'Arcam rDAC capace di addolcire i suoni, soprattutto ad alte frequenze con MP3 di bassa qualità. La riproduzione di una cartella di file è continua, quindi non ci sono pause percettibili quando si ascoltano album che hanno tracce una di seguito all'altra. L'audio ad alta risoluzione conferisce alla musica più corposità, avvicinandosi alla naturalezza dell'analogica, se la si paragona ai 16 bit. Questo aspetto si nota con gli strumenti acustici come i bassi e quelli a corda che hanno un tono più ricco e più reale. Utilizzando il nostro collegamento wireless a 8m di distanza , la riproduzione continua di questi file non è risultata sufficientemente stabile e consigliamo quindi l'uso di una connessione Ethernet. Cambridge Audio promuove la sua piattaforma musicale Stream Magic, che riunisce varie risorse. La web radio è facile da sintonizzare. NP30 è in grado di elencare liste di centinaia di file in pochi secondi ed è anche in grado di mostrare i nomi delle tracce con caratteri stranieri. ■

GIUDIZIO

Il Cambridge Audio NP30 funziona bene con sorgenti di qualità pari a quella di un CD e benissimo con file audio a 24bit; il suono può anche essere migliorato con un convertitore D-A esterno. L'aggiunta di un supporto ALAC sviluppa ulteriormente le sue già notevoli performance.



ULTRABOOK

Apple MacBook Air 13 pollici (versione 2012)

€ 1.579
apple.it

SPECIFICHE
1,8 GHz Intel Core i5-3427U; 2,8 GHz Turbo; OS X 10.8; RAM 4 GB DDR3L 1.600 MHz; SSD 256 GB; schermo da 13,3 pollici (1.440x900); scheda grafica Intel HD Graphics 4000; 802.11a/b/g/n 2x2; Bluetooth 4.0; Thunderbolt; 2 USB 3.0; slot SDXC; webcam FaceTime HD; diffusori stereo;i; trackpad multitouch; connettore MagSafe 2; batteria ai polimeri di litio da 50 Why (non removibile); 325x227x4,0-17,5 mm; 1,34 kg



Il Mac Book Air da 13 pollici presenta due novità che gli permettono di essere il più veloce Air Ultrabook di sempre, mentre altre due lo rendono ancora più comodo da usare. I MacBook sono stati tra i primi a beneficiare dei nuovi processori Intel Ivy Bridge di cui l'Air utilizza la versione a basso voltaggio Intel Core i5-3427U da 1,8 GHz, accelerabile fino a 2,8 GHz in modalità Turbo. Questo processore, oltre a garantire numeri e valori superiori, può anche vantare un'architettura più efficiente, qui ridotta da 32 a 22 nanometri (nm).

PRESTAZIONI

La memoria del portatile è saldata alla scheda madre e non può essere aggiornata, fortunatamente, Apple ha portato la sua dimensione standard a 4 GB e al momento dell'acquisto è possibile portarla a 8 GB. La memoria è anche più veloce e passa da 1333 MHz a 1600 MHz. I miglioramenti a processore e memoria hanno dato all'Air un'evidente spinta nelle prestazioni senza registrare un calo dell'autonomia della batteria. L'Air ha la stessa batteria al litio da 50 Wh del modello precedente, ma ha registrato nel nostro test un tempo di esecuzione ben oltre le otto ore (500 minuti).

PRESTAZIONI

Al case in alluminio non sono state apportate modifiche rilevanti, se non una revisione del connettore di alimentazione MagSafe, elettricamente (e magneticamente) simile al cavo di sicurezza originale di Apple, e mantenuto in posizione tramite dei magneti. L'Mk II è leggermente più piccolo, progettato avendo in mente computer portatili ancora più sottili. Il passaggio al nuovo design non è stato tanto necessario per questo aggiornamento del MacBook, quanto per la necessità dell'intera linea di portatili di avere porte meno ingombranti. Non è molto visibile, ma è stata aggiornata anche la webcam integrata nella cornice dello schermo. Ora è una videocamera FaceTime HD che permette chiamate su Skype o su chat Apple a 1.280x720 pixel, cosa che richiede, comunque la necessità di avere una larghezza di banda maggiore per la connessione a Internet. L'ultima modifica che abbiamo rilevato nel MacBook Air 2012 è la ventola di raffreddamento. Proprio come il MacBook Pro Retina, l'Air ha ora una ventola a pale asimmetriche studiata per ridurre le risonanze e i relativi ronzii. Possiamo garantire che in uso è molto più silenzioso del precedente MacBook Air anzi, potrebbe anche essere il più silenzioso ultraportatile di sempre.

GIUDIZIO

Il MacBook Air 13 pollici garantisce prestazioni migliori ed è più veloce sia nei calcoli sia nella gestione della grafica rispetto all'Air 2010. Ha un'autonomia maggiore e la ventola è ancora più silenziosa.
È un ottimo ultrabook che spicca tra tutti quelli provati.

Il Bolt degli ultrabook. Se quello che cercate è la velocità la scelta è fatta

MASTERIZZATORE BLU-RAY

LG BP40NS20

€ 110

lg.com/it

SPECIFICHE
Lettore Blu-ray esterno; USB 2.0; buffer 8 MB; velocità Blu-ray 6x BD-R, 6x BD-R DL, 4x BD-R TL, 2x BD-RE, 6x BD-ROM; velocità DVD: 8x DVD+/-R, 6x DVD?R DL, 6x DVD-RW, 8x DVD+RW, 5x DVD-RAM, 8x DVD-ROM; velocità CD: 24x CD-R, 24x CD-RW, 24x CD-ROM; CyberLink Blu-ray Disc Suite



Questo comodo lettore/ masterizzatore Blu-ray esterno e portatile è interessante per prezzo e prestazioni. Dotato di porta USB 2.0 è immediato nell'uso e nell'installazione.Come BD-R raggiunge una velocita di 6x, a differenza del più costoso BE12LU38 che arriva in scrittura a 12x. Sembrerebbe una differenza importante ma non è così perché nessun supporto può sfruttare pienamente lavelocità di 12x. I migliori dischi Blu-ray arrivano a 6x, mentre la maggior parte di loro si ferma solo a 4x. Nei nostri test abbiamo impiegato sedici minuti per copiare su un disco vuoto 22 GB di dati, ossia circa 21 MBps. Ciò rende l'unità solo leggermente più lenta del BE12LU38, che in media arriva a 22 Mbps.
Le specifiche indicano che è in grado di supportare alcuni standard che non siamo stati in grado di provare.
Il più importante di questi è il BD-RL TL, un formato triplo strato che promette d'immagazzinare fino a 100 GB di dati. Peccato che al momento sia impossibile trovare sul mercato dischi di questo tipo. Comunque, i BD-RL TL non sono stati progettati per questi ritmi e l'LG con capacità 4x è veloce come il Pioneer BDR-206MBK, che ha impiegato cento minuti per riempire un disco. Il BP40NS20 supporta i Blu-ray 3D, e abbiamo potuto verificare come la riproduzione sia veloce e molto accurata. Il lettore LG supporta anche i Millenniata M-Disc. Questi dischi compatibili DVD dovrebbero durare fisicamente molto più a lungo rispetto ai normali DVD.
Il software in dotazione è adeguato, con la ben conosciuta CyberLink Blu-ray Suite a fare gli onori di casa. Questo kit include il programma di masterizzazione Power2Go 6,0, il generatore di video PowerProducer 5.0 e il sempre affidabile PowerDVD 10,0. ■



GIUDIZIO

Fino a quando i supporti Blu-ray non raggiungeranno velocità vertiginose a doppia cifra, LG BP40NS20 sarà un dispositivo piacevole e sicuro che si presta bene per qualsiasi utilizzo.

LETTORE BLU-RAY

Lite-On iHES112-115

€ 75

liteonit.eu

SPECIFICHE
SATA; 12x BD-ROM; 8x BD-RE; 6x BD-ROM DL; 16x DVD+/-R; 8x DVD+/-R DL; 6x DVD-RW; 8x DVD+RW; tempo d'accesso DVD 160 ms (BD 350 ms); buffer 2 MB



Un disco Blu-ray non solo trasforma qualsiasi PC in un centro d'intrattenimento multimediale ma, con i suoi 25 GB, è un formato molto capiente per archiviare i nostri archivi di file e soprattutto intere raccolte multimediali. Considerando che un film in formato DivX pesa intorno a 1,3 GB, ma i file in fomato mkv arrivano intorno ai 4,5 GB, si fa comunque in fretta a riempirlo. Se, però, non avete questo tipo di esigenza, magari perché avete registrato le vostre raccolte su un hard disk esterno, magari sul My Book Live (vedi pag. 96) e vi serve solo per guardare la vostra raccolta di film in DVD, diventa inutile sprecare denaro acquistando un masterizzatore Blu-ray e qui entra in gioco il Lite-On IHES112-115. È la controparte solo lettura del masterizzatore Lite-On IHBS e garantisce una velocità di riproduzione dei Blu-ray video alla velocità di 12x, davvero fluida. L'iHES112-115 è un lettore ottico interno, progettato per essere montato in uno chassis PC Windows e collegato via SATA.
È un lettore combo, ciò significa che è in grado di scrivere su dischi DVD singoli e a doppio strato, e a 16x su dischi DVD+/-R. Il Lite-On iHES112-115 non è all'altezza delle prestazioni garantite da masterizzatori DVD 22x/24x, ma la sua velocità di 16x in scrittura è, nella maggior parte dei casi, più che sufficiente.

È venduto da solo, ossia senza nessun tipo di software in bundle. Se non avete già le applicazioni che vi servono per gestire i dischi Blu-ray, potete orientarvi verso il modello iHES212,



che ha la versione base di CyberLink PowerDVD. In alternativa, potete acquistare una copia in scatola del software di riproduzione CyberLink Blu-ray. ■

GIUDIZIO

È pensata per essere economica e se non avete l'esigenza di registrare su dischi Blu-ray qualche risparmio ve lo regala. Ma pagando non molto di più è possibile trovare sul mercato un lettore Blu-ray in grado anche di masterizzare questo tipo di dischi



Per entrare nel mondo delle schede grafiche di fascia alta dalla porta di servizio senza troppe rinunce

SCHEDA VIDEO

Asus GeForce GTX 660 Ti

€ 310

asus.com

SPECIFICHE
nVidia GeForce GTX 660 Ti; 2GB GDDR5 RAM; 967MHz core clock (1,058MHz GPU Boost); 1,502MHz memory clock (6,008MHz DDR effettiva); 400MHz Ramdac; interfaccia di memoria a 192bit; 1,344 stream processors; 112 unità di texture; PCI Express; DirectX 11; 2x DVI; 1x HDMI; 1x DisplayPort; necessita di due connettori 6-pin PSU; garanzia 2 anni



La scheda grafica nVidia GeForce GTX 660 Ti, monta il chip GK104 già usato in precedenza dalle altre tre schede grafiche della gamma a cui dà il nome, dotate di GPU: la GTX 670, la GTX 680 e la GTX 690.Si tratta del prodotto più economico, la cosiddetta proposta d'ingresso, della gamma costituita da quattro prodotti basati su un'unica architettura comune, le cui prestazioni si differenzianono sfruttando diverse combinazioni tra frequenza di clock di GPU e memoria, numero di CUDA Cores e ampiezza del bus.In parole povere ci troviamo di fronte a una GTX 670 con uno dei quattro controller di memoria rimosso.
Le interfacce di memoria scendono da 256 a 192 bit, le operazioni raster sono ridotte da 32 a 24 mentre rimangono inalterati i 2GB di memoria. Sulla carta, rispetto alla sorella maggiore, la GTX 660 Ti potrebbe essere scambiata per quella più potente in quanto entrambe hanno il clock del core a 915 MHz ma in questo caso Asus ha portato la velocità di clock a 967 MHz. La velocità di clock della memoria non è stata modifica rispetto alle impostazioni originali e, sia questa GTX 660 Ti ridotta nelle prestazioni che la GTX 670 condividono un clock a 1,502 MHz (6,008 MHz DDR effettivi). L'interfaccia di memoria ridotta a 192 bit porta tuttavia ad un drastico taglio nella banda di memoria registrando solo 144.2 GBps, con un decremento quindi di 48.1 GBps.
Sia la GTX 660 Ti che la GTX 670 hanno 112 unità di texture, e la versione standard di entrambe le schede ha lo stesso fillrate delle texture di 102.5 GTps. Con l'aiuto della velocità di clock del core aumentata, la Asus GTX 660 Ti riesce però a portare il suo fillrate fino a 108.3 GTps. E, sempre come la GTX 670, vanta 1344 stream processors. La nuova entry level di Asus ha requisiti energetici più modesti, tagliando il TDP (Thermal Design Power) da 170W a 150W. In pratica, abbiamo trovato solo differenze tra i 7 e i 9W. Come ci si aspettava, la 660 Ti finisce alcuni frame dietro la GTX 670 ma, di fondamentale importanza per Asus, si ritrova davanti alla Radeon 7870. Queste due schede hanno approssimativamente lo stesso prezzo, e così la nuova architettura della GTX 660 Ti dovrebbe renderla più accattivante di fronte al dubbio su quale acquistare. In BattleForge, abbiamo riscontrato 62 e 41.6 fps rispettivamente a 1680x1050 e 1900x1200, rispetto ai 59.4 e 41.2 fps per la 7870. La GTX 670 aveva quindi un leggero vantaggio di qualche fps. In Crysis, la differenza era ancora minore, con la GTX 660 Ti che segnava 33.9 e 22.7 fps, con un incremento quindi davvero contenuto rispetto ai 33.7 e 22.6fps della Radeon 7870. Anche nei test con Stalker: Call of Pripyat i risultati ottenuti sono in linea con gli altri e analoghi a quelli della RaDEON 7870. ■

GIUDIZIO

La Asus 660 Ti si comporta bene, ed è leggermente avanti alla sua diretta concorrente Radeon 7870 Non possiamo dire la stessa cosa rispetto alla GeForce 670.



Un notebook dalle linee piacevoli e onesto nelle prestazioni. Buono per tutti gli usi eccetto che per giocare

NOTEBOOK

Acer Aspire V3-571

€550
Acer.it

SPECIFICHE
Intel Core i5-2450M a 2.5GHz; Windows 7 Home Premium 64bit; 6GB DDR3 RAM; 500GB HDD; display 15.6" (1366x768) TN; Intel HD 3000; gigabit Ethernet; 802.11a/b/g/n; Bluetooth; 1x USB 3.0; 2x USB 2.0; HDMI; VGA; 8x DVDffIRW; lettore SD/MS/xD; altoparlanti Dolby Stereo System v4; webcam HD; batteria agli ioni di litio 48Wh; 380x253x33mm; 2.6kg



L'Acer Aspire V3-571 dimostra che un prezzo più che abbordabile non è sempre indice di aspirazioni limitate. A prima vista il design incredibilmente sottile e la sua copertura lucida suggerirebbero un prezzo più alto dei suoi 500 euro. Il trackpad a due pulsanti è perfettamente inserito nella scocca, le dimensioni sono corrette e garantiscono abbastanza spazio per muoversi comodamente durante la navigazione, funziona bene e regala una'ottima risposta ai tocchi.
Se proprio vogliamo trovargli un difetto, il poggia polsi tende a sporcarsi. La tastiera, con i tasti che ricordano le tessere dello Scarabeo, è molto piacevole da usare e i tasti sono anch'essi ben separati tra loro. Alcuni sono forse un po' piccoli e difficili da premere, ma hanno la giusta sensibilità. Lo schermo da 15.6 pollici è di dimensione classica, benché la sua risoluzione di 1366x768 lasci un po' a desiderare rispetto ai canoni attuali. La resa dei colori è adeguata, luminosa e l'Acer si presta perfettamente nella visualizzazione delle immagini. L'angolo di visuale non è così scarso come in altri notebook economici, benché quella delle immagini tenda a peggiorare man mano che ci si sposta verso i lati. Inoltre, lo schermo lucido riflette un po' troppo. Le prestazioni generali sono veramente buone: grazie al processore Intel Core i5-2450M a 2.5GHz e 6GB di RAM, l'Acer è riuscito ad ottenere l'ottimo punteggio di 123 punti in WorldBench 6. L'hard disk di 500 GB a 5,400rpm è capiente, fornendo abbastanza spazio per le esigenze della maggior parte degli utenti. Il processore grafico è integrato nella CPU. I 16 fps raggiunti in Fear al massimo dettaglio sono più che ragionevoli considerando l'hardware installato, ma bisogna impostare i parametri di configurazione al minimo per riuscire effettivamente a giocarci. In bassa qualità, l'Aspire ha registrato 59.5 fps giocando a Crysis. In questo caso abbiamo riscontrato un livello ancora giocabile in qualità Medium (27.2 fps), ma al massimo dettaglio registra solo 14.7 fps, un risultato davvero poco incoraggiante. Per questo motivo i giocatori dovrebbero rivolgersi all'Aspire V3-571G, che presenta l'aggiunta di una scheda grafica nVidia GT 640M dedicata. Lo trovate a un costo di circa 650 euro. Per quanto riguarda l'audio, ci aspettavamo che durante i nostri test il sistema Dolby Sound fornisse una resa maggiore. La dotazione di porte e connettori è standard, con una porta USB 3.0 e due USB 2.0, oltre alle uscite VGA e HDMI. La connettività è garantita da Wi-Fi e Bluetooth 4.0. Concludono la dotazione un lettore di memory card, il lettore DVD 8x e una webcam HD. L'autonomia è nella norma: L'Acer ha registrato un periodo utile di operatività di 5 ore e 18 minuti. ■

GIUDIZIO

L'Acer Aspire V3-571 è un esempio di quanto si possa riuscire a fare anche con i limiti di un basso budget. I giocatori dovranno guardare più in alto, e il sonoro è scarso. Tutto sommato, comunque, svolge bene il suo lavoro.



Con un costo accettabile, il ViewSonic è uno dei migliori display con tecnologia TN fin qui provati

MONITOR A 23,6 POLLICI

ViewSonic VX2460H-LED

€ 210

Contatti: viewsoniceurope.com/uk

SPECIFICHE
schermo 23,6", risoluzione 1920x1080, 16:9, pannello TN, retroilluminazione LED bianca con 40.000 ore di vita, anti-abbagliamento, luminosità consigliata 250 cd/m2, contrasto consigliato 1000:1, angolatura visione 170/160 gradi (H/V), tempo di risposta 5ms (tipico), VGA, 2x HDMI 1.3, 581x447x194 mm, 3,5 kg.



Con uno spessore di 6,8 mm, il VX2460H-LED ultra slim offre un'alternativa più sottile rispetto ai tanti schermi 'ingombranti' sul mercato. È un modello da 23,6 pollici che sfoggia una retroilluminazione a LED a risparmio energetico. Lo schermo è montato su un piccolo piedistallo inclinato in plastica. Il pannello stesso è sottile, ma la cornice nera e lucida non è ottimale e un rivestimento opaco diminuirebbe i riflessi indesiderati, rendendo più nitida la visione. Sul retro, una porta standard VGA è corredata da due input HDMI, molto utile se volete collegare contemporaneamente un PC e un lettore Blu-ray o una console; è però necessario un adattatore se volete usare una connessione DVI.
Lo schermo non utilizza impostazioni predefinite per la modalità foto, giochi e film, ma offre un buon controllo per modificare il tempo di risposta e per attivare la funzione di contrasto dinamico, spenta di default. La si può usare all'occorrenza per vivacizzare i giochi o la visione di film. Non è presente un supporto per appendere il ViewSonic al muro, né casse integrate, ma un jack da 3,5 mm vi permetterà di collegare un sistema esterno di altoparlanti, con l'audio alimentato da una delle sorgenti HDMI.Il display è controllato da una serie di comandi touch. Inizialmente ci è risultato difficile da capire ma basta poco per prendere confidenza. Il VX2460H-LED offre uno schermo a cristalli liquidi nematici ritorti (TN). Soluzione buona per gran parte degli utenti, sebbene la qualità delle immagini sia meno impressionante di quella dei pannelli a in-plane switching (IPS) che sono sempre più diffusi negli schermi di questa fascia di prezzo. Lo schermo soffre della solita riduzione della visione angolare dovuta alla tecnologia TN, col risultato che i colori appaiono meno regolari su tutta la superficie. Anche in questo caso non è un problema per la maggior parte degli utenti, ma coloro che desiderano modificare le foto o i video è meglio che investano in un display IPS. Detto questo, i nostri test hanno mostrato risultati relativamente buoni, rendendolo uno dei migliori schermi a TN provati finora. Il contrasto, la luminosità e la nitidezza dei colori sono risultati migliori del previsto. La calibrazione con un Datacolor Spyder 4 ha dimostrato che è necessaria solo una correzione molto leggera. La luminosità massima dopo la calibrazione era di 229 cd/m2 e il rapporto del contrasto, nella griglia di controllo, ha raggiunto i 710:1. L'errore del colore ha avuto un picco a 5,87 deltaE, con una cifra media di 0,89. Il pannello è in grado di coprire il 98% della gamma sRGB e il 77% di AdobeRGB. La retroilluminazione a LED aiuta a mantenere basso il consumo energetico, con 15W necessari per lavorare a 120 cd/m2.

GIUDIZIO

Il VX2460H-LED è un monitor sottile e di stile con buone prestazioni. La qualità delle immagini non è all'altezza dei display IPS, ma è comunque nettamente migliore di quella dei display a basso costo spesso venduti insieme ai PC.



FOTOCAMERA MIRRORLESS

Pentax K-01

€ 450
Pentaxfoto.it

SPECIFICHE
CMOS 16.28Mp; 23.7x15.7mm; display 3" LCD, ISO 100 a12,800 (estendibile a 25,600); video 1920x1080 H.264 -30fps; SD/SDHC/SDXC; 121x79x59mm; 480g (solo corpo)



Le fotocamere mirrorless stanno riscuotendo un notevole successo in quanto rappresentano quella giusta via di mezzo che piace a tutti coloro che non vogliono rinunciare alla praticità di una compatta ma sono altrettanto esigenti in termini di qualità fotografica. In realtà, con i suoi 480g, la Pentax K-01 è quasi altrettanto pesante rispetto a una reflex digitale e anche dal punto di vista delle dimensioni il guadagno non è così importante. Ci è però piaciuto il suo aspetto decisamente retrò con il suo design squadrato e colorato al tempo stesso. L'impressione che ci ha dato prendendola in mano è quella di un prodotto di buona qualità, con i tasti per la registrazione video e quello per le configurazioni colorati in modo da distinguerli a colpo d'occhio e il corpo macchina, la ghiera di selezione e l'interruttore di accensione in lega di alluminio con i profili in gomma per una presa salda. La sua caratteristica principale è che, grazie all'utilizzo della baionetta K, consente di utilizzare l'intero corredo ottico Pentax, 20 milioni di lenti. Il risultato è quello di avere a disposizione fino a 214 tipi di obiettivi incluso il nuovo 40mm XS. Il modello che abbiamo provato era dotato di un'ottica 18-55mm capace di regalarci una bella sfocatura nei ritratti. Avendo scelto questo design a mattonella, Pentax ha dovuto rinunciare al mirino concentrando tutta l'attenzione sul display LCD da 3". Il menu di navigazione è ben organizzato e piuttosto intuitivo, in pochi minuti abbiamo preso dimestichezza con le varie impostazioni tra le quali abbiamo particolarmente apprezzato quelle che consentono scatti HDR (High Dynamic Range) con un'alta gamma dinamica. Buono anche l'aiuto che arriva dallo stabilizzatore d'immagine per evitare l'effetto mosso. Simile a una reflex, dicevamo, ma non è una reflex e quando devi mettere a fuoco te ne rendi conto. Se siete abituati alla velocità e la facilità di una reflex digitale nella messa a fuoco automatica, potreste rimanere frustrati dai tempi di attesa decisamente più lunghi; in condizioni di scarsa illuminazione ha impiegato anche un paio di secondi. Abbiamo quindi scelto di passare alla modalità manuale che, se da un lato è meno pratica, dall'altro ci ha regalato maggior soddisfazione, soprattutto dopo aver potuto apprezzare il risultato del nostro lavoro: la qualità delle immagini è notevole, gli scatti sono perfettamente nitidi anche agli angoli e persino in condizioni di scarsa luminosità, il rumore digitale era ridotto al minimo. Buona l'esposizione e la saturazione del colore, paragonabile a quella di una reflex. Anche la qualità video è abbastanza buona, con filmati registrati in full-HD a 30 fps, e 720p a 60fps mentre per quanto riguarda l'audio è presente un jack per microfono esterno per migliorare il microfono incorporato. ■

GIUDIZIO

Il sistema a baionetta K è utile se si dispone già di tali lenti. La K-01 fornisce immagini eccellenti, ma le sue dimensioni e il peso la allontano troppo dalla praticità delle compatte.



Dedicata al mondo business, è una stampante laser velocissima e dalle grandi capacità di carico

STAMPANTE

KyoceraEcosysFS-4300DN

€ 900
kyocera.it

SPECIFICHE
Stampante laser 1200dpi A4; USB 2.0; gigabit ethernet; fino a 2.600 fogli; 256MB RAM; auto duplex; 380x416x320mm; 14.6kg



La FS-4300DN è il modello più costoso nella gamma di stampanti laser per ufficio di Kyocera, ed è una buona scelta anche grazie ad alcune espansioni che possono venire incontro alle esigenze e ai carichi di lavoro più impegnativi. L'unità di base viene fornita con un grande cassetto da 500 fogli e un secondo vassoio da 100 fogli apribile in caso di necessità. La sua capacità di carico può essere ulteriormente aumentata aggiungendo fino a quattro contenitori da 500 fogli (acquistabili separatamente), raggiungendo in questo modo la considerevole capacità totale di 2.600 fogli. La FS-4300DN appare solida, anche se i suoi 14.6kg sembrano pochi per una stampante del genere. Il pannello di controllo è molto più completo di quelli visti su tante altre stampanti di questo genere. Dispone di una porta USB 2.0 per collegare una periferica senza passare necessariamente dal PC, ma non c'è un display a colori che aiuti nella navigazione tra i file. Anche il lettore di schede SD è opzionale e non fa parte della dotazione standard. Per chi è sempre attento all'aspetto sicurezza, ulteriori personalizzazioni permettono di aggiungere una scheda SD da 32GB protetta dalla tecnologia Data Security Kit. Nella configurazione standard troviamo la connessione Gigabyte Ethernet mentre il Wi-Fi è opzionale. La stampante utilizza il linguaggio di controllo di Kyocera, Prescribe IIe, ma può anche emulare, tra gli atri, PCL6 e PostScript 3. La FS-4300DN è molto veloce. Kyocera dichiara infatti 60 ppm; anche se la nostra prova non può confermare questo dato, rimane comunque una stampante veloce: nel nostro test standard di 10 pagine di testo, abbiamo riscontrato solo 41.2 ppm. Ci vogliono circa sei secondi per stampare la prima pagina, successivamente la stampa procede ad una buona velocità. Un documento di testo di 20 pagine è stato stampato a 45.4 ppm. Non crediamo che si riesca ad arrivare a più di 50 ppm con stampe particolarmente lunghe. Nella modalità alla qualità più alta (1200dpi), il testo non è così scuro come in alcune stampanti laser e i caratteri sono molto ben definiti. Anche i costi di manutenzione sono eccezionalmente bassi. I tamburi della Kyocera durano molto, in questo modo l'unica cosa che deve essere cambiata regolarmente è la cartuccia del toner, che è abbastanza costosa ma con un stampa dichiarata di 25.000 pagine, i costi di stampa scendo a livelli davvero interessanti. La Kyocera consuma anche poca corrente, anche se non è un modello silenzioso. In fase di stampa, ha superato i 56dB, facendone una delle stampanti più rumorose. ■

GIUDIZIO

Per utenti con grossi volumi di stampa, questa Kyocera ha prestazioni, funzioni e possibilità di upgrade tali da renderla una buona scelta. Inoltre, i costi di gestione sono molto bassi. Se non è problema avere una minore velocità di stampa, la FS-4100DN è un'opzione più economica ma comunque valida.



SMARTPHONE

Sony Xperia Tipo

€ 135

sonymobile.com

SPECIFICHE

Touchscreen TFT da 3,2 pollici da 262.000 colori, 320 x 480 pixel; Google Android 4.0 (ICS);Qualcomm Snapdragon™ da 800 MHz; Fotocamera da 3,2 megapixel con zoom digitale 4x; 103x57x13 mm; 99,4 g



Con le sue linee arrotondate, il nuovo Sony Xperia Tipo assomiglia molto di più all'HTC Desire C rispetto agli altri modelli della gamma NXT di Sony. È più piccolo e, pur avendo uno spessore maggiore rispetto all'HTC, resta comunque piacevole e leggero con i suoi 100 grammi di peso. Non avevamo grosse aspettative su questo dispositivo da circa 130 euro, tuttavia Tipo è uno smartphone robusto. Sebbene i materiali non siano di primissimo livello, schermo, chassis e cover posteriore sono ben assemblati e l'insieme non presenta inquietanti scricchiolii. Meno stupefacenti, ma la cosa non ci sorprende, le prestazioni del processore da 800MHz Snapdragon di Qualcomm e dei 512 MB di RAM. Questa dotazione ha fatto fatica a far girare Android 4.0, cosa che è stata evidente anche nei nostri benchmark. Fate un confronto con il più economico Xperia U (800 punti) e capirete quanto questo telefono sia lento. I risultati non sono stati migliori con SunSpider, nel quale il Sony si è attardato con 5.781 ms. Insomma, questo telefono vi costringerà ad aspettare parecchio. La quantità di memoria è davvero limitata, solo 2.9 GB, comunque è presente uno slot per schede microSD Storage nascosto sotto la cover. Lo schermo da 3,2 pollici è piccolo secondo gli standard attuali, cosa che non rende il Tipo il modello più adatto per giocare o navigare sul Web. Anche la risoluzione è bassa, 320x480 pixel, ma la densità di pixel di 180ppi è migliore rispetto ai 165 e 125ppi dell'HTC Desire C e dell'LG L3. Il G300 di Huawey (circa 120 euro) è il migliore in questa fascia di prezzo con 233ppi. L'Xperia Tipo non è assolutamente un telefono adatto alla fotografia. La fotocamera posteriore da 3,2 Megapixel dà risultati prevedibilmente scarsi con immagini molto sgranate. E non fatevi venire in mente di provare a scattare foto in condizioni di luce sfavorevoli, visto che non c'è neppure il flash LED a darvi una mano. Altrettanto scarsa la qualità video che raggiunge una risoluzione massima di 640x480. L'interfaccia personalizzata di Sony rende Android 4.0 Ice Cream Sandwich molto simile alla versione 2.3 Gingerbread ma, a differenza del vecchio sistema operativo, il 4.0 supporta il multitasking. Sony fornisce numerosi widget, sfondi e temi. Alcune App sono preinstallate, e se volete scaricare altre App, considerata la scarsa dotazione di memoria, valutate seriamente l'acquisto di una memory card. Secondo i dati del produttore, l'autonomia dovrebbe raggiungere le 5 ore in conversazione, 30 ore ascoltando musica o 3 ore di riproduzione video. Con un uso piuttosto vario delle sue funzionalità abbiamo potuto verificare che il Tipo ha raggiunto I due giorni di autonomia. ■

GIUDIZIO

Sebbene l'aspetto estetico sia piacevole, il Sony Xperia Tipo offre scarse prestazioni e una bassa dotazione di funzionalità. L'autonoma è buona, ma l'Ascend G300 di Huawei lo surclassa a un prezzo inferiore .



Una via di mezzo tra tablet e smartphone. Lo stilo in dotazione regala emozioni

SMARTPHONE

Samsung Galaxy Note II

€ 550
samsung.com/it

SPECIFICHE
5,5" WXGA(1280 x 720) Super AMOLED HD 16M; Android 4.1 Jelly Bean; Exynos 4412 1600 Mhz Quad-core; 16 GB; microSD fino a 64 GB; 151x80,5x9,4; 180gg



Il Galaxy Note II viene definito 'smartphone', ma è facile confondere questo enorme dispositivo con schermo da 5 pollici per un tablet. Ci è piaciuta l'introduzione che ci ha accolto sfiorando il pulsante di accensione in alto a destra. Il Note II è dotato di uno stilo sensibile alla pressione di Wacom chiamato S-Pen. Se estraete lo stilo e lo avvicinate allo schermo la funzione Air View (qualche volta) si accorge che state per disegnare o scarabocchiare qualcosa e si comporta di conseguenza. Fare in modo che funzioni correttamente però richiede pratica, così come avviene per molte delle altre sue funzioni, quali as esempio il Multi Windows che vi consente di vedere due App affiancate l'una all'altra. In questo modo potete riprodurre un video mentre state navigando su Internet. È un modo semplice ed efficace per sottolineare le sue capacità multitasking. Ottimo il riconoscimento della scrittura in corsivo anche se qualche errore di trascrizione avviene sempre.

Tablet contro smartphone

Inutile negare che si tratta di un dispositivo piuttosto grande. Misura infatti circa 151 mm di lunghezza, 81 mm di larghezza e 9,9 mm di spessore per un peso di 184 g che sale a 249 g con la cover opzionale che protegge lo schermo chiudendosi a libro. Ciò significa usare il dispositivo con due mani: una per tenerlo e l'altra per digitare. Samsung offre un'opzione all'interno delle impostazioni di Android che sistema la tastiera, il tastierino numerico e la calcolatrice su un lato dello schermo, ma anche con questa funzione attiva, le due mani sono necessarie. La scocca è in plastica, ma di buona fattura; in mano, lo smartphone dà la sensazione di essere robusto La qualità dello schermo è eccellente e non denuncia gli stessi problemi nella visualizzazione dei colori riscontrati con altri display Samsung Super AMOLED. La qualità delle immagini ottenute con la fotocamera principale da 8 megapixel è buona. Le aree ad alto contrasto mostrano però un effetto di alone sfocato anche quando la fotocamera è in modalità scatto veloce. I video in HD registrati con la foto/videocamera sono di buona qualità, pur se con qualche problema nella ricerca della messa a fuoco anche in ambienti ben illuminati.

Specifiche Internet

Le caratteristiche Internet del Note II sono molto simile a quelle del Galaxy S III. La Soc è una Samsung Exynos 4412 SoC basata su un processore ARM quad-core, con una velocità di 1.6 GHz. Il Samsung Note II ha ottenuto una media di 11.1 Mbps in download e 2.35 Mbps in upload contro i 15.4 e 2.73 Mbps dell'iPhone 5. L'autonomia è ragguardevole, con i suoi 2 giorni di utilizzo; risultato dovuto, in parte, alla batteria removibile da 11.78Wh. ■

GIUDIZIO

Mentre il Galaxy SII e III sono le risposte di Samsung all'iPhone, il Note II si rivolge a un altro tipo di utenti. È veloce e ha uno grande display, ma non è possibile usarlo con una mano sola.



ULTRABOOK CONVERTIBILE

XPS 12 Ultrabook

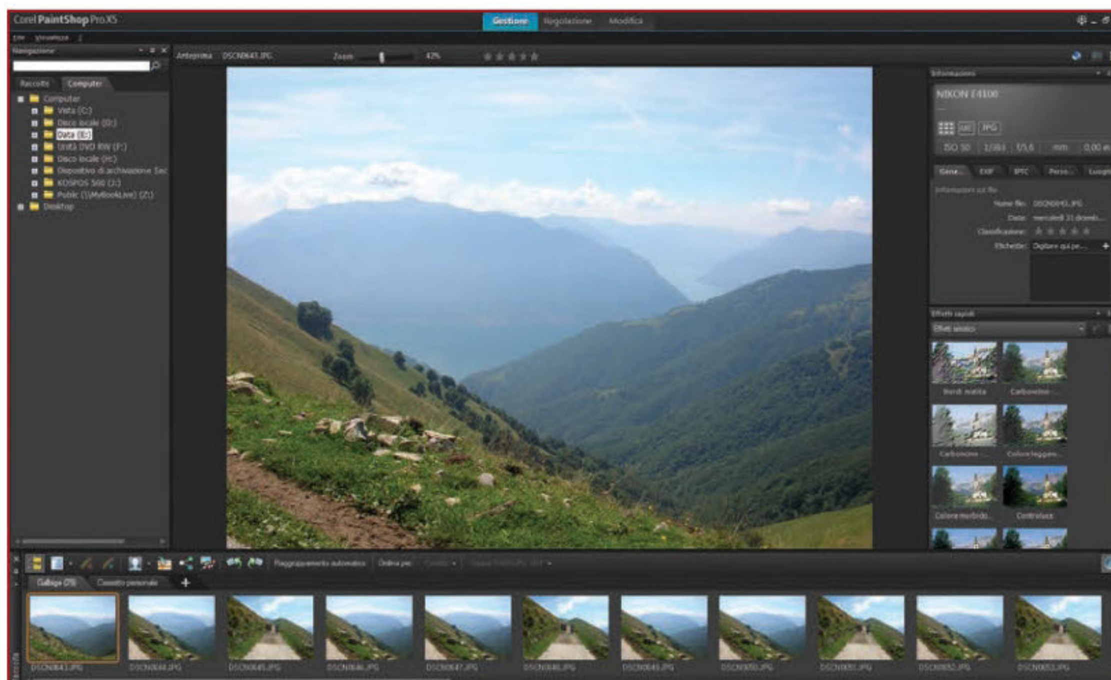
€ 1.499
dell.com

SPECIFICHE
Processor: Intel® Core i7 (1.90 GHz) Hyper-Threading; Sistema operativo: Windows 8 64 bit; display: 12.5" FHD (1080P) True Life WLED Touch Screen Display; RAM: 8 G; hard disk: 256 GB SSD; GPU: Intel HD Graphics 4000; 2 USB 3.0, Bluetooth 3.0; 317x15-20x215 mm; 1,52 kg



Se il vostro sogno è quello di avere un computer portatile che possa essere usato come se fosse un tablet, Dell XPS 12 Ultrabook può trasformarlo in realtà, grazie a una cerniera incorporata nel telaio metallico che consente allo schermo di ruotare di 180°.
È sicuramente uno dei più interessanti dispositivi basati su Windows 8 provati fino ad ora. Il display da 12,5" lo rende un ultrabook un po' più piccolo della maggior parte dei suoi concorrenti, che normalmente dispongono di uno schermo da 13,3 pollici ma è un piccolo prezzo da pagare in cambio della sua versatilità. Poiché lo schermo rimane sempre attaccato alla base, Dell ha dovuto cercare di ridurre al minimo ingombri e peso che con il suo 1,5 kg rimane comunque ben più pesante di un tablet classico. Dalla sua ha però tanta potenza in più: dopo tutto il DELL XPS è un ultrabook Windows 8 che può essere utilizzato per il lavoro di ufficio come per la maggior parte delle esigenze di un utente domestico. La tastiera, retro illuminata con ben due livelli di intensità, e il touchpad si disattivano automaticamente non appena lo schermo viene sganciato per essere capovolto, in modo da evitare che durante l'operazione si possano avviare inavvertitamente delle operazioni. Il touchpad è ampio, liscio e supporta bene i gesti necessari per utilizzare al meglio Windows 8, come per esempio lo scorrere verso il lato per aprire la Charms bar. La scocca in fibra di carbonio e alluminio appare robusta e di buona qualità, ottimo il display con vetro Corning Gorilla. Sui lati troviamo due porte USB 3.0, un mini DisplayPort e la classica combinazione cuffie/microfono. Manca però lo slot per le schede di memoria. Il pulsante di accensione è sdoppiato, sul lato è presente un interruttore a scorrimento per poterlo accendere e spegnere quando è in modalità tablet senza dover rigirare il display. Completano la dotazione una webcam da 1,3 Mpixel e Bluetooth 3.0. Ci ha un po' delusi l'autonomia: nel nostro test a uso misto con alimentazione bilanciata attivata non è andato oltre le 4 ore e mezzo.
Processore, SSD e scheda grafica lo inseriscono di diritto negli ultrabook di fascia alta (non parliamo dei tablet ovviamente), sono ben bilanciati e nei nostri test di rendering con Blender 3D e di codifica MP3 con iTunes hanno registrato tempi di 41 sec e 48 sec, davvero eccellenti.
Nel test di duplicazione di file, invece, abbiamo registrato un valore di 117 MBps, un po' più lento di quanto ci aspettassimo. In generale sono comunque prestazioni di valore che oltre a lavorare garantiscono di sfruttare in modo efficace l'aspetto gaming, tanto in modalità tablet quanto in modalità desktop. ■

GIUDIZIO
È molto divertente da usare, lo schermo è eccellente e funziona molto bene come una tavoletta anche se il peso non lo rende un vero tablet; in compenso, l'utilizzo del processore Intel Core i7 gli regala potenza da vendere mettendolo al vertice di entrambe le categorie.



FOTORITOCCO

PaintShop Pro X5 Ultimate

€ 89,99
corel.com

REQUISITI MINIMI
Windows XP/Vista/ Windows 7/Windows 8; 1,5 GB di RAM (2 GB consigliati); 1 GB di spazio su disco (2 GB consigliati); Risoluzione del monitor 1024 x 768, colori 16 bit (24 bit consigliati)



È ultima versione del potente programma di fotoritocco di Corel, pensato per la fascia consumer ma abbastanza ricco di strumenti ed effetti da risultare interessante anche per i fotografi più evoluti. Non a caso, tra le caratteristiche che più ci sono piaciute, troviamo la possibilità di sdoppiare l'interfaccia su due schermi: sul monitor principale appare l'area su cui stiamo lavorando mentre sul monitor secondario appare l'interfaccia principale.

L'area di lavoro

È suddivisa in tre sezioni che possiamo facilmente raggiungere facendo clic sulle tre etichette poste al centro in alto sullo schermo. **Gestione**, che è l'aerea di lavoro con cui si apre il programma, è l'area in cui possiamo organizzare il flusso di lavoro. Da qui è possibile creare e gestire le cartelle, spostare i file, visualizzare le anteprime delle immagini contenute in una cartella, visualizzare le informazioni e i tag EXIF per ogni immagine, geotaggare le immagini e avviare il riconoscimento dei volti. Questa funzione, presente nella maggior parte dei programmi concorrenti, è piuttosto precisa e offre diverse opzioni di personalizzazione oltre alla integrazione con Facebook e Flickr. Nel nostro test ha impiegato circa 18 minuti per analizzare automaticamente 1094 foto, con un risultato nella maggior parte dei casi preciso. Selezionando l'etichetta **Regolazione** si apre l'area di editing vero e proprio. Sulla sinistra troviamo un completo tool di strumenti per la correzione fotografica: dalla rimozione degli occhi rossi al raddrizzamento delle immagini per finire con le regolazioni del colore come bilanciamento del bianco, Luminosità/contrasto, etc... Sulla destra troviamo un'ampia raccolta di effetti, alcuni dei quali possono essere modificati manualmente ma non tutti, altri dobbiamo prenderli così come sono. Nella terza area, **Modifica**, PaintShop Pro si trasforma in programma di grafica bitmap. In realtà è quasi un programma nel programma, qui troviamo tutto quanto serve per aggiungere o modificare gli elementi. Sono presenti, quindi, gli strumenti di selezione e scontorno, riempimento e pennelli piuttosto che l'inserimento e gestione dei testi . Molto completa ci è sembrata la gestione dei pennelli con la possibilità di regolare con precisione densità, durezza del pennello e tipo di pennellata. Come ogni buon programma di grafica, supporta i livelli multipli. Anche in Modifica troviamo un'ampia raccolta di effetti, diversi però da quelli visti in Regolazione. Sono effetti meno fotografici, ma più dedicati agli elementi grafici, come ad esempio distorsione, increspatura e 3D. Per finire,PaintShop Pro X5 supporta pienamente, come sempre, il formato .psd di Adobe Photoshop.
La versione Ultimate include il plugin di effetti NIK ColorEfex Pro 3, che una volta installato troviamo tra gli effetti dell'area Modifica, il programma FaceFilter Studio 2 per il ritocco specifico dei volti e Ultimate Creative Collection, una raccolta di 100 immagini royalties free, pennelli e textures. ■

GIUDIZIO

Se non si hanno esigenze di tipo professionale, PaintShop Pro non ha nulla da invidiare al blasonato, e ben più costoso, Adobe Photoshop.



WEB EDITOR

WebSite X5 Evolution 9

€ 69,95
incomedia.eu

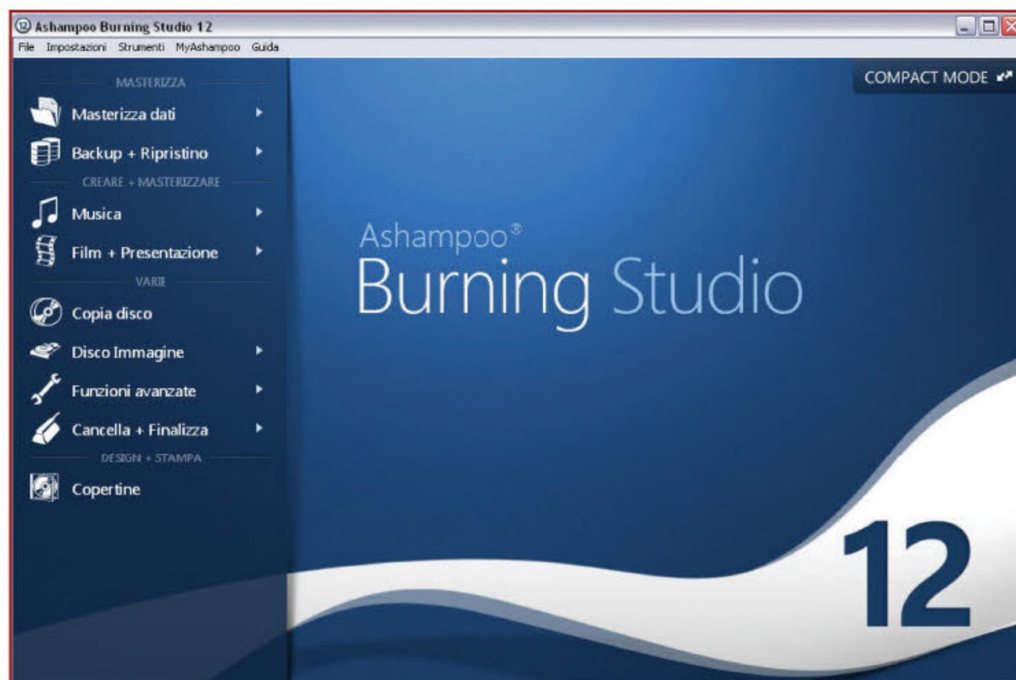
REQUISITI MINIMI
Windows XP/Vista/
Windows 7/Windows 8
Spazio su disco: 290 MB



Una volta, realizzare un sito web richiedeva necessariamente specifiche competenze. Pian piano sono nati i primi software capaci di semplificare la vita anche ai neofiti creando siti piuttosto elementari mentre, parallelamente, nascevano i primi CMS come WordPress o Joomla, capaci di realizzare siti web dinamici con una certa semplicità ma che richiedono comunque una discreta conoscenza del linguaggio di programmazione. WebSite X5 Evolution avvicina i due mondi: è un editor web che permette a chiunque, in pochi e semplici passaggi, di creare siti altamente personalizzati, completi di blog, negozio on line e molti altri "gadget" tipici dei siti più evoluti. Ciò che ci ha più stupito è proprio la ricchezza dei moduli che si possono aggiungere con pochi clic e con una chiarezza raramente riscontrata prima. La community di WebSite, a cui è necessario iscriversi nella fase di attivazione del programma, oltre a numerose template liberamente utilizzabili, mette a disposizione un'infinità di trucchi e consigli per superare i vari dubbi e ostacoli che si possono incontrare. Una volta registrati alla community all'indirizzo answers.websitex5.com e attivato il programma, ci si trova davanti una finestra divisa in due parti: sulla sinistra un menu in cinque passaggi (i cinque passaggi chiave per creare il sito) e sulla destra l'area di sviluppo. Il tasto Anteprima, in alto a destra, permette di visualizzare in tempo reale il lavoro svolto e, man mano che si procede nella realizzazione, è sempre possibile ritornare a uno dei passaggi precedenti, semplicemente agendo sul menu a sinistra, per apportare le modifiche. Si parte inserendo le informazioni di base del sito e la scelta del layout. Qui abbiamo due possibilità: sceglierne uno predefinito tra quelli proposti, ce ne sono 188 suddivisi per categorie ma sul sito della community se ne trovano molti altri in continua evoluzione, o crearne uno personalizzato. Anche in questo caso i vari passaggi nella creazione sono estremamente intuitivi e le scelte effettuate appaiono immediatamente nel riquadro di anteprima. Sempre in questa fase è possibile creare il logo del sito con un pannello di gestione dei testi che mette a disposizione alcuni effetti come l'ombreggiatura e il riflesso. Quindi si passa alla mappatura del sito ed anche qui niente di più facile: si aggiungono le pagine nella struttura ad albero presentata di default, le si rinominano e con un doppio clic su di esse si entra nel pannello di editing per inserire testi, immagini, tabelle, animazioni flash, etc.. Ma è nell'ultimo passo, prima dell'esportazione finale che arrivano le sorprese. Nelle impostazioni avanzate troviamo come inserire un blog, feed RSS, e persino il modulo per l'e-commerce . Anche questi moduli, con l'eccezione dell'e-commerce che, per ovvie ragioni, è un po' più complesso, vengono gestiti con una semplicità impressionante. Non rimane che scegliere se esportare il lavoro finale in una cartella sul nostro hard disk o caricarla direttamente sul nostro spazio web tramite il client FTP integrato. ■

GIUDIZIO

Un ottima soluzione per creare con pochi clic siti web evoluti. Pensato per i neofiti, strizza l'occhio anche a chi sa ma non vuole perdere tempo.



MASTERIZZARE

Ashampoo Burning Studio 12

€ 49,99
ashampoo.com

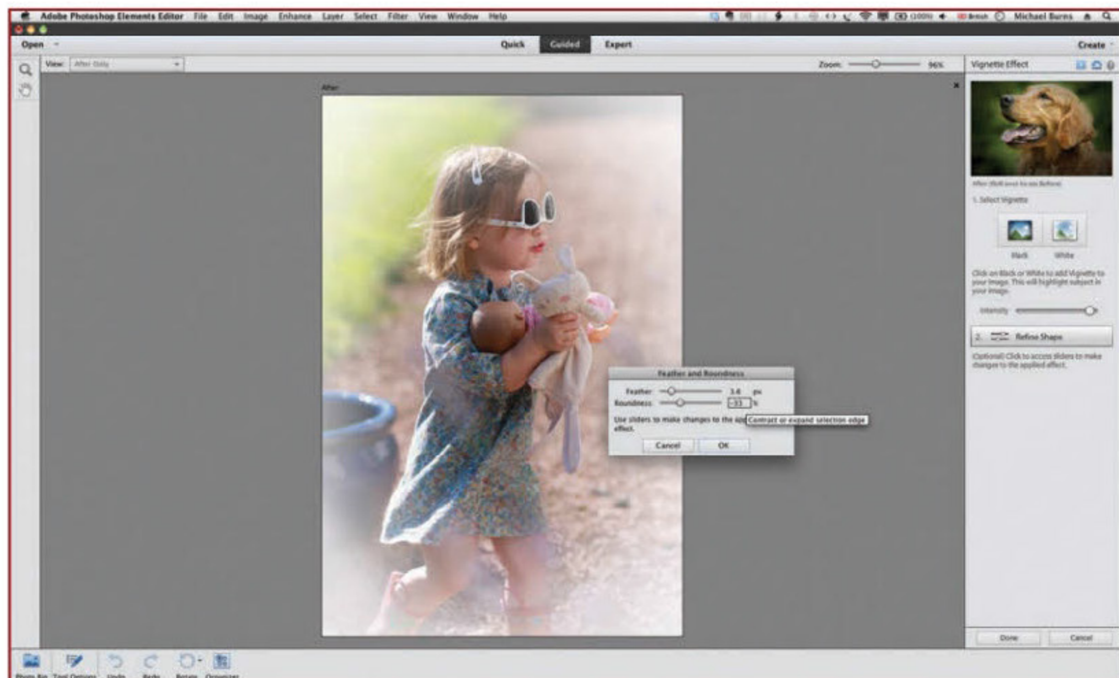
REQUISITI MINIMI
Windows® XP, Windows Vista®, Windows®7, Windows® 8; CPU: 1200 MHz; 1 GB RAM (2 GB per Blu-ray Video); spazio su disco: 350 MB



Se siete alla ricerca di una suite per masterizzare su qualsiasi tipo di supporto, compreso il Blu-tay, senza spendere un occhio della testa, allora Ashampoo Burning Studio è quello che fa per voi. La nuova versione è stata rivista dal punto di vista dell'interfaccia ed ora si presenta in modo molto ben organizzato e logico. Ashampoo ha aggiunto anche una modalità compatta (Compact mode) per la registrazione dei dati, separata dalla suite principale. Una volta avviata si apre una piccola finestrella, dalla grafica ben curata: basta trascinare i file in questa finestra e avviare la masterizzazione. Un'ottima soluzione per la registrazione rapida dei file. La suite, disponibile in numerose lingue tra cui l'italiano, per chi avesse già avuto modo di provare la versione precedente, non presenta molte novità ma questo non è un limite, bensì la dimostrazione che già possedeva praticamente tutto quello di cui abbiamo bisogno per gestire i nostri archivi su supporti ottici. Tra i miglioramenti vogliamo segnalare la normalizzazione del volume dell'audio durante la registrazione dei file musicali, tanto apprezzato soprattutto quando si ascolta la musica con le cuffiette, e l'estrazione delle tracce audio FLAC E OGG, oltre ad alcuni miglioramenti nell'editing delle slide show compresi nuovi temi.Per chi invece non avesse mai provato prima Ashampoo Burning Studio vale la pena di provarlo. Sul sito ufficiale è disponibile al download una versione trial che potete scaricare anche partendo dall'area extra di PCWorld. Come abbiamo detto, il programma copre praticamente tutte le esigenze possibili in fatto di masterizzazione, dalla registrazione su tutti i tipi di supporti ottici alla creazione di archivi di backup, dalla creazione di dischi immagine alla realizzazione di etichette e copertine, oltre a numerose funzioni di editing multimediale. Per quanto riguarda la registrazione dei dati, Burning Studio permette la creazione di dischi auto avvianti mettendo a disposizione due opzioni: una volta caricati i file da registrare, possiamo scegliere **Autoplay** e in questo caso andremo ad associare un'icona al nostro disco e indicare quale dei file debba essere avviato automaticamente inserendo il CD\DVD in un computer. Se invece scegliamo **Menu interattivo**, il programma ci guida nella realizzazione di un menu con le varie voci collegate ai file registrati che abbiamo scelto e che verrà avviato in autoplay all'inserimento del disco . La funzione di Backup non è solo legata alla masterizzazione ma consente di effettuare un backup classico salvando il file su hard disk, penna usb o all'interno della intranet, con o senza protezione password. Interessante la parte multimediale che dispone di un editor video per creare filmati assemblando video e/o immagini. Non è ovviamente paragonabile a programmi specifici ma per piccole e veloci animazioni può essere una soluzione. Piuttosto completa anche la sezione dedicata valla creazione delle copertine che permette di realizzare le custodie per DVD e Blu-ray, libretti e persino le etichette per i dischi. ■

GIUDIZIO

Con un costo di 50 euro Ashampoo Burning Studio 12 mette a disposizione tutti gli strumenti necessari per gestire qualsiasi esigenza di archiviazione su supporti ottici.



EDITOR DI IMMAGINI

Adobe Photoshop Elements 11.0

€ 123
adobe.it

REQUISITI MINIMI
Windows XP/Vista/ Windows 7/Windows 8; Mac OS X v. 10.6 fino a 10.8; processore a 1,6 GHz o più potente, incluso supporto singlecore (Win), processore Intel multicore (Mac); 1 GB di RAM; 4 GB di spazio su disco



Nella versione 11.0 di Photoshop Elements (PSE), Adobe divide nuovamente il flusso di lavoro in due parti: **Organizer**, che permette di importare, classificare e visualizzare le immagini e **Photo Editor**, per ritoccarlemanipolarle. All'apertura, Organizer rivela un evidente restyling: in Media, i file importati sono visualizzati singolarmente o a griglia, mentre il potenziamento della sezione People è dato dall'aggiunta di Places ed Events. Elements 11 raccoglie le keyword memorizzate nei metadati delle immagini importate, semplificando la catalogazione e la classificazione della libreria delle foto. Inoltre, sfrutta i metadati provenienti da smartphone e fotocamere.

Volti e Luoghi

Per riempire la sezione People è necessario avviare il riconoscimento facciale tramite l'aggiunta di nuovi soggetti. La funzione è già nota e utilizzata da programmi come Google Picasa, ma l'algoritmo utilizzato in Elements è molto più potente. È stato in grado di associare volti appartenenti alla stessa persona in età differenti, con diversi tagli di capelli, o distorti da immagini subacquee. Nonostante qualche imprecisione, come l'aver scambiato un cumulo di fango per un volto nei nostri scatti di un festival, lo strumento è complessivamente sorprendente. Un'altra opzione permette di scaricare o aggiornare la lista di amici di Facebook per facilitare l'attribuzione dei nomi. La sezione Places mostra località e immagini geotaggate su una mappa Google. Inoltre, è possibile cliccare le foto presenti in Media per aggiungere manualmente dei luoghi tramite il pannello Action. Events permette di organizzare e cercare le immagini secondo la data ma, se necessario, è possibile aggiungere manualmente le informazioni.

Manipolare le immagini

Le opzioni per il ritocco di Organizer, tra cui la rimozione degli occhi rossi, la correzione dei livelli e la messa a fuoco dell'immagine risultano semplificate, con icone più grandi e in primo piano. Le icone possono essere utilizzate per il ritocco immediato dell'immagine o per la correzione di più immagini. Photo Editor permette un maggior controllo sul ritocco delle immagini. Tramite un'interfaccia semplice è possibile effettuare, in modalità rapida, le modifiche più comuni oppure procedere alla modifica guidata, passo dopo passo. Le opzioni guidate includono un effetto a basso contrasto dall'aspetto vivace e brillante e uno a contrasto elevato, per aumentare oscurità e intensità della foto. Altre opzioni sono state ottimizzate, come per esempio l'aggiunta delle vignette: in precedenza era necessario selezionare l'immagine, creare delle maschere e smussarne gli angoli, mentre ora la realizzazione è facilitata da un effetto vignetta guidato. Nuovo anche l'effetto tilt shift, in cui i soggetti appaiono sotto forma di miniature offrendo un risultato rapido e facilmente modificabile. ■

GIUDIZIO

Tralasciando la fetta di utenti esperti, prerogativa del fratello maggiore Photoshop, PSE ha molto da offrire all'utente medio. Con icone più grandi, semplificate, un ambiente adatto all'uso degli smartphone e l'integrazione dei social media, Adobe mostra un graduale avvicinamento a un pubblico meno esperto.



EDITOR DI IMMAGINI

CyberLink PhotoDirector Ultra 4.0

€ 89,99
it.cyberlink.com

SPECIFICHE:
Processore Intel Pentium D 3.0 GHz CPU con hyper-threading; Windows XP/Vista/ Windows 7/Windows 8/, Mac OS X 10.5.8 o successivo; 2 GB RAM; 1 GB spazio su disco



Le persone sono i soggetti più comuni nelle fotografie e le nuove caratteristiche di CyberLink PhotoDirector Ultra per il riconoscimento facciale e la manipolazione dei ritratti sembrano adattarsi perfettamente a questa esigenza. La funzione che permette di applicare tag ai volti è già nota in altri editor, ma nuova per CyberLink. Avviando l'analisi delle foto, PhotoDirector esamina automaticamente le immagini durante il processo di importazione. In modalità manuale, appare ancora più preciso di Photoshop Elements nel distinguere i volti da altri elementi, specialmente nelle immagini più complesse. Tuttavia, non risulta altrettanto efficiente nel riconoscere i soggetti taggati nelle nuove foto.

Un corpo mozzafiato

Body Shaper è lo strumento che si occupa principalmente della deformazione dei pixel, increspati, o dilatati e permette di applicare una griglia sull'immagine per rimodellare gli oggetti trascinando i punti di controllo. È possibile colorare le aree dell'immagine che si desidera proteggere dalla distorsione, ma gli strumenti non sono facili da utilizzare e, come nella realtà, ottenere un corpo 'perfetto' è più difficile di quanto si possa immaginare. Body Shaper è solo una delle numerose opzioni presenti nel modulo People Beautifier. Altri strumenti per l'editing 'cosmetico' includono Skin Smoother, Wrinkler Removal, Tooth Brush e Eye Blinger. L'aspetto e l'utilizzo di PhotoDirector somigliano al professionale Adobe Lightroom; come quest'ultimo si presenta con un'organizzazione centrata sull'immagine e supporta il formato RAW. Entrambi permettono un ritocco ampio e preciso, la modifica dei metadati e la correzione di più immagini. E come Adobe Lightroom, PhotoDirector non offre strumenti per il disegno in pixel, come la matita e il pennello di Photoshop. Non si tratta pertanto di un'applicazione completa per la creazione e la modifica delle immagini.

Filtri di stile

Nella nuova versione è stato rinnovato anche l'effetto HDR, che riproduce l'aspetto stilizzato delle fotocamere negli scatti ad ampia gamma dinamica. Lo strumento Chromatic Aberration offre una sottile modifica delle sbavature di colore sui contorni degli oggetti. È inoltre possibile applicare una serie di impostazioni predefinite, come Lomo e Alto Contrasto, che includono una combinazione di modifiche. Oltre a creare impostazioni predefinite personalizzate, si possono scaricare quelle generate da altri utenti dalla comunità online di CyberLink, Director Zone. L'editing Content-Aware permette di rimuovere magicamente gli oggetti indesiderati, semplicemente colorandoli: il programma esamina i pixel che circondano l'immagine, utilizzando le informazioni per individuare il possibile aspetto dell'area selezionata. Lo strumento per il disegno delle linee, invece, semplifica notevolmente la rimozione di eventuali cavi. ■

GIUDIZIO

L'aggiunta del riconoscimento facciale è ben implementata, mentre gli strumenti Body Shaper deformano la griglia dell'immagine, per un ritocco da copertina. Può attrarre anche l'interesse dei professionisti.



OTTIMIZZAZIONE E ANTIVIRUS

Iolo System Mechanic 11.0

€ 40
system-mechanic.it

REQUISITI MINIMI
Windows XP/Vista/7/8; 256 MB di RAM; 120 MB di spazio sull'hard disk; connessione web



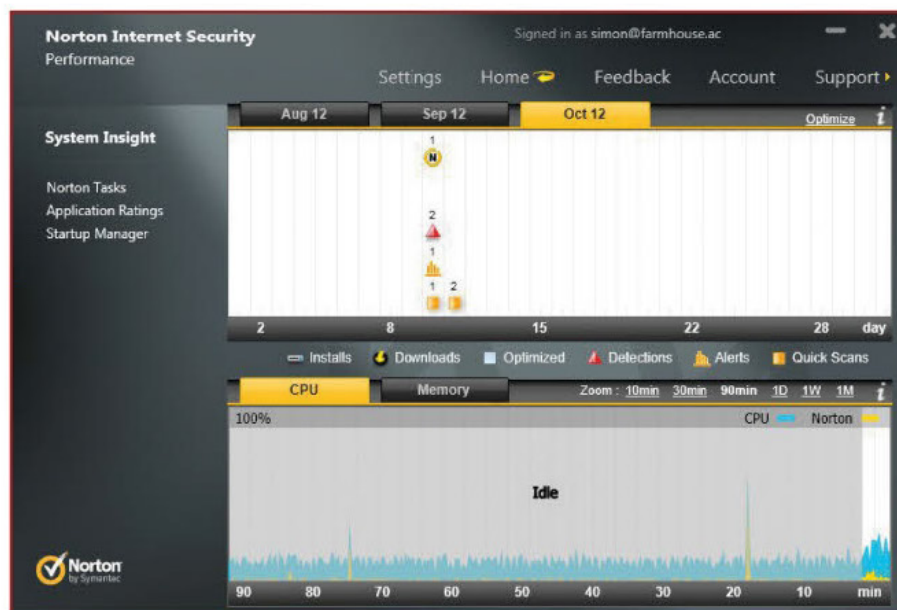
System Mechanic è ben conosciuta per i suoi strumenti di ottimizzazione e riparazione di Windows. In questa nuova versione mette a disposizione la funzione Accelewrite, l'integrazione a Windows 8, sistemi generalmente più potenti e diversi miglioramenti alle altre utility. Nel kit è presente anche SystemShield, un antivirus base per la protezione del computer.

PC sempre al Top

Accelewrite velocizza l'accesso ai file evitandone la loro frammentazione; infatti, se le testine dell'hard disk non devono saltare di settore in settore per aprire un'applicazione o un documento, i tempi di caricamento si riducono in alcuni casi anche sensibilmente. Inoltre, un hard disk sempre ottimizzato riduce la necessità di deframmentazione periodica dell'hard disk, operazione lunga e noiosa. System Mechanic 11.0 è dotato di un gran numero di funzioni che possono migliorare il flusso del nostro lavoro. Fix TotalCare è il primo passo, ci permette di gestire la maggior parte delle principali applicazioni con un solo clic analizzando la situazione e risolvendo i problemi rilevati. Il livello successivo si concentra sulle prestazioni, con delle sottosezioni che presentano una serie di procedure guidate e automatizzate per le funzioni PC Accelerator, PC Repair, PC Cleanup e PC Security.
A seguire, possiamo scegliere uno dei 34 singoli programmi di utilità, come Designated Drivers, Program Accelerator e Crudd Remover
Nel nostro test, dopo aver applicato la correzione TotalCare al PC e rimosso tutti i programmi proposti dalla lista di avvio, il tempo di chiusura di Windows è sceso da 19 a 10 secondi, con un miglioramento del 48 per cento. Per l'analisi ci sono voluti 2 minuti e 24 secondi, mentre per le correzioni sono stati necessari altri 16 minuti e 57 secondi.Stranamente, la differenza del tempo di avvio è stata praticamente nulla. Va però sottolineato che il nostro computer era già ben configurato, altri sistemi, con altre situazionie progremi non ancora risolti possono mostrare un miglioramento maggiore.
Come detto, in bundle con System Mechanic 11.0 troviamo il sistema di sicurezza SystemShield. Non è particolarmente veloce e ha impiegato 52 minuti per eseguire la scansione del nostro solito gruppo di file test da 50 GB.
I tempi dell'antivirus sarebbero anche nella norma se non fosse che ha analizzato solo 8.769 file, quindi una piccola parte dell'elenco. In questo caso dobbiamo avere fiducia in lolo e credere che il programma sappia quali file ignorare. Con la scansione in esecuzione in background, il tempo richiesto per copiare un file da 1 GB è stato incrementato di circa il 33 per cento. Di solito, per verificare i programmi di sicurezza, andiamo a consultare i test di laboratorio di un soggetto indipendente, AV-Test, ma questo software non è stato ancora testato. Tuttavia, è nostra opinione che le versioni gratuite di AVG e Avast proteggano maggiormente il computer. ■

GIUDIZIO

System Mechanic 11.0 è programma completo per la riparazione e l'ottimizzazione. Non tutte le sue funzioni sono allo stato dell'arte, ma le qualità generali ne giustificano l'acquisto, anche perché la licenza consente di installatarlo su più PC.



SUITE DI SICUREZZA INTERNET

Symantec Norton Internet Security 2013

€ 69,99

lt.norton.com

REQUISITI MINIMI
Processore 300 MHz; Windows XP/Vista/ Windows 7/Windows 8; 256 MB di RAM; 300 MB di spazio libero su hard disk



È probabilmente la più nota suite di sicurezza Internet al mondo. Symantec Norton Internet Security 2013 offre protezione antivirus, firewall, controllo parentale e, tra le altre cose, mette a disposizione Norton Management, un servizio cloud che permette di aggiungere licenze senza dover reinserire il codice del prodotto. La suite non comprende le ottimizzazioni per il PC e i backup online, per questi servizi dobbiamo acquistare Norton 360. L'interfaccia di Norton 2013 è stata rinnovata con l'introduzione di caratteri di grandi dimensioni e comandi più semplici. Dalla schermata principale possiamo accedere ai quattro moduli primari Norton: **Sicurezza**, **Scansione**, **Aggiornamenti** e **Avanzati**. Altre scelte sono disponibili lungo il lato superiore e destro della finestra. Attivando Prestazioni, al centro della finestra compaiono due grafici che mostrano in tempo reale l'uso del processore e della memoria e l'indicazione degli eventi di sicurezza più recenti. Possiamo controllare la maggior parte delle regolazioni tramite cursori, il tutto in modo semplice e intuitivo. Nel nostro test, ha lavorato silenziosamente in background senza avvisi irritanti ad ogni azione completata. Ha analizzato il nostro gruppo di file test da 50 GB in 22 minuti e 49 secondi esaminando 176.280 file, per una velocità di 128 file per secondo. Questo valore è uno dei migliori tra i programmi da noi provati. Rispetto a Norton Internet Security 2012 il miglioramento è stato del 19 per cento.In una seconda scansione ha esaminato 37.604 file in 3 minuti e 15 secondi, e ciò suggerisce che Norton sa cosa andare a verificare facendoci risparmiare tempo e risorse.
Per copiare un file da 1 GB abbiamo impiegato 40 secondi che sono arrivati a 51 con la scansione in esecuzione in background. Questo incremento del 28 per cento del tempo è relativamente basso rispetto a quello mostrato da altri programmi concorrenti. AV-Test non ha ancora completato la valutazione di questa suite, quindi non possiamo garantire sulla sua efficacia nell'individuazione di malware. È possibile, però, che migliori i già ottimi risultati ottenuti con la versione 2012. Norton Internet Security 2012 ha avuto una valutazione di 15 su un massimo di 18 punti in Windows XP, e di 15,5 sotto Windows 7. Ha perso un punto nella sezione protezione, e 1,5 in riparazione, ma vanta un bel 100 per cento rispetto ai criteri AV-Test di usabilità. La versione 2012 era particolarmente efficace nell'individuare gli attacchi del giorno zero, probabilmente grazie alla tecnologia Sonar basata sul cloud, che analizza costantemente i comportamenti sospetti mentre il PC esegue delle procedure. Le sue prestazioni sono state almeno del 10 per cento sopra la media del suo gruppo di test, e ha rilevato tutti i malware. Norton 2012 non ha scoperto tutte le minacce più recenti, ma ha ottenuto buoni risultati nel riparare i sistemi infettati da malware, soprattutto intervenendo sulle modifiche di sistema critiche. ■

GIUDIZIO

Norton Internet Security è una suite di sicurezza affidabile e discreta nel suo funzionamento. Con la stessa spesa, adottando altri programmi, potremmo avere più funzioni, ma pochi prodotti probabilmente ci danno la stessa sicurezza.



UTILITY DI COPIA

Paragon Drive Copy 12.0 Professional

€ 31

paragon-software.com/it

REQUISITI MINIMI
Windows 2000/XP/Vista/Windows 7/Windows 8; 256 MB DI RAM; 1 GB di spazio libero su hard disk



Dopo avere correttamente impostato un PC con tutte le applicazioni e le utility necessarie, dover ripetere la procedura a causa di un aggiornamento dell'hardware non andato a buon fine o, peggio ancora, per la rottura di un disco, è una cosa estremamente fastidiosa e soprattutto costosa in termini di tempo da dedicare a riconfigurare il PC. Drive Copy risolve alla radice questo problema attraverso una serie di procedure guidate che rendolo le procedure facili e veloci. Sulla sinistra del pannello troviamo cinque opzioni: **Copy & Migration**, **Virtualisation**, **Backup & Restore**, **Tools** e **Support Contacts**.
Copy & Migration ci permette di copiare un disco rigido o una partizione e di spostarla in una SSD. Con Virtualisation possiamo eseguire una copia da fisica a virtuale (P2V) e creare un disco virtuale vuoto. Backup & Restore si spiega da solo mentre Tools ci permette di trasferire file, creando log da salvare su server Paragon e preparando un disco d'avvio. Il programma ci permette di creare due diversi dischi d'avvio: uno in formato WinPE e l'altro in Linux. Sono equivalenti e possiamo usare quello che riteniamo più conveniente. WinPE è probabile che sia più familiare agli utenti Windows, ma per applicarlo dobbiamo scaricare ed eseguire un programma separato. Le procedure guidate ci accompagnano attraverso le diverse attività. Per esempio, per creare una macchina virtuale passiamo attraverso alcune schermate dove possiamo selezionare il tipo di macchina virtuale, sono supportate le tre principali e più diffuse VMware, Microsoft e Oracle, definendone nome e dimensioni. Per copiare un disco fisico in questa macchina virtuale dobbiamo selezionare l'unità, il sistema operativo da usare e, ancora una volta, la dimensione della macchina virtuale. A questo punto Paragon avvia il processo di creazione della macchina virtuale. Nel nostro test per la creazione di una macchina virtuale da una partizione con 35 GB di dati ci sono voluti circa venti minuti.
Ci vuole quindi del tempo durante il quale Paragon ci mostra, per la nostra tranquillità, una serie di messaggi con cui ci tiene informati sull'avanzamento della procedura.
La virtualizzazione è un'attività sempre più utilizzata, soprattutto da chi ha l'esigenza di avere più di un sistema operativo sullo stesso PC. Le macchine virtuali sono facili da installare e possono avere sistemi operativo Windows, OS X o Linux. Con la nuova versionedi Drive Copy possiamo anche copiare queste immagini virtuali da altre unità fisiche o da altre unità virtuali. Abbiamo eseguito il backup su un disco esterno del nostro blocco di file da 50 GB che usiamo nei nostri test antivirus. Per farlo abbiamo impiegato poco più di 35 minuti. Stranamente, con una compressione standard, il programma ha calcolato un backup di 39,8 GB, mentre in realtà era di 48,2 GB. ■

GIUDIZIO

Paragon Drive Copy Professional 12.0 svolge bene il suo lavoro: copiare dischi ed elementi da un'unità a un'altra. Le novità della 12.0 sono solo il supporto a Windows 8 e un paio di interessanti opzioni di virtualizzazione in più. Il prezzo è buono e fornisce tutti gli strumenti di cui abbiamo bisogno.



SOFTWARE PER DIPINGERE

Microsoft Fresh Paint per Windows 8

gratis

microsoft.it

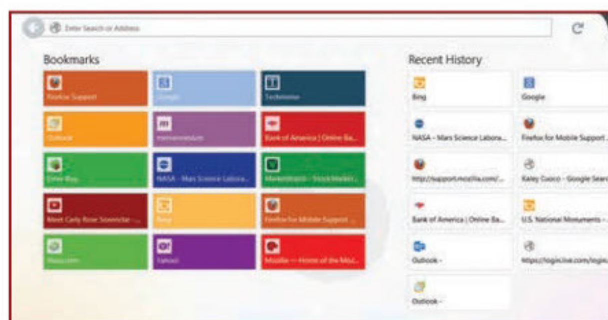
REQUISITI MINIMI
WINDOWS 8.



Fresh Paint è un programma molto semplice e, per essere sfruttato come si deve, richiede un touchscreen. È divertente, ben costruito e permette di mettere in mostra tutte le possibilità creative del formato tablet. Se state, però, cercando l'equivalente di Paint, non lo è. Fresh Paint è un simulatore di pittura per Windows 8. Nell'area superiore dello schermo è disponibile un'ampia gamma di pennelli, pastelli, una matita, un miscelatore e una gomma. La palette è brillante, con una selezione di campioni, una ciotola d'acqua e una zona di miscelazione dove potete mescolare i colori da usare con i pennelli. Pulire il pennello è divertente, dovete intingerlo nell'acqua che si colora della tonalità che avete appena usato. Un nastro, nella parte inferiore dello schermo, permette di asciugare o centrare la vostra opera d'arte, insieme a opzioni come Annulla, Ripeti, Nuovo e Salva con nome. Quando cliccate sulla tela Fresh Paint dipinge e le opzioni scompaiono, ma potete richiamarle tornando nell'area superiore o inferiore dello schermo. Fresh Paint infonde contemporaneamente sensazioni artistiche, serie e divertenti. Potete prendere un pennello e disegnare sulla tela o miscelare i colori sino a ottenere la sfumatura desiderata. Il modo d'interagire dei colori è realistico e, la prima volta che sovrapporrete due pennellate di diversa tonalità, rimarrete stupefatti. Dipingere con le mani con Fresh Paint è divertente, ma farlo con uno stilo garantisce maggiore precisione. Potreste usare anche il mouse, ma in realtà è un'app pensata per dispositivi touchscreen. Il modo in cui sono rese le pennellate è decisamente realistico e dà una piacevole sensazione. ■

GIUDIZIO

È un'applicazione divertente e ben fatta che può aiutarvi a creare delle opere d'arte. Inoltre, è gratuito.



BROWSER WEB

Mozilla Firefox per Windows 8 Beta

gratis

mozilla.org/it/it-it

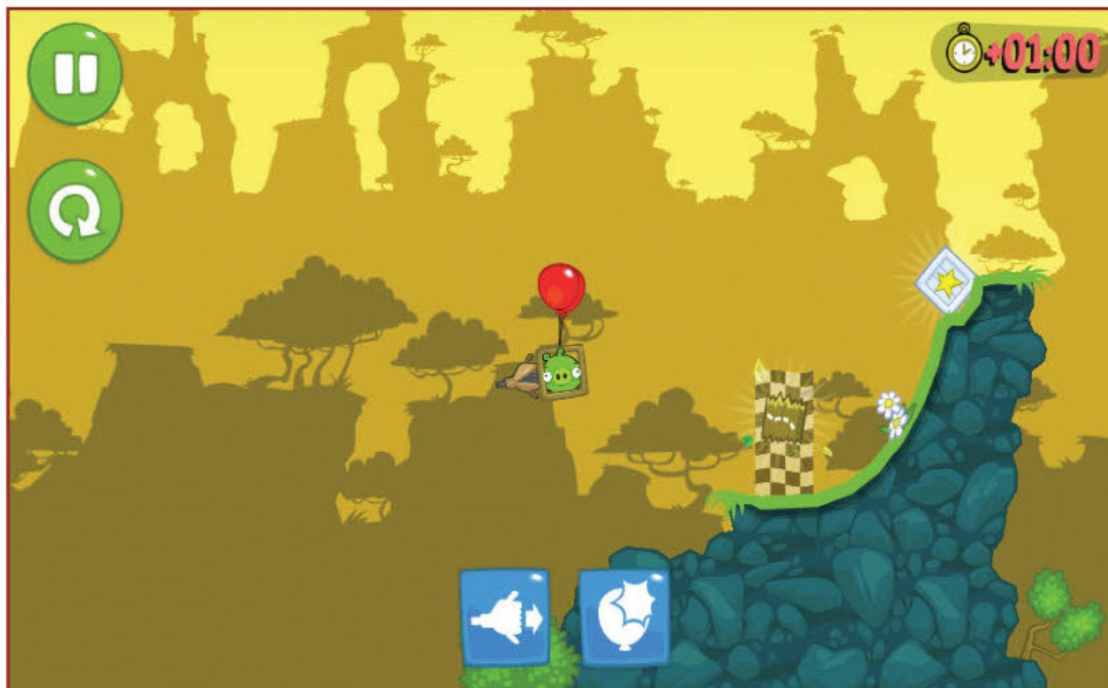
REQUISITI MINIMI
WINDOWS 8



Firefox per Windows 8 è, in effetti, due browser in uno: la versione desktop molto simile al Firefox corrente e una Windows app per la nuova interfaccia touch. È lo stesso programma, ma le due versioni sono separate dalla filosofia che Windows 8 ha portato su desktop e portatile. In modalità desktop Firefox ha registrato lo stesso punteggio di Firefox 16.0 nel test SunSpider JavaScript, completandolo in circa 200 ms. La nuova interfaccia, però, non ha raggiunto le stesse prestazioni con un punteggio medio di 260 ms. Differenza che durante la navigazione non abbiamo notato. Firefox per Windows 8 è stabile sia su PC sia su tablet, e non abbiamo rilevato quell'uso eccessivo della memoria che spesso si rinfaccia al browser di Mozilla.In entrambe le versioni ci sono alcune modifiche all'interfaccia: nuove schede presentano i preferiti con una visualizzazione su tre colonne, con la storia recente e i download presentati come tessere in uno stile simile a quello dello stesso Windows 8. In alto si trova la barra unificata per URL e ricerche. Quando aprite una pagina web, Firefox passa alla visualizzazione a schermo intero, senza la barra degli indirizzi o qualsiasi opzione in modo simile all'approccio di Internet Explorer 10. Cliccate con il tasto destro del mouse e compare la barra degli indirizzi, cliccate di nuovo e si visualizzano tutte le schede aperte. Con il touchscreen ottenete lo stesso effetto strisciando il dito. Potete configurare il browser per visualizzare la barra degli indirizzi e tutte le schede in qualsiasi momento, ma vale la pena farci l'abitudine poiché i siti hanno un aspetto migliore. ■

GIUDIZIO

Firefox ha nuove funzioni e l'interfaccia si fonde bene con Windows 8.



GIOCO

Rovio Bad Piggies

iOS: € 0,89
Android: gratis
Windows: € 4,95
Mac: € 3,7

badpiggies.com

REQUISITI MINIMI
Android 2.2 o successivo, 34 MB spazio su disco; iOS 4.0 o successivo, 41 MB spazio su disco; Windows XP/Vista/ Windows 7, 200 MB spazio su disco; Mac OS X 10.6.6 o successivo, 44 MB spazio su disco;



Bad Piggies è l'ultimo gioco per piattaforma mobile prodotto da Rovio, sviluppatore del famosissimo Angry Birds. Tutti amiamo i personaggi della Rovio, dall'Uccello Giallo bombardiere all'uccello Grande Fratello che distrugge tutto quello che trova sulla sua strada. Ma, senza dubbio, il personaggio più importante è quello che si vede in ogni livello: il Maiale Cattivo (Bad Piggy). Era ora che i cattivi maiali verdi avessero il loro spin-off. Diversamente da Angry Brids, nel quale bisogna sparare missili pennuti per distruggere i Bad Piggies, in questo sequel non c'è violenza. Sembra che, dopo aver trovato una mappa che gli diceva esattamente dove trovare le uova degli Angry Birds, i Bad Piggies siamo riusciti a perderla. Il Re Maiale (King Pig) ha così ordinato ai suoi scagnozzi di recuperala. In realtà Bad Piggies è molto più un incrocio tra Fantastic Contraption e Amazing Alex (della stessa Rovio) che non un derivato di Angry Birds. In ogni livello bisogna costruire un aggeggio usando mezzi a motore, ruote, elastici, palloni, ombrelli e quant'altro. Il veicolo che ne viene fuori dovrebbe permettere di navigare attraverso il livello, riuscendo a superare gli ostacoli e facendo arrivare il Bad Piggy fino al traguardo. Mentre si prosegue nel gioco, le parti a disposizione diventano più abbondanti e complesse. Non c'è un solo modo per costruire il proprio mezzo di trasporto: molteplici combinazioni possono portare a completare il livello. Il gioco è reso più complicato dal fatto che non solo bisogna creare un veicolo vincente, ma bisogna anche controllarlo nel modo opportuno. Bad Piggies funziona con un sistema di valutazione del punteggio basato sulle tre stellette, sinonimo di Angry Birds. Per scoprire esattamente cosa è richiesto per fare punteggio pieno, è sufficiente allargare la visuale del livello: scoprirete le stelline da raccogliere o come arrivare al traguardo incolumi. La grossa differenza con Angry Birds è che non si deve per forza raggiungere le tre stellette in un solo tentativo e si possono costruire differenti 'aggeggi' per ciascuno degli obiettivi da raggiungere in ogni livello. Alcuni livelli sono facili da portare a termine, i pezzi a disposizione rendono ovvio cosa bisogna costruire, altri sono parecchio più difficili. Si può scegliere di giocare sia il capitolo Ground Hog Day (Il giorno della marmotta) che When Pigs Fly (Quando i maiali volano), ciascuno dei quali include 36 livelli gratuiti, più nove livelli bonus. Bisogna completare un livello per passare al successivo, e il livello bonus è accessibile solo dopo che si è raggiunto un dato numero di stellette nei quattro livelli che precedono. Possono anche essere sbloccati i livelli Sandbox, che mettono duramente alla prova, e che sono in sostanza l'equivalente di un livello finale, nel quale si può selezionare uno qualsiasi degli strumenti disponibili nel capitolo per costruire un veicolo capace di resistere ad una mega-sfida e raccogliere 20 stellette. Anche raccogliere 20 teschi d'argento sparpagliati nei livelli normali sblocca un Sandox bonus. ■

GIUDIZIO

Bad Piggies non è una copia di Angry Birds e richiede una interazione molto più logica che non il semplice mirare e sparare. Ha il potenziale per replicare il successo di Angry Birds.



GIOCO

Guild Wars 2

€ 54,99
guildwars2.com

REQUISITI MINIMI
processore 2 GHz; Windows XP/Vista/ Windows 7/Windows 8; 2 GB RAM; 256 GB spazio disco; nVidia GeForce 7800/ AMD X1800/Intel HD 3000 o superiore (256 MB di video RAM e shader model 3.0 o superiore); connessione Internet a banda larga



Guild Wars ha fatto molto parlare di sé per il nuovo approccio agli MMO (Massively Multiplayer Online game - giochi di ruolo online). In realtà ha messo insieme tutti gli elementi base del genere, dal salire di livello al combattimento tra giocatori, dall'esplorazione all'espressione personale e ha cercato di migliorare ognuno di questi elementi. Niente che non sia stato ampiamente sperimentato è stato cambiato, ma è stato costruito per permettere una maggiore flessibilità.

Rompendo gli schemi

Guild Wars 2 è un gioco veramente fatto bene, con paesaggi dettagliati e il suo approccio all'interfaccia utente come se fosse dipinta, resta ancora un mondo fantastico, con magia, spade, raccolta di monete, il solito in somma. La vera differenza sta nel non costringere il giocatore in un percorso predefinito e nel richiedere azioni ripetitive per poter andare avanti nel gioco. Fatevi un giro nell'immenso mondo di Guild Wars fatto di montagne innevate, mistiche foreste, secche brughiere e sicuramente vi ritroverete in qualche guaio come combattimenti di massa contro potenti mostri e orde di predatori che assaltano una locanda innevata. Cosa importante, però, le attività avvengono in maniera organica, presentandosi al giocatore piuttosto che costringerdolo a riempire il proprio quest log con i compiti che gli sono stati assegnati. Questo rende fin troppo facile perdere molto tempo: c'è sempre qualcosa che succede.
Il combattimento, l'essenza di molti MMO, è allo stesso modo flessibile. Qualsiasi classe di personaggio si scelga, avrà una scelta di capacità originali piuttosto che rimanere bloccati con quello che il gioco ha predeterminato che si usi. Equipaggiarsi con armi differenti dà la possibilità di avere accesso a differenti abilità. Sopravvivere ai combattimenti con i mostri più potenti, frutterà punti da spendere in nuove abilità. Aggiungete la possibilità di poter colorare i vestiti di qualsiasi colore si voglia e in qualsiasi momento, e otterrete il Sarto Graal degli MMO.
Per quanto riguarda la trama, può sembrare un po' piatta, una carrellata di personaggi facilmente dimenticati che mormorano una storia standard, ma che portano ad una serie di drammatici combattimenti, non disturbati da altri giocatori.

Free play

Guild Wars 2 non richiede la sottoscrizione di un abbonamento. Si paga l'acquisto del gioco e basta. Più probabilmente però, se si viene catturati dal gioco, si comprerà qualcosa dal negozio virtuale, forse un paio di occhiali da sole o qualche borsa per i soldi molto capiente, o una chiave per quella cassa magica. Molte di queste cose possono essere comprate con l'oro che si trova all'interno del gioco ma si può fare prima sborsando denaro vero.
Il gioco non dà l'impressione di essere la vetrina di un negozio, ma sapere che sono disponibili dei nuovi oggetti con una forte attrattiva, esercita una grande leva sul giocatore. Comunque vada questo è il primo vero scossone agli MMO da quando è uscito World of Warcraft. ■

GIUDIZIO
Molto bello, pieno di varietà e che reinventa piuttosto che clonare, questa è la spinta che gli MMO stavano aspettando.

NON LASCIARTI SFUGGIRE I NUMERI ARRETRATI DI

PCWorld



Contenuti n.3
Costruisciti
Un computer da sogno



Contenuti n.4
Prova tutto
Prima di comprare



Contenuti n.5
Tablet
Cosa devi sapere prima di comprare



Contenuti n.6
Portatili perfetti
per Windows 8



Contenuti n.7
Microsoft Surface
provato in anteprima



Contenuti n.8
La scommessa
Windows 8

ORDINA I NUMERI ARRETRATI COMODAMENTE DA CASA TUA SU
www.playmediacompany.it

Per ricevere gli arretrati

Compila il coupon in basso specificando il numero che desideri ricevere e le copie richieste.

Invialo insieme alla fotocopia della ricevuta di pagamento a:
PLAY MEDIA COMPANY - Servizio Arretrati -
Viale E. Forlanini 23 - 20134 Milano
Oppure via FAX al numero 02/45472869

Il costo di ogni arretrato è pari al doppio del prezzo di cover.

PUOI EFFETTUARE IL PAGAMENTO TRAMITE:

• VERSAMENTO SU CONTO CORRENTE POSTALE
numero 99353005 intestato a Play Media Company Srl, Via di Santa Cornelia, 5/a – 00060 Formello RM, specificando nella causale "Arretrati PCWorld"

• ASSEGNO NON TRASFERIBILE
intestato a Play Media Company Srl e spedito a Play Media Company Srl, Via di Santa Cornelia, 5/a – 00060 Formello RM

• BONIFICO BANCARIO SULLE SEGUENTI COORDINATE:
Banca del Fucino
codice IBAN: IT91X0312403210000000232811
intestato a: Play Media Company Srl
Via di Santa Cornelia, 5/a - 00060 Formello RM, specificando la causale "Arretrati PCWorld"

• ACQUISTO ONLINE TRAMITE CARTA DI CREDITO
sul sito **www.playmediacompany.it**
(in questo caso non è necessario compilare il coupon)

PCWorld

Nome.............................Cognome ....
Indirizzo.............................N. ....
Località.............................
Cap..............Prov. ....
Email.............................Tel. ....

SCELGO DI PAGARE CON:

☐ **Versamento su CCP** ☐ **Bonifico bancario** ☐ **Assegno bancario**

☐ Arretrati

PCWorld	Copie	Prezzo
Totale		**€**



Ti preghiamo di scrivere i tuoi dati in modo chiaro, possibilmente in stampatello

Top 5 Smartphone

#	Prodotto	Prezzo	Sistema operativo	Memoria	Display ris. (pixels)	Metodo di input	Connettività	Apps	Durata batteria in chiamata/ standby	Camera GPS	Dimensioni (wxdxh) Peso
1	Miglior Acquisto PCWorld **Apple iPhone 4** app e.it	• 549 €	Apple iOS 4	8GB none	3.5" 960x640	capacitivo multitouch	HSDPA, 3G, BT, 802.11b/g/n	Safari, FaceTime, iTunes, App Store, Maps	7 ore 300 ore	5Mp sì	59x9x115mm 137g
			L'Apple iPhone 4 è snello e misura meno del 75 per cento del suo predecessore, anche se è leggermente più pesante. Il display è più ricco e vivace con il testo più facilmente leggibile. La video chat è una gioia da usare, mentre la fotocamera dello smartphone dà risultati ammirevoli durante le riprese fisse o video. La ricezione del telefono è eccellente e la durata della batteria in standby arriva a diversi giorni.								
2	Raccomandato PCWorld **Samsug Galaxy S III** sarrsung.it	• 629 €	Android ICS 4.0	16GB microSD/ microSDHC	4,8" 1280x720	capacitivo touchscreen	HSDPA, 3G, BT, 802.11b/g/n	TouchWiz	11 ore 750 ore	8Mp sì	71x137x8,6 mm 133g
			Il nuovo Galaxy S III offre un display più ampio di tipo Super AMOLED HD PenTile. Si basa sull'ultima versione del sistema operativo Android Ice Cream Sandwich. Tra le nuovi funzioni si segnala AllShare che permette di condividere contenuti tra tutti i dispositivi collegati in modalità wireless. In questo modo, è possibile visualizzare la schermata del Galaxy S III, ad esempio su una TV HD. Durata della batteria imbattibile								
3	**Samsung Galaxy S II** sarrsung.it	• 480 €	Android GB 2.3	16 GB microSD	4.3" 480x800	capacitivo touchscreen	HSDPA, 3G, BT, 802.11b/g/n	TouchWiz	n.d.	8Mp sì	66x125x8mm 116g
			Sottile, leggero, con uno schermo SuperAmoLED, il Galaxy S II è uno dei primi terminali ad avere il sistema operativo Android 2,3 Gingerbread. Ha un design più spigoloso rispetto al suo predecessore per ospitare un touchscreen leggermente più grande da 4.3". La CPU è stata aggiornata a 1,2 GHz, e la fotocamera a 8MP. L'usabilità e la navigazione sono esperienze da provare.								
4	**HTC Sensation** htc.com/it	• 440 €	Android GB 2.3	1 GB microSD	4.3" 540x960	capacitivo touchscreen	HSDPA, 3G, BT, 802.11b/g/n	FriendStream, Torchlight, Orologio	500 min. 285 ore	8Mp sì	68x126x5mm 148g
			HTC chiama il Sensation un "superphone multimediale" e data la nitidezza dello schermo, la riproduzione di video e audio, possiamo capire perché. In sintesi questo è un ottimo smartphone dispositivo di intrattenimento multimediale superiore. Dispone di una CPU da 1.2 GHz dual-core , uno schermo da 4,3 pollici e una di fotocamera da 8megapixel.								
5	**Sony Ericsson Xperia Arc** sonyericsson.it	• 340 €	Android GB 2.3	1 GB microSD	4.2" 854x480	capacitivo touchscreen	HSDPA, 3G, BT, 802.11b/g/n	Timescape	360 min. 400 ore	8.1Mp sì	63x125x9mm 117g
			Esegue la versione Gingerbread di Android, e utilizza l motore Bravia di Sony per offrire colori bilanciati e immagini nitide sul display da 4.2" (854x480). Questo schermo è ideale per la navigazione web. L'Arc è super-sottile (8,7 millimetri) e pesa solo 117g. Una fotocamera da 8.1MP con autofocus e flash LED cattura immagini belle e vivaci. La qualità audio è eccezionale..								

GLOSSARIO • B⁻: Bluetooth • GB: Gingerbread • GM: Google Maps• MS: Mediascape • NFC: near-field communications • TS: Timescape

Top 5 Videocamere digitali

#	Prodotto	Prezzo	Massima risoluz. (pixels) / Aspect ratio	Display / Sensore CCD	Zoom	Formati	Memoria interna / Schede compatibili	Connessioni	Dimensioni (wxdxh) / Peso
1	Miglior Acquisto PCWorld **JVC Everio GZ-HM650** jvcitalia.it	• 280 €	1920x1080 / 4:3, 16:9	2.7" / 1/4.1"	200x digitale 40x ottico	Mpeg4, Jpeg	8 GB / SD/SDHC/SDXC	HDMI, USB 2.0	51x55x111mm / 195g
			Questa leggera JVC Everio ha una memoria interna da 8 GB (per un massimo di 6,5 ore di video o 9.999 foto), che è espandibile tramite SD / SDHC / SDXC card fino a 32 GB di capacità. Si adatta comodamente alla mano ed è facile da usare, nonostante alcuni tasti touchscreen piuttosto piccoli. Una piccola quantità di rumore viene captato dal microfono durante il funzionamento.						
2	Raccomandato PCWorld **Kodak PlaySport Zx5** kodak.it	• 129 €	1920x1080 / 16:9	2" / 1/3.2"	4x digitale	Mpeg4, Jpeg	128 MB / SD/SDHC	Micro-HDMI, MicroUSB	58x112x18mm / 125g
3	**Sony Bloggie Touch MHS-TS20** sony.it	• 192 €	1920x1080 / 16:9	3" / 1/2.5"	4x digitale	Mpeg4, Jpeg	8 GB / SD/MS	HDMI, USB 2.0	47x9x106mm / 125g
			Si tratta di un eccellente modello dove l'obiettivo primario è il blogging video. La sua forma non convenzionale non è la migliore per la creazione di inquadrature fisse. L'interfaccia intuitiva rende la Sony Bloggie molto facile da usare e la qualità di registrazione è generalmente buona, anche se non dispone di un flash integrato.						
4	**Canon Legria HF R106** canon.it	• 250 €	1920x1080 / 16:9	2.7" / 1/5.5"	80x digitale 20x ottico	AVCHD, Jpeg	nessuna / SD/SDHC	HDMI, USB 2.0	60x64x124mm / 319g
			La qualità costruttiva della Canon è impressionante come non mai in questa camcorder dotata di un display LCD da 2,7 pollici "flip-out". La Legria HF R106 dispone di un obiettivo grande e uno zoom ottico 20x, che permette di catturare immagini in full-HD (1920x1080 pixel). Il bilanciamento del colore alla luce naturale, è stato superbo e siamo stati anche colpiti dalla qualità di ripresa dei primi piani.						
5	**FlipVideo Flip UltraHD** thefl p.com	• 135 €	1280x720 / 16:9	2" / 1/4.5"	2x digitale	H.264, Mpeg4, Jpeg	8 GB / n/d	USB 2.0	109x56x30mm / 168g
			Per facilità d'uso pura, la FlipVideo Flip UltraHD è avanti rispetto alla concorrenza. Un semplice pulsante permette a chiunque di iniziare le riprese UltraHD flip registra in HD (1280x720 pixel), e offre 8GB di memoria interna, sufficiente per le 2.5 ore di riprese, il che significa che bisogna preoccuparsi delle schede di memoria. Lo schermo da 2 pollici è eccellente e la qualità video è buona.						

I prezzi sono intesi come una guida e sono corretti al momento della stampa

Top 5 Fotocamere digitali compatte

#	Modello	Prezzo	Megapixel Massima risoluzione	Zoom ottico	Massima apertura	LCD	Memoria interna (memory card) Durata Batteria	ISO range	Dimensioni (wxdxh) Peso	Software incluso
1 (Miglior Acquisto PCWorld)	Sony Cyber-shot DSC-HX9V sony.it	• 300 €	16.2Mp 4608x3456	16x	f3.3-f5.9	3"	n/a (SD/SDHC) 1 x lithium/410 shots	da 100 a 3.200	105x34x59mm 215g	Picture Motion Browser
			Questa Cyber-shot non scatta in RAW, ma compensa questa mancanza con innovative impostazioni e superba cattura di immagini fisse e video. Si possono avere immagini in 3D, e dispone di GPS per il geo-tagging. Scatta a oltre 10 fps ad alta risoluzione in modalità burst. Non manca stabilizzatore ottico e tecnologia Active Steady Shot. È compatta, ma un po' troppo grande per stare in alcune tasche.							
2 (Raccomandato PCWorld)	Nikon Coolpix S9100 nikon.it	• 200 €	12.1Mp 4000x3000	18x	f3.5-f5.9	3"	74 MB (SD/SDHC) 1 x lithium/270 shots	da 160 a 3.200	106x35x62mm 214g	Nikon utilitiy
			L'elegante Nikon S9100 è una fotocamera di piccole dimensioni con uno zoom da 18x. Il sensore anti-shake riduce la sfocatura, e una superficie gommata è efficace nel prevenire lo scivolamentodalle mani. I video in Full-HD vengono girati a 30 fps, e la Nikon in grado di creare clip slow-motion alla risoluzione standard a 240fps. La Coolpix è molto facile da usare e offre un fantastico schermo LCD da 3 pollici.							
3	Panasonic Lumix DMC-TZ20 panasonic.it	• 250 €	14.1Mp 4320x3240	16x	f3.3-f5.9	2.8"	18 MB (SD/SDHC) 1 x lithium/260 shots	da 100 a 1.600	105x33x58mm 219g	PhotofunStudio 6.1 HD Lite
			La DMC-TZ20 dispone di una risoluzione eccellente di 14.1MP e zoom ottico 16x. Il Geo-tagging viene automaticamente incorporato in un file di dati Exif nell'immagine. È possibile riprendere video Full HD in AVCHD, oppure a definizione standard in Motion Jpeg. La fotocamera dispone anche di una modalità 3D. Una gamma di opzioni è disponibile direttamente con le dita dalle mani, ma i troppi pulsanti possono generare confusione.							
4	Canon Ixus 300 HS canon.it	• 180 €	10.3Mp 3648x2736	3.8x	f2.0-f5.3	3"	n/a (SD/SDHC) 1 x lithium/250 shots	da 125 a 3.200	100x24x54mm 177g	Canon utility
			La Canon Ixus 300 HS resta ottimo acquisto se non avete bisogno di fare zoom troppo lunghi. L'impostazione low-light funziona molto bene in sia con le foto sia con registrazione video. Lo zoom ottico Canon 3,8 x assicura buone foto. La riproduzione del colore è stato molto buona in tutte le condizioni e la durata della batteria è stata buona. Ideale per tutti gli utenti.							
5	Canon PowerShot G12 canon.it	• 440 €	10Mp 3648x2736	5x	f2.8-f4.5	2.8"	n/a (SD/SDHC) 1 x lithium/370 shots	da 80 a 3.200	112x48x76mm 401g	Canon utility
			Di gran lunga il modello più costoso nella tabella, la G12 è una perfetta opzione per quegli utenti che vogliono qualcosa di più potente. Una fotocamera punta-e -clicca estremamente avanzata, offre una qualità dell'immagine fantastica, insieme a un buon numero di altre utili funzioni. La Canon G12 è molto facile da usare nonostante sembri più complessa delle altre fotocamere in classifica.							

Top 5 Fotocamere con lenti intercambiabili

#	Modello	Prezzo	Megapixel Massima risoluzione	Zoom ottico	Massima apertura	LCD	Memoria interna (memory card) Durata Batteria	ISO range	Dimensioni (wxdxh) Peso	Software incluso
1 (Miglior Acquisto PCWorld)	Panasonic Lumix DMC-G2 (14-42mm) panasonic.it	• 550 € • 3 anni di garanzia	12.1Mp 4000x3000	2x	f3.5-f5.6	3"	n/a (SD/SDHC) 1 x lithium/sì	da 100 a 6.400	124x84x74mm 593g	PhotofunStudio, SilkyPix Developer
			La Lumix DMC-G2 è l'ideale per il fotografo dilettante. Una fotocamera Micro Quattro Terzi, che fornisce le funzionalità avanzate di una reflex digitale in un corpo macchina più piccolo. Il touchscreen da 3 pollici permette la composizione varia e creativa. Il mirino elettronico è buono e gli scatti sono migliori di quelli della maggior parte celle reflex digitali entry-level. Il premio come "migliore acquisto" è strameritato.							
2 (Raccomandato PCWorld)	Sony Alpha NEX-5 (18-55mm) sony.it	• 650 €	14.6Mp 4592x3056	3.1x	f3.5-f5.6	3"	n/a (MS/SD/SDXC) 1 x lithium/sì	da 200 a 12.800	111x59x38mm 229g	Sony utility
			La Sony resta al secondo posto, nonostante un recente taglio del prezzo. Essa colma il divario tra compatta e reflex digitale con funzioni e alte prestazioni. Questa fotocamera ha un sensore APS-C CMOS da 14.6Mp, 25 punti di autofocus e modalità burst da7fps, caretteristiche improbabili da trovare in una fotocamera compatta. Da sottolineare, l'esposizione, la fedeltà dei colori e la nidtidezza delle foto catturate.							
3	Samsung NX11 samsung.it	• 549 €	14.6Mp 4592x3056	3x	f3.5-f5.6	3"	n/a (SD/SDHC) 1 x lithium/sì	da 100 a 3.200	123x40x87mm 353g	Samsung utility
			La NX11 offre un display da 3 pollici AMOLED che è un miglioramento rispetto ai tradizionali display LCD, e anche un mirino elettronico di qualità VGA. Se avesse avuto i pulsanti più grandi sarebbe stato preferibile, ma la capacità di controllare alcune funzioni tramite l'obiettivo permette un notevele risparmio di tempo. È estremamente "user-friendly" e le immagini sono di buona qualità.							
4	Nikon D3100 (18-55mm) nikon.it	• 450 € • 3 anni di garanzia	14.2Mp 4608x3072	3x	n/a	3"	n/a (SD/SDHC) 1 x lithium/sì	da 100 a 12.800	124x75x96mm 455g	Nikon utility
			Un design elegante e la modalità "Guida" fanno della Nikon D3100 l'a fotocamere ideale per gli utenti delle reflex digitali principianti che desiderano imparare le basi. Ospita anche opzioni avanzate per utenti più esigenti. È piccola e leggera per essere una reflex digitale, ma l'impugnatura in gomma la rende sicura tra le mani. L'autofocus non è veloce come vorremmo, ma la qualità dell'immagine è buona.							
5	Panasonic Lumix DMC-GF2 (14-42mm) panasonic.it	• 400 € • 3 di anni garanzia	12.1Mp 4000x3000	n/a	f2.5	3"	n/a (SD/SDHC) 1 x lithium/sì	da 100 a 6.400	113x68x33mm 475g	Panasonic utility
			Una delle più piccole fotocamere Micro Quattro Terzi che abbiate mai trovato. dotata di un LCD touchscreen reattivo che è semplice da usare. La fotocamera è robusta e ben equilibrato quando l'abbiamo tra le mani. I pulsanti dedicati consentono di registrare video in full-HD. Lo schermo da 3 pollici offre colori nitidi ed è utilizzabile con luce diretta del sole. Le immagini sono nitide e brillanti anche a ISO 800.							

GLOSSARIO • APS-C: Advanced Photo System type C • SLR: single-lens reflex

I prezzi sono intesi come una guida e sono corretti al momento della stampa

Top 5 Drive Blu-ray

#	Prodotto	Prezzo	Velocità Blu-ray	Velocità DVD	Massima capacità disco	Interfaccia	Incisione etichetta	Software inclusi[1]	Note
1	Miglior Acquisto PCWorld **Lite-On iHBS112** liteonit.eu	• 125 €	-R/8x -R DL/ 2x -RE/8x -ROM	16x R/8x KR DL/6x -RW/ 8x +RW/12x -RAM/16x -ROM	50 GB	SATA (interno)	none	CyberLink Blu-ray Suite	Il Lite-On iHBS112 Blu-ray si può trovare anche in una versione meno costosa (bulk) e in versione con tecnologia LightScribe Entrambe le unità sono veloci, con velocità di 12x con i BD-R, marginalmente più veloce del modello LG nonostante questi sia tecnicamente inferiore. Tuttavia, il Lite-On ha dimostrato di essere il top nelle performance globali.
2	Raccomandato PCWorld **LG BH10LS30** lge.it	• 93 €	10x -R/8x -R DL/ 2x -RE/10x -ROM	16x óR/8x óR DL/6x -RW/ 8x +RW/12x -RAM/16x -ROM	50 GB	SATA (interno)	LightScribe	PowerDVD 8.0, PowerProducer 4.0	Il Lite-On iHBS112 è più recente, solo marginalmente più veloce e più costoso, ma, il Blu-ray LG unità è un concorrente molto vicino. In effetti, la differenza tra i due non è così grande come ci si potrebbe aspettare, e l'LG è stato solo leggermente più lento nei nostri test. In dotazione PowerDVD 8,0. È anche possibile etichettare i dischi con LightScribe.
3	**Plextor PX-LB950UE** plextor-digital.com	• 170 € • 3 anni di garanzia	12x BD-R/8x -R DL/ 2x -RE/8x -ROM	16x óR/8x óR DL/6x -RW/ 8x +RW/12x -RAM/16x -ROM	50 GB	USB 3.0, eSATA	LightScribe	PowerDVD 9.0, PowerProducer 5.0	Un Blu-ray esterno, che può essere collegatc ad una porta USB 3.0 o una porta eSATA. Con USB 3.0 è stato più veloce nel nostro test, ma la scelta di collegamento ricadrà su ciò che avete nel vostro PC. Il Plextor richiede un alimentatore esterno. Comodo e ragionevolmente veloce è una buona alternativa per chi vuole scrivere BD-R 12x dal notebook.
4	**Lite-On iHOS104** liteonit.eu	• 45 €	4x -ROM	8x -ROM	n/a	SATA (interno)	none	PowerDVD 8.0 BD	Il Lite-On ha un prezzo basso visto che si tratta di dispositivo interno di solla lettura dei Blu-ray. Unità ottiche più costose includono la possibilità di scrivere DVD e CD, ma Lite-On non ha senso visto che affiancherà drive che hanno già queste caratteristiche La qualità di riproduzione è molto buona, e TrueTheater fa un ottimo lavoro di upscaling video a definizione standard.
5	**Pioneer BDR-206MBK** pioneer.eu	• 160 €	6x -R/6x -R DL/2x -RE/ 6x -ROM/4x -R XL/2x -RE XL	8x óR/8x óR DL/6x -RW/ 8x +RW/8x -RAM/5x -ROM	100/ 128 GB	SATA (interno)	none	PowerDVD 10.0, PowerDirector 8.0	Il primo di una nuova generazione di drive in grado di scrivere il formato BD-XL (da 100 GB o 128 GB su triple e quad-layer), il drive interno Pioneer BDR-206MBK è innovativo. Tuttavia questo lo rende anche piuttosto costoso, e questa versione non è particolarmente veloce nella scrittura di dischi con minore capacità da 25GB e 50 GB BD-R. BD-XL è un tecnologia che diventerà più conveniente nel tempo.

GLOSSARIO • BD-XL: Blu-ray triple o quad-layer [1]Controlla prima di acquistare

Top 5 Router wireless

#	Prodotto	Prezzo	Standards Wi-Fi supportati	Frequenze	WEP/ WPA/ WPA2	Porte USB / Porte LAN	Firewall	Eco mode / Potenza media in utilizzo	Wireless-n throughput (vicino/ lontano)	Dimensioni (wxdxh) / Peso	Note
1	Miglior Acquisto PCWorld **Cisco Linksys E4200** linksys.it	• 140 €	a, b, g, n	2.4GHz/5GHz (dual mode)	sì/sì/ sì	sì / 4	NAT/SPI	no / non testato	226Mbps / 92Mbps	225x160x25mm / 355g	Un router wireless che richiede una separata linea ADSL o un modem via cavo, l'E4200 offre quattro porte Gigabit Ethernet e funzionalità Dual-band wireless. Una speciale pagina di login "guest" offre ai visitatori l'accesso a Internet, ma non la rete locale ed è compatibile con dispositivi UPnP . Le prestazioni sono molto buone, tanto che l'E4200 è il più veloce router che abbiamo provato.
2	Raccomandato PCWorld **AVM FritzBox Fon 7390** fritzbox.eu	• 220 € • 5 anni di garanzia	a, b, g, n	2.4GHz/5GHz (dual mode)	sì/sì/ sì	sì / 4	NAT/SPI	sì / non testato	92Mbps / 38Mbps	226x160x48mm / not specified	Molto più di un semplice router wireless, il Fritzbox supporta la telefonia fissa e internet, e le frequenze 2,4 GHz e 5 GHz, mentre 512 MB di memoria interna e una porta USB permettono di condividere file di grandi dimensioni. Le velocità di trasferimento sono superbe. Alcune caratteristiche sono troppo per un utente domestico, ma questo è comunque un router a dir poco completo.
3	**DrayTek Vigor 2830Vn** draytek.com	• 310 €	a, b, g, n	2.4GHz/5GHz (dual mode)	sì/sì/ sì	sì / 4	NAT/SPI/ per-user rules	sì / non testato	88Mbps / 30Mbps	210x155x25mm / 500g	Il DrayTek offre un buon rapporto qualità/prezzo. Il supporto di rete si estende alla ADSL2 +, via cavo o entrambi, che vi permette di bilanciare il carico su due connessioni web. La possibilità di inserire una SIM 3G vi terrà on-line anche se la connessione ADSL dovesse cadere. Il firewall è sofisticato e altamente personalizzabile e il filtraggio web è molto efficace.
4	**Netgear N600 DGND3700** netgear.it	• 140 € • 3 anni di garanzia	a, b, g, n	2.4GHz	sì/sì/ sì	sì / 4	NAT/SPI	sì / non testato	75Mbps / 30Mbps	220x153x31mm / 500g	Il Netgear offre il dual-band attraverso le reti ADSL2 +. Dispone di numerose porte di connessione che includono Gigabit Ethernet e USB. Un server DLNA consente lo streaming di musica e video da un disco USB collegata a un dispositivo compatibile. L'interfaccia web sembra scarna, ma comprende un sacco di opzioni ci configurazione. Offre ottime performance.
5	**TP-Link TD-W8961ND** tp-link.it	• 40 € • 3 anni garanzia	b, g, n	2.4GHz	sì/sì/ sì	no / 4	NAT/SPI	no / non testato	74Mbps / 24Mbps	174x120x29mm / 900g	Il TP-Link offre un tasto per attivare il protocollo di sicurezza WPS. ma non troverete connessioni come gigabit ethernet. porte USB o supporto per la frequenza a 5 GHz. L'interfaccia TP-Link è semplice, anche se contiene alcune impostazioni utili. La performance sono buona per i soldi che si andranno a spendere, anche se il router è andato meno bene nel test sul lungo raggio.

GLOSSARIO • Mbps: megabits per secondo • SSID: service set identifier

I prezzi sono intesi come una guida e sono corretti al momento della stampa

Top 5 Hard disk esterni

#	Prodotto	Prezzo	Capacità testata / Capacità disponibil	Velocità rotazione / Dimensione disco	Velocità di trasferimento / Criptaggio	Altre interfacce	Software	Dimensioni (wxdxh) / Peso
1 (Miglior Acquisto PCWorld)	**Seagate FreeAgent GoFlex Desk** seagate.com Nuovo!	• 219 €	3 TB / da 1 TB a 3 TB	7,200rpm / 3,5 pollici	94Mbps (USB 3.0) / 192bit	Opzionale FireWire 800	Memo Backup	158x124x44mm / 1kg
			Questo modello da 3TB ha una inusuale design che consiste in una unità principale e un adattatore separato che ospita l'interfaccia USB 3.0. Ciò consente di montare interfacce aggiuntive, come il FireWire. Il GoFlex funziona bene, è in cima alla classifica per le prestazioni in scrittura . È incluso anche un ottimo software di cifratura dei dati.					
2 (Raccomandato PCWorld)	**Western Digital My Passport Studio** wdc.com/it	• 140 € • 3-anni di garanzia	1 TB / da 500 GB a 1 TB	5,400rpm / 2,5 pollici	76Mbps (FW800) / 256bit	FireWire 800, USB 2.0	WD utilities	126x84x22mm / 334g
			Questo disco rigido offre la porta FireWire 800. IlWestern Digital offre ha un bel design e un case in alluminio solido per proteggere al meglio i vostri dati preziosi. Il software in dotazione, è sta:a miglioratao permettendo di configurare la crittografia AES. Con il FireWire 800 le prestazioni sono eccellenti, ma il My Passport Studio funziona anche tramite connessione USB 2.0.					
3	**Buffalo MiniStation Extreme** buffalo-technology.com Nuovo!	• 189,90 €	1 TB / da 500 GB a 1 TB	5,400rpm / 2,5 pollici	94Mbps (USB 3.0) / 256bit	nessuna	Backup, RAMdisk	128x89x18mm / 230g
			È più pesante rispetto alla maggior parte dei suoi rivali portatili, ma questo è dovuto in parte all'involucro antiurto, progettato per resistere a cadute fino a 2,3 m. Non manca la crittografia 256bit e spicca la possibilità di lasciare il cavo USB nel corpo del disco quando non in uso. Le prestazioni sono buone e regala diversi software in bundle .					
4	**Iomega Prestige 1TB** iomega.com Nuovo!	• 184,90 € • 3 anni di garanzia	1 TB / da 1 TB a 2 TB	5,400rpm / 3,5 pollici	94Mbps (USB 3.0) / 256bit	nessuna	Iomega Protection Suite	188x124x31mm / 1kg
			il disco Iomega non è il drive più veloce, ma è ben progettato, conveniente e fornito con alcuni utili software. Con solo 31,4 millimetri di spessore è un modello da 3,5 pollic estremamente sottile e compatto. Le prestazioni non sono il suo punto di forza, per via di una velocità dei piatti di 5,400 rpm. Offre crittografia a 256bit e include però un abbonamento Trend Micro.					
5	**Freecom Mobile Drive SQ 500GB** freecom.com Nuovo!	• 119 €	500 GB / da 500 GB a 1 TB	5,400rpm / 2,5 pollici	94Mbps (USB 3.0) / nessuno	nessuna	Nero BackItUp & Burn	120x120x11mm / 195g
			Questa unità ha solo 10,5 millimetri di spessore e pesa solo 200g, quindi sarà facile riporlo in una tasca. Le prestazioni sono rispettabili ma non eccezionale. È fornito con Nero BackItUp & Burn, che offre una funzione 'tasto verde' che consente di sospendere l'unità per risparmiare energia. Non c'è la crittografia o protezione con password, ma è uno dei dischi più economici in questa classifica.					

GLOSSARIO • FW: FireWire • MBps: megabytes per second • TB: terabyte

Top 5 Nas

#	Prodotto	Prezzo	Capacità testata / Capacità disponibili	Disco interno / Velocità disco	UPnP DLNA / Accesso remoto	USB / Opzioni RAID	Sistema operativo	Software	Dimensioni (wxdxh) / Peso
1 (Miglior Acquisto PCWorld)	**Synology DiskStation DS211** synology.com	• 292 €	n/a / fino a 6 TB	2 / n/a	sì/sì/sì	sì / 0/1	Win 2000/OS X 10.3 superiori	DSM 3.0	88x218x161mm / 1kg
			Synology ha costruito questo NAS (al quale è possibile aggiungere fino a due hard disk) intorno al suo sistema operativo, che consente una flessibilità quasi senza precedenti. Le sue 29 diverse aree di controllo coprono tutto, dai server DLNA, UPnP e iTunes, Firewall e connessione wireless. La sicurezza è eccellente, e la performance è molto buona. I livelli di rumore sono bassi, e questo sarebbe un ottimo audio o video server.						
2 (Raccomandato PCWorld)	**Qnap TS-419P+** cnap.com	• 455 €	n/a / fino a 12 TB	4 / n/a	sì/sì/sì	sì / 0/1/5/6/10	Win XP/ Vista/7/ OS X/Linux	TurboNAS 3.4	180x235x177mm / 3kg
			Una NAS (si acquistano i dischi separatamente), dotato di quattro-bay è in grado di supportare dischi con capienza massima di 12 TB. Il suo processore ARM da 1.6 GHz consuma meno energia rispetto agli Intel, ed è necessaria solo una sola ventola di raffreddamento. Il software è sofisticato ma accessibile, e la scelta di opzioni RAID è azzeccata. La performance sono molto buone.						
3	**Zyxel NSA310** zyxel.co.uk	• 95 € • 3 anni di garanzia	2 TB / 2 TB	1 / n/a	sì/sì/sì	sì / n/a	Win XP Win XP/ Vista/7/OS X	zPilot	58x196x130mm / 662g
			ZyXEL NSA310 è un dispositivo dal prezzo contenuto ma dalla alta capacità di storage ed è un ottimo NAS per condividere dati sulla rete domestica. La semplice l'interfaccia web in genere funziona bene, anche se le velocità di trasferimento non sono le migliori che abbiamo visto. Offre un buon rapporto qualità/prezzo.						
4	**Western Digital My Book World Edition II** wdc.com/it	• 380 € • 3 anni garanzia	4 TB / da 2 TB a 4 TB	2 / 5,400rpm	sì/sì/sì	sì / 0/1	Win XP/OS X 10.4	WD Anywhere	173x147x58mm / 1.1kg
			Questa unità da 4 TB di Western Digital è una scelta decente. Sulla base della originale Western Digital My Book, il My Book World Edition II ha un paio di dischi che possono essere utilizzate in modalità RAID 0 o 1. La compatibilità con Time Machine è un valore aggiunto per gli utenti Mac, e l'interfaccia web offre diverse modalità in grado di soddisfare tutti gli utenti. Ideale per lo streaming multimediale.						
5	**Iomega iConnect Wireless Data Station** iomega.it	• 97 € • 3 anni di garanzia	256 MB / espandibile	4 / n/a	sì/sì/sì	sì / n/a	Win XP/OS X 10.4	Iomega software	27x131x161mm / 270g
			Non è un'unità NAS convenzionale, questo dispositivo poco costoso permette di accedere e condividere le informazioni memorizzate sui dispositivi USB attraverso la vostra rete domestica o Internet. Utilizzabile con fino a quattro unità, si può anche collegare alle stampanti e fotocamere grazie alla tecnologia iConnect Wireless Data Station. Buono per lo streaming dove si è rivelato estremamente veloce.						

GLOSSARIO • DLNA: Digital Living Network Alliance • ET: ethernet • NAS: network-attached storage • UPnP: Universal Plug and Play

I prezzi sono intesi come una guida e sono corretti al momento della stampa

Top 5 Internet Security Suite

#	Prodotto	Prezzo	Malware rilevati	Malware bloccati: totalmente bloccati	Malware bloccati: parzialm. bloccati	Malware eliminati con successo	Velocita di scansione (m:s): On demand	Velocita di scansione (m:s): On access	Interfaccia	Caratteristiche extra
1	**G Data Internet Security 2012** gdata.it	• 3 PC, 1 anno € 49,95	100%	100%	n/a%	100%	1' 49"	6' 41"	Buona	Add-on per Outlook 2007-2010/parental control/protezione rootkit
			Sicurezza totale con la Internet Security di G Data. Ha rilevato il 100% dei malware bloccandoli ed eliminandoli con la stessa percentuale. la suite di G Data ha inoltre mostrato un tasso molto basso di falsi positivi, indicando solo un file sicuro, su oltre 250.000, come possibile minaccia. L'interfaccia non è delle migliori.							
2	**Kaspersky Internet Security Suite 2012** kaspersky.it	• 1 PC, 1 anno: 49,95 €	99.3%	100%	n/a	100%	1'11"	4'40"	Molto Buona	Accesso limitato, backup criptati, eliminazione totale file, protezione cloud
			Kaspersky Internet Security 2012 ha bloccato completamente tutti i campioni di malware real-world che ha incontrato e ha individuato il 99,34% dei campioni di malware conosciuti. I falsi positivi non sono un problema: Kaspersky ha indicato solo un file sicuro come pericoloso. Ha inoltre svolto un buon lavoro con i virus, individuandoli e disabilitandoli tutti.							
3	**Symantec Norton Internet Security 2012** norton.com	• 3 PC, 1 anno: 69,99 €	99.9%	100%	n/a	100%	1'08"'	3'11"	Buona	protezione rootkit/ ID/network, parental controls, SafeWeb
			Symantec Norton Internet Security 2012 ha una struttura snella ed è una applicazione anti-malware estremamente efficace. Symantec continua ad aggiornare e far progredire la sua interfaccia utente Offre una solida protezione su tutta la linea e alcuni risultati nei nostri test con AV-Test.org sono stati davvero impressionanti.							
4	**BitDefender Internet Security 2012** bitdefender.it	• 3 PC, 1 anno 59,95 € • 1 PC, 1 anno: 49,95 €	100%	96,2%	0%	100%	1'56"	4'25"	Buona	Protezione contro frodi online e furto identità
			BitDefender Internet Security 2012 offre un livelo di protezione generale molto buono, ma l'interfaccia è complicata. Questa suite blocca i malware in modo efficace. Il prezzo è allettante e nonostante qualche piccolo problemi, BitDefender Internet Security è ancora una buona scelta per quasi tutte le classi di utilizzatori.							
5	**Eset Smart Security 5.0** nod32.it	• 3 PC, 1 anno: 52,49 €	98%	88,5%	3,8	90%	1'44"	4'12"	Molto buona	USB vaccine, tastiera virtuale, browser sicuro, parental controls
			Eset ha migliorato molto la sua interfaccia, tradizionalmente piuttosto ostica, nascondendo le impostazioni più avanzate all'utente generico. Queste impostazioni però rimangono, e possono soddisfare i più esperti, che vogliono personalizzare totalmente il funzionamento dell'antivirus.							





Top 5 Software antivirus

#	Prodotto	Prezzo	Malware rilevati	Malware bloccati: totalmente bloccati	Malware bloccati: parzialm. bloccati	Malware eliminati con successo	Velocita di scansione (sec): Da remoto	Velocita di scansione (sec): Dal PC	Interfaccia	Caratteristiche extra
1	**Symantec Norton AntiVirus 2012** norton.com	• 3 PC, 1 anno: 49,95 €	98.7%	96%	0%	80%	121	272	Molto Buona	Aggiornamenti rapidi, Sonar 3
			Symantec Norton AntiVirus 2012 fa un ottimo lavoro nel rilevare e rimuovere malware, ed ha una interfaccia utente uniforme. In particolare, ci piace il modo in cui ci avvisa di potenziali problemi con un messaggio di avviso . Norton ha un moderato impatto sulle risorse di sistema rispetto ai prodotti antivirus rivali, e ha conseguito solidi risultati nel nostro sistema di test di velocità.							
2	**G Data AntiVirus 2011** gdata.it	• 3 PC, 1 anno: 49,95 € • 1 PC, 1 anno: 29,95 €	99.4%	84%	4%	80%	111	336	Molto Buona	Cloud security
			G Data AntiVirus 2012 è "muscolare" dove conta di più, offrendo un buon rilevamento e blocco dei malware, ottime capacità di rimozione, che si accoppiano con una gradevole e facile da usare interfaccia utente. Da segnalare che G Data AntiVirus 2012, nei nostri tests, è stato il migliore antivirus nella rilevazione di falsi positivi.							
3	**Kaspersky Anti-Virus 2011** kaspersky.it	• 3 PC, 1 anno: 39,95 € • 1 PC, 1 anno: 29,95 €	95.7%	88%	4%	80%	103	310	Molto Buona	CD di ripristino, desktop gadget
			Kaspersky Anti-Virus 2012 offre una interfaccia ben progettata molto facile da usare. Ci piace particolarmente Kaspersky 'hot spot', che consente di trascinare singoli file in esso per la scansione su richiesta. Kaspersky Anti-Virus 2012 è molto bravo a bloccare i malware, in particolare le nuovissime minacce, ma ha notevolmente rallentato altre attività sul nostro computer di prova.							
4	**BitDefender Antivirus Plus 2012** bitdefender.it	• 3 PC, 1 anno: 39,95 € •	97.5%	68%	20%	80%	126	327	Molto Buona	Modalità gaming
			BitDefender Antivirus Plus 2012 sa il fatto suo nel rilevare malware, ed è stato il migliore nel rimuovere le infezioni dal nostro computer di prova, ma ha qualche problema a bloccare gli attacchi malware "dal vivo". Tre livelli di interfaccia disponibili: base, intermedio ed esperto, l'ultima di queste è una massa contorta di schede, ma offre numerose funzionalità per gli utenti avanzati. Velocità di scansione nella media.							
5	**Trend Micro Titanium Antivirus Plus 2012** it.trendmicro.com	• 3 PC, 1 anno: 49,95 € • 1 PC, 1 anno: 39,95 €	98.4%	88%	8%	80%	187	249	Molto Buona	Cloud security
			Trend Micro Titanium Antivirus Plus 2012 è un prodotto per la sicurezza che fa un buon lavoro nel bloccare i malware. Il programma è cloud-based, quindi è dipendente da una connessione Internet attiva. Il vantaggio è che non c'è bisogno di preoccuparsi di fare gli aggiornamenti. Le infezioni sono costantemente scongiurate e un malware attivo è quasi sempre rimosso.							





I prezzi sono intesi come una guida e sono corretti al momento della stampa

Top 5 Stampanti sotto i 150 euro

#	Prodotto	Prezzo	Tecnologia / Max ris.di stampa	Velocità di stampa (ppm)	Risoluzione scanner / Opzione Fax	Interfacce	Costo per pag.	Slot memorie/ Capacità fronte /retro	Dimensioni (wxdxh) / Peso
1 (Miglior Acquisto PCWorld)	**Oki C110** ok.it	• 110 € • 3 anni di garanzia	Laser colori 1200x600dpi	B=15.8 C=2.5	no scanner no fax	USB	B=4c C=6c	no/no 100	396x380x275mm 14.4kg
			Una stampante laser a colori per 110 euro è un buon affare. Questa versione non ha ethernet o opzioni auto duplex, ma è molto utile se stampate a colori . Il testo è ben definito ie la velocità arriva a 15.8ppm. Il colore offerto è abbastanza reale, ma piuttosto debole. La Oki C110 è lenta rispetto da altre laser, ma veloce rispetto a stampanti a getto d'inchiostro che lavorano in modalità "alta qualità".						
2 (Raccomandato PCWorld)	**Brother HL-2130** brother.it	• 50 € • 1 anno di garanzia	Laser mono 2400x600dpi	B=20 C=n/a	no scanner no fax	USB	B=4c C=n/a	no/no 250 sheets	368x360x183mm 6.7kg
			Come stampante di dimensioni compatte la Brother HL-2130 non ha il design chic della Samsung. Ma è robusta e molto semplice da usare. Il vassoio da 250 fogli in ingresso è un plus, e i livelli di rumore sono piacevolmente bassi. Non ci sono funzioni avanzate, ma la stampa di testo è molto definita, producendo in uscita 600dpi per 15.8ppm. Se stampa pagine con molta grafica lascia un po' a desiderare.						
3	**Canon Pixma MG6250** canon.it	• 140 € • 1 anno di garanzia	Inkjet colori 9600x2440dpi	B=12.4 C=5.2	4800x4800dpi no fax	USB, cloud, 802.11b/g/n	B=4c C=8c	sì/sì 2 x 150 sheets	470x367x173mm 9.2kg
			La MG6250 a getto d'inchiostro non è un buon mercato, ma offre quasi tutte le funzionalità che si potrebbero desiderare - da due vassoi di carta, Wi-Fi e il cloud computing via Canon iMAGE GATEWAY. Aggiungiamo che i risultati di stampa sono ottimi, in particolare su carta fotografica, e questo diventa un modello da prendere in considerazione. Peccato manchi l'interfaccia touch, meglio di quella ibrida che offre Canon.						
4	**Epson Stylus SX525WD** epson.it	• 131 € • 1 anno di garanzia	Inkjet colori 5760x1440dpi	B=15 C=4	2400x2400dpi no fax	USB 802.11b/g/n	B=3c C=10c	sì/sì 150 sheets	455x359x164mm 6.2kg
			Non è più il massimo con stampe di foto (anche se il testo è molto buono) come le MG6250. . Tuttavia, costa meno, ed migliore del modello Epson SX425W offrendo auto-duplex, maggiore velocità e un funzionamento più silenzioso. Non è la più bella stampante, ma è possibile acquisire e copiare documenti, e può essere condivisa in rete. I costi di funzionamento sono competitivi.						
5	**Samsung ML-2165W** samsung.it	• 70 € • 1 anno di garanzia	Laser mono 1200x1200 dpi	B= 20 C=n/a	no scanner no fax	USB 802.11b/g/n	B=3c C=n/a	no/no 150 sheets	33,1x21,5x17,8 cm 4 kg
			Piccola e compatta, la Samsung è pensata per tutti coloro che hanno la necessità di stampare direttamente dal proprio dispositivo mobile. La connessione Wi-Fi non è una novità ma la ML-2165 rende l'operazione di stampa più facile che mai: la funzione One Touch configura automaticamente la stampante in rete ed è sufficiente che il dispositivo abbia installata la app MobilePrint e con un semplice "tocco" le stampe partono in automatico.						

Top 5 Stampanti sopra i 150 euro

#	Prodotto	Prezzo	Tecnologia / Max ris. di stampa	Velocità di stampa (ppm)	Risoluzione scanner / Opzione Fax	Interfacce	Costo per pag.	Slot memorie/ Capacità fronte/retro	Dimensioni (wxdxh) / Peso
1 (Miglior Acquisto PCWorld)	**Kyocera Mita FS-1320D** kyoceramita.it	• 210 € • 2 anni di garanzia	Laser mono 1200x1200dpi	B=26.1 C=n/a	no scanner no fax	USB	B=2c C=n/a	sì/sì 250	375x393x250mm 12kg
			La Kyocera Mita offre un mix di qualità di stampa ottima a fronte di un prezzo estremamente competitivo. La FS-1320D è la scelta perfetta per le aziende che producono molti documenti di testo. La gestione della carta è decente, anche se avrete bisogno della sorella, il modello FS-1370DN, se vuoi la connettività ethernet. Qualità del testo è ottima e le prestazioni elevate. I costi di gestione sono inferiori alla media.						
2 (Raccomandato PCWorld)	**Canon i-Sensys LBP7750Cdn** canon.it	• 580 € • 1 anno di garanzia	Laser colori 9600x600dpi	B=20.7 C=11.5	no scanner no fax	USB, ET	B=2c C=6.7p	no/sì 250 + 100	517x530x374mm 35kg
			Il secondo modello più costoso offre velocità di stampa impressionanti e ottime funzionalità. Si può avere un cassetto da 350 fogli come standard, e da 850 come optional. L'allocazione della memoria è buona e le funzionalità di monitoraggio remoto tramite LAN sono eccellenti, mentre il fronte-retro è abbastanza veloce. Aggiungete un'elevata qualità di stampa, e questa è la scelta ideale per coloro che hanno un buon budget di spesa.						
3	**Brother MFC-J6910DW** brother.it	• 330 € • 1 anno di garanzia	A3 Inkjet colori 19200x19200dpi	B=13.3 C=3.6	1200x2400dpi 33.6kbps	USB, ET, 802.11b/g/n	B=3c C=6c	sì/no 2 x 250	540x489x331mm 18.5kg
			La Brother MFC-J6910DW è grado di stampare su pagine in formato A3 e A4. Funziona meglio in questo ultimo formato, ma anche la qualità offerta in A3 non è per niente male. Dispone di cassetti da 250 fogli di carta. La stampante ha uno schermo da 3.3" TFT, uno porta USB e una slot per memory card. Le opzioni di connettività sono superbe, e supporta sia reti cablate sia wireless.						
4	**Epson Stylus Office BX925FWD** epson.it	• 220 € • 1 anno di garanzia	Inkjet colori 5760x1440dpi	B=17.6 C=14.2	2400x2400dpi 33.6kbps	USB, ET, 802.11b/g/n	B=3c C=7c	sì/sì 2 x 250	446x368x300mm 9.8kg
			La BX925FWD supporta sia reti cablate sia wireless, e dispone di due vassoi carta. La Epson funziona meglio come una stampante a colori grafica rispetto a quanto non faccia con il testo - semplicemente perché è troppo lenta quando si opera quest'ultimo ambito.Il fronte/retro è così lento da essere quasi una perdita di tempo. Ma immagini a colori sono accattivanti, e le foto spettacolari.						
5	**Kyocera FS-C2126MFP** kyoceramita.it	• 850 € • 1 anno di garanzia	Laser colori 600x600dpi	B=25.2 C=23.4	600dpi 33.6kbps	USB, ET	B=2c C=6c	sì/sì 250 + 50	514x550x580mm 36kg
			Peso massimo in termini di costi e ingombro, la Kyocera è adatta per un uso professionale. Ha le opzioni di sicurezza quali SSL per la crittografia dei dati e permette le comunicazioni di rete sicura IPSec, per la stampa privata. Può essere aggiornata con un cassetto da 1.300 fogli, e i 1.024 MB di memoria possono essere raddoppiati. Funzioni di scansione, copia e fax sono incluse. La velocità di stampa è impressionante.						

GLOSSARIO • B: black • C: colore • dpi: dots per inch • ET: ethernet • ppm: pagine per minuto

I prezzi sono intesi come una guida e sono corretti al momento della stampa



WWW
SE VUOI SCOPRIRE UN ALTRO MODO DI ABBONARTI CLICCA SU
abbonatiweb.it

Abbonarsi conviene

- **PREZZO BLOCCATO PER UN ANNO** Pagando solo € 48,00 hai diritto a ricevere 12 numeri della rivista senza dovere pagare più nulla. Questo significa che il prezzo della rivista resterà bloccato per un anno senza alcun rischio di aumenti.
- **LA COMODITÀ DI RICEVERE LA RIVISTA DIRETTAMENTE A CASA TUA** Ogni mese, per un intero anno, riceverai a casa la tua rivista preferita, senza alcun disturbo.
- **NESSUN NUMERO PERSO** Con l'abbonamento hai la sicurezza di ricevere tutte le copie che usciranno nel corso dell'anno.

SEI UN VECCHIO ABBONATO A PCWORLD?
Vai subito a questo indirizzo:
www.playmediacompany.it/pcworld2012
Ci sono informazioni importanti per te e un'offerta strepitosa

Per i primi 10 abbonati
due fantastici regali
Techsolo TT-121 Multimedia-Set 3 in 1
2 numeri di Android Magazine



Kit 3 in 1 composto da tastiera, mouse e casse 2.0, adatto per chi cerca la comodità di avere a disposizione tutto l'occorrente per il desktop. Il kit TT-121 è realizzato con finiture di pregio e con un design innovativo

techsolo

Abbonati subito!!
Non perdere questa straordinaria offerta!

Per assicurarti i fantastici regali ricordati di compilare il coupon sottostante e di spedirlo assieme al pagamento di € 48,00. Se sarai tra i primi 10 riceverai il kit Techsolo 3 in 1 e 2 numeri di Android Magazine

PCWorld

☐ **SCELGO DI ABBONARMI A € 48,00** (12 numeri a soli 48,00 euro e, se sarò tra i 10 più veloci, il kit Techsolo 3 in 1 + 2 numeri di Android Magazine in regalo)

Nome .... Cognome ....
Indirizzo .... n. ....
CAP .... Loc. .... Prov. ....
Email .... Tel. ....

☐ **REGALO L'ABBONAMENTO A** (allegare copia del versamento)

Nome .... Cognome ....
Indirizzo .... n. ....
CAP .... Loc. .... Prov. ....
Email .... Tel. ....
(Vi preghiamo di scrivere i vostri dati in modo chiaro, possibilmente in stampatello)

Scelgo di pagare con:

☐ Versamento su CCP (allegare copia del versamento) ☐ Bonifico bancario (allegare copia del versamento)
☐ Bollettino di CCP che mi invierete allegato alla prima copia (opzione **non valida** in caso di abbonamento regalo)

play media company

INFORMATIVA E CONSENSO EX ART. 13 E 23 D.LGS 196/03 - La informiamo che i Suoi dati personali saranno da noi trattati manualmente e con mezzi informatici per finalità di: a) gestione organizzativa delle consegne a domicilio del prodotto da Lei richiesto; b) marketing, attività promozionali, invio di materiale informativo e rilevazione del grado di soddisfazione della clientela da parte del Titolare dei dati: Play Media Company Srl.
Per le operazioni di mailing e di spedizione i dati potranno essere comunicati a società esterne incaricate dell'organizzazione delle spedizioni. I dati non saranno diffusi. Infine, Le ricordiamo che per maggiori informazioni o richieste specifiche ex art. 7 (cancellazione, blocco, aggiornamento, rettifica, integrazione dei dati od opposizione al trattamento), potrà rivolgersi al Responsabile del Trattamento, scrivendo a Diffusione Editoriale Srl, Via Clelia 27 - 00181 Roma. Acconsento che i dati vengano messi a disposizione anche di altre società e avrò quindi l'opportunità di ricevere ulteriori vantaggiose offerte e informazioni commerciali.

PCWORLD N.9

N.B. Offerta valida solo per l'Italia fino al 23/01/2013. Fino ad esaurimento scorte

Contenuti EXTRA

▶ PCWORLD 09

PCWorld ha bbandonato il supporto DVD, trovate i contenuti scaricabili sul vostro computer direttamente da Internet. Abbiamo preso questa decisione per venire incontro a tutti quei lettori che acquistano la rivista in formato digitale dalla nostra edicola elettronica (www.playedicola.it) e ci leggono su tablet iPad e Android e su PC e che, ovviamente, non possono fruire di un allegato "fisico". Inoltre molti dei computer più venduti ultimamente, come netbook e ultrabook, non sono dotati di un lettore DVD. Questa soluzione permetterà a tutti i nostri lettori, indistintamente, di fruire dei Contenuti Extra. L'accesso ai vari programmi che vi mettiamo a disposizione avviene tramite la stessa familiare interfaccia del dvd, con l'unica differenza che i file verranno scaricati da Internet.

COME ACCEDERE AI CONTENUTI EXTRA

Ecco come dovete fare per scaricare i Contenuti Extra da Internet: come prima cosa dovrete

PROGRAMMA COMPLETO

Abelsoft WashAndGo

Valore: € 30 PCWorld

Rimuove dal vostro hard disk tutti i file inutili che occupano spazio e, in alcuni casi, rallentano le prestazioni del computer: file di dump, il contenuto delle cartelle temp, i file della cache di configurazione, i file di backup non utilizzati da installazioni di service pack. Inoltre rimuove tutte le tracce della vostra navigazione in Internet come cookie, cache e cronologia. WashAndGo è inoltre in grado rilevare alcuni errori di sistema e correggerli, come i collegamenti difettosi, gli errori del Registro di Windows e le voci orfane nella cartella File recenti.

INSTALLAZIONE

Lanciate l'eseguibile direttamente dall'interfaccia di PCWorld.exe. Sarete reindirizzati su una pagina web che vi chiederà un indirizzo mail valido dove riceverete gratuitamente il codice per usufruire del programma senza nessun tipo di limitazione.



PROGRAMMA COMPLETO

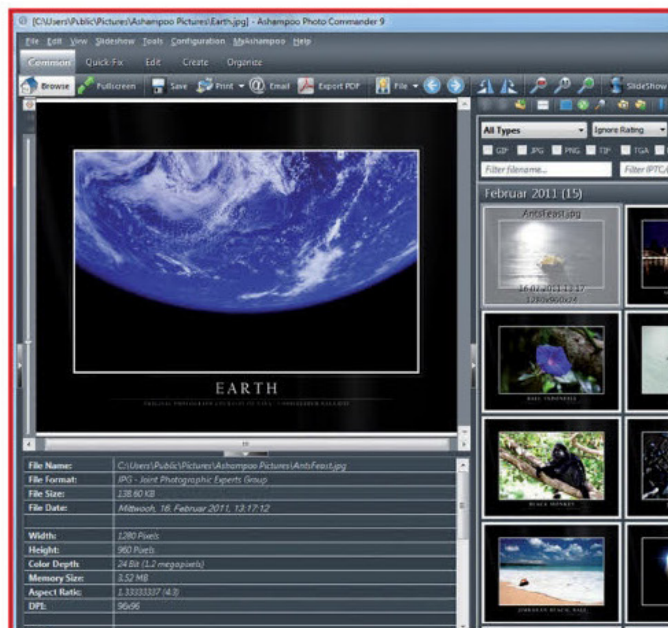
Ashampoo PhotO Commander 9

Valore: € 40 PCWorld

Ooffre il perfetto mix di funzioni per gestire, modificare, presentare e ottimizzare le vostre foto digitali. Il programma fornisce una gestione rapida e semplice delle collezioni fotografiche consentendo di creare gruppi, assegnare tag e creare album fotografici virtuali. Con un solo clic consente di rimuovere l'effetto occhi rossi o ottimizzare la gestione dei colori. Grazie alla funzione dual-view modefor è possibile lavorare sulle immagini avendo sempre in primo piano sia l'immagine originale, sia l'anteprima degli effetti e delle modifiche applicate.

INSTALLAZIONE

Lanciate l'eseguibile direttamente dall'interfaccia di PCWorld.exe Sarete reindirizzati su una pagina web che vi chiederà un indirizzo mail valido. Nello step successivo apparirà il vostro codice che dovrete copiare e incollare nell'apposita finestra perattivare il programma senza nessun tipo di limitazione.



aprire un browser web e accedere a questo indirizzo: **www.playmediacompany.it/pcworld** Nella pagina che vi apparirà dovrete cercare la voce Contenuti Extra e selezionarla. Nella schermata successiva dovrete registrarvi, inserendo i vostri dati. Ricordatevi che qui dovrete inserire obbligatoriamente il vostro nome, una password a vostra scelta e il vostro indirizzo di posta elettronica. Ricordatevi di attivare l'opzione in basso per autorizzare il trattamento dei dati. All'indirizzo email che avete indicato durante la registrazione, vi verrà poi inviato un messaggio per verificare la correttezza dei dati inseriti, che conterrà un link che dovrete cliccare per confermare il tutto (questa procedura dovrà essere effettuata solo la prima volta all'atto della registrazione). Verrete quindi reindirizzati a una nuova pagina, da cui dovrete scaricare il file contenente l'interfaccia.



PROGRAMMA COMPLETO

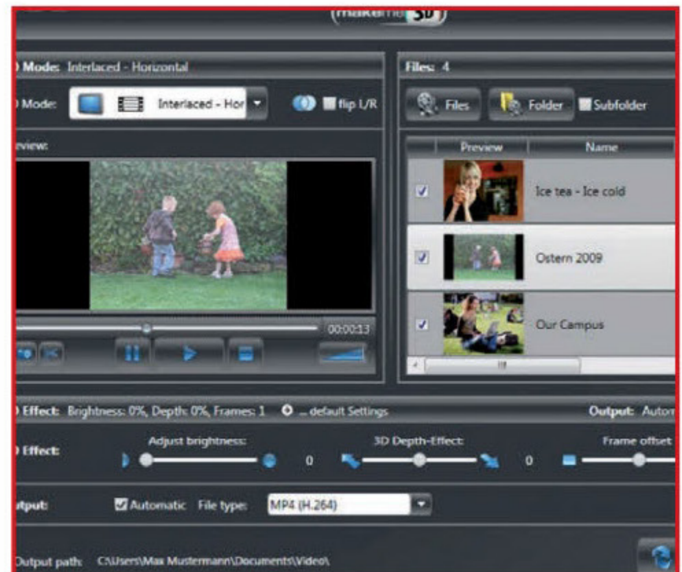
Engelmann MakeMe 3D

Valore: € 30 PCWorld

Ormai non c'è film che non si presenti anche nella sua versione 3D ed ora la tecnica entra nelle vostre case. MakeMe3D, è un software capace di convertire i video 2D nella terza dimensione. I video 3D così generati sono compatibili con gli occhiali anaglifi 3D e con il nuovo hardware 3D stereoscopico. Per ottenere l'appropriato effetto 3D è necessario disporre dell'hardware adatto, sia in fase di trasformazione, sia in fase di visualizzazione del film ottenuto. Visitate il sito engelmann.com per ulteriori informazioni. MakeMe3D non è in grado di convertire i DVDvideo o altri video che dotati della protezione antipirateria.

INSTALLAZIONE

Lanciate l'eseguibile direttamente dall'interfaccia di PCWorld.exe. Sarete reindirizzati su una pagina web che vi chiederà un indirizzo mail valido dove riceverete gratuitamente il codice per usufruire del programma senza nessun tipo di limitazione.



PROGRAMMA COMPLETO

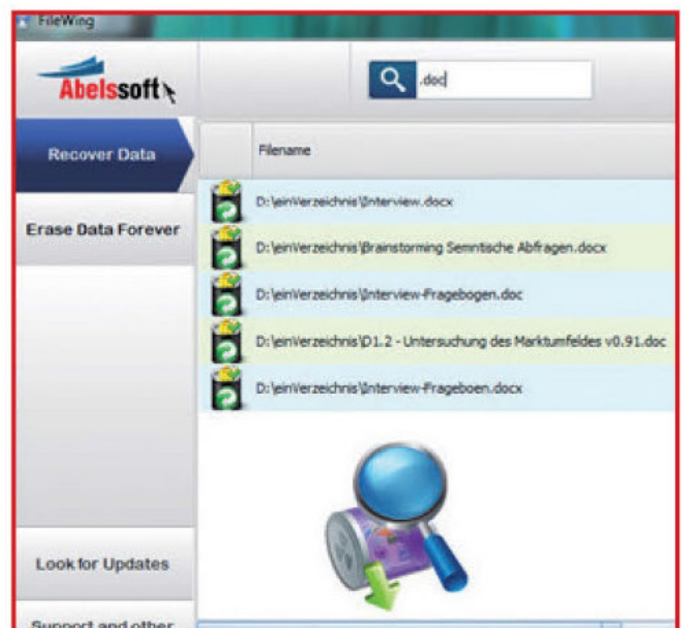
Abelsoft FileWing

Valore: € 20 PCWorld

È un programma che vi consente di recuperare i file cancellati per errore, vi basta indicargli la cartella in cui si desidera farli "risorgere". FileWing controlla i dischi rigidi interni ed esterni e drive USB, identificando i file che sono stati eliminati. Se per errore ne avete cancellato alcuni, FileWing è in grado di recuperarli nella maggior parte dei casi. Allo stesso tempo il programma è in grado di rimuovere in modo definitivo, senza alcuna ulteriore possibilità di recupero, i file che contengono dati rilevanti. FileWing utilizza diversi metodi per cancellare i dati in modo sicuro, consentendo di scegliere tra 7 diversi algoritmi, che sovrascrivono i file-to-be-deleted con modelli diversi da 1 a 35 volte.

INSTALLAZIONE

Lanciate l'eseguibile direttamente dall'interfaccia di PCWorld.exe. Sarete reindirizzati su una pagina web che vi chiederà un indirizzo mail valido. Nello step successivo apparirà il vostro codice che dovrete copiare e incollare nell'apposita finestra per attivare il programma senza nessun tipo di limitazione.



Qui vi verrà richiesto d'inserire un codice di autorizzazione, che sarà diverso per ogni numero di PCWorld. Ora potete scaricare il file PCW_09.zip, che dovrete decomprimere in una qualsiasi cartella del vostro hard disk. Aprite quindi la cartella e fate doppio clic sul file PCWorld.exe: vi apparirà la classica interfaccia del dvd di PCWorld con la quale potrete interagire esattamente allo stesso modo a cui eravate abituati.
Questo mese il codice da inserire è il seguente:

RBBFH27H7D



PROGRAMMA COMPLETO

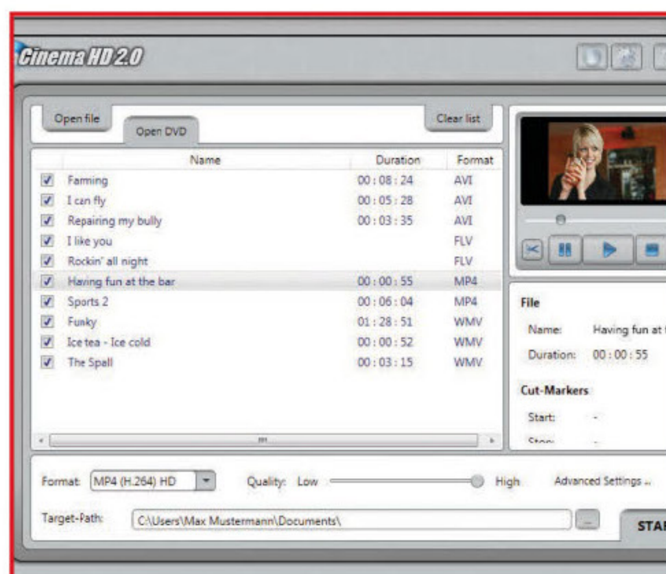
Engelmann CinemaHD 2.0

Valore: € 20 PCWorld

Sempre più persone utilizzando dispositivi diversi per riprendere i propri video e questo comporta spesso problemi di compatibilità. CinemaHD è un convertitore di video ad alta definizione. Grazie alla funzione ODU - Object Detection Upscaling il programma è in grado di ingrandire i vostri video per consentirvi di guardarli sul DVD del salotto senza alcuna perdita di qualità. CinemaHD 2.0 consente la creazione di video per Sony PlayStation 3, Microsoft Xbox 360 ed altri ancora.

INSTALLAZIONE

Lanciate l'eseguibile direttamente dall'interfaccia di PCWorld.exe. Sarete reindirizzati su una pagina web che vi chiederà un indirizzo mail valido dove riceverete gratuitamente il codice per usufruire del programma senza nessun tipo di limitazione.



PROGRAMMA COMPLETO

Ashampoo Photo converter

Valore: € 10 PCWorld

Un piccolo programma che consente di editare centinaia di foto con un solo clic. Ashampoo Photo Converter è lo strumento ideale per modificare, ridimensionare, ruotare e correggere automaticamente interi set di immagini digitali. È compatibile con tutti i principali formati grafici e può aggiungere automaticamente una filigrana per proteggere il vostro Copyright. Permette la modifica della profondità di colore, la correzione della gamma, l'applicazione di effetti (ombra, sfocatura, nitidezza) e molto altro ancora. Infine è in grado di convertire automaticamente il formato dei file grafici.

INSTALLAZIONE

Lanciate l'eseguibile direttamente dall'interfaccia di PCWorld.exe Sarete reindirizzati su una pagina web che vi chiederà un indirizzo mail valido. Nello step successivo apparirà il vostro codice che dovrete copiare e incollare nell'apposita finestra perattivare il programma senza nessun tipo di limitazione.

